

VELTRONI: «UN TEMPO PER DISTRUGGERE, UNO PER COSTUIRE»

## Le sfide dell'Ulivo

Tre «impegni solenni» - Non cessano gli scontri verbali tra il Polo e Dini  
**Ed è sempre battaglia sul fisco**

MENO TASSE E PIU' LAVORO

### Le promesse senza futuro

Commento di  
**Luca Tentoni**

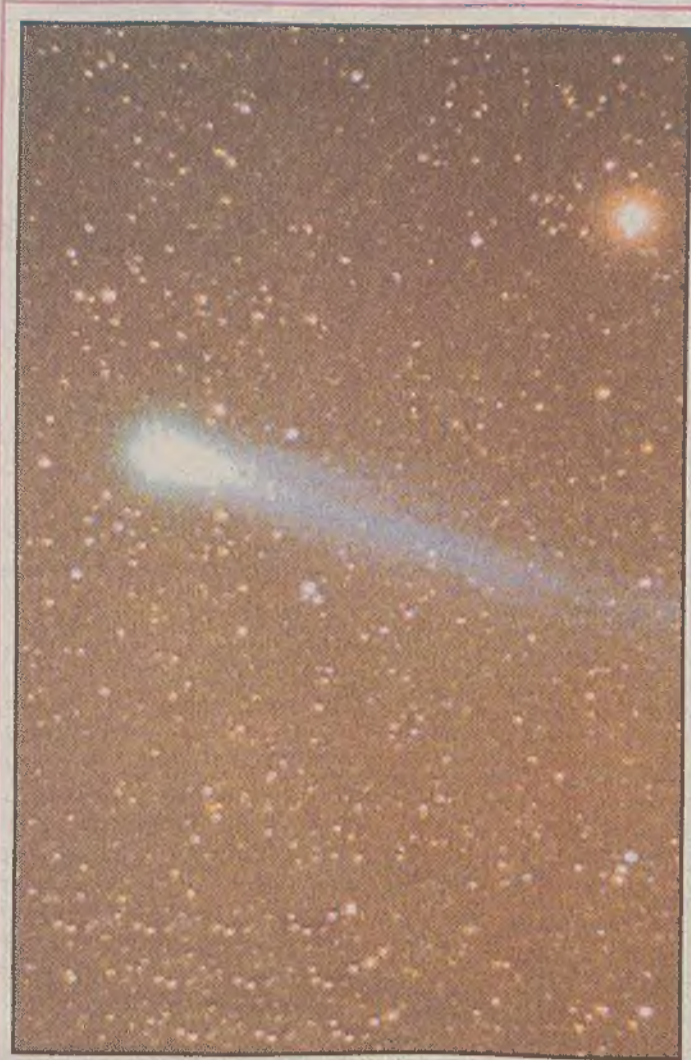
Esasperati dalla battaglia per le candidature, molti si auguravano che il confronto sui programmi sarebbe stato condotto in modo più civile: purtroppo non è così. Tra accuse reciproche di «copiare», insulti da codice penale e promesse spesso irrealizzabili, la politica italiana sembra ormai prigioniera dei suoi rituali. La realtà che il Paese si trova ad affrontare è, dispiace dirlo, molto diversa dal roseo futuro che spesso si prospetta alle masse. Col nostro voto decideremo poco della politica di difesa o di quella estera, perché le scelte da compiere sono pressoché obbligate, e le varianti sul tema servono soltanto per differenziare il proprio programma da quello del concorrente.

Lo scontro sulle riforme istituzionali è interessante, ma non tiene conto del fatto che difficilmente chi vincerà avrà un numero sufficiente di deputati e senatori per cambiare la Costituzione senza doversi accordare con gli sconfitti. In materia economica, poi, pro-

MILANO — «C'è un tempo per distruggere e uno per costruire», Walter Veltroni, leader dell'Ulivo assieme a Romano Prodi, ha aperto la Convention milanese citando un versetto della Bibbia. Ieri è stato il giorno degli «impegni solenni», come Veltroni stesso ha sottolineato, per i politici dell'Ulivo. Impegni che si traducono in tre parole: scuola, lavoro, fisco. «La prima cosa che faremo quando andremo al governo sarà una grande riforma della scuola e dell'università italiana». Quanto al lavoro, «noi non possiamo raccontare bugie. Non illudiamo la gente che soffre. Vi garantiamo però un governo stabile che vuol dire un calo dei tas-

si d'interesse e quindi una maggior crescita economica». Infine, il fisco: «L'Ulivo non promette tagli. Ma l'impegno è di pagare meno per pagare tutti». Veltroni ha anche attaccato Silvio Berlusconi: «Noi abbiamo spiegato che non useremo la giustizia per farci la campagna elettorale. Anche se non è consentito a nessuno paragonare il pool dei magistrati milanesi alla banda della Uno bianca».

Intanto Berlusconi commenta: «Dini è stata la peggiore invenzione della mia vita». Replica immediata: «Chi è causa del suo mal pianga se stesso. Ma il Cavaliere risparmi un po' di lacrime: è molto probabile che gli servano per un pianto più diretto il 22 aprile, dopo i risultati elettorali». E Dini osserva che il Polo lo attacca perché terrorizzato da una sconfitta.



### La notte della cometa

ROMA — Sarà la notte della cometa, quella tra oggi e domani, quando la «Hyakutake» risulterà visibile al meglio anche dall'Italia, dal tramonto all'alba: meglio cercarla da fuori città, ma anche nei centri urbani con un buon binocolo potrà essere «pescata», nuvole permettendo.

A pagina 7

DOVEVA SPIEGARE PERCHÉ LASCIAVA LA TOGA «CON TANTA PROTERVIA»

## Caianiello bacchetta Di Pietro

Un monito del ministro a magistrati e stampa - L'ex giudice «nella manica» di Fini?

MARSALA — Un siluro spedito a Di Pietro («Quel dismettere la toga così proterva...»), un invito alle «toghe» perché invece dello scontro cerchino il confronto, una «minaccia» ai giornali che violano il segreto istruttorio. Il ministro della Giustizia Vincenzo Caianiello, in un convegno a Marsala, ha detto che il Paese aveva diritto ad essere informato da chi «aveva dismesso la sua toga con protervia» sulle ragioni di quella scelta («proprio perché quel magistrato si era caricato di compiti altamente meritori, forse più grandi di lui»).

Insomma, proprio quando sarebbe bene che i magistrati parlassero, essi scelgono di tacere, alimentando ogni sospetto. Poi un primo monito: «Attenuti alla eccessiva politicizzazione». E ai «media» Caianiello ha spedito un messaggio severo, condividendo la tesi di Giovanni Fiandaca (Csm), secondo cui

### Al Molqui sotto torchio

Il palestinese non risponde al magistrato  
Individuati i suoi complici arabi in Spagna

A PAGINA 4

### La «mucca pazza»

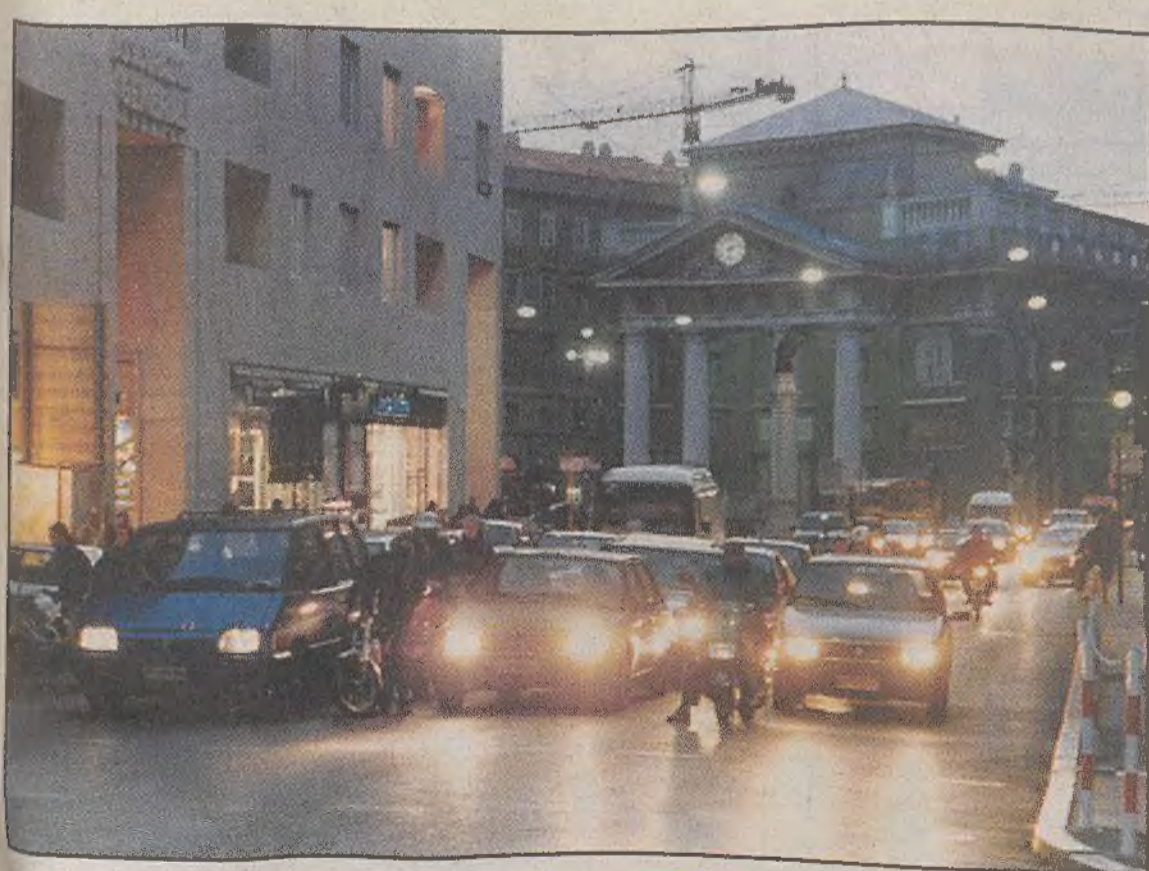
Attesa per oggi la decisione a Bruxelles  
Già due casi registrati in Sicilia nel '94

A PAGINA 8

SI E' RAGGIUNTO UN ACCORDO TRA IL COMUNE E LA CONFCOMMERIO

## Trieste, la «pace» sul traffico

Centro aperto il sabato e nuove iniziative anche per il rilancio turistico della città



TRIESTE — Pace fatta tra il Comune di Trieste e l'Unione commercianti, dopo la polemica sulle misure antisismiche, con la chiusura al traffico di gran parte del centro cittadino. I rappresentanti della Confcommercio e della Giunta comunale hanno concordato un pacchetto di interventi per incentivare l'afflusso nei negozi degli acquirenti che provengono da fuori provincia, ferma restando l'impossibilità di consentire l'accesso in auto alle zone a traffico limitato. Il Comune ha deciso l'apertura completa del centro cittadino nella giornata di sabato e la riduzione della fascia oraria pomeridiana di chiusura (la cui conclusione è stata anticipata dalle 20.30 alle 19.30). Si è inoltre deciso di eli-

minare i blocchi presidiati dai vigili urbani in alcune strade minori e di concedere ad alcune categorie permessi per accedere alle zone chiuse. Sono state anche messe a punto delle misure da adottare a medio termine: una cartellonistica multilingue che indichi i possibili percorsi e le soluzioni di parcheggio; la valorizzazione dei due grandi parcheggi di via Locchi e del Foro Ulpiano; lo studio di tariffe di parcheggio agevolate per gli acquirenti che giungono da fuori provincia. Inoltre, nell'ambito del progetto «Trieste città turistica», la possibilità di accedere a fondi comunitari per nuovi parcheggi, centri nautici e altre strutture al servizio del turismo.

In Trieste



### Il voto a Taiwan: Lee stravince, e Pechino perde

TAIPEI — Vittoria clamorosa per il presidente uscente di Taiwan, Lee Teng-hui, che ha conquistato il 54% dei voti alle prime elezioni presidenziali democratiche in cinquemila anni di storia della Cina. E sconfitta altrettanto clamorosa per Pechino, che lo ha osteggiato fino all'ultimo usando non solo parole di fuoco ma anche esercitazioni militari che hanno provocato una forte tensione con gli Stati Uniti. «La grande porta della democrazia è finalmente aperta», ha detto trionfante il presidente eletto. Nella foto, una ragazza raccolta in preghiera in un tempio buddista prima di recarsi a votare.

A pagina 8

ESPERIMENTO A LONDRA: LA MUSICA DEI BLUR STIMOLA L'INTELLIGENZA DEGLI STUDENTI

## Altro che Mozart, ci vuole il rock per i ragazzi

LONDRA — Altro che Mozart, per stimolare l'intelligenza dei ragazzi ci vuole la musica rock. E' questa la conclusione a cui è giunto un esperimento condotto su undicimila ragazzi britannici delle scuole medie, nell'ambito della settimana nazionale della scienza «Megalab 96».

L'idea è venuta alla dottoressa Sue Hallam dell'Istituto di Istruzione di Londra dopo aver letto uno studio californiano secondo il quale ascoltare per dieci minuti Mozart ha un effetto positivo sulle capacità di ragionamento.

L'esperimento britannico è avvenuto su quel che il quotidiano «Daily Telegraph» - giovedì mattina alle 11. Gli undicimila ragazzi sono stati divisi a caso in tre gruppi a cui sono stati fatti ascoltare tre diversi programmi radiofonici della Bbc: a uno è toccato Mozart, a un altro è stato inflitto un dibattito sulla scienza e al terzo è stata trasmessa una canzone dei Blur, uno dei gruppi rock più popolari del momento in Gran Bretagna. Poi tutti hanno dovuto fare gli stessi test per misurare il quoziente intellettivo.

E i risultati sono decisamente a favore di quelli che hanno ascoltato i Blur su Bbc 1: una media del 56 per cento di risposte positive, contro il 52 raggiunto dagli altri due gruppi.

Tirando le somme dell'esperimento, la dottoressa Sue Hallam ha rilevato che probabilmente il successo degli studenti che hanno ascoltato la musica rock è dovuto al fatto che si sono divertiti e quindi erano dell'umore giusto per affrontare con impegno i test. Gli altri, forse non erano interessati e neppure particolarmente

studiato californiano e si limita a dire che quello è stato condotto su adulti, i quali forse elaborano la musica in modo diverso dai giovani.

Molto meno diplomatico, invece, il commento del dj di Radio 1, che approfitta dell'occasione per fare pubblicità al suo programma: «I risultati suggeriscono che la musica influisce sull'umore e che questo a sua volta influisce sulle prestazioni. Quindi ascoltare Radio 1 vi può aiutare a fare i compiti a casa», dice soddisfatto il popolare Simon Mayo.

a.a.

**FENDI BY PARDI**  
casa  
ARCHITETTURA E ARREDAMENTO D'INTERIO

TRIESTE - VIA SAN NICOLO' 11/a

**PARDI BY FENDI**  
casa  
ARCHITETTURA E ARREDAMENTO D'INTERIO

TRIESTE - VIA SAN NICOLO' 11/a



MILANO — «C'è un tempo per distruggere e uno per costruire». Walter Veltroni, leader dell'Ulivo assieme a Romano Prodi, ha aperto ieri la Convention milanese citando un versetto della Bibbia, tratto dal libro dell'Ecclesiaste. E ha aggiunto: «E' venuto ora il momento di costruire, come ha ricordato il cardinale Martini, e ridare serenità e speranza a questo Paese».

E ieri è stato il giorno degli impegni solenni, come Veltroni stesso ha sottolineato, per i politici dell'Ulivo. Impegni che si traducono in tre parole: scuola, lavoro, fisco. «La prima cosa che faremo quando andremo al governo sarà una grande riforma della scuola e dell'università italiana».

La scuola. E' l'ossessione di Veltroni. «Il nostro sistema scolastico è indegno di un Paese moderno, peggio di noi stanno solo Grecia e Tur-

PRESENTATI ALLA «CONVENTION» DI MILANO GLI IMPEGNI CON CUI L'ULIVO SI PRESENTA AGLI ELETTORI

# Tre priorità: scuola, lavoro e fisco

Sono i pilastri sui quali il movimento guidato da Prodi intende costruire il futuro del Paese - «E' la destra che vuole la rissa»



Nell'intervento di Veltroni un duro attacco al Polo:

«Noi non possiamo raccontare bugie, illudere

la gente che soffre». «Garantiamo stabilità di governo,

requisito primo per uno sviluppo economico»

chia». Una migliore formazione, ha precisato il numero due dell'Ulivo, vuol dire infatti maggiore opportunità di trovar lavoro.

Lavoro. Ecco l'altra parola da mesi al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica. «Noi non possiamo raccontare bugie. Non illudiamo la gente che soffre - ha spiegato Veltroni - Vi garantiamo però un governo stabile che vuol dire un calo dei tassi d'interesse e quindi una maggior crescita economica». Ma Veltroni lancia un messaggio anche

agli imprenditori. «Favoriremo le piccole e medie imprese e soprattutto sosterremo gli investimenti che in questo Paese oggi sono penalizzati dalle tasse».

Ed è il fisco il terzo punto importante nel discorso di Veltroni: «L'Ulivo non promette tagli. Ma l'impegno è di pagare meno per pagare tutti». Equità fiscale dunque, unita alla semplificazione delle leggi e a una scelta federalista. «Con la Lega Nord volevamo fare un accordo. Ma la condizione era: eliminare dai dibattiti poli-

tici la parola secessione. Una parola che porta soltanto dolore».

Veltroni, nel suo intervento durato oltre un'ora, ha anche attaccato Berlusconi, «ma solo con argomenti politici», ha sottolineato lui stesso dal palco. «Noi abbiamo spiegato che non usiamo la giustizia per farci la campagna elettorale. Anche se non è consenti-

to a nessuno paragonare il pool dei magistrati milanesi alla banda della Uno bianca». «Nel governo dell'Ulivo - ha poi precisato Veltroni - non ci saranno persone che avranno conflitti di interessi».

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli che ha messo in guardia sul pericolo che viene da destra. «Li conosco bene

quelli di An - ha detto Rutelli -». A Roma è il partito più forte. In Tv vanno in doppiopetto, ma in periferia soffrono sull'odio contro gli immigrati e soprattutto contro gli zingari».

Non poteva mancare alla Convention la dichiarazione su Antonio Di Pietro. Ci ha pensato Elio Veltri, candidato in Toscana per l'Ulivo ed ex portavoce del Tonino nazionale. Se Di Pietro sarà prosciolto deciderà in pieno autonomia cosa fare da grande».

Fra i ventidue interventi di ieri, anche quello della leader della Federconsalpinghe, Federica Rossi Gasparini, che ha annunciato l'appoggio all'Ulivo da parte del suo movimento e il definitivo distacco dalle posizioni di Forza Italia.

PER CENTRODESTRA E CENTROSINISTRA

## L'obiettivo diventa abolire lo scontrino

MILANO — Lo scontrino fiscale diventa l'ultima arma di battaglia della campagna elettorale '96. E alla vigilia della «tax day» promossa da artigiani e commercianti aggiunge un nuovo motivo di polemica tra Polo e l'Ulivo. Ad aprire il fuoco era stato l'altro giorno a Cernobbio l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti indicando tra le proposte fiscali del Polo l'eliminazione definitiva dello scontrino che devono rilasciare i commercianti. Ma ieri, intervenendo nello stesso convegno il successore di Tremonti, Augusto Fantozzi, ha voluto ricordare che mentre il Polo chiacchiera, l'attuale Governo lavora.

Secondo Tremonti l'abolizione dello scontrino dovrebbe essere il punto d'arrivo di un cambiamento molto più generale per definire imponibili e aliquote dei commercianti. «Su questo - ha ribattuto ieri Fantozzi - siamo totalmente d'accordo, talmente d'accordo che noi gli studi di settore che dovrebbero regolare il nuovo rapporto tra fisco e contribuenti li abbiamo quasi ultimati».

A ribadire il concetto è intervenuto anche il capogruppo progressista al Senato Cesare Salvi che ha ricordato a Tremonti che «nell'ultima finanziaria è compreso un articolo, proposto dal mio gruppo parlamentare, che punta proprio alla abolizione del rilascio degli scontrini fiscali quando costituiscono adempimenti gravosi o inutili».



Giulio Tremonti



Augusto Fantozzi

**Sotto le urne  
tutti gli esperti  
ora si trovano  
d'accordo**

Quindi un inizio della delegificazione e della semplificazione è già legge».

Ad ascoltare queste parole appare quindi abbastanza probabile che comunque vada a finire il 21 aprile, vinca il Polo o vinca l'Ulivo, gli scontrini abbiamo i mesi contati.

La disputa sugli scontrini ha fatto passare momentaneamente in secondo piano la vicenda della detassazione dei Bot su cui comunque anche ieri Fantozzi e Antonio Martino, altro

economista di punta del Polo, si sono elegantemente accapigliati. «La conseguenza di una simile mossa - ha assicurato Fantozzi - sarebbe un minor gettito di circa 10 mila miliardi per le casse dello Stato». Stupidaggini, ha prontamente replicato Martino, anche perché «la proposta va inquadrata in una strategia di lungo respiro che abbia come obiettivo il calo dei tassi di interesse».

A minimizzare la portata dello scontro è però il commissario europeo Mario Monti secondo cui su troppi temi c'è un'esagerata enfaticizzazione. «Non credo che tra vent'anni i nostri figli potranno ricordarsi che nel '96 il principale tema di dibattito fosse la possibilità di ridurre a breve il carico fiscale. Temo invece che ci rinfacciano di averli messi al mondo carichi di debiti e forse, Dio non voglia, fuori dall'Europa che conta».

Per Monti quindi l'obiettivo chiave da raggiungere è la diminuzione del debito pubblico premessa indispensabile per ogni possibile allentamento della pressione fiscale.

Ma, mentre si discute, arriva un nuovo allarme da un altro economista. Per Paolo Savona infatti la complessità degli adempimenti fiscali crea difficoltà enormi al sistema delle imprese con ricadute pesanti sull'occupazione. Secondo Savona il fisco complesso causa la perdita di almeno un milione di posti di lavoro.

Paolo Tavella

COLORITA SCENOGRAFIA AL PALATRUSSARDI

## Nel segno del pullman tra il popolo dell'Ulivo

### PROMESSE

Dalla prima pagina

Per le associazioni di categoria, i sindacati, le imprese, i singoli cittadini può essere bello sentirsi dire che tutto andrà meglio perché a rimetterci saranno gli altri: quando ci si accorgerà che - come in una canzone - «gli altri siamo noi», i voti saranno stati già scrutati da un pezzo. I sacrifici saranno imposti - secondo un copione che evidentemente è di successo, dato che si replica ad ogni passaggio elettorale - da una congiuntura internazionale che è sempre improvvisa e imprevedibile, o da un'opposizione che non collabora e rema contro, oppure ancora dai «poteri occulti» o dagli speculatori stranieri.

Un antico motto recita: «Sappiamo dire bugie, ma anche gridare la verità». Se i poli vogliono portarci realmente al fatidico «nuovo» (che «avanza», o forse corre, dato che non lo si raggiunge mai) eliminino i centoni, le raccolte di decine e decine di propositi vaghi e buoni per tutti. Quando si parla di riforme istituzionali si dice spesso che l'obiettivo «è fare dell'Italia una democrazia occidentale compiuta e matura». Il fascino dei fuochi d'artificio prelettorali è forte, ma non irresistibile. E se i programmi saranno più realistici (anche a costo di far perdere chi li propone) gli italiani dovranno coraggiosamente votarli.

Altrimenti si proseguirà così. In fin dei conti, lo spettacolo si replica solo se il pubblico affolla la sala.

Luca Tentoni

MILANO — Alle 16 nel tendone del Palatrussardi di Milano il popolo dell'Ulivo c'è tutto per la prima Convention nazionale. Da Gerardo Bianco a Massimo D'Alema, dai 300 teen-agers del servizio d'ordine ai mille ospiti della platea centrale, dai tremila delegati regionali ai settentemila simpatizzanti del movimento, tutti si alzano in piedi quando il pullman di Romano Prodi e Walter Veltroni dallo schermo gigante si materializza, direttamente sotto il palco.

E una sorpresa: nessuno sapeva che i numeri 1 e 2 dell'Ulivo sarebbero entrati al Palatrussardi con il pullman che ha accompagnato gran parte della loro campagna elettorale. Accolti da un tri-

pudio di applausi e dallo sventolio di centinaia di bandiere dell'Ulivo, i due leader salutano con l'indice e il medio a V il pubblico di destra, di centro e di sinistra riuniti sotto il tendone. A coprire gli applausi la «Canzone popolare» di Ivano Fossati, l'inno musicale dell'Ulivo.

Prodi e Veltroni si siedono poi sul palco e lasciano la parola a due anchorman d'eccezione: Carmen La Sorella e Lamberto Sposini.

Veltroni illustra il programma del movimento. Sugli spalti tutti seguono con attenzione il leader e gli applausi sottolineano i passaggi ad effetto del suo discorso: le parole «serenità e speranza», l'accusa di demagogia a Berlusconi. Veltroni par-

la un'ora e tocca a Carmen interrompere gli applausi del pubblico per presentare Courtney Kennedy, la figlia di Robert Kennedy, assassinato nel 1968. Il popolo dell'Ulivo applaude.

Gli interventi diventano più brevi: parlano Francesco Rutelli, sindaco di Roma, Elio Veltri, ex portavoce di Antonio Di Pietro, il giornalista

Furio Colombo, la casalinga Federica Rossi Gasparini, l'economista Enrico Deaglio, l'ex calciatore della Juventus Massimo Mauro. In totale sono stati in ventidue a prendere la parola dal palco dell'Ulivo: l'ex governatore di New York Cuomo e il leader dell'Esp tedesco hanno inviato un loro contributo in video. Tra gli ospiti in prima fila

c'erano D'Alema, Napolitano, Cesare Salvi, Antonio Maccanico, l'attico Lella Costa e il regista Gabriele Salvatores.

Prodi segue tutti gli interventi dal salottino. Quando la platea lo invoca si alza e saluta tutti alzando la mano in segno di vittoria. Questa mattina toccherà a lui parlare e chiudere la Convention.



CONTINUA SENZA ESCLUSIONE DI COLPI, E DI BATTUTE, LA BATTAGLIA PER ACCAPARRARSI I VOTI DEL CENTRO

## Il Cavaliere: «Dini, la mia peggior invenzione»

«Chi è causa del suo mal pianga se stesso» replica Rinnovamento - Il capo del governo ironico: «Di solito Berlusconi le azzecca tutte»

ROMA — «Dini è stata la peggiore invenzione della mia vita», si rammarica Berlusconi. «Berlusconi è un imprenditore di successo, generalmente le azzecca tutte» replica il presidente del Consiglio, sottolineando che quando erano sullo stesso fronte i rapporti con lui sono sempre stati eccellenti.

Dini rimane il bersaglio preferito del Polo. Ed è sempre più guerra tra il premier e il centrodestra per la conquista dei voti moderati di centro. A Milanello, dove ha pranzato con i giocatori del Milan, il Cavaliere si dichiara dunque pentito di aver a suo tempo voluto Dini nel governo, un grave errore visto che l'ex ministro del Polo è ora l'avversario numero uno da battere.

Comunque, il leader del centrodestra è d'accordo con Fini, che predice un flop per la Lista Dini. «I nostri dati ci danno in vantaggio - assicura - e sappiamo anche che non raggiungerà il 4 per cento, mentre la Lega è data per stabile. Ma ci sono ancora molti indecisi».

«Chi è causa del suo mal pianga se stesso» rispondono a Berlusconi dal quartier generale di Rinnovamento italiano. Dove ricordano, «per amor di cronaca» che la primogenitura sulla scelta di Dini ministro del Tesoro del suo governo non è di Berlusconi, ma di Gianni Letta. Ma il Cavaliere - aggiungono - risparmi, oggi, un po' di lacrime: è molto probabile che gli servano per un

pianto più diretto il 22 aprile, dopo i risultati elettorali. Come lui stesso sostiene, gli indecisi sono tanti».

Il presidente del Consiglio, intanto, da Firenze, osserva che il Polo lo attacca perché terrorizzato da una sconfitta elettorale, dall'attrazione della sua lista sull'elettorato moderato. «Ecco - dice - che tutte le attenzioni di questa campagna elettorale sono rivolte su di me e ne porto il peso, ma lo faccio con piacere».

Ma le stoccate reciproche tra i due leader non finiscono qui. «Noi vogliamo promuovere lo sviluppo mentre i nostri avversari vogliono gestire la decadenza» attacca Berlusconi. «Questo proprio non lo condivido -

risponde Dini -; ancora devono dimostrare qual è la loro capacità di innovazione e di sviluppo. Per ora non l'hanno dimostrato».

Nel mirino del Polo fisco, questioni economiche, giustizia e tutti gli atti del governo. «In queste ultime ore - accusa l'ex ministro Mancuso - Dini è preso da uno strano attivismo a due velocità: vara riforme sulle modalità di espressione del voto, regole per gli abusi edilizi e dona buoni pasto agli statali. Poi si dimentica di far entrare in vigore i nuovi estimi catastali, cespitate fondamentale per la manovra finanziaria. E' fin troppo chiaro che vuole lasciare la polpetta avvelenata al nuovo governo».

LOTTO					
BARI	59	33	25	39	45
CAGLIARI	5	47	84	75	45
FIRENZE	33	20	64	14	49
GENOVA	6	87	73	46	41
MILANO	61	79	70	58	74
NAPOLI	72	42	63	21	22
PALERMO	62	6	71	60	29
ROMA	64	34	32	24	19
TORINO	37	29	87	33	79
VENEZIA	44	15	87	3	26

COLONNA VINCENTE ENALOTTO					
X 1 X	1 2 2	2 2 X	X X X		
Al vincitori con 12 punti spettano lire				98.665.000	
Al vincitori con 11 punti spettano lire				4.054.000	
Al vincitori con 10 punti spettano lire				181.000	

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ

Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste via Guido Reni 1

Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con prelievo e consegna a domicilio agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 109.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale all'Italia più spese postali - America L. 3900 (max 6 anni)

Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf. 50%

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366555, fax 040/366046

Prezzi moduli: Commerciale L. 250.000 (testi, posizione e data prestabilita L. 311.000)

Finanziaria L. 404.000 (testi L. 485.000)

R.P.L. L. 270.000 (testi L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (testi 418.800)

Redazione L. 268.000 (testi L. 322.800) - Mancantiss 11 pag. (16 coppie) L. 325.000 (testi L. 1.100.000) - Rivista L. 1.100.000 (testi L. 1.200.000) - Legale L. 370.000 (testi L. 444.000) - Appalti/Asse/Concorsi L. 380.000 (testi L. 458.000) - Necrologio L. 6.250 - 10.500 per parola (Anni: Ring L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.900 - 13.800 per parola) - Anvisi economici vedi rubriche (Hva)

La tiratura del 23 marzo 1996 è stata di 58.750 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1989 O.T.E. S.p.A.

### ILLY: NELL'ECONOMIA L'UNICO TOCCASANA

Dalla prima pagina

Del passato vanno preservate, e ove necessario ristrutturare o privatizzare, tutte le imprese che risultano competitive nel nuovo quadro normativo europeo e nel nuovo scenario competitivo globale. Nel futuro vanno proiettate tutte le attività che potranno essere sviluppate o attratte grazie allo sfruttamento dei vantaggi competitivi di cui il sistema-città dispone. Si tratta anzitutto della sua posizione geopolitica favorevole, di porto più settentrionale dell'Adriatico e tra i migliori del Mediterraneo, nonché di città occidentale più vicina a una delle aree emergenti più importanti del momento.

Mi riferisco ai Paesi del Centro-Est Europa, la cui economia crescerà quest'anno tra il 5 e il 7%, a un tasso quindi doppio rispetto all'Unione europea, stimolando gli scambi di materie prime e prodotti finiti. Il ruolo strategico di Trieste trova conferma nella decisione dell'iniziativa Centro europea di insediarsi il suo cen-

tro permanente di informazione e documentazione. Tale vantaggio competitivo consente di sviluppare i traffici marittimi e terrestri, il commercio sia all'ingrosso sia al dettaglio (che dovrà peraltro adeguare l'offerta a una domanda sempre più sofisticata) e le attività finanziarie e assicurative, che riceveranno ulteriore impulso dall'avvio del centro «off-shore».

Il secondo vantaggio competitivo è rappresentato dalle numerose e prestigiose istituzioni di ricerca scientifica e tecnologica, che costituiscono di per sé attività economica, in grado inoltre di attrarre nell'area triestina imprese «ad alto contenuto di conoscenza» nonché di stimolare attività di trasferimento della conoscenza stessa, cioè di formazione. Non a caso Trieste è già sede di tre Master: in internazionale business, in trasporti e logistica, in comunicazione scientifica. Il terzo vantaggio competitivo consiste nelle ricchezze naturali (il mare e il Carso), architettoniche e culturali della città,

patrimonio che se ben valorizzato, come nel caso delle due mostre (Rosenquist ed Ebla) dello scorso anno, consente lo sviluppo del turismo congressuale, culturale e ambientale, rappresentato soprattutto dalla nautica da diporto e dall'agriturismo.

Nella cornice tracciata, il quadro economico della città risulta composito e articolato; né il settore della scienza (né altri) gioca un ruolo egemone, anticipiamo da questo punto di vista le altre città occidentali, la cui economia sarà nel futuro sempre più multisettoriale e priva di un settore leader. Si intravede la sagoma di una città con il ruolo di «piazza mitteleuropea», in cui avvengono incontri e scambi di persone, merci, capitali, conoscenza e cultura. Il filo conduttore che unisce tutti i nostri settori economici emergenti e l'internazionalità, valore che nella città ha radici profonde ma comunque da alimentare e preservare, come nel caso della paventata chiusura della sede locale

del Goethe Institut. L'elemento rafforzativo dei vantaggi competitivi è invece costituito dalla elevata qualità della vita di cui si può godere a Trieste, un bene apprezzato più dai forestieri che da noi stessi che lo diamo per scontato; e anch'esso richiede una tutela vigilante e assidua.

Affinché il quadro delineato possa diventare realtà devono concretizzarsi due condizioni: la prima, considerato che i settori emergenti sono internazionali o globali e necessitano quindi di buoni collegamenti, che vengano costruite tempestivamente le infrastrutture (ferroviarie, autostradali e di telecomunicazione) mancanti o carenti, ciò che spiega l'impegno del Comune a favore dell'alta velocità ferroviaria e del cabloggio della città con cavi in fibre ottiche. La seconda, che venga quanto prima costituito un tessuto politico omogeneo nell'Europa centro-orientale, favorendo anche l'associazione della Slovenia all'Unione europea, eliminando

così il blocco psicologico e doganale alle esportazioni italiane nonché impegnando anche i nostri vicini al rispetto delle norme europee sulla concorrenza. È necessario infine un impegno congiunto e coordinato di tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nello sviluppo economico per promuovere la conoscenza dei vantaggi competitivi della città nei principali Paesi industrializzati, perché anche i benefici più importanti, se sconosciuti, risultano inutili.

Si potranno così attrarre nel breve-medio termine nuove imprese nella nostra città (processo inverso già iniziato con i gruppi Lucchini, Ekas e Wooltech) e nel frattempo formare le nuove schiere di imprenditori che saranno operativi nel medio-lungo termine. I presupposti per il rilancio di Trieste ci sono tutti: se le energie dei triestini verranno utilizzate non per bloccare questa o l'altra iniziativa, bensì per costruire il futuro nostro e dei nostri figli, ce la faremo.

Riccardo Illy

## COSTUME

## E' la scuola dei sudditi

Articolo di

Lino Carpinieri

L'uomo, dicono, è un animale abitudinario. E dicono anche - continuando ad attingere al gran pozzo dei luoghi comuni - che, prima o poi, ci si abitua a tutto. Per esempio, come ben sa chi visse gli anni della guerra, a fare a meno di ciò che non è strettamente necessario, a vedersi razionare l'indispensabile e a balzar dal letto per correre in rifugio al suono delle sirene d'allarme.

In tempo di pace, poi, abbiamo finito con l'adattarci alla scomparsa dei portinai, a non trovar più, la mattina presto, pane, latte e giornale fuori dell'uscio, ai fornai chiusi la domenica, ai negozi sbarcati il lunedì, alla posta distribuita una sola volta al giorno e alla progressiva (o progressistica?) eliminazione di molte altre comodità.

Tristemente facile, là dove sopprimono la democrazia, è anche abituarsi alla sua mancanza, tanto più che, nell'infanzia, nell'adolescenza e nella prima giovinezza, la libertà non era una condizione naturale. Tale certamente non era in passato, poiché a casa bisognava ubbidire senza discutere ai genitori, a scuola agli insegnanti investiti d'un potere assoluto e, infine, quando si andava soldati, sottostare a una disciplina ancor più dura nonché, spesso, insensata.

Non essendovi altre possibilità di difesa dal rigore non di rado capriccioso e dai frequenti soprusi «delli superiori», s'imparava presto a ricorrere all'ipocrisia e ai sotterfugi furbeschi che, sotto il nostro cielo, tuttora inquinano abbondantemente i rapporti umani, sociali e politici.

Se penso che il non poter dire e scrivere ciò che si pensa, ben più umiliante è dover scrivere e dire ciò che non si pensa per compiacere l'insegnante. Appunto questo molti finivano col fare al liceo, e magari fanno ancor oggi da adulti, preoccupandosi, anziché dei voti in pagella, dei voti elettorali. Perché qualcuno affermasse che «l'obbedienza non è più una virtù» dovettero passare molti anni dal tempo in cui nulla poteva venir disatteso di quanto la scuola esplicitamente o tacitamente pretendeva.

Non c'è quindi da meravigliarsi se la maggior parte dei ragazzi e dei giovani d'una volta trovava del tutto normale che anche il Paese venisse governato con gli stessi metodi autoritari e quindi che, come si leggeva sui muri, il Duce avesse «sempre ragione». Del resto, l'infalibilità dei governi e la sottomissione dei popoli ai loro voleri non erano date per scontate soltanto in Italia: per tacere della Germania e della Russia, l'Europa tra le due guerre fu prodiga di personaggi come Pilsudski, Horty, Dollfuss, Franco e Salazar, tutti, sia pure con diverso accanimento, intolleranti delle riserve sul loro operato.

Credevamo che l'allegra alle critica appartenesse ai sistemi educativi modellati sul totalitarismo e quindi fosse scomparsa dal mondo della nostra pubblica istruzione. Invece, agli ormai lontani eccessi della contestazione giovanile deve essere seguita una altrettanto inquietante restaurazione se, come abbiamo letto nei giorni scorsi, si è sentito il bisogno di sottoporre agli studenti delle scuole superiori un questionario su alcuni punti, secondo noi meritevoli di un'attenzione meno fuggitiva di quella che abitualmente si suol dedicare alle cronache quotidiane.

Questi: «Mancanza di libertà d'opinione in classe; voti non riferiti dopo le interrogazioni; mancanza di obiettività nella valutazione; mancanza di dialogo con il docente; lavoro in classe insufficiente; sovraccarico di lavoro per casa».

Santo cielo, se tutti questi problemi, a mezzo secolo da quando eravamo studenti noi, sono ancora aperti e, per di più, il solo fatto di porli suscita le proteste di qualche insegnante, c'è da temere che alcune scuole finiscano col formare non già il cittadino, ma il suddito.

Infatti a tutto ciò si abita e nulla è più pericoloso che far l'abitudine, sin da ragazzi, alla mancanza di libertà d'opinione.

## SAGGI

## Ma la notizia striscia

Papuzzi e il suo «Manuale»: ovvero, come cambia il giornalismo

TORINO — Tempi duri, anzi durissimi, per il giornalismo italiano. Pressato da una crisi che ha pochi precedenti, minato da un'editoria sempre meno attenta alla qualità dell'informazione e sempre più impegnata a rimpinguare o risanare i propri bilanci (con un numero di disoccupati in preoccupante crescita), disorientato da tensioni interne ai propri organi di rappresentanza, svincolato sul piano deontologico dal coinvolgimento nelle battaglie politiche e istituzionali, insidiato dalla rivoluzione tecnologica della multimedia, il giornalismo sta vivendo momenti di grande incertezza.

Eppure sembra che questo mestiere, spesso ammantato di un'ingiustificata aura di «romanticismo», continui a esercitare un certo interesse verso i giovani, che insistono nel bussare alle porte della professione, e spesso rimangono essi stessi disorientati dalle difficoltà incontrate già nei primi passi.

Ecco perché assume un certo rilievo l'uscita della seconda edizione, riveduta e ampliata, del «Manuale del giornalista» (Donzelli Editore, pagg. 222, lire 35 mila) di Alberto Papuzzi, inviato della «Stampa», direttore della rivista letteraria «l'indice del libro», docente di Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico all'Università di Torino.

La revisione più importante del manuale (che si propone come strumento tecnico, anche se l'impostazione è vicina al saggio) riguarda l'aggiunta di un nuovo capitolo, intitolato «Il giornale televisivo». Qui l'autore indaga il fenomeno della corsa dei quotidiani verso la tv, dove si assiste a una progressiva trasformazione della cronaca in spettacolo, dove «il confine tra informazione e intrattenimento spesso non è più visibile». E solo l'inizio, sostiene Papuzzi, di una rivoluzione di più ampia portata, altrove già avviata (negli Stati Uniti ad esempio) e dalle imprevedibili conseguenze in Italia.

Tutto ciò considerato, il suo libro non rischia di diventare un

manuale per un mestiere che sta scomparendo?

«Non esageriamo, il mestiere di giornalista sta cambiando, non sta scomparendo. La funzione del giornalista è quella di costruire la notizia (certo non di inventarla), e questo tipo di funzione non solo sta scomparendo, ma potrebbe espandersi. Nel mio manuale ho solo cercato di codificare certe regole della professione non esplicitate. Con una premessa: cercare di cogliere e di "ambientare" il lavoro dei giornalisti nei loro problemi. Ad ogni modo il mestiere sta cambiando».

Dove e come? «Nelle agenzie, prima di tutto. Le agenzie che forniscono informazioni, soprattutto economico-finanziarie, sono in espansione; paradossalmente le nuove tecnologie stanno riproponendo una funzione del giornalismo simile a quella degli albori della professione, nel

XVII secolo, quando si stampavano fogli con informazioni economiche e finanziarie ad uso di commercianti e società. In quanto al "come", sono del parere che la "gavetta", la scuola della strada, non funziona più. Oggi si deve accedere alla professione con gli strumenti adatti, acquisire specializzazioni e regole precise».

E da dove dovrebbe iniziare il cambiamento?

«La situazione è difficile perché si stanno accumulando tutta una serie di problemi che sono stati procrastinati nel tempo. Per esempio la questione dell'Ordine. E' un'istituzione che va quantomeno riformata, anche per regolare diversamente l'accesso alla professione».

E nei giornali? Quale potrebbe essere la struttura redazionale tra vent'anni?

«E' un discorso complesso. I giornali su carta sono destinati a diventare strumenti d'opinione

per un'élite. Il modello del giornale "omnibus", che cerca la mediazione tra giornale nazionale popolare e giornale d'élite, credo sia destinato al fallimento. La corsa al gadget lo dimostra, ed è una strategia perdente perché fa solo crescere i costi per le imprese. Negli Stati Uniti c'è una netta divisione tra giornali popolari, che fanno il verso alla televisione, e giornali di taglio più culturale, destinati alle classi dirigenti. Ma l'Italia non sono gli Stati Uniti».

Come sarà l'organizzazione nelle redazioni?

«Posso solo fare delle ipotesi, ovviamente. Temo che nelle redazioni ci sarà sempre più "cucina" e meno scrittura. I giornali saranno i luoghi deputati alla confezione della notizia, che però sarà costruita altrove: nelle agenzie o tramite i freelance. Poi la tradizionale divisione per servizi potrà trasformarsi in divisione per team autonomi specializzati per aree

di interesse, ognuna con il suo grafico, il suo fotografo, il suo editor e i suoi giornalisti; tutte figure altamente specializzate ciascuna per la sua competenza».

Oggi uno dei nodi più discussi è quello che riguarda le sinergie...

«Sono piuttosto pessimista al riguardo. Da un lato la storia, la recente storia del giornalismo, insegna che quando le tecnologie hanno offerto la possibilità di innovazioni nella produzione con forti sconti economici e con buoni risultati sul piano del mercato non c'è niente da fare...».

Veramente i tentativi fatti fin qui sembrano stati clamorosi fallimenti...

«Non tutti: guardiamo ai giornali di Caracciolo... ad ogni modo le sinergie restano un grande pericolo per la libertà di stampa; al di là dei successi o meno commerciali è lì che si gioca la partita: occorrerà garantire ad ogni costo la libertà di stampa».

Che ne sarà dei giornali locali, storicamente radicati nel territorio?

«Sembra tenere, anche se sono fortemente insidiati dall'omogeneizzazione. Difficile dire come andrà a finire, ma credo che la salvezza per questi giornali sia proprio il continuare a rappresentare una precisa identità, riconoscibile nel loro territorio. Qualsiasi omogeneizzazione segnerebbe la loro fine. Ma saranno sempre giornali destinati a un'élite».

Si esce da questa crisi?

«Non è la prima volta che la stampa attraversa momenti difficili. Certo, c'è una grande evoluzione in atto, ma in fin dei conti non la vedo così nera. La nascita di buone scuole di giornalismo, l'interesse dimostrato dalle università (ci sono corsi di laurea in giornalismo in cinque atenei italiani) rappresentano un salto di qualità nella formazione professionale. Poi credo che le prospettive siano di espansione anche sotto il profilo occupazionale. Ci sarà bisogno di giornalisti: più preparati e organizzati in modo diverso, ma la fame di informazione è destinata a crescere».

## LIBRO

## Quegli anni con Gabo

ROMA — «Un caso disperato». Così veniva considerato da suo padre e dagli amici il giovane Gabriel García Márquez quando era un magro studente, svogliato frequentatore della facoltà di Legge e grande divoratore di libri in pensioni parigine. Lo racconta lo scrittore giornalista colombiano, ma soprattutto amico di Márquez, Plinio Apuleyo Mendoza in «Quegli anni con Gabo» (pagg. 206, lire 22 mila) pubblicato nella collana di narrativa latinoamericana «Croce del sud» della casa editrice Omicron.

E un appassionato ritratto di Márquez giornalista e scrittore, ma prima di tutto uomo di grande sensibilità e coraggio. «Io non sapevo, te lo giuro» - confida Gabo al suo amico Mendoza «fin dove potevo spingere. Semplicemente mi alzavo ogni giorno, senza sapere che sarei stato di me, e avanzavo. Ancora. Sempre un po' di più, senza sapere

se sarei arrivato o no. Senza sapere niente». C'era dunque una forza nel trasandato studente di vent'anni che Mendoza aveva conosciuto in un caffè di Bogotá.

«Io sono Macomber. O meglio, tutti siamo Macomber» dice Márquez citando l'omonimo racconto di Hemingway che ritiene il migliore che sia mai stato scritto. «Tutti» continua «dobbiamo cacciare il leone. Alcuni di noi ce l'hanno fatta. Ma tremando».

La vita di Gabo appare nel libro di Mendoza contrassegnata dalla spinta a non fermarsi, a non considerare mai nulla definitivo. In questo senso significativo è il ricordo della consegna del Premio Nobel nel 1952. «Cazzo, è come assistere al proprio funerale» mormora Gabo mentre sta per salire, con una rosa gialla in mano, sul grande palcoscenico del teatro di Stoccolma, al cospetto del re e della regina, per ritirare il premio.

## NARRATIVA

## Nella «Letteratura» di Asor Rosa c'è spazio anche per Gnocchi

ROMA — Il sarcastico Gene Gnocchi abbandonando la battuta di spirito e si fa serio per commentare il suo inserimento come scrittore, su segnalazione di Alberto Asor Rosa, nell'ultimo volume delle opere della «Letteratura Italiana» di Einaudi. Cosa che non ha mancato di stupire.

«E' veramente una gran bella soddisfazione» dice l'attore e scrittore «una di quelle che ti rimangono impresse nella mente. L'altro ieri ho preso il "Pendolino" da Bologna a Roma, ho comprato il giornale e mi sono ritrovato in prima pagina come scrittore. Se permettete...».

Fino a oggi, Gene Gnocchi ha pubblicato quattro libri: «Una lieve imprecisione» nel '91, «Stati di famiglia» nel '93, «Il culo di Sac-

chi» nel '94 e «Il signor Leprotti è sensibile» nel '95.

«Ora ne sto scrivendo un altro. E' un racconto lungo che probabilmente pubblicherà Bompiani. Si intitola "La colica" e racconta di bambini delle scuole elementari che vanno male a scuola».

Tra le sue molteplici attività: attore per il cinema (ha debuttato con «Cuori al verde» di Giuseppe Piccioni, che uscirà nelle sale cinematografiche il 28 marzo), per la televisione (ha girato «Occhio di falco», un serial che Raiuno trasmetterà a ottobre), conduttore tv, con inclinazioni anche sportive, e scrittore, Gnocchi preferisce concentrarsi e scrivere nella sua casa di Fidenza, magari mentre in cucina si preparano le tagliatelle.

## SOCIETA'

## Fuggendo dalla vita

«L'ultimo messaggio» analizza il suicidio

Una scelta individuale la cui responsabilità spesso è collettiva, un gesto estremo che porta con sé un messaggio ultimo. In un'epoca e in una cultura che tace e occulta la morte, il suicidio rischia di venir accettato nell'opinione comune, per effetto di una rimozione, con eccessiva leggerezza e rassegnazione. Un comportamento mirato a prendere le distanze da chi si dà la morte o, peggio, a individuare un alibi per giungere a una comoda auto-assoluzione.

In gran parte dei casi, invece, le ragioni che spingono un uomo alla soluzione finale trovano ragione in situazioni di disagio collettivo. Lo dimostra con piglio scientifico quanto basta «L'ultimo messaggio» di En-

rico Camanni e Mirta Da Pra Pocchiesi (Edizioni Gruppo Abele, pagg. 118, lire 22 mila). Uno scarno, ma prezioso, dossier con saggi, storie, interviste per viaggiare in quel disagio e malessere quotidiano che, in fondo, appartiene a tutti, ma che travolge solo alcuni. Chi? Gli adolescenti e i giovani che non accettano se stessi, ma anche gli anziani che entrati nella terza età spesso non hanno più ragioni per vivere; e poi i militari, i detenuti e i cosiddetti «matiti», i malati mentali. Categorie «a rischio» cui vanno aggiunti anche tanti, davvero tanti, cittadini comuni, ricchi o poveri, belli o brutti, uomini e donne, con storie diverse alle spalle, che nel corso del-

la loro vita finiscono per trovarsi sull'orlo del baratro. E precipitano.

Un universo sommerso che si muove all'ombra dell'universo «normale», e che gli autori del volume hanno cercato di osservare senza retorica e pregiudizio nel tentativo di offrire un piccolo contributo alla prevenzione. «Raramente il suicidio è un nichilistico atto di distacco», scrivono Camanni e Da Pra Pocchiesi nell'introduzione: «Spesso, al contrario, è l'insopportabile coinvolgimento in situazioni forti e deficitarie, come un amore o un lavoro perduto, a generare l'ultimo messaggio. E un modo estremo di comunicare una sensibilità ferita: ci si uccide per delusione, dunque anche per amore».

## PREMIO

## Il primo «Srecko Kosovel» per la traduzione a un terzetto di vincitori

MONFALCONE — Si è svolta nella sala consiliare del Municipio di Ronchi dei Legionari la cerimonia di premiazione della prima edizione del Concorso «Srecko Kosovel» per la traduzione di opere in prosa e poesia dalla lingua slovena alla lingua italiana.

Per la sezione prosa è stato premiato Ezio Martin di Pinerolo con la traduzione dell'opera di Boris Pahor «Necropolis». Per la sezione poesia si è avuto un ex-aequo tra Jolka Milic di Sezana e Daria Bertocchi di Trieste: la prima è stata premiata per la traduzione dell'opera di Ivo Svetina «Botticelli» e la seconda per la traduzione dell'opera di Miroslav Kosuta «Il tempo traslocato» (fatta eccezione

per la lirica «Mater mirivih sinov»). Il premio per i testi per l'infanzia è stato assegnato a Patrizia Vascotto di Trieste per la traduzione dell'opera di Marko Kravos «L'uovo di mucca e altre storie».

Organizzato dal Centro culturale pubblico polivalente del Monfalconese, con la collaborazione del Comune di Ronchi dei Legionari, il concorso intende ricordare la figura di Kosovel, poeta di grandezza europea, morto a soli 24 anni, ma che nelle sue opere aveva saputo fondere le complesse sensibilità mitteleuropee. Partecipazioni sono giunte da Torino, Roma, Milano, Trieste, Capodistria, Zagabria, Pirano e altre località della Slovenia e della Croazia.

## MOSTRA

## Monet, il fascino sulla tela

Migliaia di visitatori al Palazzo del Belvedere di Vienna



Un ritratto di Claude Monet firmato da un altro grande artista: il suo amico Edouard Manet.

VIENNA — Sta richiamando migliaia di visitatori la grande mostra di Claude Monet allestita nell'elegante Palazzo del Belvedere a Vienna, dove, in parallelo all'esposizione, sono previsti dibattiti e conferenze sulla pittura del grande impressionista e sulla sua importanza nella storia dell'arte figurativa.

La rassegna, inaugurata qualche giorno fa e che è la prima in Austria dedicata a Monet, presenta un centinaio di quadri del maestro impressionista francese, dai suoi inizi fino alle ultime tele realizzate a Giverny poco prima della morte avvenuta nel 1926.

A partire dal 28 marzo

(ricordiamo che la mostra rimarrà aperta fino al 18 giugno) si terranno nella capitale austriaca anche una serie di concerti dedicati all'impressionismo musicale e ai rapporti di Claude Monet con tale genere di musica. In programma opere di Claude Debussy, Maurice Ravel, Igor Stravinski e Alban Berg.

Le opere esposte nelle sale del Belvedere provengono da numerosi musei e collezioni private di Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone.

Questa mostra è un'occasione importante per il pubblico austriaco, ma anche per gli appassionati d'arte provenienti dal resto d'Europa, di vedere alcune tra le migliori opere di Monet.

## SCRITTORI

## Gore Vidal, dall'America all'ospedale. Direttamente

SALERNO — Lo scrittore americano Gore Vidal (nella foto), che è solito soggiornare a Ravello, dove già nel 1972 acquistò la splendida villa «La Rondinella», è stato ricoverato all'altro ieri, all'alba, all'Ospedale «San Leonardo» di Salerno.

Vidal, che ha 70 anni, aveva accusato in nottata un'emorragia rettale, e il suo segretario, verso le quattro del mattino, ha dato l'allarme, provvedendo a farlo trasportare all'Ospedale di Salerno con un'ambulanza dal soccorso di Amalfi.

Al «San Leonardo» Vidal è stato visitato dal medico di guardia, dottor Siano, che ne ha disposto il ricovero nella seconda divisione di chirurgia.

Le condizioni di Vidal, autore di numerosi saggi, romanzi e sceneggiati-

re per il cinema, sono state definite «discrete» dal primario del reparto, professor Mastrandrea.

Una decina di giorni fa lo scrittore ha subito, a Los Angeles, un intervento di poliectomia e l'imponente emorragia manifestatasi all'improvviso potrebbe essere stata causata, secondo i sanitari, dalla troppo breve degenza osservata dal malato o dal faticoso viaggio cui si è sottoposto.

Gore Vidal, è ora sotto terapia medica, ed è stato sottoposto a rettocolonosopia per individuare la fonte dell'emorragia.

Vidal rappresenta, all'interno della letteratura americana, un caso abbastanza singolare. La sua cultura, il suo carisma, sono forse più apprezzati dei suoi libri.





## ISTANZA La difesa di Squillante: «Annullate gli atti di lelo»

MILANO — Gaetano Pecorella, difensore dell'ex presidente dei «gip» romani Renato Squillante, ha presentato un'istanza al Tribunale di Milano affinché venga dichiarata nulla l'intera attività svolta in questi giorni a Roma dal pm Paolo Ielo. «Non c'è altro modo - ha detto il legale - di configurare l'attività del pm Paolo Ielo al Tribunale di Roma se non come una sorta di perquisizione tesa ad individuare atti che comprovino la presunta reità di Squillante».

Secondo Pecorella «se perquisizione è, e non c'è altro modo per definirla, le difese devono essere informate per potere assistervi e, a questo punto, anche per poter promuovere un'attività del tutto simile». Proprio per quest'ultimo motivo il legale ha già provveduto a presentare al presidente del Tribunale di Roma, Virginio Anedda, un'istanza per poter eseguire le medesime ricerche effettuate dal pm Paolo Ielo.

Pecorella ha confermato che Squillante è provato dalla detenzione ma che ora ha ripreso normalmente a nutrirsi dopo i due giorni di sciopero della fame. Ieri in carcere a Opera si è recato l'avvocato Patané, difensore dell'avvocato Attilio Pacifico, «senza a conoscenza - ha detto - dell'iniziativa del collega, mi riservo di esaminarla e credo che mi assicurerò». Patané ha quindi spiegato che il suo assistito è fiducioso in una soluzione per lui positiva di questa vicenda.

SILURO DA MARSALA: LO SPARA IL GUARDASIGILLI CAIANIELLO

# Di Pietro «il protervo»

Se ne è andato dalla magistratura senza spiegare al Paese i motivi di tale scelta



MARSALA — Un siluro spedito a Di Pietro, un invito alle «toghe» perché invece dello scontro cerchino il confronto, una «minaccia» ai giornali che violano il segreto istruttorio, il «sì» alla separazione delle carriere tra requiranti e giudicanti, la denuncia del gip monocratico e l'invocazione di un «collegio» che sappia essere indipendente dal Pm. Il Guardasigilli Vincenzo Caianiello ha aggiunto altro carburante alle polemiche sulla giustizia.

Il ministro ha esposto alcune tesi di fondo del suo ruolo, intervenendo a Marsala, ad un convegno del Centro «Cesare Terranova», presenti i big della «corporazione» giudiziaria. Se parliamo di informazione, ha osservato in sostanza Caianiello allora va detto che il Paese aveva diritto ad essere informato da chi «aveva dimesso la sua toga con protervia» sulle ragioni di quella scelta

«proprio perché quel magistrato si era caricato di compiti altamente meritori, forse più grandi di lui».

Poi un primo monito: «attenti alla eccessiva politicizzazione, cessate lo scontro e tornate al confronto, in politica e nelle aule di giustizia, dove c'è un imputato che soffre». Ai «media» Caianiello ha spedito un messag-

gio severo, gravido di incognite: ha condiviso la tesi esposta da Giovanni Fianadica (Csm), secondo cui la testata che viola il segreto istruttorio è passibile di sequestro. Ma il cittadino non ha diritto a «sapere»? Per il Guardasigilli questo diritto può essere tutelato «istituzionalmente» l'informazione che filtra dai palazzi, affidandone il compito al

«portavoce». Insomma: il Pm, già oggi dominus del processo, potrà esserlo, domani, anche dell'informazione sul processo. Bacchettate anche per le «toghe»: così un invito al nuovo Parlamento perché separi le carriere dei giudici, ed istituisca un gip collegiale. «E' un falso problema che venga meno l'indipendenza dei pm - ha spiegato il Guar-

dasigilli, rivolto al procuratore Caselli - io difenderò sempre l'autonomia dei pm dall'esecutivo, fino a quando sarà mantenuto il ruolo del Csm, l'indipendenza non sarà messa in discussione».

La delegittimazione del gip monocratico, ha detto il ministro, emerge persino dalla Tv: «si è visto un gip entrare ed uscire dalla stanza dei pm». Come dire che non è certo rassicurante testimonianza di indipendenza. A Caianiello ha replicato, con una forte autocritica, Nino Abbate, presidente dell'Anm, che ha difeso la «maggioranza silenziosa» dei magistrati «immuni dai richiami di telecamere e microfoni». Autocritica condivisa solo in parte da Caselli che ha ammesso gli «eccessi di protagonismo», ma ha ricondotto il calo di popolarità della magistratura anche «all'intensificarsi di campagne di disinformazione che tendono a presentare il magistrato al servizio di qualcosa o di qualcuno».

BLITZ DELLA POLIZIA A BARI

## Assaltavano i Tir: banda sgominata



BARI — I camionisti, che dovevano attraversare la Puglia con i loro Tir, nel tratto autostradale che va da Foggia a Bari e sulla superstrada che collega il capoluogo pugliese a Lecce, possono tirare un sospiro di sollievo. La banda di criminali che per anni, in prossimità degli svincoli autostradali, con autovetture di grossa cilindrata, affiancava e bloccava gli autoarticolati sequestrando autisti, merci e mezzi, è stata sgominata dopo un anno e mezzo di indagini serrate. Blitz della polizia, che ha impegnato 300 uomini: il quartiere San Paolo alla periferia della città di Bari, è stato sequestrato: 15 le persone arrestate, molta la merce recuperata.

L'operazione chiamata «stock house», ha così posto fine all'attività di una banda di rapinatori che oltre ad avere la specializzazione degli assalti ai Tir, non disdegnava qualche puntata in appartamenti e negozi per rubare tutto quello che poteva facilmente essere rivenduto dal circuito della ricettazione. La polizia ha sequestrato anche venti milioni di lire preziosi e numerosi oggetti in oro. La banda aveva la sua base operativa in un garage, al quartiere «San Pasquale», dove già nel '94 era stato scoperto un deposito di armi, che certamente era servito per gli assalti ai Tir lungo l'autostrada e le strade statali baresi. La banda, capeggiata da un grosso personaggio della malavita barese, Nicola Maranga di 37 anni, residente a Bitritto era perfettamente organizzata. Due luogotenenti, Amleto Mercante ed Ingazio Fortunato, la manovalanza, composta da piccoli

delinquenti sempre pronti ad agire ed il gruppo di fuoco costituito da Nicola Vavalle e Pasquale Mancini.

L'organizzazione provvedeva a tutto. Rivendeva la merce rubata, in alcune regioni italiane, provvedeva a far sparire i Tir, riciclandoli con documenti falsi all'estero o smontandoli pezzo per pezzo, per far sparire ogni traccia del grosso automezzo. La polizia ha scoperto che il Maranga ed i suoi accoliti, avrebbero compiuto rapine anche in Lombardia, nel Veneto, in Abruzzo ed in Campania, sempre in stretto collegamento con la malavita napoletana: uno degli arresti di ieri mattina infatti, è stato operato in Campania ed un altro in Calabria: vicino Napoli, c'era una delle basi logistiche dell'organizzazione; qui la merce rubata proveniente dal nord veniva dirottata nel barese e quella proveniente dal sud nel napoletano, secondo la tecnica del reciproco scambio di refurtiva. A capo di tutta la struttura aziendale una donna che era nei fatti la manager dell'organizzazione criminale.

I risultati dell'operazione, chiamata «stock house», con riferimento allo stoccaggio delle merci, sono stati illustrati in una conferenza stampa dal nuovo capo della squadra mobile di Bari, Raffaele Pagano e dai suoi collaboratori. Oltre i 15 arresti disposti dal Gip, Sabatelli, su richiesta del Pm dott. Giorgio, 4 persone sono state sottoposte a misure di sicurezza in attesa di dimora. Per tutti le accuse sono di associazione per delinquere finalizzata alle rapine e furti in danno di autotrasportatori e di ricettazione.

NE E' CONVINTA IRENE PIVETTI: UNA CARTA DA GIOCARE DOPO LE ELEZIONI

## Ma Tonino piace ancora a Fini

Il leader di An non smentisce: «Lo rispetto» - Berlusconi contro i «procuratori militanti»

ROMA — Di Pietro carta segreta di Fini? Dopo il voto, Fini potrebbe lanciarlo a Palazzo Chigi. Irene Pivetti lo va dicendo da tempo. Lo ha ribadito in un'intervista a La Stampa: «Di Pietro si è ritirato al momento giusto, per essere pronto a entrare in campo subito dopo». Ma non per l'Ulivo, sembrerebbe di capire dalla dichiarazione di Elio Veltri. «Non sono il suo portavoce» dice, «mi candido a titolo personale. Deciderà da solo, autonomamente e tranquillamente cosa fare da grande».

Né per il Polo, suppone Irene Pivetti: «Berlusconi non ha bisogno di trovare un premier diverso da se stesso». Per Fini, dunque, che ne fa-

rebbe la bandiera del presidenzialismo. «Un presidenzialismo forte, molto forte».

Fini, che solo il giorno prima difendeva, insieme al suo collega di partito Mirko Tremaglia, l'ex pm dalle accuse di Giuliano Ferrara, in questo frangente, non si sbilancia: «Rispetto Di Pietro e, quindi, innanzitutto quello che in tante circostanze ha detto e cioè di non ritenere possibile un suo impegno in politica fino a quando non avrà risolto tutte le vicende giudiziarie».

«E proprio perché lo rispetto» ha sottolineato il leader di An, «non mi preste al gioco di chi lo tira di qua e di là». Tutto è, fuorché una smentita. Nel frattempo il Cava-

Brescia, riprende domani

il processo contro l'ex magistrato

liere torna a denunciare l'uso strumentale della giustizia fatto ai suoi danni da parte di alcuni «procuratori militanti». «Quando ci sono interventi per gettare fango su una sola parte» si è chiesto Berlusconi «cui prodest? A chi giova? E si capisce chi sta fuori dal gioco e chi fa il lavoro sporco». «Dico questo» ha proseguito Berlu-

sconi, «perché conosco la mia situazione, quella del mio gruppo, che ha ricevuto oltre 1300 atti ostili prodotti proprio da queste procure d'assalto».

«Della vicenda Squillante io non so niente» ha proseguito, «ma togliere la libertà a una persona, per di più anziana ed incensurata e che come in questo caso ha dedicato la sua vita al servizio dello Stato e poi cercare le prove, è una visione aberrante della democrazia e dello stato di diritto». «Se dovesse vincere una certa parte politica» ha aggiunto ironico il Cavaliere, «credo che l'unico settore economico ad avere un grande sviluppo in Italia sarebbe quello dell'edilizia carceraria».

Sempre con riferimento a Di Pietro, va ricordato che domani riprende a Brescia davanti al Gup Anna Di Martino l'udienza preliminare per le richieste di rinvio a giudizio da un lato dell'ex magistrato Antonio Di Pietro, accusato di concussione e abuso d'ufficio per le vicende Gorrini, e dall'altro dell'ex ministro Cesare Previti, di Paolo Berlusconi e degli ispettori ministeriali, accusati anch'essi di concussione per il presunto complotto per costringere Di Pietro a dare le dimissioni dalla magistratura. Dopo due udienze dedicate esclusivamente alle eccezioni preliminari, lunedì si entrerà nel vivo con gli interrogatori di Di Pietro e di Previti.

IN CASO DI VIOLAZIONE

## Sul segreto istruttorio scontro tra i giornalisti e il ministro Caianiello

ROMA — «Mi sembra una proposta liberticida. Abbiamo sempre sostenuto la completa libertà dell'informazione». Lo ha detto Giorgio Santarini, segretario della Federazione nazionale della stampa, a proposito delle dichiarazioni fatte a Marsala dal guardasigilli Vincenzo Caianiello in un convegno su «Giustizia e informazione», di cui riportiamo un resoconto nel servizio di apertura.

In particolare, il ministro si è detto d'accordo con la proposta lanciata ieri, nella stessa sede, da Giovanni Fianadica, componente del Csm, di sospendere la pubblicazione dei giornali che violano il segreto istruttorio. Per Santarini, il segreto istruttorio è «come il segreto di Pulcinella: è un problema che si trascina da sempre».

Anche per Vittorio Roidi, presidente della Fnsi, si tratta di una proposta che «non ha senso». «I pm possono segretare, cosa che non fanno quasi mai. Ma i giornalisti - ha aggiunto - non possono avere segreti. Mi sembra un gran polverone. Secondo il nuovo codice di procedura penale, può essere pubblicato tutto ciò che è a conoscenza delle parti. Se si vuole cambiare il codice, lo si cambi in Parlamento. Altrimenti quella è la norma cui si attengono i giornalisti».

Antonio Ravidà, consigliere nazionale della Fnsi, durante il convegno di Marsala, ha detto che «è impensabile imporre censure. La libertà di stampa è elemento essenziale delle democrazie, specie di quelle deboli come la nostra».

Il segreto istruttorio, per Bruno Tucci, presidente dell'Ordine dei giornalisti di Lazio e Molise, «fa ridere». «Forse Caianiello dimentica che è da quando è nata la libertà di stampa che il segreto istruttorio viene violato. Nella violazione - ha aggiunto Tucci - si è sempre in due, il giornalista e qualcuno all'interno dell'ufficio giudiziario che dà le informazioni. Il giornalista non si può inventare le notizie. E quindi è ridicolo condannare solo il cronista, perché andrebbe punita anche la fonte della notizia».

Per Tucci, ormai «sparare contro i giornalisti e contro la libertà di stampa è diventato uno sport popolare». E, a suo avviso, il ministro Caianiello, facendo quelle affermazioni, «da un'altra botta alla libertà di stampa e al diritto di cronaca. E un'altra «mordacchia» per far tacere i giornali e non far dire come stanno effettivamente le cose. Se un giornalista si fermasse alle fonti ufficiali - ha concluso - si tornerebbe al «Minculpop» del «deprecat» ventennio».

TROPPIA BUROCRAZIA, POCHI SOLDI, QUASI 600 PERSONE RISCHIANO DI PERDERE IL POSTO

## Addio al circo, la dinastia Togni dà forfait

E senza lavoro rimangono anche 33 elefanti, 30 tigri, 100 cavalli: verranno ceduti o portati nello Zoo Safari di Fasano

IERI SERA  
Ospedale di S. Marino: scoppia un incendio

SAN MARINO — Un incendio si è sviluppato ieri sera, verso le 20, all'Ospedale di Stato della Repubblica di San Marino, in località Caillungo. Secondo le prime informazioni non ci sarebbero feriti, ma tutti i pazienti, alcuni deceduti, sono stati trasportati nell'attigua casa di riposo, comunicando con l'ospedale. L'incendio si è sviluppato, per cause da accertare, nell'edicola, situata al primo piano dell'edificio. Il fumo ha invaso numerosi locali e il personale dell'ospedale ha velocemente compiuto le operazioni di trasferimento degli ammalati. Sul posto sono intervenuti uomini e mezzi dei vigili del fuoco di San Marino e Rimini e della polizia civile del Titano. Secondo una prima stima, i danni sarebbero ingenti. Il deputato alla sanità, Sante Canducci, ha immediatamente convocato una riunione con i responsabili dei reparti.

A TORINO  
Transex ferisce col tacco un giovane

TORINO — Un giovane transessuale di 22 anni ha reagito con violenza alle invettive di un ragazzo che lo derideva, ferendolo gravemente alla testa con il tacco a spillo della propria scarpa. È accaduto giovedì scorso nel quartiere di Borgo Vittoria a Torino: Gabriele Reinero in arte «Sonja» si trovava all'interno di una panetteria quando il diciassettenne Davide N., entrato nel negozio in compagnia della fidanzata e di alcuni amici, ha incominciato a schernirlo. Secondo alcuni testimoni i giovani avrebbero apostrofato «Sonja» con parole particolarmente pesanti e uno di loro avrebbe persino allungato la mano «palpeggiando» il seno del transessuale. A questo punto Gabriele Reinero non ci ha più visto ed ha ripetutamente colpito al capo Davide N. con il tacco a spillo, procurandogli gravissime lesioni. «Sonja» è stata arrestata ieri dai Carabinieri.

A BARI  
Adriatico, bloccati più di 100 clandestini

BARI — Sono in tutto 130 - tra cui quattro bambini ed una dozzina di donne, più i cinque membri dell'equipaggio - gli extracomunitari intercettati ieri sera nel basso Adriatico e giunti nel porto di Bari. Solo quando il peschereccio ha completato le operazioni di ormeggio alla banchina è stato possibile accertare che i clandestini erano nascosti anche nelle stive dell'imbarcazione. Tutti - secondo le prime indicazioni - sarebbero di nazionalità albanese, come albanese risulta la motobarca, denominata «Meda». I cinque membri dell'equipaggio sono stati arrestati. Una volta fatti sbarcare i clandestini sono stati sistemati in una delle sale della stazione marittima, dove trascorreranno la notte. Il rimpatrio è previsto per oggi pomeriggio alle 17 a bordo di un traghetto di linea. Sono in corso accertamenti per stabilire il porto di partenza del peschereccio.

ROMA — Centosedici anni di storia e spettacoli, oltre 1100 tra uomini e animali a rischio di disoccupazione. La dinastia dei Togni, una delle più antiche e prestigiose della storia del circo, rischia di scomparire lasciando senza casa e senza «lavoro» 33 elefanti, 30 tigri, oltre 100 cavalli e altri 300 animali esotici che si sono esibiti negli ultimi anni nei sei circhi che la famiglia ha tenuto aperti tra mille difficoltà. Gli occupati, tra artisti e inservienti, sono 600.

«Chiudiamo strangolata dalla burocrazia - ha detto Livio Togni, figlio di Dario - dall'impossibilità di riscuotere i finanziamenti che ci spettano. E sommersi dalla montagna di carte necessarie per montare un tendone in Italia. Per noi proseguire la tradizione del circo era da tempo una missione, visti gli utili irrisori. Ma non ce la facciamo più».

«Per gli animali - ha detto Franco Togni, addetto alle relazioni esterne - sono allo studio varie soluzioni. Il circo Medrano, che è stato il primo a chiudere i battenti, ha portato i suoi animali nello «Zoo Safari» di Fasano, in Puglia, di proprietà della famiglia. Dario Togni sta trattando l'impiego dei suoi animali in un circo olandese».

«Gli animali esotici del circo Americano - prosegue l'esponente della dinastia circense - andranno nel «giardino d'inverno» di Verona, do-



L'epopea della famiglia cominciò nel secolo scorso, quando lo studente di medicina Aristide s'invaghi di una cavallerizza. Una grande notorietà

ve costeranno qualcosa come 20 milioni al giorno. Oscar Togni, infine, pensa addirittura a una «fiera», per non lasciare gli animali senza casa».

La storia del circo Togni inizia nel 1880 ma ha le sue origini in un romantico avvenimento di dieci anni prima, quando Aristide Togni, studente di medicina, si innamorò pazzamente di

una giovane cavallerizza di un piccolo circo, Teresa De Bianchi, e fugge con lei. Il primo circo fondato dai due fu il «Circo Vittoria». Dall'unione tra Aristide e Teresa nacquerono 10 figli, ben presto coinvolti nella vita circense. Alla fine degli anni '80 la famiglia si trasferì in Australia per rientrare in Italia a cavallo tra '800 e '900.

Così tempo il circo Vittoria crebbe in risonanza e ampliò il suo organico, fino a trasformarsi, nel 1919, nel «Circo Togni». La notorietà raggiunta dal complesso circense indusse Casa Savoia ad insignirlo del titolo di «Circo Nazionale Togni».

Al culmine del successo, il circo Togni andò distrutto in un incendio. Ma i Togni ripartirono da zero e con Ugo e figli Cesare, Oscar, Lidia e Wally portarono al successo il «Circo Massimo». Negli anni '60 i figli di Ugo si separarono, per aprire ciascuno un suo circo. Oltre alla burocrazia, alle forti spese, e alla concorrenza, tra le cause della minacciata fine dei circhi Togni ci sarebbero i «tentativi di imitazione» che hanno inflazionato il marchio.

«In molti - spiega Franco Togni - rifiutando l'affare, hanno affittato il cognome da «signori Togni» scovati magari sull'elenco del telefono, ed hanno aperto pessimi circhi fingendosi del nostro nome». Ma il livello degli spettacoli non era «doc».

<p>†</p> <p>Ci saluta</p> <p><b>Mario Urzan</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio la mamma MARIA, il fratello AURO, il figlio AURO unitamente ai parenti tutti.</p> <p>I funerali avranno luogo martedì 26 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà per la chiesa di Sistiana Borgo S. Mauro, dove sarà celebrata la S. Messa alle ore 11.30.</p> <p><b>Conoscendo il suo grande amore per i bambini, non fiori ma offerte pro Agmen o Associazione Italiana studio malformazioni (c.c. n. 32005209)</b></p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Ma quantunque sapesse benissimo che l'amore gli avrebbe portato pene, tormenti e umiliazioni, lo accolse con gioia, gli si abbandonò interamente e lo coltò con tutte le forze dell'anima, perché sapeva che esso gli avrebbe reso la sua natura più ricca e più viva e aspirava a quella ricchezza, a quella vitalità... Ciao. - DONATELLA</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>L'amicizia sorregge e sopporta tutto. L'amicizia non termina mai. - Famiglie AFFATATI, CINNA, CRISTOFOLLETTI, FILIPPONI, FRUJO</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>L'amministrazione provinciale di Trieste partecipa al grave lutto che ha colpito la dipendente signora DONATELLA DAVANZO per la perdita di</p> <p><b>Mario Urzan</b></p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Ciao</p> <p><b>Mario</b></p> <p>I colleghi e amici del BROLETTO ti avranno sempre nel loro cuore. E il tuo reparto ti aspetta comunque a tutte le prossime feste, con noi ci sarai sempre.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>Mario</b></p> <p>Collega e amico per sempre. - DAVIDE e MAURIZIO</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>	<p><b>Mario Urzan</b></p> <p>I compagni e gli insegnanti della scuola media de MARCHESETTI sono vicini ad AURO con affetto.</p> <p>Duino Aurisina, 24 marzo 1996</p> <p>Partecipano al grave lutto i condomini di via D'Alviano 11.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>Mario Urzan</b></p> <p>L'A.C.E.G.A. colpita dalla tragica e irreparabile perdita del proprio collaboratore</p> <p>è vicina ai suoi familiari e ai suoi cari.</p> <p>Si unisce a tutto il personale aziendale ricordando le particolari doti umane e l'alto impegno professionale dello scomparso.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>La CISNAL-ENERGIA si associa al lutto della famiglia.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Ciao</p> <p><b>John</b></p> <p>Ti ricorderemo sempre: gli amici ex colleghi di DONATELLA.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Partecipa al dolore famiglia CRAIZER.</p> <p>Sistiana, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>Il 19 marzo è mancata l'anima buona e generosa di</p> <p><b>Gina Cirello nata De Ros</b></p> <p>A tumulazione avvenuta, con grande dolore ne danno l'annuncio il marito ANGELO, il figlio FRANCESCO con la moglie SUSANNA BAATZ, i nipoti RITA e RICCARDO.</p> <p>Marsure - Trieste 24 marzo 1996</p> <p>I familiari di</p> <p><b>Emilio Rapotti</b></p> <p>ringraziano tutti coloro che si sono uniti al dolore per la perdita del loro caro. Il giorno 29 marzo alle ore 18.30 verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di Roiano.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Le figlie e i familiari di</p> <p><b>Antonia Gordini ved. Pascuzzi</b></p> <p>ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>	<p>†</p> <p>E' mancata al nostro affetto la</p> <p><b>PROFESSORESSA</b></p> <p><b>Maria Frassini (Mitzi)</b></p> <p>A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito ROBERTO, il figlio ANDREA e il fratello BRUNO.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Affettuosamente partecipano al dolore di ROBERTO e ANDREA: RENATA, MARIO e PAOLO GOLIANI.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Addolorati sono vicini a ROBERTO, ANDREA e BRUNO nel ricordo della cara</p> <p><b>Mitzi</b></p> <p>TUCCI, NIETTA, IOLI, PIERO e RITA.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>EMY, GIORGIO e famiglia ricordano con affetto</p> <p><b>Mitzi</b></p> <p>e sono vicini a ROBERTO e ANDREA.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Partecipano al lutto della famiglia: PAOLA, ANNA.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Addio</p> <p><b>Mitzi</b></p> <p>LELLA e CLAUDIO</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Vicini ad ANDREA e famiglia: DIDI e MAURO.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>Mitzi</b></p> <p>La ricorderemo sempre con tanto affetto: AMALIA, GIORGIO, NERINA, BRUNO.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Affettuosamente vicini all'amico ANDREA e alla sua famiglia, partecipano al lutto FRANCO e CRISTINA ONGARO.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>27.3.1995 27.3.1996</p> <p><b>Nino Zorzin</b></p> <p>Ti ricordo sempre.</p> <p>LETIZIA</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>	<p>†</p> <p>Il 16 marzo si è spento il nostro amato</p> <p><b>Andrea Sciuca</b></p> <p>A tumulazione avvenuta lo annunciano con immenso dolore il figlio LORENZO con la mamma, la mamma ETTA, il papà CARLO, il fratello PIPPI con SUSANNA, la sorella FEDERICA con GIOVANNI, la zia MARIELLA e i parenti tutti.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><i>"Non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo."</i> Isabel Allende</p> <p><b>Andrea</b></p> <p>Sarai sempre nel mio cuore. - Tua sorella CHICCA</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Piangono con ETTA e CARLO la perdita immatura di</p> <p><b>Andrea</b></p> <p>gli zii NINO e GEGE e i cugini LUISA e PAOLO.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>Dopo lunga malattia si è spenta</p> <p><b>Vincenza Tanzi ved. Cerbone</b></p> <p>La piangono la figlia ANAMARIA con il marito LIVIO, il figlio GIANNI con la moglie VIOLETTA, le figlie MARGHERITA, MARIA con i mariti.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 26 marzo dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b></p> <p>A tutti i parenti, amici, conoscenti che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del nostro caro</p> <p><b>Edoardo Drozina</b></p> <p>vadano i più sentiti ringraziamenti.</p> <p>La moglie STEFANIA, la figlia NEVA con famiglia</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b></p> <p>I familiari di</p> <p><b>Aldo Argio Babic</b></p> <p>ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.</p> <p>Gropada, 24 marzo 1996</p> <p>Commosi per le attestazioni di affetto tributate a</p> <p><b>Ferruccio Tremul</b></p> <p>i familiari ringraziano tutti i partecipanti.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>	<p>†</p> <p>Il 19 marzo se n'è andata silenziosamente</p> <p><b>Ludmilla Doller ved. Oretti</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia ONDINA con il marito NICOLA TEDESCHI e gli adorati nipoti CLAUDIO con LILIA e il piccolo ANTON, FRANCO con SUSANNA e l'affezionata nipote ANITA.</p> <p>Un grazie di cuore ai titolari e al personale della Casa di riposo "MARIA".</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Tosca Zuliani in Benvenuti</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio il marito SALVATORE, unitamente alla sorella ISTRIA, i nipoti, cognati, cognate e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 26 marzo alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>Il 21 marzo è mancata il nostro caro</p> <p><b>Carlo Svara (Luci)</b></p> <p>Lo annunciano la moglie MARIA e i parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 25 marzo alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Prosecco.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Commosi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro</p> <p><b>Guido</b></p> <p>ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.</p> <p>Famiglie TAMBURLINI e VACCARI</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>24.3.1984 24.3.1996</p> <p><b>Salvatore Del Cielo</b></p> <p>Nei nostri cuori il tuo ricordo è sempre vivo.</p> <p>MARIA e FAUSTO</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>	<p>†</p> <p>Dopo lunga malattia affrontata con forza e coraggio si è spenta serenamente il 21 marzo</p> <p><b>Stanislava Cupin (Stana)</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio il marito VALENTINO, la figlia ALESSANDRA, il genero ANDREA, i cognati, le cognate, soprattutto CECILIA, i nipoti, i consueci GIANNI e SERGIO, la cara DINORA, gli amici e i parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 25, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>A</p> <p><b>Stana</b></p> <p>l'ultimo abbraccio. - Famiglia FERRANTE</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>A Melbourne è mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Maria Zappetti in Giusti (Mizzi)</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio il marito, i figli GIANNI, CRISTINA, FRANCO, ROBERTO, la nuora, il genero, i fratelli NILLA e ITALO, le cognate, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.</p> <p>Melbourne-Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>Ci ha lasciati</p> <p><b>Giustina Brezavscek ved. Guameri di anni 96</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio i nipoti.</p> <p>I funerali saranno celebrati domani, lunedì 25 marzo, nella chiesa parrocchiale di San Giusto, muovendo alle ore 9.30 dalla Cappella di Villa San Giusto.</p> <p>Gorizia, 24 marzo 1996</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b></p> <p>I familiari di</p> <p><b>Ezio Costantin</b></p> <p>ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>XVII ANNIVERSARIO della scomparsa del caro</p> <p><b>Rodolfo Krusic</b></p> <p>Con affetto e col cuore come sempre lo ricorda la moglie EMMA</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>	<p>†</p> <p><i>"Quanto sono amabili le Tue dimore, Dio degli eserciti!"</i> (Sal. 84)</p> <p>La sera del 21 marzo, alla soglia delle 104 primavere, si è addormentata nel Signore</p> <p><b>Luigia Marcovig ved. Marcovigi</b></p> <p>Ne danno il doloroso annuncio i figli don GIUSEPPE e NELLA, il genero TULLIO RODDA, i nipoti, i pronipoti, i parenti tutti.</p> <p>Si ringraziano la dottoressa GABRIELLA BATTILANA per tutte le cure premurose e le signore ANGELA ed ELIA per la lunga e generosa assistenza all'estinazione.</p> <p>Le esequie avranno luogo il giorno 25 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>Si è spenta serenamente</p> <p><b>Margherita Murko ved. Catalan</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella BEATRICE, il nipote FRANCO con FRANCA e FEDERICA e il pronipote MICHELE con GIOVANNA unitamente a MAIDA.</p> <p>Si ringraziano per l'amorevole assistenza la signora BIANCA e la signora LAURA.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b></p> <p><b>Gabriella</b></p> <p>Quanto sei stata amata! Se solo avessi visto quante persone ti hanno accompagnata alla tua ultima dimora... I tuoi cari desiderano ringraziare di cuore chi in vario modo ti ha ricordato e ci è stato vicino.</p> <p>Una Santa Messa sarà celebrata per te nella chiesa di S. Lorenzo a Servola il giorno 1 aprile alle ore 16.30.</p> <p>Fam. CEPPI</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>I familiari della compianta</p> <p><b>Santina Coretti ved. Svara</b></p> <p>ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>I ANNIVERSARIO</p> <p><b>Jolanda Gabassi ved. Stagni</b></p> <p>Mia dolcissima sorella, ricordandoti sempre.</p> <p>MIRELLA con TONINO</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>	<p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Bruno de Walderstein</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie ONDINA, i figli ADALBERTO e MAURIZIO, la nuora LIANA, i nipoti MASSIMILIANO e FEDERICA, la sorella ANITA.</p> <p>Un sentito ringraziamento a tutta l'équipe dell'Unità coronarica prof. CAMERINI e al medico curante, dottoressa GODINA FERIN.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 26 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>Ciao</p> <p><b>Bruno</b></p> <p>- INES e GIORGIO</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>Il 15 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Maria Saina ved. Tolli</b></p> <p>A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio le figlie MARIUCCIA, LUCIANA e le rispettive famiglie.</p> <p>Un sentito ringraziamento al primario dottor BONINI, alla sua équipe e a tutto il personale della III Medica di Cattinara.</p> <p>Si ringraziano tutti i parenti e amici che ci sono stati vicini.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b></p> <p>Profondamente commossi per la grande partecipazione e l'affetto tributato alla nostra cara mamma</p> <p><b>Cristina Parovel ved. Rapotec</b></p> <p>ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo sono stati di conforto in queste tristi circostanze.</p> <p>I familiari</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b></p> <p>La famiglia di</p> <p><b>Silvio Tevini</b></p> <p>ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>III ANNIVERSARIO</p> <p><b>Leda Bordon laconisso</b></p> <p>Indimenticabile moglie e mamma, ti ricordiamo con rimpianto assieme a quanti ti conobbero e ti vollero bene.</p> <p>LIVIO e MARINA</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>	<p>†</p> <p>Il giorno 15 marzo si è spento serenamente</p> <p><b>Davide Rossut barbiere</b></p> <p>A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie MARIA, cognati, nipoti e parenti tutti.</p> <p>Un grazie di cuore a tutti quelli che gli erano affezionati.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>Il giorno 22 c.m. è serenamente spirata</p> <p><b>Loreta Polanesi in Bertocchi</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio ERNESTO e la mamma CATERINA.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 26 c.m. alle ore 11.40 in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>†</p> <p>Si è spenta serenamente</p> <p><b>Gilda Cemecca</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, i nipoti REGINA, PATRIZIA, GIORGIO e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 25 marzo 1996 alle ore 9.20 dal cimitero di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p><b>Luciano Lombardo</b></p> <p>La mamma, FRANCESCO, il fratello, le cognate e i nipoti ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>La moglie e il figlio di</p> <p><b>Giacomo Bigotto</b></p> <p>ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p> <p>I figli di</p> <p><b>Rosa Maiore ved. Longo</b></p> <p>commossi ringraziano tutti.</p> <p>Trieste, 24 marzo 1996</p>
--	---	---	---	---	---	--	--	--



*Società Pubblicità Editoriale*

**Accettazione necrologie e adesioni**

**TRIESTE**

Via Luigi Einaudi 3/B, Galleria Tergesteo 11  
lunedì-venerdì 8.30-12.30; 15-18.30 / sabato 8.30-12.30

*Si avverte la spettabile clientela che per l'accettazione da parte della SPE di necrologie e partecipazioni è necessario rilasciare la partita Iva o il codice fiscale.*

## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via Luigi Einaudi 3/b Galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/67691, fax 02/66715325. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353, fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043, fax 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701. **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/3202330, fax 06/3202878. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/668855, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritte.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiani; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl.; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitti; 19 appartamenti e locali offerte affitti; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTARE

## AVVISO DI VENDITA QUOTE DI SRL A TRATTATIVA PRIVATA

Su istanza del Curatore, dott. Mario Calligaris, del Fallimento di B.M. sas di F. Bufo - Reg. Fall. 20/87, il Giudice Delegato dott. Giovanni Sansone ha autorizzato la vendita del 50% delle quote della Bufo e Mallardi S.r.l., proprietaria di terreni siti in Sistiana e titolare di crediti erariali. La base d'asta è fissata in Lire 128.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore allo 040-7606531. Con osservanza

Trieste, 14.3.1996

## Lavoro pers. servizio richieste

**ANZIANO/A** accolgo mia abitazione o assisto suo domicilio. Tel. 0481-411864. (C0248)

**COLLABORATRICE** domestica pulitrice scale offresi da lunedì a venerdì mattino pomeriggio tel. 365781. (A3443)

## Impiego e lavoro richieste

**A.A. MURATORE** specializzato offresi presso ditta. Telefonare ore serali 040/416049. (A3532)

**CERCO** lavoro part-time pomeriggio esperto abbinamento ambulatorio medico baby-sitter. Massima serietà. Tel. 040-635655. (A3421)

**CONTABILE** ragioniere vasta esperienza cerca impiego. Tel. 0368/3440040. (Aa3116)

**DIPLOMATI** massoterapisti istituto Manzoni offresi centro estetico e/o terapeutico. Tel. 0481/489271. (C0243)

**PERITO** termotecnico esperienza conduzione impianti progettazione isolamento edifici riscaldamento condizionatori disegnatore navalmeccanico sistemi Cad Intergraph. Telefonare 040-827127. (A3322)

**RAGIONIERE** 53enne impiegheressi in amministrazione come prestatore di lavoro autonomo. 0481/45596. (C0261)

**VENTITRENNIE** serio volontario tecnico industrie elettriche elettroniche analista programmatore militescente cerca qualsiasi lavoro serio. Telefonare ore pasto 040-829553. (C0326)

**VENTOTENNE** diplomato grafico pubblicitario libero professionista esperienza settore autonomo disponibile deciso cambiare campo in mancanza di offerte nel suo lavoro. 0481-710557 ore 13, ore 20. (C0252)

**37ENNE** operaio generico cerca lavoro in zona Montefalcone. patente auto. Tel. 0481-410510 ore 20. (C242)

## Impiego e lavoro offerte

**A.A.A. AGENZIA** Unipol Assicurazioni seleziona per la provincia di Trieste n. 2 consulenti assicurativi da inserire nella struttura commerciale. Gli interessati possono telefonare ai numeri 305946-305897 ore ufficio. (A3413)

**A.A. garantiamo** 1.000.000 mensile ad ambasciati autonomi disponibili almeno tre ore pomeridiane serali. Per colloquio telefonare lunedì 25 dalle 9.30-12.30. 0481/412337. (C0256)

**A. AGENZIA** cerca sign. spigliate per lavoro part-time di telemarketing ottima remunerazione libera subotte. Telefonare lunedì 25.03.1996 ore ufficio 040/314745. (A099)

**AGENZIA** immobiliare ricerca acquirenti venditori massimo 35enni con esperienza specifica nel settore. Offresi fisso + provvigioni e premi fatturati. 040/361526. (A099)

**AZIENDA** assume carpentiere ferro capace e operaio generico con patente C con referenze. Telefonare orario ufficio 0481/69058. (C258)

**AZIENDA** cerca personale 20-25 patentato, solvono ottimo, militie esente. Inviare curriculum a Casetta n. 23/R. Pubblied 34100 Trieste. (A3312)

**AZIENDA** distribuzione prodotti surgelati ricerca addetti per attività di supporto alle vendite. Richiedesi militescente patente auto predisposizione contatti con la clientela. Sede di lavoro pro-

## Ricerche e offerte di personale qualificato

vince Trieste Gorizia. Per appuntamento telefonare allo 040/208293. (C0254)

**AZIENDA** metalmeccanica ricerca per propria sede di Trieste giovane diplomato con esperienza nel disegno Cad e nella gestione magazzino. Scrivere Fermo Posta succ. 17 C.I. 16154114. (A3491)

**CAMERIERI** commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese per prestigioso ristorante internazionale, età diciotto ventotto anni, periodo 12 mesi, elevato guadagno. Se qualificati telefonare per informazioni 0346-56280, 06-39831496, 06-9997573. (G600)

**CERCASI** pasticciere e apprendista pasticciere. Scrivere a Casetta n. 24/R. Pubblied 34100 Trieste. (A3369)

**CERCASI** pasticciere specializzato o qualificato. Tel. 410397 (mattina). (A099)

**OCERTE** un secondo reddito nel campo della sicurezza e dell'elettronica avanzata? Guadagni oltre 4.000.000 mensili. Tel. 0347/229825. (B234)

**CERCHIAMO** persone per confezionare nostra bigiotteria vostro domicilio. Per immediata contatto chiama: 167012968. Telefonata gratuita. (G580)

**CS&C SERVIZIO SELEZIONE PERSONALE** ricerca per concessionaria triestina di primaria casa automobilistica il direttore generale. Il candidato ideale ha 40 anni proviene da aziende fortemente orientate alla qualità e al cliente. Ha già svolto attività commerciale, ha conoscenze amministrative e del sistema finanziario. La retribuzione di sicuro interesse sarà commisurata all'esperienza maturata. Inviare dettagliato curriculum a CS&C via della Geppa 17 - 34132 Trieste.

**GELATERIA** pizzeria vicino Monaca cerca ragazza tel. 0049/88617-1613. (A3438)

**GORIZIA** cerca collaboratori per telemarketing. Telefonare allo 0481/30592 dalle 16.30 alle 20. (D00)

**INFERMIERA** diplomata 20-30enne cercasi per Figurilla Montefalcone. Richiedesi bella presenza, predisposizione contatto con pubblico. Telefonare per appuntamento colloquio 040/411055 ore 10-12. (C257)

**LA** Gradese Coop autotrasporti ricerca per assunzione un meccanico con esperienza riparazioni autobus/mezzi pesanti e autista in possesso di patente D-E. Telefonare 0431/8001328. (C0246)

**LAVORANTE** parrucchiere massimo trentaduenne solo se veramente capace cercasi. Telefonare pomeriggio al 418300 Salone. (A3511)

**MULTIZIONALE** cerca collaboratori tempo pieno - part-time. Telefonare lunedì dalle 9 alle 10 040/224638. (A3501)

**PIZZA** New cerca apprendista 20 anni non compiuti. Presentarsi lunedì ore 8 via XX Settembre 13. (A3489)

**PIZZOLON** Serramenti cerca per zona Trieste-Gorizia personale esterno esperto nella installazione di infissi in legno. Telefonare 0481-412219. (C00)

**PRIMARIA** azienda cerca giovane militescente conoscenza lingua slovena/croata esperto settore vernici e/o ferramenta con conoscenza computer. Telefonare 635066 ore 12.30-15. (A3468)

**PROGRAMMATORE** anche part-time e prima esperienza società selezione per zona residenza. Telefonare 049-8072862. (GFD)

**PSICOLOGHE** anche non laureate cercasi per consulenza anche part-time. Inviare curriculum a casetta n. 23/R. Pubblied 34100 Trieste. (A3508)

**SALONE** cerca apprendista parrucchiere con esperienza.

Azienda leader nei SERVIZI INFORMATIVI PUBBLICITARI E DI MARKETING ricerca



## GIOVANI VENDITORI per la Vendita di Spazi Pubblicitari su Elenco Telefonico e Pagine Gialle

La ricerca è indirizzata ad individuare candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non superiore ai 30 anni
- Autonomi
- Motivati a sviluppare la propria professionalità nell'ambito delle Vendite
- Esperienza, anche breve, di Vendita sul campo

Per la posizione si offre:

- Addestramento iniziale specifico sul prodotto e sulle tecniche di Vendita
- Supporti organizzativi e pubblicitari
- Anticipo provvigionale fisso liquidato mensilmente
- Concrete possibilità di sviluppo professionale ed economico

Inviare con urgenza dettagliato curriculum a:

ASC & ASSOCIATI Srl - Via Fatebenefratelli n. 15 - 20121 Milano Fax 02.29029512 citando il rif. ST/10 anche sulla busta.

Telefono 040/418709.

**SOCIETA'** commerciale macchine per ufficio e forniture alberghiere seleziona venditori venditori dinamici con predisposizione contatti umani ed esperienza maturata nel settore. Telefonare dalle 9 alle 12 allo 040/772341. (A3484)

**TELEFONISTE** cercasi per facile e remunerato lavoro da casa. Tel. 7606124 dalle 10 alle 12.30. (A3400)

**100.000** al giorno ad ambasciati per semplice attività da svolgersi in zona di residenza (non porta a porta). Requisiti richiesti: 3 ore al giorno, auto propria, minimo 23 anni indispensabile colloquio. Telefonare lunedì dalle 17.30 alle 18.30 0481/808698 (no informazioni telefoniche).

## Rappresentanti

**IPSOA EDITORE SRL** cerca venditori/venditrici zona Tg-Ga autonomi. Richiedesi spiccata personalità, capacità di autogestirsi, conoscenza hardware-software. Offresi inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, corsi di formazione. Inviare curriculum via Matteotti 5, 34138 Trieste. (D00)

**L'ARIMPEX** - Heinz Food Service, azienda leader nel settore catering, distributore dei marchi Ortofrutto, Mare D'Oro, Mr. Foody, Heinz, Misa per la ristorazione e Plasmion, Dieterba, Nipoli per l'istituzionale, nell'ambito di riorganizzazione aree di vendita ricerca agente possibilmente introdotto con iscrizione Enasarco per Trieste e provincia. Telefonare lunedì Ufficio personale chiedere signor Botoli. Tel. 0376/98453. (G327)

## Lavoro a domicilio artigiani

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** idrauliche, elettriche, domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A3519)

**A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione ruote, velenazione. Pitturazioni restaura appartamenti. Telefonare 040/384374. (A3519)

**SGOMBERIAMO** anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando rimanenze telefonare 040/394391 - 311474. (A3448)

## Professionisti consulenze

**INFERMIERA** esperienza ventennale offre assistenza domicilio persone anziane medicazioni. Accetta eventuali proposte per lavoro casa riposo. 040/281215. (A3529)

**PERITO** elettrotecnico, pluriennale esperienza sulla progettazione e conduzione impianti elettrici, antinfurtistica 626/94, esamina offerte collaborazione. Scrivere a casetta n. 26/R. Pubblied 34100 Trieste. (A3465)

## Istruzione

**INSEGNANTI** esperti assistono studenti medie inferiori superiori. Lezioni latino matematica computeristica stenografia. Telefono 948554. (A3530)

## Acquisti d'occasione

**ANTIQUARIATO** via Diaz 13 acquista libri, oggetti, mobili, interni arredamenti. Telefonare 306226-305343. (A3150)

**LIBRI** antichi moderni intere biblioteche stampe acquista la libreria antiquaria Achille Misani, massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A3498)

## Mobili e pianoforti

**OCASIONISSIME** pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 - 0431/93388. (C00)

**VERCHI** Franco e Mariachi acquistano mobili e soprammobili antichi, pizzi, libri, eventualmente sgomberando. 040/305709-351188. (A3480)

## Commerciali

**GIULIO** bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

## Alimentari

**DIBEMA** Home Service Union 2/3 990 Coca Cola 21/2450 Vera 1.5 790 uovo cioccolato 350 gr 6950 peluche 9950 crostoli 180 gr 1950 prosciutto astoria 5900 Gandin Doc Isonzo 5490 telefonando 040/569602 - 040/569383 - 040/633088 oppure via Canova 9, Pagliaricci 2. (A3470)

## Auto-moto-cicli

**A.A. AUTODEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. (A3260)

**CINQUECENTO** 1994 8500 km uniproprietario accessoriatissima autoradio vendesi 8.500.000. Tel. 040/578293 - 0337/539244. (A3514)

**VENDESI** Opel Astra Station Wagon catalizzata 1993. L. 16.000.000. Tel. 040-302024. (A3390)

## Appartamenti e locali offerte d'affitto

**ABITARE** a Trieste. Castagneto non residenti arredato. Adatto coppia. Posto macchina. 1.000.000 accessori compresi. 040/371361. (A3471)

**ABITARE** a Trieste. Oberdan. Ufficio recentissimo. Tre stanze, biservizi. Perfetto. Autotermato. 1.150.000. Tel. 040/371361. (A3471)

**ABITARE** a Trieste. Roiano. Non residenti arredato. Soggiorno, cucinino, bicamerale, bagno, terrazzo. 800.000. 040/371361. (A3471)

**ABITARE** a Trieste. Roiano. Non residenti vuoto. 100 mq. 950.000 accessori compresi. 040/371361. (A3471)

**AMMOBILIATO** arredato signorile 2 stanze tinello cucina bagno veranda ascensore 900.000 040/7606552. (A3454)

**APPARTAMENTO** Eremo arredato panoramico bistranze soggiorno cucina bagno poggioli affitto 950.000. Tel. 040/943605. (A3485)

**CARDUCCI** affitta meravigliosa villa casaria con 1100 mq parco solo a persone affidabili. 040/761383. (A3528)

**GABETTI** OP. I.M. affitta centralissimo ufficio ampia metratura, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**BORSA** 040/368003: Romolo Gessi in palazzina signorile: grande sala due stanze cucina due bagni terrazzo possibilità box 1.200.000. (A3475)

**BORSA** 040/368003: via Conti recente sesto piano ottime condizioni: salone due stanze cucina due bagni terrazzi 1.000.000 mensili. (A3475)

**BORSA** 040/368003: via Revoltella Fabio Severo Rossetti a referenziati stabili recenti piani alti ottime condizioni: saloncino due

stanze cucina bagno terrazzi. Da 700.000 mensili. (A3475)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003: via San Francesco Fabio Severo a referenziati stabile recente: soggiorno cucina matrimoniale bagno poggioli. Da 600.000 mensili. (A3475)

**LITHOS** S. Giovanni, arredato, bistranze, soggiorno, cucina, servizi, anche residenti, lunghi periodi. Tel. 040/369082. (A3469)

**LORENZA** 040/7606552 Patti deroga Marina vista golfo salone 3 stanze cucina servizi 1.500.000. (A3454)

**LORENZA** 040/7606552 Patti deroga Miramare 2 stanze stanzino cucina w.c. 500.000 Cavana 3 stanze cucina w.c. 450.000. (A3454)

**MONFALCONE** centro affitto camera due letti. Tel. 0481-411864. (C0249)

**MULTICASA** 040/362383 affitta via Donadoni soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo autotermato arredato 600.000. (A099)

**RONCHI TEKNOIMMOBILIARE** 0481/413103 affitta nuovo bicamerale arredato. Solo non residenti. (C00)

**VESTA** 040/636234 affitta via Lazzaretto Vecchio in stabile prestigioso, appartamenti primingrosso mq 96-160, e uffici mq 80 con possibilità posto macchina. (A3488)

**VESTA** 040/636234 lire 500.000 piazza Garibaldi, via Franca due stanze, stanzino, cucina, servizi. (A3488)

**VESTA** 040/636234 via Baionti arredato panoramico soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, ascensore, contratto 4+4 anni. (A3488)

## Capitali - Aziende

**A.A. QUALSIASI** categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422/423994 - 424186. (GpD)

A grado cedesi attività di articoli regalo orficeria orologeria tel. 0335/264783. (G2881)

**ABITARE** a Trieste. Cessione licenze attrezzature Forno panetteria avviata. Piccola gioielleria centrale. Casa di riposo 16 letti. 040/371361. (A3471)

**CANALGRANDE** 040/662277 avviatissima panetteria-pasticceria con forno proprio cedesi. (A3533)

**CANALGRANDE** 040/662277 licenza biancheria intima ed accessori in posizione centrale cedesi. (A3533)

**CARDUCCI** vende 040/761383 negozi abbigliamento scarpe posizioni commerciali centralissimi forte passaggio triestini mq 100-250-400-700. Informazioni nostro ufficio via Carducci 22. (A3528)

**CEDESI** avviato negozio di abbigliamento al centro di Villach telefonare 04242/29257. (A3431)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** vende autotermata lavaggio; riparazioni automezzi, moto-mezzi zona San Giacomo. 040/767092. (A3495)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** vende avviatissima rosticceria zona centrale, ottimo reddito. 040/767092. (A3495)

**ALFA** 0481/798807 chiosco giornali, terreno di proprietà, prezzo interessante. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410203 Pieris vendesi licenza articoli sportivi, hobbistica/briologie, tab. XIV/4 - XIV/29. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410203 Gradisca cedesi avviatissima e centralissima attività tab. IX - X - XIV. Ottimo giro d'affari. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410203 Stanzano avviato bar/gelateria cedesi. Altro Monfalcone paninoteca/ristorante. (C00)

**NAUTICA** per anzianità cede/ritiro inventario, licenza: motori marini, imbarcazioni, ricambi, accessori, abbigliamento, pesca. 040/208484 orario negozio. (C0260)

**NUOVO** negozio centralissimo con licenza abbigliamento, scarpe e pelletteria in genere. Cedesi, occasione. Scrivere a Casetta n. 27/R. Pubblied 34100 Trieste.

**PASCOLI**, cedesi licenza, avviamento, arredi alimentari tabelle I e VI redditi dimostrabili. Prezzo interessante. Per informazioni, rivolgersi a "L'Immobiliare sotto casa", via Rossetti 55/E, tel. 771614. (A3333)

**VERA** occasione affittasi vendesi negozi varie metrature possibilità abitazione SS 14 Pieris ottima posizione. 0337/536414. (C240)

## Case-ville-terreni acquisti

**APPARTAMENTO** semicentrale 1/2 camera, cucina, bagno. Stabile decoroso. Cerchiamo urgentemente. Equipage 040/764666. (A3105)

**APPARTAMENTO** cerchiamo per nostra clientela 70/80 mq anche d'epoca zone semicentrali. Top 040/314777. (A3464)

**CERCHIAMO** appartamento signorile 3 stanze preferibilmente con box per dirigente. PIRAMIDE 040/360224. (A00)

**CERCHIAMO** in zona non trafficata appartamento anche da ristrutturare purché in stabile decoroso 80-100 mq. PIRAMIDE 040/360224. (A00)

**CERCHIAMO** per nostra clientela APPARTAMENTI VILLETTA particolarmente zona Rozzoli, S. Luigi. Garantiamo serietà, professionalità e cortesia. Geom. Sibisi, Ippodromo 14, 040/942494. (A099)

**CLIENTE** molto referenziato, cerca attico 200 mq zona rive vista golfo. GABETTI Op. I.M. via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**CLIENTE** referenziato, cerca ufficio min. 300 mq zona Rive-Campo Marzio. GABETTI Op. I.M. via S. Lazzaro 9, tel. 040/763



LAURO / INDIVIDUATI I COMPLICI CHE AVREBBERO APPOGGIATO IL TERRORISTA IN SPAGNA

## Gli arabi dietro Al Molqui

Il palestinese si trincerava nel silenzio - L'Italia vuole l'extradizione, gli Usa fanno marcia indietro

ROMA — Due ore di domande senza risposta. Majed Al Molqui, nella notte della cattura, non parla. Preferisce tacere. Al magistrato spagnolo, che lo ha interrogato a lungo nel carcere di Malaga contestandogli, per ora, solo di essersi introdotto clandestinamente nel paese, non ha voluto replicare. Neanche una parola. Il giudice ci ha riprovato nel pomeriggio di ieri. Non sono trapelate indiscrezioni.

Ma pare che gli investigatori abbiano già individuato i complici che hanno fornito al sequestratore dell'Achille Lauro un appoggio in Costa del Sol. Sarebbero di nazionalità araba. E non stupisce. Il terrorista è stato acciuffato nella tarda mattinata di venerdì proprio vicino alla villa di Al Kassir, un miliardario siriano che il giudice Baltasar Garçon accusò, a suo tempo, di aver fornito le armi proprio

al commando palestinese che assaltò la nave da crociera.

Al Molqui resta in cella in attesa del suo trasferimento in Italia. Gli Stati Uniti, infatti, ieri hanno fatto marcia indietro sull'extradizione. Appena avuta notizia della cattura del terrorista gli Usa avevano deciso di cercare una scappatoia giuridica per portare il palestinese negli Usa e fargli finire di scontare la condanna a 30 anni di reclusione. Ma in serata da Washington è arrivata una precisazione singolare: l'ipotesi è allo studio, ma non sarebbe comunque formalizzata prima che il terrorista torni nelle mani della giustizia italiana. Quando? La strada più veloce sarebbe l'espulsione. Questione di giorni, in alcuni casi di poche ore. E al momento appare probabile, visto che i magistrati di Malaga contestano al terrorista

soltanto l'immigrazione clandestina.

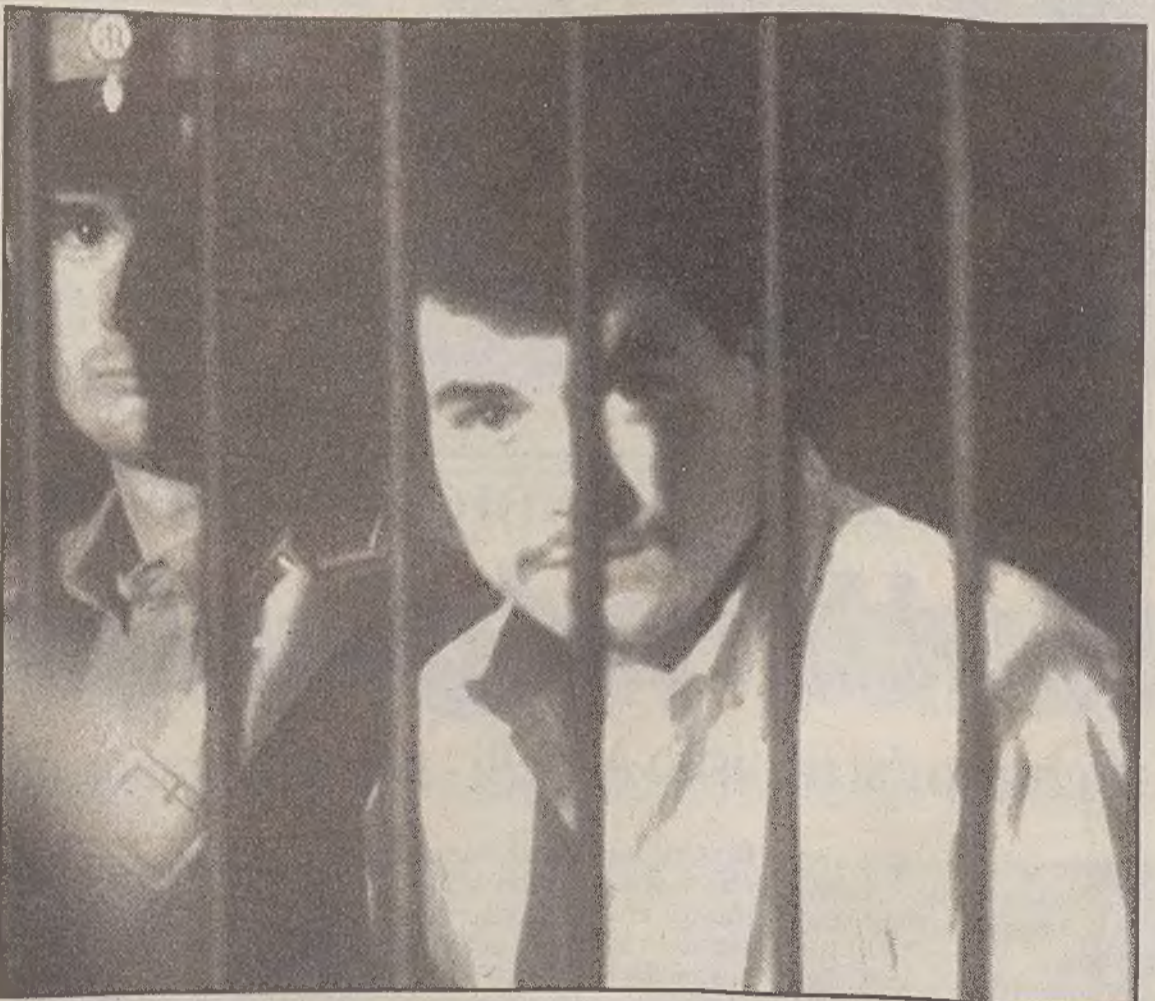
In ogni caso l'Italia sta preparando la documentazione necessaria per l'extradizione. Tra i documenti da inviare in Spagna c'è anche la sentenza, passata in giudicato, della Corte d'Assise d'Appello di Genova che ha condannato il palestinese a 30 anni di reclusione. Il tempo massimo di presentazione delle carte è di 18 giorni, mentre ce ne vogliono 40 per la risposta: ma, ha spiegato il procuratore aggiunto Italo Ormanni, «è

possibile che tutto si risolva molto più velocemente». Il magistrato italiano, comunque, non ha intenzione di perdere tempo. Ha presentato una richiesta di rogatoria internazionale per poter interrogare Al Molqui il prima possibile. Sulle circostanze dell'arresto la Guardia Civil spagnola non ha diffuso ulteriori informazioni. Domani ci sarà una conferenza stampa. E molti dubbi sulla sua fuga verranno chiariti. All'inizio della settimana Al Molqui sarà trasferito in un carcere di mas-

sima sicurezza, probabilmente a Madrid.

E' ormai certo, però, che il terrorista avesse proprio a Estepona, la città dove è stato arrestato, un «contatto» grazie al quale sperava di lasciare presto la Spagna per raggiungere qualche «santuario» del terrorismo palestinese in terra araba. Ma quella strana, incomprensibile leggerezza che lo ha portato a prendere il telefono e a chiamare la sua donna, Vanda Grassi, ha rovinato il piano. E Al Molqui è stato catturato.

Chiara Raiola



Resta un interrogativo sul perché Al Molqui abbia commesso questa incredibile ingenuità che cozza con la sua immagine di scaltrezza. La spiegazione, sostiene qualche investigatore, può essere appunto quella dell'abbandono da parte di chi lo aveva aiutato o più probabilmente «rapito» per chissà quale operazione.

Anche sulla sua cattura le versioni sono diverse e contraddittorie. Ufficialmente, l'assassino di Klinghoffer è stato arrestato dagli uomini dell'Ucigos con l'aiuto dei colleghi spagnoli. Secondo un'altra versione, invece, i due uomini della polizia inviati da Roma in Spagna avrebbero consegnato agli agenti della polizia civile una foto del terrorista e sarebbero subito ripartiti per la capitale. Al resto ci avrebbe pensato la polizia spagnola. Una volta catturato Al Molqui, le autorità spagnole hanno informato quelle italiane che hanno inviato i loro uomini. Non è da escludere che Al Molqui, una volta sulla Costa del Sol, fosse già nel mirino degli investigatori iberici.

Il mistero avvolge an-

che il ruolo della Grassi, simpatizzante dalla causa palestinese, che ha ospitato Al Molqui nel suo appartamento di Prato: è ancora tutto da raccontare come la donna sia entrata in contatto con il terrorista. Forse qualcuno che aveva interesse a conoscere chi aveva rapporti con lui (il carcere riceveva visite dei gruppi di Hamas, Gila) ha imposto a Vanda di allacciare un rapporto. La «guerra» scoppiata a Prato tra polizia e carabinieri la dice lunga su questa donna contestata da due divise.

Serena Sgherri

LAURO / DOPO L'INCIDENTE

## Prato, salta il questore

FIRENZE — Mauro Pagni, questore di Prato, è saltato. Il capo della polizia Fernando Masone lo ha rimosso dall'incarico e ha nominato al suo posto Antonino Puglisi. Pagni, 58 anni, livornese, sposato e padre di tre figli, è stato trasferito all'ufficio ispettivo del Dipartimento di pubblica sicurezza. Reggente dal 17 novembre, questore dal 22 febbraio, Pagni è stato silurato dopo le violente polemiche esplose giovedì pomeriggio, quando i suoi uomini hanno circondato e assediato - armati di mitra - la caserma dei carabinieri per farsi «restituire» Vanda Grassi, la compagna di Majed Al Molqui. Il questore Pagni è la prima vittima della vicenda Al Molqui: una vicenda oscura e ancora tutta da chiarire. Con amarezza ha accolto la notizia del cambio al vertice in questura per quello che definisce «un equivoco». «Evidentemente - aggiunge Pagni - non è stato ritenuto che il bel lavoro di polizia giudiziaria che è stato fatto sia risultato sufficiente a sanare un equivoco. Se qualcuno ha sbagliato io. E di fronte ad un provvedimento come questo faccio come Garibaldi: obbedisco».

Pagni ha svolto per vent'anni la sua attività di poliziotto in Sardegna, a Porto Cervo, Alghero e Olbia. Ad Alghero ha diretto per sedici anni il commissariato, prima di passare all'anticrimine di Sassari. Trasferito nella sua città di origine, è stato vicario a Firenze con il questore Luciano Rosini. Poi la nomina a reggente e infine a questore di Prato. Ma dopo appena un mese è stato silurato. Ieri mattina Pagni ha tentato di farsi ricevere dal capo della polizia Masone, ma quest'ultimo era troppo impegnato per riceverlo. A questo punto ha capito che non c'era più niente da fare. L'assedio alla caserma dei carabinieri di Prato non era «giustificabile» da nessun punto di vista per i vertici del Viminale. Rientrato a Prato, Pagni alle 13 ha salutato i suoi uomini che fino all'ultimo hanno sperato rimanesse alla guida della questura pratese. Poi uno strattagemma comunicato che annunciava il suo trasferimento.

Non correva buon sangue tra via Pomeria, sede del comando dei carabinieri, e la questura. Una serie di piccoli «dispetti» avevano finito per incrinare la collaborazione fra i due corpi dello Stato. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata giovedì pomeriggio, quando i carabinieri hanno prelevato dal suo appartamento Vanda Grassi che da giorni veniva sorvegliata dalla Digos pratese. La donna aveva ricevuto una telefonata da Majed Al Molqui. E la figlia della donna, fidanzata con un sottufficiale dell'Arma, aveva avvertito subito i carabinieri.

I militari speravano di ottenere da Vanda preziose informazioni per catturare il palestinese. L'intervento dei militari provocava la reazione dei poliziotti che assediavano la caserma. Uno spettacolo da paese sudamericano, sotto gli sguardi di decine e decine di passanti. A giudizio del Siup, il sindacato di polizia, Pagni doveva essere sollevato subito dall'incarico. Ventiquattrore dopo è arrivato il siluramento.

S. S.

IN BREVE

## Ex Jugoslavia, criminali di guerra nelle carceri italiane

ROMA — L'Italia potrebbe ospitare nelle carceri di massima sicurezza alcuni criminali della guerra nell'ex Jugoslavia, se venisse accolta la richiesta del presidente del Tribunale per i crimini di guerra dell'Aja, Antonio Cassese. «Ho chiesto al ministro della Giustizia Caianiello di accogliere nelle carceri italiane una decina di condannati nei prossimi tre anni», ha rivelato Cassese in una intervista al tg di Videomusic. Secondo il presidente del Tribunale sarebbe «nell'interesse di Mladic e Karadzic» venire in Italia: così avrebbero la garanzia di avere «un processo del tutto equo». Cassese ha aggiunto che Mladic e Karadzic, a suo avviso, rimanendo in Bosnia «rischiano anche un incidente della strada provocato da qualcuno...».

## Allarme Caritas: prostituzione in aumento fra i minori stranieri

ROMA — Rischio prostituzione sempre più elevato in Italia per i minori stranieri. L'allarme è della Caritas italiana, secondo cui «il fenomeno, tradizionalmente poco presente nel nostro Paese, è segnalato in rapida crescita». Sono Milano, Roma, Torino, Genova e Napoli le città dove la prostituzione di immigrati sotto i 18 anni - con punte ai livelli inferiori di 15-16 anni - è più forte, e riguarda soprattutto ragazze dell'Est.

## Spinge la macchina in panne: travolto e ucciso da un pullman

CASERTA — Un automobilista, Ciro Ferriero, 48 anni, è morto dopo essere stato investito da un bus mentre spingeva la sua «Fiat Regata» rimasta in panne sull'autostrada Napoli-Caserta. Secondo una prima ricostruzione della polistrada, Ferriero è sceso e ha tentato di spingere l'auto verso la corsia di emergenza. E' però sopraggiunto il pullman guidato da Vito Riva, di 29 anni, che non è riuscito ad evitare l'impatto.

## Disturbato dal vocio dei ragazzi, usa lo spray antiaggressione

VENEZIA — Disturbato dal vocio di studenti in gita scolastica, il cliente di un albergo di Venezia ha vuotato contro i ragazzi due bombolette di gas antiaggressione. Per 24 alunni di terza media dell'istituto «Hugues» di Casale Monferrato (Alessandria) la serata si è conclusa con un ricovero in ospedale; l'aggressore, Antonio Tegen, è stato denunciato a piede libero dalla Polizia per lesioni e uso e detenzione di armi.

## Un uxoricida finisce in cella tradito dall'accredito-pensione

LECCE — «Ma come avete fatto a trovarmi?», ha chiesto ai carabinieri che lo hanno arrestato all'ospedale di Sant'Angelo Lodigiano (Milano), dov'era ricoverato per accertamenti. Vincenzo Viva, pensionato di 60 anni, di Ugento (Lecce) era evaso mentre si trovava agli arresti domiciliari dopo aver scontato parte d'una condanna per uxoricidio. Prima di allontanarsi da casa aveva tentato di violentare una compaesana di 54 anni. Per scovarlo, i carabinieri di Casarano (Lecce) hanno seguito il percorso della riscossione della pensione dell'uomo. Viva, ospitato a Milano da parenti, aveva chiesto ad un'agenzia del capoluogo lombardo del Credito Italiano di farsela accreditare dall'ufficio postale di Ugento. I carabinieri hanno telefonato ai parenti e, saputo che Viva era ricoverato, sono giunti all'arresto.

LAURO / IPOTESI AL VAGLIO

## Il giallo della fuga: forse un rapimento

FIRENZE — La fuga e la cattura di Majed Al Molqui sono avvolte ancora da troppi misteri. Il killer per fuggire in Spagna ha usato un passaporto intestato a Mario La Rosa. E si chiama per l'appunto Raffaele La Rosa l'ex marito di Vanda Grassi, da cui ha divorziato nel '93. Il passaporto, secondo indiscrezioni negli ambienti investigativi, porta i timbri a seconda della questura pratese ma non risulta essere passato dalla questura di Firenze. Inoltre il numero indicerebbe una città della Toscana diversa da quella di Prato.

Chi ha fornito il documento falso al terrorista? E chi lo ha aiutato nella fuga? Italo Ormanni, procuratore aggiunto, ha dichiarato che ci sono sei indagati

che avrebbero fornito al palestinese qualche appoggio. I loro nomi sono tabù. Ma forse si tratta di personaggi minori di questa vicenda. Una delle ipotesi più accreditate tra gli addetti ai lavori è che Al Molqui il 28 febbraio, quando doveva rientrare a Rebibbia, sia stato «rapito» da qualcuno che aveva intenzione di usarlo. Ma nei giorni successivi alla fuga sarebbe avvenuto qualcosa che ha costretto i «rapitori» a mollare Al Molqui.

Il palestinese abbandonato in Spagna, dopo ventidue giorni di latitanza si è scoperto a causa di Vanda Grassi. Una lunga telefonata fra i due ha permesso alla polizia di rintracciare la chiamata in partenza dalla regione di Siviglia.

CESSATO ALLARME DOPO L'EVACUAZIONE DI 300 FAMIGLIE

## Paura per la fuga di gas

Propagato in un'area del Vicentino il Gpl uscito da un'autobotte

MA LUI CONTINUA A NEGARE

## Mostro di Firenze: Vanni accusato di un altro delitto

FIRENZE — Concorso in omicidio nell'uccisione di Claudio Stefanacci e Pia Rontini dell'84. Mario Vanni, l'ex postino di San Casciano già in carcere per l'omicidio dell'85 a Scopeti, ha ricevuto un secondo ordine di custodia cautelare. Lo ha emesso il gip Valerio Lombardo, nell'ambito dell'inchiesta sul «mostro» di Firenze in seguito alle ultime dichiarazioni di Giancarlo Lotti, cioè il super testimone - poi indagato - che dopo aver accusato Pietro Pacciani e Mario Vanni dell'omicidio della coppia francese ha indicato i due «compagni di merende» anche quali autori del delitto alla Boschetta.

Nessuna sorpresa da parte dell'avvocato dell'ex postino: «Si sapeva che sarebbe dovuta arrivare questa ordinanza - ha commentato Gianguilberto Peppi - il mio cliente comunque nega tutto e ha chiesto anche un confronto con Lotti». Confronto che dovrebbe avvenire la prossima settimana nel carcere di Pisa.

Se il provvedimento a Vanni segna un nuovo passo avanti nell'inchiesta bis sul «mostro» di Firenze, proseguono a ritmo serrato anche le indagini sulla morte di Renato Malatesta, il marito di Maria Antonia Sperduto, presunta amante di Pacciani e Vanni, per verificare le rivelazioni di un'altra super testimone, Gabriella Ghiribelli, sentita fino alle 3 della scorsa notte in questura. La donna aveva parlato di una spedizione punitiva organizzata nella casa di via di Faltignano, dove abitava Salvatore Indovino, la sera del 23 dicembre 1980, un giorno prima del rinvenimento del cadavere di Malatesta.

La Ghiribelli ha raccontato che quella sera si trovava in compagnia del suo protettore, di Indovino e della sua convivente Filipa, di Vanni, Pacciani e la Sperduto. Ad un certo punto tutti andarono via, lasciandola sola con Filipa che, ad una sua precisa domanda, le avrebbe risposto: «Si va a dare una lezione a qualcuno». Poi, tranne Pacciani e la Sperduto, gli altri sarebbero ritornati alla casa di via di Faltignano.

r. i.

VICENZA — Nei comuni di Schio e San Vito Leguzzano, nel Vicentino, è stata una notte di paura per 300 famiglie evacuate dalle loro case per una fuga di gas. L'incidente - che solo per caso non si è trasformato in una tragedia come quella di una settimana fa a Paese, nel Trevigiano, dove sono morte due persone - è avvenuto l'altra sera all'interno di un distributore Eso sulla statale 46 al confine tra i due comuni.

Per tutta la giornata di ieri le squadre dei vigili del fuoco di Vicenza hanno monitorato la zona per individuare, negli edifici che sono stati provvisoriamente abbandonati, eventuali sacche di gas. In serata, completati i controlli, è stato revocato l'ordine di sgombero che attualmente interessa un'area compresa nel raggio di un chilometro dal luogo dell'incidente.

Gli abitanti delle case evacuate sono stati accolti in alcuni alberghi della zona, presso familiari o in sistemazioni di emergenza predisposte dalla protezione civile in due scuole e all'interno della foresteria del centro sportivo del Coni.

Il gas era fuoriuscito da un'autobotte da 12 mila litri di Gpl durante la fase di scarico in una sterna interrata del distributore, e si era propagato in tutta la zona. I vigili del fuoco sono riusciti a bloccare la fuoriuscita del gas dall'autocisterna e contemporaneamente

te hanno avviato l'opera di prima bonifica della zona spargendo grandi quantitativi d'acqua. Anche se in serata è cessato l'allarme per il rischio di esplosione, il lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco è proseguito per stabilire con certezza le cause dell'incidente che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze.

Al momento le ipotesi sono diverse: è ritenuta probabile la cattiva chiusura di una valvola durante la fase di scarico del gas. L'autista dell'autobotte, secondo quanto si è appreso, durante le prime fasi della fuoriuscita del Gpl è rimasto ustionato ad una mano. L'arto è stato investito dal gas che, al contatto con l'aria, si ghiaccia. L'uomo è stato soccorso e accompagnato all'ospedale di Schio.

I vigili del fuoco (sono intervenute squadre da Vicenza, Schio, Bassano, Padova e Verona) hanno anche proceduto ad una serie di rilevamenti nella zona per stabilire dove il Gpl, che è più pesante dell'aria, possa essere ancora presente, e per verificare se ci siano residui pericolosi di esplosione. Concluse questa operazione, che ha dato esito negativo, è stato dato l'ok per il cessato allarme con il rientro nelle proprie abitazioni delle 300 famiglie evacuate. In settimana i tecnici dei vigili del fuoco invieranno un rapporto sull'incidente alla magistratura vicentina.

Giorgio Rizzo

ASTRONOMIA / INIZIA AL TRAMONTO LO SPETTACOLO DELLA HYAKUTAKE II

## Sarà la notte della cometa

La si potrà vedere a occhio nudo anche dalle zone cittadine più elevate o meno illuminate

Nel '97 arriverà la Hale-Bopp,

ancora

più luminosa

ROMA — Sarà la notte della cometa? quella tra oggi e domani, quando la Hyakutake II, la più luminosa cometa degli ultimi vent'anni, sarà visibile al meglio dall'Italia nelle ore dal tramonto all'alba. La si potrà certamente osservare a occhio nudo fuori città, dove l'inquinamento luminoso è minore. Ma anche nei centri urbani, collocandosi nelle zone più elevate o meno illuminate, con un po' di fortuna si potrà fare a meno del cannocchiale o del binocolo. Nuovole permettendo, naturalmente.

Come spiega il cometaologo Andrea Carusi, direttore dell'Istituto di fisica dello spazio interplanetario del Cnr, «la Hyakutake II sarà ben visibile per tutta la prossima set-

timana, ma la visibilità massima si avrà stanotte, quando raggiungerà la distanza minima dalla Terra, pari a 15 milioni di chilometri: cioè 38 volte la distanza Terra-Luna, o un decimo della distanza Terra-Sole. La cometa, aggiunge Carusi, «sarà visibile per tutta la notte, poiché in questi giorni si trova molto vicino al Polo Nord celeste

(cioè vicino all'Orsa Minore) dove le stelle non tramontano mai». Per cercarla bisogna guardare verso Est, tra l'Orsa Maggiore e l'Orsa Minore.

Ma la sorpresa è questa: «La cometa - sottolinea Andrea Carusi - non si vedrà come un puntino luminoso, simile a una stella, ma sarà grande come la Luna, anche se apparirà come una nube biancastra. Quindi non sarà un disco luminoso, ma una specie di macchia lattiginosa».

La cometa è di per sé un piccolo ammasso di roccia e ghiaccio; a renderla visibile è la «coda» attualmente grande circa 36 volte la Luna. E' costituita da polveri e da gas ionizzati che vengono «soffiati via» dal ven-

to solare. Per questo la si vedrà come una nube azzurro-giallastra, nettamente distinta dai puntini brillanti delle stelle.

«Fra qualche giorno» dice Carusi, «la Hyakutake II si allontanerà dalla regione circumpolare, dirigendosi verso la costellazione di Perseo. Non sarà più visibile tutta la notte, ma soltanto nelle prime ore dopo il tramonto».

«La notte della cometa» è da non perdere, dato che per rivedere la Hyakutake II bisognerà aspettare 20 mila anni, osserva Carusi. Ma intanto il prossimo anno arriverà un'altra cometa, la Hale-Bopp (visibile sempre fra marzo e aprile); e si preannuncia ancora più luminosa e grande.

Giorgio Riveccio



Gli astronomi ritengono che le comete abbiano in gran parte una stessa origine: una zona di universo al di fuori del sistema solare detta «nube di Oort», dove esisterebbero un centinaio di miliardi di comete. Ogni tanto qualcuna si separa dalla nube e viene attratta dal Sole. C'è anche chi, come l'astrofisico inglese Fred Hoyle,

ipotizza che le comete siano le responsabili della comparsa della vita sulla Terra ed eventualmente su altri pianeti. Nel loro nucleo esisterebbero, congelati, acidi nucleici (le molecole che compongono il Dna) o perlomeno loro precursori, come gli amminoacidi, che verrebbero disseminati nell'universo da questi corpi celesti.

ESTREMO ORIENTE / L'ESITO DELLE ELEZIONI NELL'ISOLA DI TAIWAN

# Stravince Lee Teng-Hui

Con il 54% dei voti - Riunificazione alla Cina sì, ma nel nome della democrazia e della libertà

ESTREMO ORIENTE

**Pechino più morbida, si mostra possibilista al dialogo con Taipei**



Lee-Teng-Hui festeggia la vittoria elettorale.

PECHINO — Il presidente rieletto di Taiwan Lee Teng-Hui non è mai nominato, la possibilità di uso della forza è più circoscritta, poi si parla di tempo e di far comprendere le buone intenzioni di Pechino. Così il ministro degli Esteri cinese Qian Qichen ieri senza mai citare le elezioni di Taiwan ha smorzato molti toni con l'isola nazionalista e ha rimandato la palla dall'altro lato dello stretto, in attesa ora di una reazione da Taipei. Una reazione aperta alle elezioni da parte di Pechino per ora non c'è stata e quella di Qian appare a tutti gli effetti come una risposta ai risultati elettorali che ormai in Cina negli ultimi giorni davano tutti per scontati.

Mentre le esercitazioni militari almeno ieri erano interrotte Qian ha colto l'occasione di una riunione del comitato preparativo di Hong Kong per spiegare: «dobbiamo far vedere ai compatrioti di Taiwan che il principio di un paese due sistemi è praticabile ed è anche nell'interesse di tutti i cinesi compresi i compatrioti di Taiwan». Ha poi sottolineato che Pechino ha nei confronti di Taiwan un atteggiamento ancora più morbido che verso Hong Kong. Secondo gli osservatori ciò vale a dire che la questione della riunificazione di Taiwan dovrà attendere almeno un certo periodo dopo il ritorno di Hong Kong alla sovranità cinese, il 1 luglio del 1997.

Qian non ha nominato Lee Teng-Hui, che fino a ieri mattina era il bersaglio degli attacchi dei media di Pechino, in una prima apertura di credito verso il neo-eletto. Ha sottolineato l'importanza del principio di riunificazione pacifica ma affermando che la Cina non può rinunciare all'uso della forza. L'uso della forza però, ha detto il ministro, non è diretto contro i compatrioti di Taiwan ma contro le forze che tentano di interferire negli affari interni della Cina e coloro nell'isola che cercano di portare avanti l'indipendenza di Taiwan. La definizione è più ristretta che in passato.

DAL MONDO

**Sono Olivieri e Moreno i due nuovi ambasciatori in Croazia e in Cechia**

ROMA — Francesco Olivieri è il nuovo ambasciatore d'Italia a Zagabria. La nomina, recentemente deliberata dal consiglio dei Ministri, è stata resa nota - informa la Farnesina - a seguito del gradimento pervenuto dal Governo interessato. Maurizio Moreno, invece, è il nuovo ambasciatore d'Italia a Praga. La nomina, anche questa recentemente deliberata dal consiglio dei Ministri, è stata resa nota - informa la Farnesina - a seguito del gradimento pervenuto dal Governo della Repubblica. Moreno nel maggio del 1994 è stato a capo del servizio stampa e informazione del ministero degli Esteri, mentre dal marzo del 1995 è stato direttore dell'Istituto diplomatico della Farnesina.

**Potranno fare ritorno in Austria i figli dell'ultimo imperatore Carlo I**

VIENNA — I figli dell'ultimo imperatore d'Austria, Carlo I, potranno ritornare in Austria. Per Felix e Karl Ludwig, rispettivamente 80 e 78 anni, è stato proibito mettere piede sul suolo austriaco da 77 anni. La cosiddetta «Legge degli Asburgo» che nel 1919 mise fine alla monarchia e fondò la repubblica d'Austria vieta ai discendenti della dinastia degli Asburgo di entrare in Austria a meno che non rinuncino formalmente ai loro diritti dinastici. Otto d'Asburgo, ora eurodeputato per il partito cristiano-socialista austriaco ha rinunciato ai suoi diritti ma i suoi due fratelli si sono sempre rifiutati di farlo. Tuttavia recentemente Felix ha inviato una lettera al cancelliere Franz Vranitzky riconoscendo finalmente la repubblica d'Austria e rinunciando ai suoi diritti al trono.

**Onu: 50 mila persone al giorno muoiono per l'acqua non potabile**

ADDIS ABEBA — Circa 50.000 persone muoiono ogni giorno nel mondo per malattie provocate dall'ingestione di acqua non potabile, riferisce una relazione dell'Unicef diffusa ieri ad Addis Abeba. Il rapporto, pubblicato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, segnala che un terzo dei circa 5 miliardi di abitanti della Terra mancano di acqua potabile. Intanto un'epidemia di colera imperversa in Somalia e la situazione igienica è molto grave a Mogadiscio. Lo afferma in un comunicato l'Organizzazione per l'unità africana (Oua), che chiede aiuti internazionali per far fronte all'emergenza sanitaria. Non si conoscono dati precisi sull'epidemia, perché la Somalia è nel caos, senza un governo effettivo e con diverse fazioni armate che continuano a disputarsi il potere.

TAIPEI — Vittoria clamorosa per il presidente uscente di Taiwan, Lee Teng-Hui, che ha conquistato il 54 per cento dei voti alle prime elezioni presidenziali democratiche di cinque mila anni di storia della Cina. Sconfitta altrettanto clamorosa per Pechino, che lo ha osteggiato fino all'ultimo - Lee veniva accusato di portare la ricca isola del mar Cinese meridionale al disastro economico - usando parole di fuoco ed esercitazioni militari. «La grande porta della democrazia si è aperta oggi, in questo momento straordinariamente prezioso», ha detto il presidente eletto, giubilante, ad una piccola folla di simpatizzanti radunati fuori dalla sede del Partito nazionalista, quel Kuomintang che nel 1949 dopo la sconfitta nella guerra civile si rifugiò sull'isola, dove impose una dittatura duratura fino ad otto anni fa.

Lee Teng-Hui, 73 anni, ha preso molto di più di quello che il suo stesso partito sperasse. Solo un mese fa, i sondaggi gli attribuivano intorno al 35 per cento. «Il fattore Cina ha avuto un impatto notevole», dice l'editorialista Osman Tseng. Ben il 76,04 per cento dei 14 milioni di aventi diritto ha votato ieri in una calda e umida giornata. Lee ha preso cinque milioni 813 mila voti e il candidato indipendentista due milioni 274 mila, cioè il 21,13 per cento, un calo netto rispetto al 33 per cento delle ultime legislative.

Gli altri due candidati: il buddhista Chen Lin-an, ha preso il 9,9 per cento, mentre Lin Yang-kang, ex Kuomintang e rivale di Lee, il 14,9. Il calo del Partito democratico progressista dell'indipendentista Peng Ming-min è una conseguenza delle minacce di Pechino, dicono gli osservatori, ma anche della scarsa chiezza politica dei suoi dirigenti, uno dei quali ha dato le dimissioni subito dopo aver appreso il risultato.

L'atteggiamento aggressivo di Pechino, spiega Tseng, ha convinto i taiwanesi sulla necessità di avere un leader forte, in grado di tenere testa alla Cina e di farsi valere nei negoziati. D'altronde, l'intervento degli Stati Uniti e l'attenzione del mondo per la vicenda, hanno confermato la linea di Lee Teng-Hui che da anni sta cercando di riconquistare all'isola un riconoscimento internazionale, garanzia alla sua esistenza.

Lee Teng-Hui non vuole una dichiarazione d'indipendenza, ma la riunificazione che lui auspica è condizionata alla «democrazia e libertà». Un modo indiretto per dire che per ora non se ne parla proprio. Taiwan ha rapporti diplomatici con solo 31 paesi e ha chiesto un seggio all'Onu, una pretesa osteggiata dal governo di Pechino, che si considera l'unico legittimo di tutta la Cina, di cui

misure militari. Nel suo intervento nella riunione presieduta dal premier russo Viktor Cernomyrdin e poi dal ministro degli Esteri Ievgheni Primakov, la signora Agnelli ha sottolineato che «ottimi progressi sono stati constatati in campo militare, contatti fra le parti sono stati stabiliti, la cooperazione con le istituzioni internazionali si sviluppa, alcuni elementi di normalizzazione emergono, il principio della cooperazione con il tribunale penale internazionale comincia ad affermarsi», ma ha constatato con preoccupazione i ritardi nello stabilire le istituzioni della Federazione, la sua permanenza di fragilità, la mancanza di sufficienti misure di fiducia che è stata drammaticamente rivelata dal massiccio esodo della popolazione da Sarajevo, fino ai ritardi nella liberazione dei prigionieri.

Sono tutti elementi da fronteggiare con urgenza, ha insistito il ministro degli Esteri italiano, e ha messo in rilievo l'importanza essenziale che le elezioni previste dagli accordi siano tenute nei tempi previsti (cioè entro settembre) e nelle previste condizioni di democraticità. Per l'insieme degli adempimenti, il ministro Agnelli ha indicato - come pure i suoi colleghi - l'opportunità di un parallelismo da seguire fra erogazione dell'assistenza e rispetto degli accordi.

BALCANI / ULTIMATUM DA MOSCA DEI SEI GRANDI GARANTI DEGLI ACCORDI DI DAYTON

## «Rilasciate tutti i prigionieri di guerra»

Entro il 12 aprile, altrimenti - come affermato dal ministro Agnelli - non arriveranno in Bosnia gli aiuti per la ricostruzione

MOSCA — I ministri degli Esteri che rappresentano i sei grandi sponsor dell'applicazione degli accordi di Dayton per la Bosnia hanno cominciato ieri ad usare in campo civile il sistema che ha dato e continua a dare buoni risultati nel settore militare: il sistema cioè di unire inviti al rispetto degli impegni presi e promesse di aiuto alle minacce di sanzioni precise contro le parti croata, musulmana o serba che non dovessero rispettare la parola data.

E' in quest'ottica che i ministri degli Esteri dei cinque paesi fondatori del gruppo di contatto per la Bosnia (Francia, Germania, Gran Bretagna, Russia, Stati Uniti) e il ministro degli Esteri

italiano Susanna Agnelli, presidente di turno del Consiglio dei ministri dell'Unione europea, hanno deciso ieri a Mosca di imporre un autentico ultimatum per il rilascio dei prigionieri di guerra in Bosnia entro il 12 aprile: collegando la concessione di aiuti per la ricostruzione economica della repubblica devastata dal conflitto.

Annunciando la decisione, il ministro Agnelli ne ha sottolineato l'importanza e il significato indicandola come risultato centrale dell'incontro di Mosca, in cui è stato fatto il punto degli accordi di Dayton, soprattutto dal punto di vista civile, rispetto al quale vi sono seri ritardi rispetto alle

misure militari. Nel suo intervento nella riunione presieduta dal premier russo Viktor Cernomyrdin e poi dal ministro degli Esteri Ievgheni Primakov, la signora Agnelli ha sottolineato che «ottimi progressi sono stati constatati in campo militare, contatti fra le parti sono stati stabiliti, la cooperazione con le istituzioni internazionali si sviluppa, alcuni elementi di normalizzazione emergono, il principio della cooperazione con il tribunale penale internazionale comincia ad affermarsi», ma ha constatato con preoccupazione i ritardi nello stabilire le istituzioni della Federazione, la sua permanenza di fragilità, la mancanza di sufficienti misure di fiducia che è stata drammaticamente rivelata dal massiccio esodo della popolazione da Sarajevo, fino ai ritardi nella liberazione dei prigionieri.

Sono tutti elementi da fronteggiare con urgenza, ha insistito il ministro degli Esteri italiano, e ha messo in rilievo l'importanza essenziale che le elezioni previste dagli accordi siano tenute nei tempi previsti (cioè entro settembre) e nelle previste condizioni di democraticità. Per l'insieme degli adempimenti, il ministro Agnelli ha indicato - come pure i suoi colleghi - l'opportunità di un parallelismo da seguire fra erogazione dell'assistenza e rispetto degli accordi.

BALCANI / NUOVI ASSETTI GEOPOLITICI

## Svernerà a Cattaro la flotta moscovita

Servizio di

Mauro Manzin

ZAGABRIA — Traballa lo storico veto di Tito che non permette alle navi dell'Armata rossa sovietica di attraccare ai porti adriatici della Jugoslavia. Uno dei tabù ideologico-geopolitici degli ultimi 50 anni sta per cadere. Il presidente serbo Milosevic, infatti, in un recente e informale incontro avuto a Belgrado con il ministro della Marina militare moscovita, in un prossimo futuro, uscirà come base nel Mare Adriatico («il fiordo» delle Bocche di Cattaro). Il giorno seguente il ministro della difesa jugoslavo Pavle Bulatovic si è precipitato a Bar, in Montenegro, con al seguito i più importanti generali dello Stato maggiore. Visitate le strutture dello scalo, fonti militari hanno lasciato trapelare la notizia che prossimamente Bar ospiterà la marina militare jugoslava, in attesa che vengano ultimate le strutture portuali ancora in costruzione più a sud, a Dulcigno. E che le navi di Milosevic siano per traslocare da Cattaro viene confermato dalla vendita all'asta oltreché dell'ex nave di Tito, il «Galeb», anche di altre unità ormai obsolete.

L'accordo Belgrado-Mosca avrebbe assicurato alla Repubblica federale di Jugoslavia (Serbia e Montenegro) una fornitura russa di una squadriglia di elicotteri «Mi-24» e di micidiali caccia «MiG-29», nonché un ottimo quantitativo di materiale missilistico. La Serbia cerca così di controbilanciare l'espansionismo militare di Zagabria appoggiato da Washington, virando sempre più a est, in direzione di Mosca. La Croazia è diventata una potenza militare regionale di buon livello. Milosevic corre ai ripari e chiama a spalleggiarlo lungo le coste la flotta del «cugino» Boris Eltsin.

L'utilizzo delle Bocche di Cattaro da parte dei russi però va inserito anche in un'ottica più generale. Dopo gli accordi di Dayton che hanno sancito la nascita della nuova Federazione croato-musulmana in Bosnia, gli

equilibri nel quadrante sud-orientale della ex Jugoslavia sono mutati. Ne hanno preso atto di recente a Ginevra lo stesso Milosevic e Tudjman, i quali hanno stabilito che il preventivo scambio territoriale tra il retroterra di Dubrovnik (destinato a Zagabria) e la penisola di Prevlaka (destinata a Belgrado) ora non ha più alcun senso. «Gli equilibri territoriali sono mutati», ha confermato al rientro dalla Svizzera lo stesso Tudjman, per cui è stato reiterato, senza alcun ostruzionismo, il mandato alle truppe internazionali che presiedono la penisola che si affaccia direttamente sulle Bocche di Cattaro.

Ma, è doveroso precisare, che Milosevic e Eltsin rischiano di aver fatto i conti senza l'oste. Negli ultimi giorni, infatti, si sono riaccese in Montenegro le polemiche contro lo strapotere amministrativo in ambito federativo espresso dalla Serbia. Podgorica ha in piedi un procedimento presso la Corte costituzionale federale sulla proprietà delle strutture aeroportuali di Tivat e della capitale che Belgrado con una legge del 1991 ha assegnato unilateralmente all'ex compagnia di bandiera jugoslava, la Jat. Il malumore nell'opinione pubblica montenegrina è ormai palpabile, anche se il governo è fortemente allineato con la leadership di Milosevic. Ma Podgorica sopporta ogni giorno di meno lo strapotere politico e amministrativo di Belgrado. Soprattutto ora che appare ormai certo che Milosevic candiderà quale presidente della Nuova Jugoslavia, visto che in base alla costituzione serba (se non sarà emendata) non potrà essere eletto per la terza volta consecutiva a presidente della Serbia.

Certo è che l'arrivo delle navi russe sulla costa montenegrina, oltre a sconvolgere quelli che sono gli equilibri nel Mediterraneo, costituirà una nuova e cospicua fonte d'introiti per l'imprenditoria locale: vuoi per le forniture navali, vuoi per le riparazioni, sia per l'approvvigionamento dei marinai che vivono a bordo delle navi battenti bandiera russa. Business e politica ancora una volta vincenti.

INVITO A FINANZIARE L'ATTIVITA' ESTREMISTA PALESTINESE

## Gheddafi: aiuti ai terroristi

Per bilanciare l'impegno Usa con Israele - Bonn indaga Damasco

DUBAI — Muhammad Gheddafi invita i paesi arabi a finanziare i terroristi palestinesi per controbilanciare l'aiuto che gli Usa danno ad Israele per combattere il terrorismo. In una intervista in diretta trasmessa dalla Tv di Dubai (Emirati arabi uniti) Gheddafi ha anche comunicato che questa estate intende espellere tutti i 35.000 palestinesi che ancora vivono in Libia.

Gheddafi ha già deportato migliaia di palestinesi per discreditare l'accordo Israele-Olp dimostrando che non risolve il problema dei profughi palestinesi. Israele e Olp hanno concordato di affrontare la questione nella terza e ultima fase del negoziato di pace che do-

vrebbe cominciare a maggio ma probabilmente slitterà, date le elezioni israeliane del 29 maggio e l'acuirsi del problema del terrorismo.

Dopo i 4 attentati che tra il 25 febbraio e il 4 marzo hanno provocato la morte di 58 israeliani, il presidente statunitense Bill Clinton ha promesso ad Israele 100 milioni di dollari per combattere il terrorismo. Gheddafi ha affermato che i paesi arabi devono controbilanciare questa mossa e finanziare con «100 milioni di dollari o persino un miliardo di dollari il popolo palestinese per combattere il terrorismo israeliano, proprio come l'America ha fornito 100 milioni di dollari a Israele per com-

battere il terrorismo, che in realtà serviranno a (combattere) l'intero popolo palestinese».

Il leader libico ha espresso apprezzamento per gli attentatori suicidi di spiegarci che il palestinese vuole uccidersi perché ha una sacra causa.

Intanto, dopo aver emesso un clamoroso ordine di cattura nei confronti di un ministro iraniano, ora la magistratura tedesca dà la caccia anche a due alti funzionari siriani: secondo il settimanale «Der Spiegel», la procura di Berlino indaga contro il capo del servizio segreto dell'aeronautica di Damasco e contro uno stretto collaboratore del presidente Hafez Assad.

Il capo dell'intelligence, Heitham Said, precisa lo «Spiegel», avrebbe dato l'ordine nel 1986 di far saltare i locali della società tedesco-araba a Berlino, attentato poi mai compiuto. Feisal Sammak, appartenente alla famiglia del presidente Assad, sarebbe invece implicato nell'attentato dinamitardo compiuto nel 1983 contro il centro culturale francese a Berlino («Maison de France») in cui morì un giovane e altre 23 persone rimasero ferite. Sammak in particolare avrebbe aiutato nell'organizzazione dell'attentato Johannes Weirich, il braccio destro del super-terrorista venezuelano «Carlos», processato in questi giorni a Berlino.

ULSTER: L'IRA FORSE RIAPRE IL DIALOGO

## Adams favorevole a una tregua

DUBLINO — Nuova possibile tregua da parte dei paramilitari nazionalisti dell'Ira ed elezioni per l'Irlanda del nord sono stati ieri sieri a due temi al centro del discorso di Jerry Adams, presidente del partito Sinn Fein - l'ala politica dell'Ira - ai più di 800 convenisti all'annuale incontro del suo partito inaugurato questa mattina a Dublino. «E' possibile ristabilire il processo di pace in Irlanda?» si è chiesto il presidente Adams. «Dobbiamo farlo», ha affermato senza reticenze. «Purtroppo però il pacchetto elettorale promosso dal primo ministro John Major durante la settimana, dà prova della sua preoccupazione di volersi mantenere al potere e di sovvertire e frustrare un significativo rinnovamento del processo di pace». «Ma ci troviamo in un mondo particolare» ha notato

Adams «in tutto questo quindi ci faremo guidare dal bisogno di difendere il nostro voto e i diritti del nostro elettorato». Jerry Adams quindi non esclude apertamente la partecipazione alle elezioni del 30 maggio indette dal primo ministro Major. Egli ha anche detto: «La pace in Irlanda la si può ottenere solo tramite un dialogo onesto e negoziati democratici basati sull'uguaglianza». Il problema irlandese non è militare. E' un problema politico che è stato militarizzato dagli inglesi, ma ha bisogno di una soluzione politica».

Sul cessate il fuoco, Adams è stato anche abbastanza esplicito. «Un nuovo cessate il fuoco sarà possibile se e quando un efficace processo politico rinvierà le cause del conflitto e apporterà i cambiamenti necessari per un accordo politico permanente».

MOSCA — Mentre la Duma di Mosca sogna la rinascita dell'Urss, Russia e Bielorussia sono ormai pronte a dar vita a un progetto di unione che potrebbe essere il primo passo per trasformare la Comunità degli stati indipendenti (o, meglio, parte di essa) in una confederazione. Dopo due giorni di incontri a Mosca con il capo di Stato russo Boris Eltsin e con il premier Viktor Cernomyrdin, il presidente bielorosso Alexander Lukashenko ha annunciato ieri trionfante che Minsk e Mosca firmeranno

TRA MOSCA E MINSK POTREBBE NASCERE UNA CONFEDERAZIONE

## Russia e Bielorussia pronte all'unione

nel prossimo 2 aprile un accordo per una stretta integrazione politica ed economica. Pur confermando nella sostanza l'intesa, il Cremlino ha mostrato maggiore prudenza, dando solo per probabile la firma del 2 aprile. Inoltre laddove Lukashenko aveva parlato di «stati sovrani disposti a cedere alcuni poteri ad organi sovranazionali», il portavoce di Eltsin Serghej Miedvediev ha messo piuttosto l'accento sul rispetto dell'indipendenza, della sovranità e dell'integrità territoriale di ciascuno, sebbene

nell'ambito di una comunità integrata di Stati che guarda al «modello dell'Unione europea». Quanto al bilancio, ha precisato Miedvediev, Mosca e Minsk manterranno il proprio, ma destineranno parte delle loro risorse per costituire un «bilancio» d'integrazione, con il quale saranno finanziati progetti comuni e organi dell'unione. Al di là dei toni differenziali (e delle poche questioni concrete ancora aperte, come quella dell'unione monetaria, su cui Mosca nicchia), il progetto di confederazione tra la «grande Russia» e la «Rus-

sia bianca» appare ben definito in molti punti. E se Lukashenko può essere considerato forse troppo ottimista quando parla di «una Costituzione unica dopo un periodo transitorio di un anno e mezzo», i vertici di Mosca e Minsk hanno fin d'ora ancorato il loro progetto di «semi-fusione» a precisi ganci istituzionali. In primo luogo quello che Miedvediev ha chiamato, con una locuzione ancora provvisoria, «Consiglio dell'Unione»: l'organismo supremo che spetterà la conduzione politica della nuova comunità.

Ma il morbo delle «mucche pazze» ha colpito due anni fa anche in Sicilia, dove all'epoca furono registrati due casi di encefalopatia trattata di episodi isolati e tenuti sotto controllo. Lo ha confermato ieri Vincenzo Vilardi, veterinario ad Alcamo che nell'ottobre del '94 fu chiamato da un allevatore della contrada Conza, a pochi chilometri da Castellammare del Golfo, in provincia di Trapani in soccorso di due delle sue mucche. Gli animali stavano male e da pochi mesi un'altra era morta senza che fosse chiara la causa del decesso. Vincenzo Vilardi, veterinario della Usl 6, avvertì l'istituto zooprofilattico sperimentale di Palermo, che fece uccidere i due animali malati e mettere gli organi interni a disposizione delle autorità sanitarie.

in Olanda, 40.000 circa in Italia e 15.000 in Germania.

La Commissione e il suo presidente Jacques Santer esprimono «comprensione» per le misure di prevenzione adottate a livello nazionale. La maggioranza dei paesi europei, infatti, tranne Irlanda, Danimarca e Grecia, hanno bloccato l'import di carne dalla Gran Bretagna in attesa di maggiori informazioni. In base agli ultimi dati la Gran Bretagna esporta ogni anno nell'Ue 240.000 tonnellate di carne bovina: 120.000 verso la Francia, 45.000

BRUXELLES — La parola è ormai agli scienziati: nella vicenda del morbo della «mucca pazza» per il quale si teme la trasmissione della malattia all'uomo ogni futura decisione della Commissione europea sarà rigorosamente dettata dal parere dei maggiori esperti nell'Ue. Una decisione comunque non sarà presa prima di domani, quando si riuniranno a Bruxelles, sotto presidenza di turno italiana dell'Ue, i direttori generali dei ministeri responsabili nei singoli paesi. A Bruxelles, insomma, la Commissione non intende farsi contagiare dal vento di psicosi che soffia dalla Manica, dopo l'annuncio fatto da Londra di un possibile legame tra l'encefalopatia spongiforme bovina (Bse), che da anni colpisce il patrimonio zootecnico del paese, e la forma di sindrome di Creutzfeldt-Jacob (Cjd) che ha fatto diverse vittime tra cittadini britannici.

La Commissione e il suo presidente Jacques Santer esprimono «comprensione» per le misure di prevenzione adottate a livello nazionale. La maggioranza dei paesi europei, infatti, tranne Irlanda, Danimarca e Grecia, hanno bloccato l'import di carne dalla Gran Bretagna in attesa di maggiori informazioni. In base agli ultimi dati la Gran Bretagna esporta ogni anno nell'Ue 240.000 tonnellate di carne bovina: 120.000 verso la Francia, 45.000

DOPO IL SALVATAGGIO DA PARTE DELL'«ISTRA BENZ» E DELLA STATUNITENSE «STR»

# La Tomos riprende quota

Buoni rapporti d'affari dell'industria motoristica capodistriana con partner stranieri

CAPODISTRIA — Al termine di una crisi durata oltre sette anni, l'ex industria motoristica Tomos di Capodistria, completamente ristrutturata, sta gradatamente riprendendo quota sui mercati internazionali. Lo ha constatato il consiglio di amministrazione della nuova società per azioni presieduta dall'ingegner Edvard Svetlik. L'ancora di salvataggio è stata lanciata alla fine dello scorso anno dalla holding Istra Benz di Capodistria e dalla spa statunitense Str, le quali hanno acquistato il pacchetto di maggioranza della «Group Tomos».

Entro il 2000 il nuovo gruppo, che impiega 800 dipendenti, conta di piazzarsi al quarto posto in Europa per quanto riguarda la produzione di ciclomotori automatici con un fatturato annuo che dovrebbe aggirarsi sulla ventina di miliardi

di lire. La novità assoluta riguarda comunque i recenti rapporti di collaborazione instaurati con alcune delle principali industrie automobilistiche mondiali.

«Già da tempo l'azienda in via di trasformazione ha volto la propria attenzione a nuovi settori di attività, cercando di adeguarsi quanto più conseguentemente ai parametri mondiali — ha detto l'ing. Igor Kolenc, direttore del reparto «Stamo» dell'impresa — Recenti sondaggi di mercato hanno indicato in particolare il notevole interesse di diverse industrie automobilistiche di chiaro prestigio internazionale per le nostre produzioni. Così abbiamo iniziato a produrre diversi componenti di motore nonché parti di carrozzeria per nomi noti del settore quali Mercedes, Opel, Alpina, Rotax e altre fabbriche — ha prose-

guito Kolenc — Si tratta certamente di un disegno ambizioso proiettato nel tempo. Secondo calcoli attendibili, quest'anno il reparto «Stamo» dovrebbe elaborare componenti di motore, pezzi di ricambio e parti di carrozzeria per un valore globale di una quindicina di milioni di marchi».

«Calcoliamo comunque che nei prossimi quattro anni, dunque fino al 2000 — conclude Kolenc — la «Stamo» dovrebbe aumentare sensibilmente il proprio fatturato portandolo sui 50 milioni di marchi all'anno. Ovviamente il solo fatto che aziende di simile prestigio mondiale abbiano instaurato relazioni di collaborazione con la «Group Tomos» rappresenta un motivo di orgoglio e una garanzia per il nostro futuro, dopo le batoste subite dalla Tomos negli ultimi anni».



Operai della Tomos al lavoro nel reparto che costruisce i famosi motorini.

L'UNICO DOCUMENTO SUGLI ABORIGENI DEL CAPO NORD E' LO SCRITTO DI PADRE SCURLA

## Australia «scoperta» dai dalmati

Il gesuita raguseo, che descrive il naufragio dello «Stefano», fonte preziosa per gli storici locali

«Il manoscritto del Padre Scuria, "I naufraghi dello Stefano", è l'unico documento in esistenza che riguarda la vita degli aborigeni che un tempo vivevano nel territorio (australiano) della penisola del Capo Nord (...)». Le carte geografiche antropologiche e glottologiche (davano) un'indicazione vaga circa il territorio degli aborigeni Thalajji (...). Il manoscritto del Padre Scuria è quindi importantissimo sotto questo aspetto. Le avventure del Baccich e del suo compagno Jurich danno uno dei più dettagliati resoconti della vita giornaliera degli aborigeni, anticipando qualsiasi altro lavoro che riguardi qualsiasi altro gruppo di aborigeni finora scoperto. Inoltre, il manoscritto riporta anche gli unici esempi della lingua d'uso "comune" nell'Australia Occidentale, il che aiuta a stabilire un'evidenza concreta in merito ai contatti culturali e linguistici delle genti (australiane) del Nord-Ovest».

E' questa la parte iniziale di un interessante contributo del ricercatore australiano Alan Dench a un riesame di un importante manoscritto: di un testo cioè che nel 1876 fu redatto dall'abate raguseo Stefano Scuria (gesuita, come il suo molto più famoso concittadino Ruggiero Giuseppe Bosovich).

Il manoscritto — al quale si riferisce il contributo del Dench — narra la vicenda di due dalmati (Michele Baccich e Giovanni Jurich), naufragati nel 1875 con il veliero fuiano «Stefano» sulla costa nord-occidentale australiana.

E tutta la vicenda — che nell'opera dello Scuria era presentata

col titolo «I naufraghi del bark austro-ungarico "Stefano" alla costa nord-ovest dell'Australia» — era nota finora in edizioni per vari aspetti imprecise: le relative inesattezze erano state comunque segnalate in Australia dall'emigrato triestino (con ascendenze dalmate) Amedeo Sala.

Ma la summenzionata dissertazione di Alan Dench non costituisce l'unico recente contributo ad un riesame dell'opera di padre Scuria. Il prof. John Melville-Jones (dell'Università dell'Australia Occidentale) ha curato infatti un'edizione bilingue (inglese-italiana) dell'opera in questione.

Edizione questa — intitolata «The Stefano Castaways» — che oltre al testo vero e proprio dello Scuria (tradotto dall'italiano dall'emigrato Amedeo Sala e rivisto nella versione inglese dal Melville-Jones) propone tre dissertazioni di altrettanti accademici australiani. Questi ultimi, a loro volta, offrono altrettanti approfondimenti di tutta la questione, rispettivamente nelle prospettive storica, linguistica e botanica.

Viene così a essere premiata la costanza del triestino-zaratino Amedeo Sala. Più noto forse come collaboratore della Nasa (per uno dei sistemi di computerizzazione degli anni 1962-1969, durante le missioni «Mercury», «Gemini» e infine «Apollo» che portò l'uomo sulla luna); ma appassionato anche di quelle ricerche storiche che hanno costituito l'indispensabile premessa per la succitata edizione del volume «The Stefano Castaways».

Mario Dassovich



Particolare di un quadro votivo sul recupero dei naufraghi dello Stefano (conservato a Ragusa).

IN VENDITA NELLE LIBRERIE UN VOLUMETTO IN SLOVENO E ITALIANO SUI VILLAGGI COLLINARI

## Guida per scoprire il monte di Capodistria

Le origini (che risalgono ai romani), le attività e le curiosità su una zona di solito trascurata dai turisti frettolosi



Panorama di Capodistria, vista dalle colline.

CAPODISTRIA — Per la collana «Paesi istriani sloveni» è in vendita nelle librerie la quarta pubblicazione dedicata a Smarje-Monte di Capodistria, curata da Albert Pucer. Una guida pratica, in lingua slovena e italiana con il sommario anche in inglese e tedesco, alla conoscenza di uno dei più grandi villaggi dell'Istria slovena, situato a 280 metri sul livello del mare su una cima dei Monti Savrini, a soli dieci chilometri a Sud di Capodistria (strada Capodistria-Dragogna). L'abitato è esteso e lo compongono diverse frazioni: Santa Croce (Sv. Križ), Gabra, Lukova, Tabor o più comunemente Tabr (nel sedicesimo secolo c'era una postazione di difesa contro le incursioni dei Turchi), Vas

(la parte centrale presso la chiesa parrocchiale), Candeluzza e Zabreg. Sebbene l'aspetto di Monte di Capodistria sia quello di un villaggio nuovo e moderno (durante la seconda guerra mondiale fu incendiato per due volte e in gran parte ricostruito nel dopoguerra e quindi oggi ha assunto connotati quasi urbani, tanto che solo alcune vecchie case semidiroccate nei pressi della chiesa ricordano il periodo antecedente la guerra), le sue radici affondano lontano nel tempo.

I riferimenti storici più antichi, sebbene frammentari, risalgono al periodo romano. Nei pressi del villaggio gli archeologi hanno rinvenuto una lucerna in argilla del secondo secolo d.C. e

una moneta un po' più recente. In epoca romana vicino passava la strada che collegava il retroterra capodistriano con l'Istria interna. Del periodo, per ora, non sono note altre testimonianze; ce ne sono, invece, di epoche successive, come, ad esempio, la transenna (o finestra in pietra) risalente al nono secolo, oggi murata nel campanile della chiesa parrocchiale. Quest'ultima è sorta sui resti di una costruzione preromantica probabilmente già nell'undicesimo secolo, venne successivamente ampliata e consacrata a Maria Vergine Immacolata nel 1222 dal vescovo capodistriano Assalone, come ricorda una lapide (presumibilmente un monumento funerario romano) mura-

ta sul suo lato meridionale esterno. Il nome odierno del villaggio deriva dall'originario Sancta Maria (Santa Maria), che nel tempo si è trasformata in St. Maria, Smarja e infine nell'attuale Smarje. Poiché c'erano diversi villaggi con lo stesso nome, per differenziarli, venne aggiunto «de Monte», «in Monte». Così come in tutti i villaggi istriani sloveni, un tempo anche a Monte di Capodistria l'agricoltura era la principale attività economica, seguita dalla viticoltura (ancora oggi si producono il rosso refosco e i bianchi borogona e malvasia) e dell'olivicoltura (dopo un forte calo nuovamente in ripresa). Sviluppato era l'allevamento dei bovini e dei bachi da seta e sino agli anni

Sessanta c'erano molte attività artigianali tipiche come quelle di sarto, calzolaio, falegname, fabbro, tappezziere e fornai. Le donne cuocevano il pane (bighe, filoni, cornetti) nei forni a legna e rifornivano il mercato di Capodistria, ma anche di altre città della costa e di Trieste. Sugli stessi mercati si vendevano anche vino, frutta, verdura, olio d'oliva, latte e legna. Nella guida di Monte di Capodistria, attenzione viene dedicata anche alle interessanti tradizioni del ciclo della vita (nascita, matrimonio, morte) e del ciclo annuale (Capodanno, Carnevale, Pasqua, notte di primo maggio, scartoccatura del granturco, Natale), alla cultura e allo sport, nonché ai dintorni.

Ma. Lu.

FERMATI DUE GIOVANI SLOVENI AL VALICO DI SOGERA

## Contrabbando di antichità

CAPODISTRIA — Due contrabbandieri di oggetti antichi sono stati arrestati al valico di frontiera sloveno-croato di Sogera. Stando alle prime notizie comunicate dagli organi inquirenti, si tratta di Robert U., operaio senza fissa occupazione, di 30 anni, domiciliato nella località di Dragogna, e del diciottenne studente Primoz T., di Slovenjke Konjice, centro della Slovenia settentrionale.

Negli ultimi mesi, i due giovani, molto spesso a bordo di un grosso camper immatricolato nella località di Celje, erano stati notati poiché attraversavano frequentemente i valichi di frontiera sloveno-croati per recarsi in Istria e nei centri della riviera del Quarnero. Al ritorno dell'ultimo viaggio compiuto nell'Abbaziano, i doganieri hanno sottoposto il camper a una minuziosa

perquisizione. Nel pullmino è stato inoltre ritrovato un quadro ad olio di notevoli dimensioni di un autore ancora sconosciuto.

Secondo una perizia, si tratta di un dipinto di ottima fattura, largo un metro e lungo due metri e mezzo. Dovrebbe risalire alla fine del XIX secolo o agli inizi del nostro. Nella vettura sono stati trovati anche alcuni armadi antichi in noce, completamente smontati, una cassapanca e alcuni tappeti.

I due giovani hanno dichiarato di aver acquistato i rari oggetti da una anziana signora nella località di Icici, nelle vicinanze di Abbazia. Ed hanno aggiunto di aver sversato una quindicina di milioni di lire. Ma, poiché non hanno saputo esibire documenti validi all'importazione in Slovenia dei preziosi cimeli sono stati denunciati per contrabbando.

IN GIUGNO COMINCERÀ LA PRODUZIONE A LUSSINPICCOLO

## «Marinera», birra isolana

LUSSINPICCOLO — «La Marinera», questo il nome della prima birra lussinpiccola. A partire dal prossimo giugno la bevanda verrà prodotta, imbottigliata e posta in commercio nell'area istro-quarnerina. L'iniziativa è il frutto di un accordo sottoscritto tra il birrifico «Hornad» di Spinske Nove Vesi (Slovacchia) e l'azienda privata «Margea» di Lussinpiccolo.

Si tratterà di una birra chiara, la cui produzione avrà luogo in un piccolo impianto di Lussinpiccolo, un birrifico che,

quando potrà lavorare a pieno ritmo, «farà scorrere» circa tremila litri di «bionda» al giorno. Il partner slovacco si è impegnato a fornire attrezzature, materie prime ricche ed esperti, mentre i lussinpiccolani dovranno assicurare spazi di produzione, distribuzione e personale (in totale si aprono sedici nuovi posti di lavoro).

Il costo del progetto è di un miliardo e settecento milioni di lire, che i due partner hanno stabilito di coprire congiuntamente. La birra «La Marinera» segna l'esor-

dio della produzione di questa bevanda alcolica in un'isola adriatica. Isola che peraltro, assieme a quelle vicine, costituisce un mercato sicuro specialmente durante la stagione estiva con l'arrivo di migliaia di turisti. Che la «Hornad» poi abbia intenzioni serie, com'è stato dichiarato dai suoi dirigenti, lo dimostra anche la prenotazione di 45 posti letto per un periodo di tre mesi all'albergo «Punta» di Lussingrande, un soggiorno da espletarsi durante la stagione di villeggiatura.



### I CAMBI

SLOVENIA  
Tallero 1,00 = 11,95 Lire\*

CROAZIA  
Kuna 1,00 = 286,20 Lire

Benzina super  
SLOVENIA  
Tallero/l 82,20 = 1030,00 Lire/l

CROAZIA  
Kuna/l 4,00 = 1.144,82 Lire/l

Benzina verde  
SLOVENIA  
Tallero/l 74,50 = 933,52 Lire/l

CROAZIA  
Kuna/l 3,80 = 1087,58 Lire/l

(\*) Dati forniti dalla Soprintendenza Regionale del Capodistria

## Fiume, appello a Tudjman dalla giunta regionale

FIUME — I membri della giunta della Regione di Fiume hanno inviato al presidente della Repubblica, Franjo Tudjman, una lettera nella quale esprimono tutta la loro preoccupazione per il perdurare della crisi politica amministrativa, apertasi il 29 novembre scorso con lo scioglimento dell'assemblea regionale ad opera del presidente della Regione, Josip Roje. Informando il Capo dello stato della situazione venutasi così a creare, e che ha portato al blocco totale del funzionamento della Regione, i membri dell'esecutivo si appellano al presidente della Repubblica affinché possa intraprendere i provvedimenti necessari, atti a tutelare la legalità e la costituzionalità dell'autonomia locale. Nella missiva indirizzata al capo dello Stato, i componenti della Giunta fanno notare che dallo scioglimento dell'assemblea sono trascorsi già 111 giorni e che il governo croato, in conformità con la legge, avrebbe dovuto indire nuove elezioni entro una scadenza massima di 60 giorni.

CONVEGNO A UDINE ORGANIZZATO DALLA LEGA SUL LORO NUOVO RUOLO ECONOMICO E SOCIALE

# L'«esercito» delle cooperative

Mille miliardi di fatturato per un numero di addetti ai lavori comprendente oltre duecentomila unità

## IN BREVE

## «Sindacato giornalisti Clima inaccettabile prima del congresso»

TRIESTE — «In Friuli-Venezia Giulia la fase pregressuale in vista delle assise della Federazione nazionale della stampa italiana sta assumendo toni inaccettabili», lo afferma, in una nota diffusa a Bologna, il coordinamento nazionale di «Autonomia e solidarietà» (componente della Fnsi), che «esprime piena solidarietà al collega Fulvio Gon e agli altri promotori della lista regionale fatta oggetto di una campagna di denigrazione in relazione alla passata gestione economica dell'associazione stampa del Friuli-Venezia Giulia. Alcuni dei nuovi dirigenti dell'Associazione utilizzano accuse infamanti — senza, però, avere il coraggio di trasformarle in denunce pubbliche — al solo fine di danneggiare elettoralmente l'avversario in vista di un congresso molto importante per la categoria ed il futuro del sindacato».

Una secca smentita, riguardo ad alcune voci di presunti illeciti nella contabilità dell'Associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia, era stata già fatta dall'ex presidente del sindacato regionale dei giornalisti, Fulvio Gon, che, in una nota, annunciava anche l'intenzione di ricorrere alle vie legali.

«Ho saputo — ha affermato Gon — che alcuni sostenitori della cosiddetta «lista dei cdr», ora alla guida del direttivo dell'Assostampa, hanno diffuso tra i colleghi voci di presunti illeciti, ammanchi, furti e altro, che sarebbero stati commessi dal precedente direttivo». «Il bilancio — continua l'ex presidente — è stato approvato da un'affollata assemblea dei soci senza neanche un voto contrario, dopo essere stato minuziosamente controllato e firmato dai revisori dei conti. Lo stesso tesoriere del nuovo direttivo ha affermato di aver trovato «tutto perfettamente in regola». I motivi del passivo, regolarmente registrato in bilancio, sono stati puntualmente illustrati ai soci».

«Meraviglia — conclude Gon — che i presunti ammanchi potessero essere ignorati da quei componenti dell'ex direttivo ora rieletti nella «lista dei cdr».

## I voli Belgrado-Trieste-Belgrado diventeranno trisettimanali

MONFALCONE — Dal 6 aprile prossimo il volo charter della Jat Belgrado-Trieste-Belgrado diventerà trisettimanale. Dal 23 gennaio scorso, quando è stato attivato con frequenza bisettimanale (il martedì e il giovedì), il volo ha infatti fatto registrare un notevole volume di traffico passeggeri, con l'83,16 per cento dei posti occupati in media sulla tratta Belgrado-Trieste.

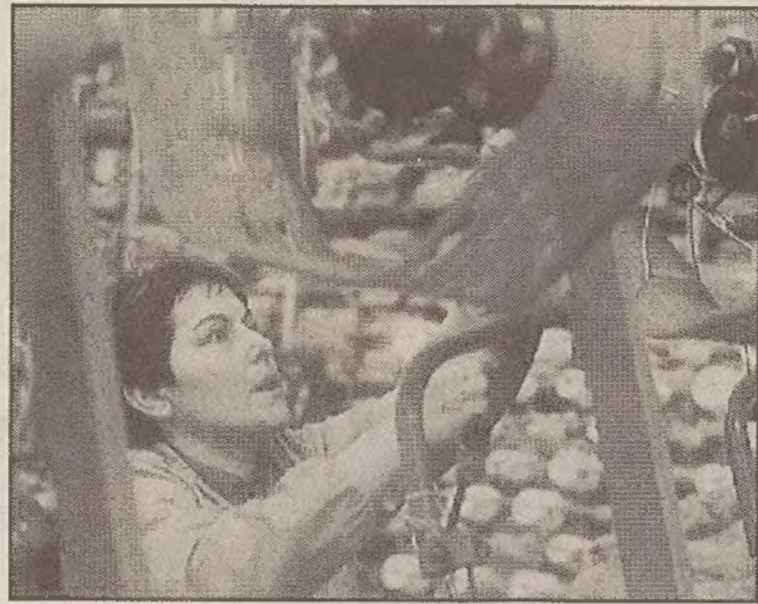
## Udine, l'architetto Gae Aulenti «firmerà» il nuovo museo

UDINE — L'architetto Gae Aulenti, professionista di fama mondiale, originario di Palazzolo dello Stella (Udine), che tra le opere al suo attivo vanta anche la progettazione del museo parigino della Gare d'Orsay, ha avuto nei giorni scorsi un incontro a Udine riguardante l'incarico ricevuto per progettare in città una nuova sede museale.

## Nuova scossa di terremoto nella notte di ieri in Carnia

UDINE — Una scossa di terremoto di magnitudo 2,3 gradi della scala Richter è stata rilevata alle 3,23 di ieri dal centro ricerche sismologiche di Udine. L'epicentro è stato individuato nell'area di osservatorio geofisico nell'area del comune di Trasaghis, con un ipocentro a 7,8 chilometri di profondità. Il terremoto non ha causato danni.

UDINE — Esponenti politici e candidati alle prossime elezioni hanno partecipato ieri a Udine ad un convegno della Lega cooperative del Friuli Venezia Giulia, dedicato al contributo economico e sociale dato dal settore alla regione e all'Italia. Le coop della Lega, è stato rilevato, sono a livello nazionale 11.000, di cui 330 nel Friuli Venezia Giulia; in Italia gli addetti sono 200.000 (7.000 in regione) ed il fatturato nazionale raggiunge i 40.000 miliardi (mille miliardi in regione). Globalmente la Lega conta 3,5 milioni di soci, di cui 220.000 in Friuli Venezia Giulia. Il presidente regionale della Lega coop, Graziano Pasqual, ha detto che l'organizzazione è al lavoro «per superare i problemi e delineare una nuova stagione della cooperazione» ed ha assicurato battaglia contro «tutti i tentativi di offuscare la storia del



le cooperative strumentalizzando singoli episodi».

Dopo aver sottolineato che il Friuli Venezia Giulia è la terza regione in Italia per presenza cooperativa in rapporto alla popolazione, parlando di economia sociale Pasqual ha detto che il settore «produce beni e servizi, ma anche aggrega risorse sociali, reti di fidu-

cia e propensione all'impegno sociale». Ha poi auspicato la costituzione di un osservatorio regionale all'economia sociale e cooperazione, con l'obiettivo di ordinare la materia e attivare gli strumenti necessari, considerando inoltre il settore una risorsa base per un disegno di rinnovamento. Il presidente nazionale della Coop consu-

matori, Ivano Barberini, a margine di un convegno svoltosi a Udine, ha precisato che le notizie che lo indicano come successore di Giancarlo Pasquini (candidato alle elezioni politiche per l'Ulivo) alla guida nazionale della Lega delle Cooperative «sono voci che circolano prima che qualsiasi organismo abbia preso in considerazione il problema».

«Martedì prossimo — ha aggiunto — ci sarà il Comitato di direzione della Lega, che esaminerà le dimissioni di Pasquini e incaricherà quattro propri componenti di formulare una proposta per la riunione successiva. Bisogna distinguere tra voci e atti, e poi l'aspetto principale è usare questa occasione per sviluppare una riflessione sull'organizzazione, sulle prospettive e su quello che serve veramente per affermare il ruolo della cooperazione nel contesto attuale».

## R. COMUNISTA Elena Gobbi «avvisata» Solidarietà del gruppo

TRIESTE — Il gruppo consiliare di Rifondazione comunista, venuto a conoscenza dell'avviso di garanzia alla consigliera regionale Elena Gobbi, ha voluto riconfermare la propria piena fiducia dell'integrità morale e nella correttezza professionale della collega, considerandola estranea agli addebiti che le sono stati mossi. Già a suo tempo la consigliera Gobbi aveva precisato che non esiste alcuna connessione neppure temporale tra le accuse che le vengono mosse (relative a un presunto abuso per la progettazione di un'opera) e la sua nomina di consigliera.

A VENT'ANNI DAL SISMA DEL 1976 SCOPPIA UN VIOLENTO DIBATTITO

# Ricostruzione e polemiche

Accuse e contro-accuse tra l'associazione dei sindaci e la Regione - Interviene Comelli

## LA DENUNCIA «Lega Nord: sospensioni ratificate Ma da chi?»

UDINE — La «pioggia» di sospensioni che ha colpito molti esponenti della Lega Nord in Friuli in questi giorni potrebbero essere irregolari. A denunciare l'ipotesi è un membro del consiglio nazionale della Lega Nord Friuli (ossia il massimo organismo regionale), Alioscia Merello. Costui infatti in una lettera aperta ai giornali ha voluto ricordare di aver partecipato al consiglio nazionale dell'8 marzo scorso, giorno in cui sarebbero state decise le varie sospensioni. Ma secondo Merello in quella seduta fu solo votata la sospensione del deputato Asquini. «Essendomi dovuto allontanare per impegni inderogabili telefonai poi al senatore Bosco il quale mi informò sulla fine dei lavori, assicurandomi, di fronte a testimoni, che l'unico provvedimento disciplinare deciso era appunto quello nei confronti dell'ex sottosegretario. Chi dunque ha votato le altre sanzioni? Potremmo trovarci di fronte all'ennesima irregolarità gestionale del partito. E a questo punto non ci si può meravigliare se uno dopo l'altro chi deve rappresentare la Lega Nord se ne va schifato. Il consigliere nazionale Merello non rinuncia anche a una stoccata polemica, dal punto di vista politico. «Il prossimo consiglio nazionale è domani sera (venerdì). L'ordine del giorno dei lavori prevede al primo punto la situazione di Gorizia, quindi le sanzioni disciplinari, poi la presa d'atto di dimissioni. Al quarto punto le varie eventuali. Questo significa forse che la mia carica interna vale fino

a domani sera. Ma della mia espulsione da parte di quelli lì ne andrò orgoglioso. Solo un appunto: è la politica? Nelle varie ed eventuali?».

Sempre ieri l'ex leghista Asquini ha voluto commentare l'addio della consigliera Piccioni, candidata alla Camera, sottolineando che tutte le dimissioni registratesi in questo ultimo periodo in casa della Lega Nord riguardano persone con cariche. «La dirigenza dovrebbe riflettere su queste rinunce e meditare anche sul mancato dibattito politico interno, non replicando invece solo a livello personale». L'attacco a parte della base leghista regionale è poi secondo Asquini inaccettabile. «Vergogna! State sparando su chi vi ha fatto campagna elettorale, su chi ha lavorato solo per gli ideali e vuol esprimere la propria idea. Credo che per questa dirigenza sia arrivato più il momento dell'esame di coscienza, che dei voti».

UDINE — A vent'anni dal terremoto che sconvolse il Friuli (6 maggio '76), mentre la Regione sta pensando a una serie di manifestazioni celebrative per ricordare il tragico evento ma anche una ricostruzione condotta in modo esemplare con efficienza e senza scandali, una feroce polemica rischia di rovinare la festa.

Da una parte ci sono i sindaci dell'alto Friuli e della Carnia, riuniti in una combattiva associazione, dall'altra la Regione, o meglio la segreteria generale straordinaria per la ricostruzione. Un ente, costituito all'indomani del sisma per gestire la ricostruzione. Avrebbe dovuto restare in vita lo stretto necessario per non creare un ennesimo «carrozzone». Invece è ancora in piedi e nel mirino dei sindaci che accusano Tamara Spanopinto Gatti, l'attuale segretaria generale, di gestire gli ultimi scampoli della ricostruzione «come un organo controllore» che soffoca la libertà dei comuni. I sindaci infatti da tempo chiedono una sanatoria amministrativa «non per coprire reati — spiegano — ma per riparare agli errori commessi in una fase di emergenza». Ma la Regione, a loro dire, li perseguiterebbe implacabilmente.

La risposta della segreteria generale per la ricostruzione non si è fatta attendere, ed è un pesante atto d'accusa verso gli amministratori locali: è vero — ammette — che non c'è stato sviluppo economico delle zone terremotate, come lamentano gli stessi amministratori. Ma di chi è la colpa?

Proprio loro, sostiene la Regione: «si sono spesi migliaia di miliardi per una acritica ricostruzione e ora i soldi sono finiti. Il Friuli è cementificato, molti alloggi sono vuoti, non ci sono posti di lavoro e molta gente possiede case che tiene chiuse, oppure vende ai triestini o affitta agli americani della base Nato di Aviano. Ma certi sindaci pretendono ancora la ricostruzione di edifici i cui proprietari abitano ormai altrove».

A questo punto non poteva mancare l'intervento del presidente della giunta regionale che gestì la fase della ricostruzione, ossia Antonio Comelli. Il quale attacca direttamente l'attuale segreteria straordinaria, «pur non volendo entrare nel merito della diatriba», affermando che le sue affermazioni sono gravi, sbalate e manifestamente infondate.

## LA LETTERA

## «Nomine lottizzate La Dirstat Finanze seppe dire di "no"»

«Così evitammo che

Capitanucci fosse destinato

alla direzione delle entrate

della nostra regione»

«Il Piccolo», il 21 marzo scorso, ha dato ampio risalto al processo che si sta svolgendo a Milano sui presunti casi di corruzione e concussione tra imprenditori e Guardia di finanza. In particolare, è stato ricordato che tra gli imputati figura il colonnello Tripodi, a lungo operante nella Guardia di finanza a Trieste. Ai lettori è però sfuggito un particolare di non secondaria importanza: altro imputato di rilievo è il colonnello Carlo Capitanucci.

«Chi sarà mai?», si chiederanno in molti. Per saperlo, bisogna fare un passo indietro. Il quotidiano economico «Il sole 24 ore» pubblicò il 19 settembre 1992 un articolo dal titolo «Finanze, le nomine al giudizio di Amato». Quell'articolo è un classico sulle spartizioni delle poltrone nella pubblica amministrazione: vi si raccontava, senza peli sulla lingua, come l'ex ministro alle Finanze, Goria, avesse in gran parte scelto i vertici centrali e regionali delle Finanze in base a criteri di appartenenza ad aree sindacali e di partito.

Ad un certo punto dell'articolo si leggeva «per la direzione del Friuli-Venezia Giulia, Goria ha pensato a Carlo Capitanucci, ex ufficiale della Guardia di finanza (cui il Corpo non conferì consueta promozione di fine carriera) e super ispettore del Secit (uno dei tanti organi ispettivi delle Finanze). Di lui si dice che è molto legato ad ambienti della Dc milanese, ma che non possiede alcuna esperienza nell'amministrazione degli uffici».

Ci meravigliamo oggi degli scandali e degli arresti? Era già tutto scritto quattro anni fa, alla stregua del film di Alberto Sordi che negli anni Sessanta aveva messo in risalto l'Italia dei mezzucci, degli accordi sottobanco e delle truffe.

Quattro anni fa, la

Dirstat Finanze, sindacato dei direttivi e dei dirigenti dell'amministrazione finanziaria, fu l'unica voce ad alzarsi contro quelle nomine lottizzate, rivolgendosi direttamente al Presidente Scalfaro. Nessuno altro protestò, neanche quei sindacati e partiti che oggi si sono autonomamente paladini della seconda repubblica dell'onestà e della trasparenza.

La nomina di Capitanucci alla Direzione delle entrate della nostra regione non andò poi mai in porto. Però è opportuno che i lettori facciano caso alle date: sull'articolo de «Il Piccolo» dei giorni scorsi, si legge che già nel '90 l'allora ministro delle Finanze, Formica, aveva avuto sentore del vizietto di Capitanucci ad accettare mazzette ed aveva tentato di trasferirlo.

La proposta della nomina a direttore regionale è di ben due anni dopo! Oggi il ministro Formica è fuori dalla politica, il ministro Goria riposa in pace, il partito soprannominato si è sciolto. Ma la musica non è cambiata; come ha detto Paolo Ielo, magistrato della Procura di Milano, in alcuni ambienti è solo aumentato il prezzo delle tariffe delle mazzette.

Ecco perché continua la battaglia della Dirstat Finanze per un'amministrazione finanziaria efficiente e giusta: in campagna elettorale tutti parlano di fisco senza preoccuparsi delle persone che ne fanno parte. Questo sindacato esige una dirigenza esperta e non legata ad ambienti politici o sindacali. Se così non sarà, la pubblica amministrazione continuerà a sprofondare, trascinando nel fango anche le tante persone oneste che ne fanno parte, ingiustamente accomunate ai ladri e ai raccomandati.

Antonio Silvio Fusco  
addetto stampa  
Dirstat Finanze

L'INDAGINE DELLA PROCURA ROMANA VISTA DAL GIORNALE «DOM» DEI CATTOLICI DI CONFINE

# «Foibe, nessuna verità a senso unico»

«Ancora oggi pochi sanno che c'erano dei campi di concentramento degli Sloveni anche in Friuli»

DUE UDINESI - UN TERZO FERMO A JESOLO

## Arrestati in autostrada con mezzo chilo di eroina

UDINE — Maurizio Rilande, 40 anni, di Udine, e Massimiliano Pizziconi, di 26, originario di Roma, ma residente nel capoluogo friulano, sono stati arrestati perché trovati in possesso di mezzo chilo di eroina.

Secondo quanto precisato dalla questura udinese, i due, che erano già oggetto di indagine, sono stati intercettati ieri da una pattuglia della polizia stradale di Amaro mentre si aggiravano tra le automobili in sosta nell'area di servizio di Gonars (Udine) dell'autostrada A4.

Alla vista degli agenti, Rilande e Pizziconi sono fuggiti in sella ad una motocicletta di grossa cilindrata; gli agenti li hanno inseguiti e per indurli a fermarsi avrebbe anche esploso dei colpi d'arma da fuoco, a scopo intimidatorio.

I due sono stati bloccati a pochi chilometri di distanza, al casello autostradale di Udine sud, e trovati in possesso dell'eroina. La polizia

ha precisato che l'indagine non è ancora conclusa.

Intanto, l'operazione antistupefacenti «Riccardo», che ha stroncato un traffico di eroina sulla piazza di Udine, ha fatto registrare il sedicesimo arresto, che è stato compiuto ieri a Jesolo (Venezia).

Lo ha comunicato la questura udinese, precisando che l'arresto è di Michele Zanoni, di 28 anni, originario di Rovereto (Trento) e domiciliato nel centro balneare veneziano. Zanoni, come gli altri coinvolti nell'operazione, è stato arrestato su richiesta della procura distrettuale antimafia di Trieste.

L'operazione, che prende il nome dal popoloso quartiere udinese di via Riccardo Di Giusto, aveva portato in carcere l'11 febbraio scorso 13 persone; questa settimana, la polizia ha compiuto altri tre arresti, a Udine, Caivano (Napoli) e appunto a Jesolo. Gli arrestati sono indagati per traffico di sostanze stupefacenti e reati connessi.

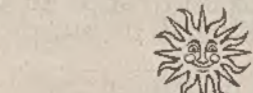
CIVIDALE — «Oggi ancora nessuno sa che c'erano dei campi di concentramento degli sloveni anche in Friuli, ma tutti parlano di foibe. Ora non bisogna negare una verità per affermare l'altra». Getta sale su una ferita ancora aperta l'editoriale dell'ultimo numero di «Dom», periodico dei cattolici sloveni della fascia confinaria friulana, a firma del direttore mons. Marino Qualizza intitolato provocatoriamente «Storia e verità a senso unico». L'inchiesta avviata dalla magistratura romana sugli esodi delle foibe fornisce l'occasione al sacerdote, leader della minoranza slovena in Friuli, per tentare una sorta di bilancio sui tragici fatti di fine guerra con l'obiettivo — afferma — di dire «la verità tutta intera e non per stabilire chi era più feroce nella violenza o nella vendetta». Ecco la prima precisazione di mons. Qualizza. «Gli italiani in Jugoslavia erano andati, insieme ai tedeschi, da conquistatori e da dominatori: questo è

incontestabile». Seconda precisazione: «Più contestabile, invece, è il fatto che l'esercito di Tito abbia «conquistato» il Friuli e molto dubbio ancora il fatto che volesse occuparlo fino al Tagliamento e magari oltre». Terza precisazione: «Non si dimentichi che l'esercito di Tito era dalla parte degli alleati, mentre quello italiano dalla parte sbagliata dei tedeschi»: affermazioni che continueranno a riscaldare gli animi già troppo accesi al confine orientale, anche se mons. Qualizza esorta alla «volontà di incontro» e alla «riappacificazione». Lo stesso periodico, infatti, prosegue incessante la stigmatizzazione della perquisizione da parte dei carabinieri della chiesa di Montemaggiore, sul monte Matajur, avvenuta il 13 novembre del 1995. Al parroco di Savogna e Tercimonte, don Natalino Zuanella, che il 15 gennaio scorso aveva presentato un esposto al ministero degli Interni, su indicazione dell'arcivescovo di Udine, contro

quel provvedimento, ha replicato il prefetto di Udine, dott. Melchiorre, con una lettera datata 24 febbraio e che «Dom» rende nota: «... la perquisizione dei locali della sacrestia della chiesa di Montemaggiore è stata effettuata dal personale dell'Arma dei carabinieri in esecuzione a un ordine della Procura della Repubblica nel pieno rispetto delle regole e della legge». Da parte del clero locale si insiste nel chiedere «le motivazioni e i retroscena (anche politici) che hanno ispirato la perquisizione» e «se, nella fattispecie, sia possibile — in base alla legislazione vigente — effettuare sopralluoghi in luoghi di culto senza informare preventivamente il nostro arcivescovo e in nostra assenza». In merito alla lettera del prefetto, «Dom» replica che «spetta comunque alla magistratura competente il compito di verificare se nel caso specifico vi sia stata o meno violazione della vigente normativa».

Anche le nevi eterne hanno i loro periodi migliori. Ad esempio, marzo.

Da marzo fino a Pasqua: ecco il periodo migliore per una bella vacanza sulla neve al Club Med. Perché le località che il Club vi offre in Italia, Francia e Svizzera sono le meglio attrezzate,



perché sono le più prossime alle piste di sci e perché la speciale formula Club Med comprende tutto nel prezzo: persino lo skipass. Perché non telefonate subito?

**Club Med**  
02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

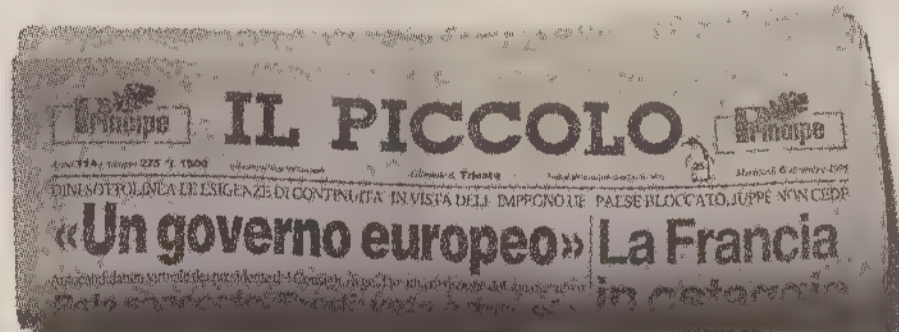


L'ABBONAMENTO: UN PICCOLO REGALO QUOTIDIANO.

# A b b o n a r s i a IL PICCOLO conviene!

**(perché:)** Affermati, dinamici,

curiosi. Un po' sentimentali ma anche ironici, attenti e informati. Amanti delle solide tradizioni, ma sempre aperti al nuovo. A conti fatti, a certi lettori del *Piccolo* non mancava niente: fino a quando non hanno scoperto i piaceri dell'abbonato. Vi avranno detto allora del piacere di ricevere direttamente a casa, ogni giorno, i fatti della città e del mondo, freschi di stampa: la cronaca, la politica, l'economia, la cultura, gli spettacoli. Quello che forse non vi hanno detto, e non vi direbbero mai, è che ora leggono *Il Piccolo* gratis per quasi due mesi e mezzo l'anno, risparmiando così, da abbonati, ben 107.500 lire. Un piacere in più, che fa degli abbonati al *Piccolo* un'élite avveduta, e fa un po' rabbia a chi abbonato ancora non è. L'abbonamento: questo piccolo regalo quotidiano.



**SPECIAL PRICE! -107.500**

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_

☐ **Lire 431.000:**  
sette numeri settimanali

☐ **Lire 368.000:**  
sei numeri settimanali

Il versamento si può effettuare  
con assegno bancario o sul c/c postale n. 254342  
intestato a: O.T.E. spa - IL PICCOLO

**CEDOLA DI ABBONAMENTO**

ritagliare e inviare a IL PICCOLO - Off. Abbonamenti  
Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste



STUDIO MARK

CIRCOLAZIONE LIBERA PER I DIESEL - RIAPERTURA ANTICIPATA ALLE 19.30 - VIALE D'ANNUNZIO PERCORRIBILE FINO A PIAZZA GARIBALDI

# Traffico, sabati senza divieti

**LA POSIZIONE DELL'ACT**  
**Biglietto orario:**  
**studiato apposta**  
**per usare più bus**



Sulle ripercussioni del piano antismog sul servizio di trasporto pubblico, l'Act interviene con una serie di precisazioni che di seguito riportiamo: «Il complesso delle misure comporta un aumento del servizio offerto pari a circa 50.000 chilometri. Per far fronte al maggior numero di mezzi e di uomini necessari, il personale aziendale ha dovuto produrre uno sforzo eccezionale, aumentando le prestazioni straordinarie, peraltro già a livello di guardia».

I provvedimenti che, in larga misura, sono un'anticipazione del piano di ristrutturazione della rete in centro, già approvato dagli organi competenti e in fase di attuazione di consigli comunali, hanno inteso perseguire l'obiettivo di rinforzare le capacità di trasporto eliminando i doppiati dove più linee percorrono lo stesso tragitto - vedi via Battisti e Rive - ed evitando gli accodamenti. Parliamo quindi di razionalizzazione e non di diminuzioni o tagli. Tutte le soluzioni sono ovviamente a carattere sperimentale e vengono attentamente monitorate per essere aggiustate quando le rilevazioni ne evidenzino la necessità.

Non si può parlare di eliminazione dei collegamenti, che invece sono tutti mantenuti. Il progetto, è vero, produce un aumento degli interscambi, ma a tale proposito i nuovi capilinea sono stati posti in posizioni che rendono il passaggio da un mezzo all'altro il più agevole possibile.

Anche sul fronte delle tariffe sono apparse, chiamiamole così, imprecisioni. Proprio in funzione degli interscambi va infatti ricordata l'esistenza del biglietto orario che consente, con 1.500 lire, di viaggiare su più autobus per 75 minuti.

I giorni di sperimentazione sono ancora troppo pochi per fare valutazioni definitive, ma alcune considerazioni emergono dai fatti e dai dati raccolti.

a) I mezzi viaggiano senza intoppi (anche il nodo di via Piccardi, in un primo momento caotico, si è normalizzato).

b) Non risultano rallentamenti nella periferia come ipotizzato e come succedeva con le precedenti chiusure.

c) Si verifica una sensibile riduzione dei tempi di percorrenza di tutte le linee centrali tanto che, dopo un periodo di assestamento, è ipotizzabile una riconsiderazione dei tempi di sosta di vari capilinea, in particolare quelli delle piazze Borsa, Oberdan e Libertà.

d) Si registra un aumento generale dell'utenza - non ancora quantificabile - senza particolari punte critiche. Il registratore sovraccarico della linea 9, accuratamente monitorato, ha indotto a un rinforzo con l'imminente inserimento in linea di ulteriori vetture.

e) Tutto il piano è accuratamente seguito. Alcuni aggiustamenti sono già stati effettuati, come ad esempio il passaggio della linea 9 per piazza Goldoni; altri potranno aggiungersi sulla base dei dati via via forniti dalla sperimentazione, come la prossima riduzione della frequenza da 10 a 15 minuti sulla linea 4.

Infine, un aspetto che l'amministrazione comunale e la direzione aziendale intendono rimarcare: tutte le segnalazioni, positive o critiche, che pervengono all'Act, sono adeguatamente valutate. L'azienda ha applicato i provvedimenti e provvederà alle modifiche, ove tecnicamente possibili e supportate da dati reali e verificati, con il primario obiettivo di soddisfare i bisogni collettivi».



**Intesa fra Illy**  
**e Donaggio**  
**anche su orari**  
**più flessibili**

C'è voluta un'altra giornata di incontri e discussioni, ma alla fine i due «contendenti» - amministrazione comunale e Unione commercianti - hanno raggiunto un accordo sulle correzioni e i miglioramenti al piano antismog. Una serie di nuove misure con cui si cerca di contemperare la salute dei cittadini, le ripercussioni negative sul comparto commerciale, e i disagi lamentati dalla gente.

In sintesi, gli aggiustamenti concordati sono raggruppati secondo l'entrata in vigore: immediati, a brevissimo termine e a medio termine. La novità di maggiore rilievo - che scatterà sin dalla prossima settimana - sta nella libera circolazione nella giornata del sabato. Le altre misure immediate - operative a partire da martedì di prossima - riguardano la riapertura serale delle zone a traffico limitato, anticipata alle 19.30 (salvo «sfioramenti» del tasso di inquinamento, nel cui caso sarà spostata alle 20); la libera circolazione di tutti i veicoli diesel; la semplificazione delle procedure per il rilascio dei permessi di circolazione agli operatori economici, anche attraverso la collaborazione delle organizzazioni di categoria; il libero accesso dei non residenti per raggiungere gli alberghi; alcune correzioni sui tratti interdetti e sui varchi (vengono cancellati i divieti in Largo Niccolini, via Monfort e via Palestina, mentre il varco di via Rossetti sarà spostato più a monte).

Misure a brevissimo termine (nel giro di qualche giorno): il ripristino progressivo della percorribilità di viale D'Annunzio fino a piazza Garibaldi, e lo spostamento del varco di Corso Italia per consentire a tutti il transito, in un solo senso, della Galleria Sandrinelli e quindi il raggiungimento del rione di San Giacomo.

Molto più ampio il ventaglio dei miglioramenti a medio termine. Una serie di effetti che impiegheranno Comune e Camera di commercio, «ciascuno per la sua parte», e che riguardano: l'individuazione di aree di parcheggio per i non residenti; la valorizzazione dei parcheggi di via Locchi e di Foro Ulpiano; una campagna di promozione per attirare clientela da fuori provincia; una cartellonistica informativa e promozionale, in più lingue, per facilitare l'identificazione delle aree di parcheggio.

Sarà poi studiato un accordo con i gestori dei parcheggi (di superficie e sotterranei) per agevolare anche i non residenti. Verrà data priorità assoluta alla realizzazione di posteggi già previsti dai piani e compatibili con le linee guida dell'imminente piano del traffico. E ancora: le arterie strategiche saranno dotate di segnali multilingue che incentivino il turismo commerciale a incanalarsi verso la città. Infine, in collaborazione con le associazioni di categoria del commercio, si provvederà a dotare il centro di arredi urbani per renderlo più accogliente.

Tutto questo è stato possibile - spiega una nota del Comune - in seguito all'intervento del presidente dell'Unione commercianti, Donaggio, pubblicato nell'edizione di ieri del «Piccolo».

L'amministrazione comunale ha valutato in termini positivi - si legge - la posizione assunta da Donaggio in relazione alla possibilità di una più efficace articolazione dell'orario di apertura dei negozi, in coerenza con gli orientamenti già espressi dallo stesso Donaggio in una lettera del settembre scorso.

«Il sindaco Illy - prosegue il comunicato - aveva collegato l'eventualità di aprire al libero transito dei mezzi il sabato, giornata di massimo interesse per gli operatori commerciali, con l'avvio in sede regionale dell'iter del provvedimento volto a consentire la diversa articolazione degli orari dei negozi».

Ieri, dunque, il sindaco ha preannunciato all'assessore regionale al commercio, Degano, l'avvio della richiesta di avvio delle procedure, accompagnata dal documento prodotto in settembre dall'Unione commercianti e dalle firme di assenso delle altre associazioni di categoria.

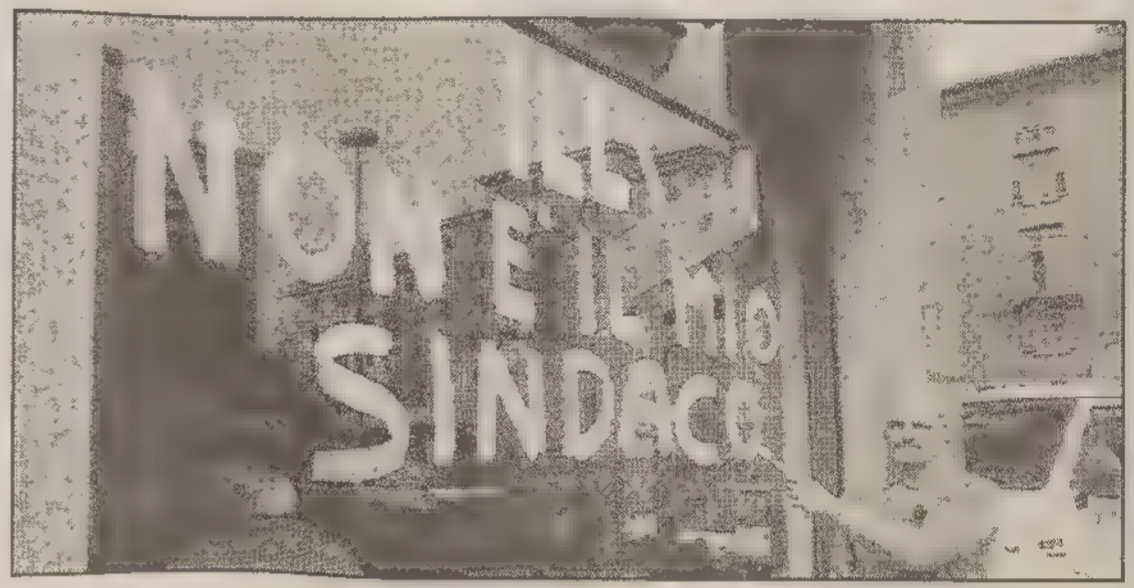
Il concretizzarsi della prospettiva di diluire il traffico legato al commercio in tempi brevi, grazie alla diversa articolazione degli orari - spiega ancora la nota del Comune - ha permesso al sindaco di calibrare l'ordinanza antismog, apportando i miglioramenti visti più sopra.



**DOPO LE ACCESE REAZIONI DEI PRIMI GIORNI**  
**Le proteste passano in archivio**

Nei giorni scorsi il piano antismog ha scatenato mille reazioni fra la cittadinanza. La foto che pubblichiamo a fianco, a parte la non esatta grafia della «y», è stata scattata nei primi giorni di applicazione del provvedimento e ritrae la vetrina di un bar in piazza Foraggi.

Adesso arrivano i miglioramenti al piano anti-inquinamento (di cui riferiamo nell'articolo a fianco). In Comune si spera che i toni più accesi ora si smorzino.



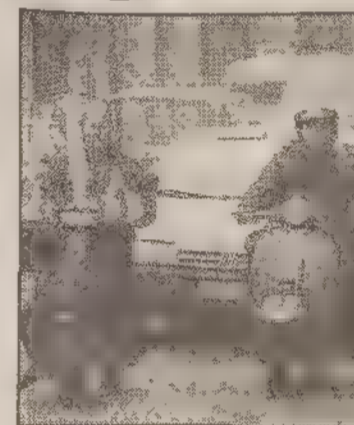
**LA PIU' ELEVATA «DENSITA'» FRA LE PROVINCE ITALIANE**  
**Motocicli: sono 19 ogni 100 abitanti**

**Motocicli e ciclomotori circolanti nelle maggiori province italiane**

Province	Motocicli e ciclomotori per chilometro quadrato di territorio
TRIESTE	231
MILANO	172
NAPOLI	103
GENOVA	91
VENEZIA	77
FIRENZE	58
ROMA	56
PADOVA	40
BOLOGNA	40
VERONA	31
TORINO	30
CATANIA	20
PALERMO	17
BARI	16
MESSINA	16
CAGLIARI	8

Complessivamente sono quasi 49 mila. Lo rivela la più aggiornata statistica ufficiale dell'Istat, che consente di effettuare un confronto a livello nazionale, e dalla quale si apprende che nella provincia di Trieste, all'epoca della rilevazione, circolavano 48.930 motocicli e ciclomotori: in media, 19 ogni 100 abitanti. Ovvero, uno ogni cinque persone residenti (neonati e ultranovantenni compresi).

Questa cifra costituisce una chiara conferma della vasta popolarità che questi agili, pratici - e talvolta, purtroppo, rumorosi - mezzi di trasporto godono fra gli abitanti della nostra provincia (e non soltanto fra i giovani e i giovanissimi), ma anche tra quelli più avanti con gli anni e tra molti anziani; principalmente in relazione al fatto che consentono di circolare e di districarsi con relativa facilità nell'intenso e caotico traffico delle arterie triestine; nonché - almeno in teo-



ria - di trovare più facilmente, grazie al loro minore ingombro rispetto alle autovetture, un «buco» dove parcheggiarli. In effetti, soltanto una delle diciassette province italiane aventi per capoluogo i maggiori centri urbani del Paese presenta una frequenza di motocicli e ciclomotori - in rapporto alla popolazione residente - superiore a quella locale: la provincia di Venezia, con 23 motocicli ogni 100 abitanti. Quindi, dopo la provincia di Firenze (che, con 18,9 veicoli per 100 abitanti, si colloca alla

pari con quella di Trieste), vengono le province di Genova (17,7), Bologna (16,4), Milano e Verona (12,1).

Ma la provincia di Trieste ha un'estensione territoriale e una rete stradale notevolmente più ridotte, rispetto a quelle di queste province; per cui, qualora il numero dei motocicli e dei ciclomotori circolanti venga rapportato alla superficie territoriale delle singole province, si constata che in quella di Trieste si registra - con 231 unità per chilometro quadrato - una «densità» di motocicli e ciclomotori notevolmente più elevata di quelle riscontrabili nelle altre province considerate (e ben dodici volte superiore alla media nazionale), che la colloca in testa alla classifica, seguita - come evidenzia la tabella - dalle province di Milano (con 172 motocicli per chilometro quadrato), Napoli (103), Genova (91), Venezia (77), Firenze (58) e Roma (56), gio. p.

**SODDISFATTE LE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI PER LA CONCLUSIONE DELLA QUERELLE**

## Sindacati: «E' prevalso il buonsenso»

**Zvech (Cgil): «Meglio di tutto due assi di scorrimento» - Coppa (Cisl) e Pino (Uil): «Parcheggi a prezzi accessibili»**

«Ha prevalso il buonsenso, ne prendo atto con soddisfazione. Nonostante alcuni elementi di contorno di questa vicenda che continuano a ritenere inquietanti e preoccupanti». Il segretario della Cgil, Bruno Zvech, tira un sospiro di sollievo. Il clima si era fatto troppo incandescente.

«Rispetto ai ritocchi al piano - continua - in cui peraltro ritrovo in gran parte le proposte avanzate dal sindacato qualche giorno fa, vedo che è stato possibile trovare un equilibrio tra il diritto alla salute e le ragioni dell'economia. Non basta. A parte l'accordo mi sembra positivo anche aver rilanciato, grazie anche a queste modifiche, la città sul fronte turistico - aggiunge Zvech - e ha fatto bene l'amministrazione comunale a puntare a un progetto di «città turistica»

pur tenendo presente le legittime richieste dei commercianti che chiedono un miglioramento dell'«arredo urbano». Poi la nuova proposta: «In prospettiva - conclude il segretario - potrebbe essere ripulverata una vecchia idea della Cgil. Se ci saranno le infrastrutture (parcheggi ndr) non è impossibile pensare a due assi di scorrimento della città (verso la grande viabilità) con un centro chiuso. Allora si che avrà senso parlare di riqualificare l'arredo urbano. E' un passo fatto da tutte le più grandi città europee. Ma deve essere un progetto su cui prendere l'impegno ora, perché è di questa stagione politica e di questo deve essere consapevole la città. Presupposti di tutto ciò la corretta informazione nei confronti di tutte le componenti».

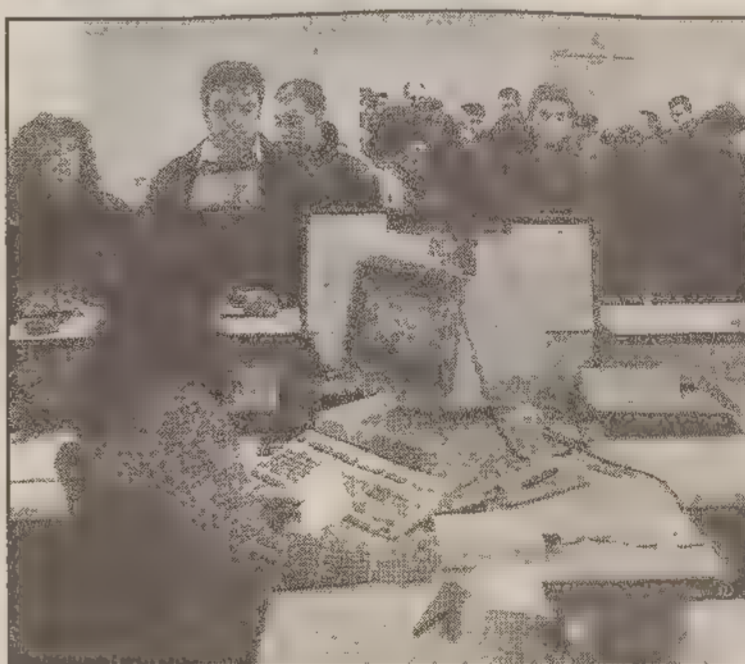
Sollevato anche il segretario della Cisl, Paolo Coppa, ma non certo entusiasta. «Ok, va bene, hanno fatto l'accordo - ribatte - continuo a dire che comunque si continua a non affrontare il problema. Che è la salute della gente e si va avanti con i discorsi dei ricatti dei licenzianti, e le strumentalizzazioni politiche. Chi è difeso e emarginato, la povera gente, paga comunque. Coppa è fermo sulla sua valutazione: «Non credo che il problema della crisi della città sia dovuto al traffico - afferma - alcuni parcheggi ci sono. I motivi sono ben altri. Insisto a dirlo: bisogna cambiare cultura. I valori della salute e della vita sono più importanti». Infine l'ennesima stoccata: «Se in questa città si fossero costruiti molti anni fa supermercati e centri commerciali come a Palmanova - obietta - Trieste non avrebbe

questo problema del traffico e dei commercianti. Tre sono le cose che servono: creare parcheggi come a Udine, al costo di 1000 lire l'ora. Poi una rete di bus ecologici e aiutare le classi più bisognose con minor costo dei biglietti bus».

«Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta - conclude Adele Pino, segretaria della Uil - abbiamo chiesto due settimane fa di trovare un'intesa che tenesse in conto la salute della gente e gli interessi economici. Ma è positivo anche che si sia chiuso prima della campagna elettorale. Si rischiavano strumentalizzazioni su problemi legittimi». «Ma c'è un'ultima cosa - chiude la Pino - dovrà esserci una verifica periodica del piano e bisognerà affrontare fino in fondo il problema dei parcheggi e dei prezzi accessibili».

**VENERDI' IL TERMINE PER RITIRARLI IN VIA VALDIRIVO**

## Buoni benzina ai ritardatari



Gli automobilisti più «pigri» hanno tempo fino a venerdì prossimo per ritirare la prima tranche di buoni per la benzina agevolata, nella sede dell'Azienda speciale della Camera di commercio in via Valdirivo.

Erano circa un migliaio a non aver ritirato i buoni entro la scadenza fissata a febbraio. Alcune centinaia si sono presentati in via Valdirivo nei giorni scorsi. Lunghe file si sono infatti formate sia al mattino sia al pomeriggio. Chi non disponesse ancora dei buoni ha dunque ancora cinque giorni di tempo per entrarne in possesso.

## LUCIOLI È SEMPRE CON VOI.

La Concessionaria Fiat Luciola e le sue quattro officine autorizzate sono a vostra disposizione per il controllo dei gas di scarico della vostra vettura.

## ANCHE PER IL BOLLINO BLU.

**FIAT**

**CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI - VIA FLAVIA 104 - TRIESTE - TEL. 383050**

**AUTOVEGA: VIA FIANONA, 4 - TEL. 821388 - AUTRONICA TRIESTINA: VIA BARTOLETTI, 8/A - TEL. 945183**

**EUROPA: VIA GEPPA, 2/F - TEL. 370250 - SERVICAR: VIA UDINE, 23 - TEL. 410010**

**FIAT**  
**PATTO**  
**CHIARO**  
Il contratto alla luce del sole

Vi invitiamo  
a prenotare telefonicamente  
il CHECK UP

LA CRONISTORIA, PASSO DOPO PASSO, DI UN DISSENSO CHE HA RISCHIATO DI DIVIDERE L'INTERA CITTA'

# Una battaglia durata 15 giorni

I NEGOZianti DEL CENTRO SU UN IPOTETICO TRASLOCO DI ATTIVITA'

## Shopping in periferia?

C'è chi ci pensa già, chi rifiuta a priori lo spostamento e chi lo ritiene inutile

Immaginate Corso Italia lastricato in porfido, senza marciapiedi né semafori, con qualche panchina sistemata tra fioriere e siepi. Una fontanella che zampilla, poco oltre dei bimbi con pattini e biciclette che scorrazzano tra la gente a passeggio o in pieno shopping. Ai lati, negozi, bar, banche, tutto quello che già oggi esiste. E le auto? Sparite, come per incanto non se ne vede né sente una nel raggio di centinaia di metri. Utopia? Fantabulistica da depliant dei sogni? Forse. Eppure, il trasferimento di parte degli esercizi commerciali lontano dal centro e il conseguente allontanamento «naturale» del traffico urbano, è pratica ormai da anni diffusa in mezza Europa e in tutta Italia.

La conformazione di Trieste non consente grandi margini a nuovi insediamenti periferici; tuttavia esistono alcune superfici oggi inutilizzate che si presterebbero ottimamente ad accogliere centri commerciali che non sostituirebbero gli esercizi esistenti in centro, ma li affiancherebbero, offrendo diversificate, insomma in un'ottica di sinergia tra centro città e periferia. In sostanza, nessun calo degli affari per i commercianti (al con-



Giovanni Marchi

trario, probabili incrementi) e aria finalmente respirabile in una città restituita ai pedoni. Siamo ancora nel campo delle ipotesi; ma loro, i diretti interessati, i commercianti, cose ne pensano?

«La nostra azienda è strutturata per il centro urbano», spiega Giovanni Marchi titolare di Marchi Gomma - ma siamo disponibili all'apertura di nuovi poli di vendita con i quali recuperare non soltanto la clientela proveniente dall'Est che attualmente ci by-passa per rivolgersi al Friuli e al Veneto, dove queste strutture operano già da tempo, ma anche per offrire agli stessi residenti un numero maggiore e diversificato di punti commerciali.

Creare in periferia per rivalutare il centro in una prospettiva

**Ma in Europa  
(e in Italia)  
è una pratica  
ormai diffusa**

di integrazione delle varie offerte: questa, in sintesi, l'ipotesi sulla quale lavorare per il futuro della città. Della stessa idea anche Fabio Bosco: «Realizzare strutture decentrate sarebbe l'ideale soprattutto per lo smistamento all'ingrosso», spiega il responsabile della catena di supermercati - ma anche per la vendita al minuto mi andrebbe benissimo di trasferirmi purché su aree molto più estese di quelle in cui lavoro oggi».



Marcello Bergomas

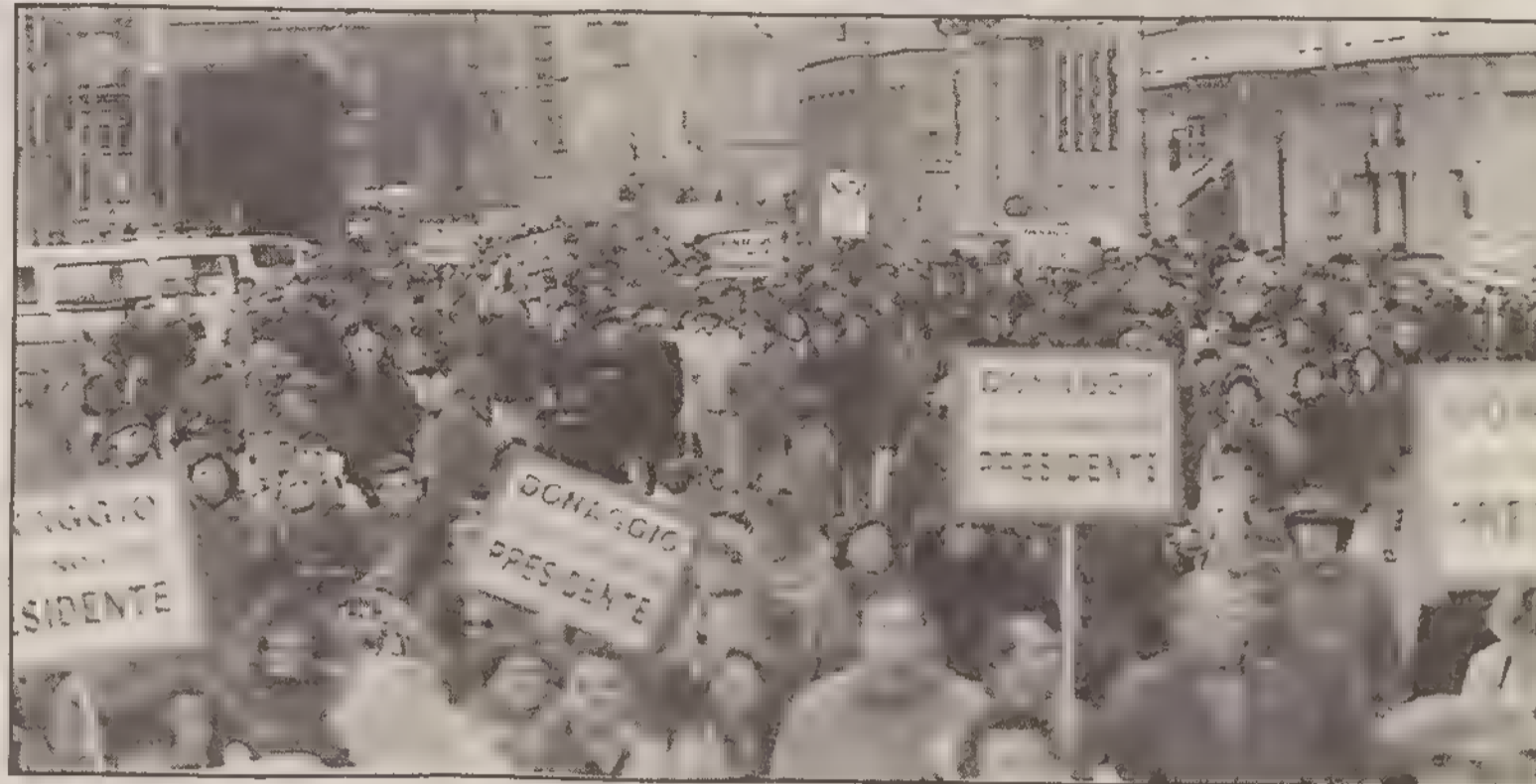


Fabio Bosco

Favorevole, anche se con maggior cautela, al decentramento commerciale anche Franco Rigutti, uno dei pionieri in materia visto che già anni fa aprì un negozio al «Giulia»: «È prematuro dare dei giudizi su questa ipotesi», precisa - siamo in una fase ancora caotica; qualcosa di più si potrà capire con il Piano regionale del commercio. Sono convinto comunque - conclude - che il primo centro commerciale debba essere proprio il centro città, opportunamente strutturato con parcheggi e servizi. Se poi in futuro ci saranno sbocchi per la creazione di poli commerciali all'esterno, li valuteremo come abbiamo già fatto in passato in circostanze analoghe.

Meno propenso a trasferire la propria attività lontano dalla centra-

lissima via Roma, «dove sono da sempre», è Marcello Bergomas, titolare di «Bm Alimentaria». «E' un discorso di clientela», spiega - che coltivo da anni e che sarebbe difficile portare altrove; lo stesso servizio a domicilio, che svolgo da Sistiana alle Noghere, ne verrebbe penalizzato. C'è poi un discorso di desertificazione della città: cosa resta se si trasferisce tutto al di fuori? Si potrebbe discutere invece della possibilità di affiancare i due punti vendita facendo coesistere quello in funzione oggi a due passi dal centro con quello ipotetico inserito in un complesso commerciale periferico. Non sono convinto comunque della bontà dei risultati: non è mai successo che una città si sviluppi dalla periferia verso il centro, caso mai il contrario - aggiunge Bergomas - Gli stessi centri commerciali che anni fa sprorsero come funghi in America, oggi sono in pieno declino; assistiamo a un ritorno verso il cuore urbano. Comunque qualcosa per Trieste va fatto - conclude - I miei clienti austriaci sono alibiti per il divieto di accesso al centro, ma un calo nettissimo ho registrato anche nel complesso delle presenze da quando esiste il piano antismog».



Il corteo di protesta organizzato lunedì scorso dall'Unione commercianti e dall'Assoartigiani.

Quindici giorni al calor bianco, un confronto durissimo iniziato l'8 marzo e che si è concluso soltanto ieri con un accordo. Da una parte le categorie del commercio e artigianato, dall'altra il Comune che ha fatto partire il rivoluzionario piano anti-smog. Venerdì 8 marzo è il giorno fatidico con l'inizio della rivoluzione, ma già alla vigilia la gente è arrabbiata. Protestano i commercianti, ma anche i cittadini dicono di no al piano rispondendo a un questionario. I commercianti, il giorno dopo, appaiono aspri al massimo e si parla di «città proibita». Autobus presi d'assalto, vigili inflessibili anche con i mezzi commerciali. Bilanci a tinte fosche di artigiani e commercianti.

Sabato 9 il secondo giorno si apre con il piccione al parcheggio del Sile. I fiori sono i primi a denunciare una flessione: una perdita tra il 20 e il 30 per cento rispetto lo scorso anno. Entro aprile annunciano l'arrivo dei bollini blu per circolare (dopo il controllo dello scarico). Domenica 10 Tutto ok, e intanto l'Alleanza Nazionale annuncia una manifestazione di protesta. Lunedì 11 I commercianti vanno alla

manifestazione di An al Savoia e chiedono al sindaco Illy di azzerare il piano. Eventuale proposta delle tanghe alterna. Martedì 12 Gli artigiani sono sul piede di guerra. Chiedono un incontro al sindaco e minacciano di scendere in piazza con i commercianti. Mercoledì 13 Il sindaco Illy si dice soddisfatto a un primo bilancio dopo cinque giorni di esperimento: meno auto, l'aria è più pulita. Le categorie intanto rilanciano l'offensiva: i negozi temono la fuga dei clienti di oltreconfine. Giovedì 14 Gli artigiani vanno in municipio dal sindaco (ci sono i vertici della Cna, l'Assoartigiani manda dei funzionari) e a sorpresa ecco facilitazioni per le deroghe. Passa l'autocertificazione per le imprese. Minacce all'assessore Pecol Cominotto. Venerdì 15 Negozianti sul piede di guerra. Assemblea alla Marittima, c'è l'invito di scendere in piazza richiesto a gran voce da An e Lista. Si sente parlare di ricatto di licenzia- menti, deciso un corteo lunedì. Sabato 16 Il fronte della protesta è diviso: Cna e Confesercenti annunciano che non parteciperanno alla manifestazione. Si muove il sinda-

cato: no ai ricatti, si alle proposte. Domenica 17. Vigilia della protesta. I commercianti invitano a non strumentalizzare la manifestazione. An annuncia la sua presenza, tira in ballo il fisco e attacca Illy. Lunedì 18. Prima il corteo silenzioso e la protesta civile e ferma. Poi, in piazza Unità la violenza e le tensioni sfociano in cariche di gente contro il Municipio. Si apre un tavolo di discussione. Martedì 19 La protesta si riaccende in serata. Manifestazione spontanea dei commercianti che bloccano la circolazione. La Procura apre un'inchiesta sui fatti di lunedì. Mercoledì 20 Commercianti e artigiani respingono le soluzioni ipotizzate con il Comune per attenuare gli effetti del Piano. L'accordo viene bocciato. Donaggio chiede la mediazione del prefetto. Ricorso al Tar contro i bollini blu. Giovedì 21. Si parla di città turistica, ma è braccio di ferro. I commercianti non accettano la soluzione proposta dal Comune e continuano la protesta. Venerdì 22 Il Comune disposto a trattare, si è in attesa di un accordo-compromesso. Arriva ieri, sabato 23.

### OPINIONE La Sinistra giovane: Una città «contraria»

Da un po' di anni la città è diventata invivibile, sia per gli automobilisti che per i pedoni, ed è innegabile che ci fosse la necessità di un piano regolatore del traffico. Chiaramente tutto è perfetto, anche questo piano antismog, e ci piacerebbe ascoltare delle proposte sensate, possibilmente non palesemente «interessate», invece che dei semplici spari contrari da parte di coloro che si sentono, in qualche modo danneggiati.

E' ovvio che occorra un po' di tempo di rodaggio, sia per dar modo a chi di dovere di apportare modifiche intelligenti, sia affinché la gente si abitui in modo diverso, come accade in tutte le città europee in cui, notoriamente, il centro è totalmente chiuso al traffico e tutti sembrano sopravvivere. Invece qui, quasi per un retaggio culturale mal interpretato, la gente si è mostrata per l'ennesima volta ostile ad ogni tipo di cambiamento e sperimentazione. A noi sembra che tale atteggiamento abbia danneggiato la città a sufficienza. Anche in questo caso, è scoppata la «tragédia»: si vociferano le firme contro il piano antismog, si indicano manifestazioni, e di fronte a problemi ben più seri questa mobilitazione generale dov'è?

Inoltre, l'aver indetto una manifestazione proprio lunedì pomeriggio, giorno in cui la stragrande maggioranza degli esercizi rimane chiusa, è un atto di cortesia verso i clienti. Probabilmente in questo modo la clientela aumenta anziché diminuire.

Sinistra giovanile Pds

COME HANNO IMPOSTATO I CONTROLLI SULL'INQUINAMENTO DICIASSETTE FRA LE PRINCIPALI CITTA' ITALIANE

## Benzene, la lotta è appena incominciata

Ancora poche le località in cui si fanno analisi specifiche su questo idrocarburo, il più pericoloso fra i componenti delle benzine

Misure per il controllo dell'inquinamento in 17 città campione		
CITTA'	N. CENTRALINE	BOLLINO BLU
BOLOGNA	7	da giugno '96
CATANIA	20	in vigore
FIRENZE	14	in vigore
GENOVA	17	non obbligatorio
LIVORNO	8	non obbligatorio
MILANO	10	in vigore
NAPOLI	7	non obbligatorio
PADOVA	7	in vigore
PALERMO	7	in vigore
PARMA	4	da gennaio '97
ROMA	9	in vigore
SIRACUSA	5	non obbligatorio
TARANTO	6	non obbligatorio
TORINO	10	in vigore
TRIESTE	8	da fine '96
VENEZIA	20	dal '98
VERONA	6	non obbligatorio

Centraline per il controllo dell'inquinamento, dispositivi per il rilevamento del benzene, «bollini blu» per monitorare i gas di scarico delle automobili. Le città italiane si dimostrano sempre più agguerrite nella lotta allo smog e adottano armi sempre più sofisticate per abbattere gli inquinanti.

Il punto su cosa si è fatto in 17 città per il controllo di benzene, biossido di zolfo, ossidi di azoto e monossidi di carbonio e degli altri inquinanti «cittadini» è stato tracciato dalla rivista «A tutto gas» in un dossier sui controlli «verdi».

Venezia e Catania sono le due città italiane all'avanguardia per il controllo degli inquinanti «tradizionali». Hanno

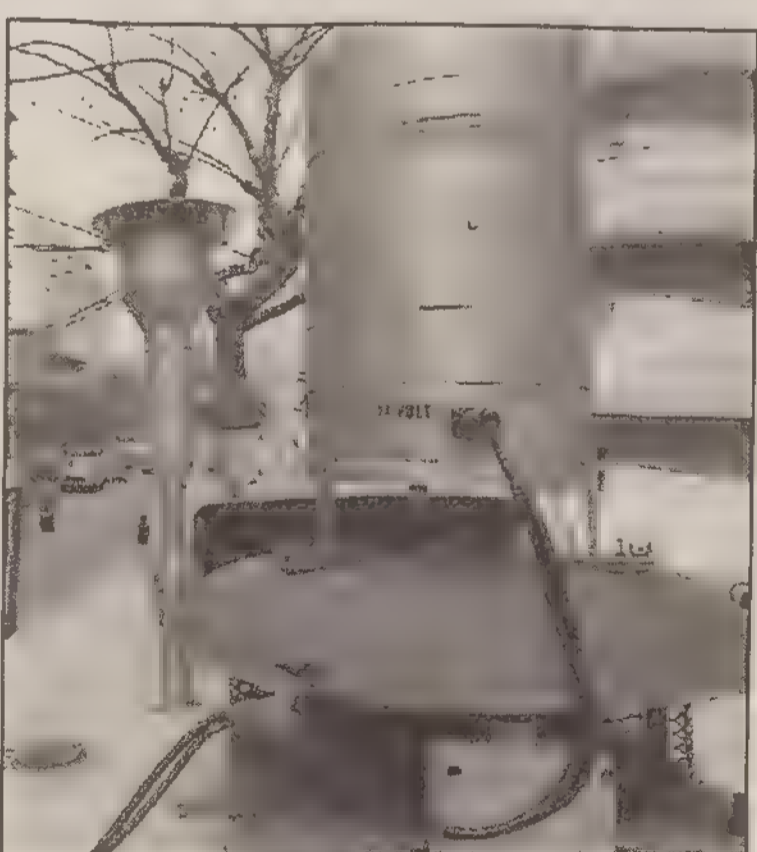
installato, infatti, ben 20 centraline ciascuna. Buono anche il numero di centraline di Genova (17 unità), Firenze (14) e Torino (10).

Sul fronte del benzene, inquinante meno tradizionale ma non meno pericoloso, prime della classe invece Bologna, Catania, Firenze, Torino, Trieste e Verona, che hanno effettuato analisi specifiche sulla quantità di benzene presente nell'aria.

Ma dovranno presto rispondere a questa nuova emergenza tutte le 23 città con più di 150 mila abitanti, che dal primo gennaio di quest'anno, in base al decreto del ministero dell'Ambiente del novembre '94, dovranno installare centraline di controllo del benzene. Per quanto riguarda

infine il «bollino blu», il contrassegno che testimonia la regolarità dei gas di scarico delle automobili, lo hanno adottato - tra le città prese in considerazione - Milano, Padova, Palermo, Roma e Torino.

Il dossier si sofferma poi sulla pericolosità degli inquinanti. «Tra tutti i componenti presenti nelle benzine», precisa - il benzene è certamente l'inquinante più famigerato: è presente in ogni tipo di benzina e provoca tumori di tutti i tipi. Ma anche le benzine a minor tasso di idrocarburi aromatici sono estremamente nocive. «A tutto gas» fa anche notare che una strada che contro l'inquinamento è quella del Gpl, che non contiene gli elementi nocivi citati.



QUELLO CHE ATTENDEVATE!

**SUZUKI**

presenta la più bella novità del 1996: **AUTOLINE**

la nuova e unica concessionaria per Trieste di automobili e fuoristrada

2.000 mq di esposizione autoveicoli nuovi e usati, officina specializzata su tutte le marche, reparto ricambi originali

**BALENO**

Visitateci vi faremo conoscere tutte le nuove SUZUKI (Vitara, Baleno, Maruti, Samurai, Swift), trovarci è facile siamo nella zona industriale delle Noghere, sulla strada che porta al valico confinario di Rabuiese, oppure rispondiamo al 232371, a presto.

**AUTOLINE passione e competenza**



**VITARA**



NOVITA' SUI FINANZIAMENTI

DA L. 3.390.000 CHIAVI IN MANO

CONCESSIONARIO UNICO PER TRIESTE

**AUTOLINE**

TRIESTE Z.I. NOGHERE Tel. 040 232371

PRESENTATI AL CIRCOLO DELLA STAMPA GLI UOMINI DELL'ULIVO

# «Nomination tutte nostrane»

Camerini, Rumiz e Bobbio rimarcano una matrice comune, quella di non avere avuto filtri romani

## Ccd-Cdu: Sasco in lizza nel voto proporzionale

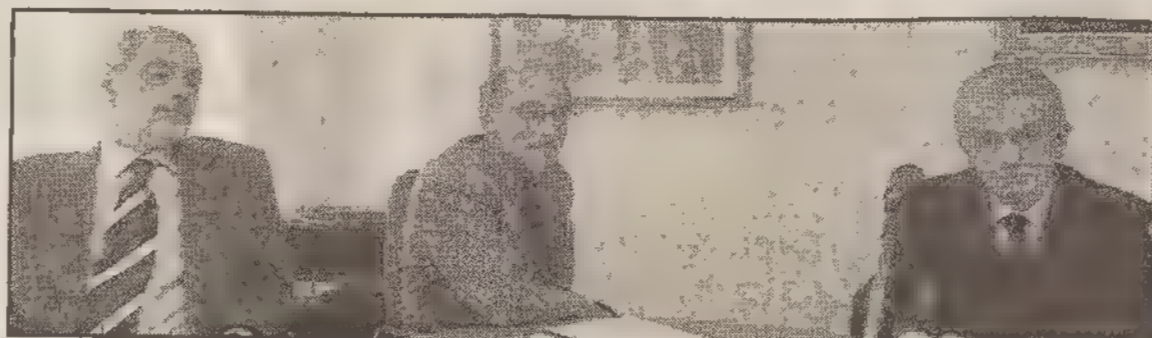
Scende nell'agone elettorale anche il Ccd-Cdu che ieri, sotto il rifugio dello scudocrociato sovrapposto alla vela tricolore, ha presentato i suoi candidati che ora di fatto completano il mosaico del Polo delle Libertà.

Ecco i nomi: Edoardo Sasco, ingegnere, segretario regionale del Ccd, si presenta alla Camera per il sistema proporzionale; Michele Luise, medico, segretario regionale del Cdu, per il maggioritario a Gorizia; Raul Lovisoni, parlamentare uscente, vice presidente della commissione esteri, al collegio 4, Bassa friulana, sempre per il maggioritario; infine, Luciano Callegaro, presidente dell'ordine degli avvocati di Pordenone, per il Senato, collegio di Pordenone.

Questa la squadra Ccd-Cdu: per quanto riguarda i programmi, Sasco ha ribadito la centralità della famiglia, la tutela delle fasce più deboli, il diritto alla vita, la solidarietà. Più in particolare per la regione, Ccd e Cdu hanno sottolineato l'importanza dell'autonomia del Friuli-Venezia Giulia in un'ottica di rilancio dell'economia che deve coinvolgere anche il capoluogo: porto, commercio, turismo, sinergie tra polo scientifico e insediamenti industriali; queste le tappe della riqualificazione di Trieste «che deve riacquistare - è stato detto - il suo ruolo commerciale in ambito centro-europeo».

Tre candidature non filtrate dai palazzi romani, ma espressione della comunità locale. E' questo il biglietto da visita con il quale si è presentato l'Ulivo. Ieri mattina al Circolo della Stampa Fulvio Camerini (candidato al Senato), Paolo Rumiz (Camera, collegio Trieste 2) e Orazio Bobbio (Camera, Trieste 1), hanno delineato alcune linee guida del loro programma, stimolati anche dal folto pubblico. Rumiz ci ha scherzato sopra: «Non anticipiamo tutto perché il Polo ha capacità di plagio...». Dal quadro sono emerse le figure di tre professionisti, un medico cardiologo, un giornalista e un uomo di teatro che è anche imprenditore (ammnistia La Contrada) tesi a portare nella cosa pubblica lo stesso entusiasmo che dedicano al loro lavoro.

Perché lo hanno



Da sinistra, Orazio Bobbio, Paolo Rumiz e Fulvio Camerini. (Foto Sterle)

fatto? «Viviamo in tempi difficili - ha detto Camerini - ma è inutile lamentarsi e non impegnarsi, è giusto dunque fare qualcosa di più per Trieste». Rumiz: «Ho scelto di fare politica perché ho avvertito un vuoto nel Paese, caos e conflitti dove la Destra è un pesce che nuota nella sua acqua». «E perché in due anni o si fa l'Italia o si muore - ha aggiunto - o si entra o si esce dall'Europa. Non mi preoccupano i conservatori che è giusto ci siano, ma questa destra mi-

liardaria e nemica dei giudici: a Previti preferisco Di Pietro». Bobbio è entrato subito nel vivo parlando di occupazione, nuove povertà, anziani emarginati e famiglie monoreddito. «Sono temi - ha sottolineato ricordando anche la volontà di rilanciare Trieste come città turistica - che affrontiamo non in modo demagogico ma analitico». Una battuta anche per il suo antagonista in Trieste uno, Roberto Menia di An, che aveva accusato l'entourage di Bobbio di telefo-

nare ai cittadini spiegando che il voto ad Alleanza nazionale è inutile in quanto Menia è candidato anche nel proporzionale. «Non ho dato mandato a nessuno di fare questo» ha precisato Bobbio. «Visto che Menia ci ha offerto un'opportunità - ha però aggiunto ironicamente - riflettiamoci».

Rumiz ha insistito sulla cultura dell'identità, dei municipalismi, del decentramento e «sul orgoglio dei grandi Comuni dal quale si può ri-

partire». Rispondendo a Primo Rovis sull'iniqua distribuzione delle risorse regionali, ha ricordato la maggiore coesione dei parlamentari friulani mentre in passato quelli triestini a stento si parlavano e la forza dell'economia friulana. La soluzione, secondo Rumiz, per risolvere il problema della distribuzione dei fondi regionali è quella di delegare più poteri alle comunità in un federalismo alla tedesca e, soprattutto, coordinare gli enti, ad esempio Ezit e Porto. Ma bisogna inoltre far capire ai triestini le risorse che la città possiede. E tutto ciò che disgrega la convivenza, patrimonio di queste terre.

Il confronto elettorale è dunque aperto. L'Ulivo non parla di tasse. «E' una forma di demagogia - è stato puntualizzato - che ricorda tanto il milione di posti di lavoro».

Fabio Cescutti

RIFONDAZIONE COMUNISTA

## Da campo S. Giacomo un attacco a sanità, fisco, ticket e istruzione

Sistema fiscale, lavoro e pensioni, sanità pubblica e pagamento del ticket, istruzione e finanziamenti regionali alle scuole private: sono questi i filoni lungo i quali si articolerà la campagna elettorale di Rifondazione comunista e che ieri sono stati illustrati nel corso di un incontro pubblico in campo San Giacomo, cuore storico della falce e martello triestina.

Libero Babuder ha sottolineato le carenze del nuovo sistema elettorale «che la gente - ha detto - ha dimostrato chiaramente di non gradire».

Riguardo ai temi specifici della campagna elettorale, Jacopo Venier ha precisato che il milione di firme a sostegno della petizione popolare per la reintroduzione della scala mobile è stato raggiunto: questo punto avrà priorità assoluta nel programma di Rifondazione.

Sanità: tra oggi e domani prende il via una campagna di difesa della sanità pubblica; volantini e comizi volanti saranno

organizzati davanti agli ospedali cittadini e domani davanti alle sedi dell'Azienda sanitaria dove vengono pagati i ticket.

«Glia dagli stipendi sono tenute le somme per il finanziamento del sistema sanitario - ha detto Venier - il ticket rappresenta un'autentica gabbia che non è giusto pagare». Istruzione: Rifondazione difende a spada tratta la struttura pubblica e punta all'eliminazione della legge regionale che prevede il finanziamento per quella privata; anche per questa battaglia verrà avviata una raccolta di firme. Lavoro: Rifondazione vuole le 35 ore settimanali a parità di salario, ma con un alleggerimento della pressione fiscale «che deve colpire, anziché il lavoro autonomo - ha aggiunto Venier - le rendite e i patrimoni».

La campagna elettorale di Rcs si aprirà il 3 aprile in Fiera, alle 18, dove parleranno, oltre al candidato Giorgio Ganciani, la capogruppo al Senato, Ersilia Salvato.

**PASQUA e PRIMAVERA**

VIENNA e WACHAU  
25/28 APRILE..... L. 750.000

PRAGA e CASTELLI BOEMI  
1/5 MAGGIO..... L. 730.000

SIRIA, da Trieste  
2/9 MAGGIO..... L. 2.270.000

LAGHI, Como, Maggiore e Mantova  
19/23 MAGGIO..... L. 715.000

+ QUOTA D'ISCRIZIONE

Informazioni e iscrizioni: **Julia Viaggi**

Piazza Tommaso 2/b  
Trieste - Tel. 36736-36786

**OPI FEX**

LABORATORIO DEL VETRO  
PRODUZIONE PROPRIA IN VETROFUSIONE DI:  
BOMBONIERE, OROLOGI, REGALISTICA, LAMPADE.

**ARTIS VITRAE**  
SENTIA SECUNDA

SI ESEGUONO DECORAZIONI SU RICHIESTA PER FORMELLE E VETRATE

Via Marconi 5 - Villa Vicentina / UD  
orario: 10/12 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì  
Tel. 0431/970277

VE S.S. 14 TS  
Aquila Grado

## ELEZIONI

### In piazza della Borsa il Polo apre oggi la marcia per il 21 aprile

«Auguri Trieste» è il titolo della manifestazione con la quale il Polo aprirà oggi in piazza della Borsa la campagna elettorale per le politiche del 21 aprile. L'augurio sarà portato in cielo da palloncini azzurri e tricolori. L'inizio è previsto alle 10.30, con l'animazione di un concerto che suonerà musica italiana. Dalle 11.30 partiranno gli interventi dei candidati di Trieste: Roberto Menia (An), Gualberto Niccolini (FI), Giulio Camber (LpT) e Edoardo Sasco (Ccd-Cdu).

### In Capo di Piazza i candidati dell'Ulivo

Dalle 11 alle 13, in Capo di Piazza, i candidati dell'Ulivo Orazio Bobbio, Fulvio Camerini e Paolo Rumiz si incontreranno oggi con i cittadini. Sarà predisposto inoltre un apposito banchetto dell'Ulivo. I cittadini potranno rivolgere ai candidati domande sui programmi e sullo sviluppo di Trieste.

### Menia (An): lettera a Cio per il gasolio agevolato

Il candidato e deputato uscente Roberto Menia di An ha inviato al ministro dell'Industria Cio una lettera sulla questione del gasolio agevolato, il cui regolamento attuativo è inspiegabilmente fermo da mesi sul tavolo dello stesso.

## TRE PUNTI FERMI DELLA LISTA Giulio Camber dice: «Campagna elettorale con rispetto per tutti»

Il candidato del Polo al Senato, Giulio Camber, segretario della Lista per Trieste, nel corso di un incontro nella sede del Melone con gli attivisti ha evidenziato la necessità di impostare la campagna elettorale su tre indirizzi precisi: 1) rispetto di tutti i partiti e delle persone impegnate nella campagna elettorale con un equilibrato dibattito impostato sui programmi, senza trucchi e polemiche; 2) compattezza del Polo che non equivale ad appiattimento o rinuncia rispetto ai bagagli socio-politici di cui ciascuna componente è gelosa custode; 3) ruolo europeo di Trieste, chiave naturale d'accesso ai mercati dell'Europa centro-orientale.

E' questo quanto emerge in una nota del Melone a firma di Fulvio Tanaro della segreteria organizzativa. In essa si rileva inoltre che «dall'ottimizzazione dei suoi peculiari strumenti quali i punti franchi portuali extra-territoriali, l'off-shore, la città della scienza e delle assicurazioni, Trieste reperirà nuovi posti di lavoro come, del pari, gli stessi si reperiranno anche dal commercio e dall'artigianato, attività che devono venire sostenute da un'efficace politica fiscale nazionale e da una politica locale che riconosca la valenza della spina dorsale economica della città».

di Baldassare Prologo.

In un diario si scriverebbe: «Tutto iniziò in una sera di febbraio. Attorno a un tavolo, bevendo - come al solito - un bicchiere di vino rosso, parlando del più e del meno, dal Polo all'Ulivo, di aspiranti candidati e di pettegolezzi, di future vacanze e, per chi li ha, di sogni o, altrimenti, del proprio lavoro». Poi la proposta: perché non scrivere qualche cosa, un commento, una nota - mi raccomandando non più di 30 o 40 righe, ovviamente «equilibrata» - e chiediamo al Piccolo di pubblicarle. Non una volta sola ma ogni tanto; che ne so, una volta alla settimana. Su quello che vuoi, commenti politici, di costume, notarelle, Prova, mandamele.

Bella idea, sembra facile; ma quando cominci a pensare cosa scrivere ti rendi conto che lo spazio che puoi occupare, per non essere ridicolo, non è molto ampio: non vuoi essere partigiano di un'idea o dei luoghi comuni locali né puoi credere di essere diventato - chiedo scusa della scelta dei nomi ma è puramente esemplificativa - Galli Della Loggia o Giuliano Ferrara. Proviamo; se il prodotto sarà banale questo ignoto scrittore la smetterà prima ancora che il Direttore del Piccolo - con formale cortesia - inizi a rinviare la pubblicazione dei trafiletti «per ragioni di spazio». Spero di aver spiegato ai lettori la genesi di questo primo articolo di una immaginata rubrica.

Un'altra precisazione: gli articoli saranno firmati da uno pseudonimo. Per tante ragioni: un po' di mistero non guasta e alimenterà per alcuni giorni - fra alcuni amici - il giochetto del chi sarà mai; dietro lo pseudonimo si

## DIETRO LE QUINTE

### Programmi uguali, ma almeno da noi candidati diversi

possono celare tante persone e la rubrica potrebbe diventare un divertimento collettivo.

E ora parliamo di elezioni. Il tema mi sembra obbligato. Capitolo primo: i candidati. Le scelte sono state fatte dai due schieramenti che contano come nel resto d'Italia. Nessuno ha capito chi decideva e con quali criteri. Nomi di giubiliati ne sono stati spesi tanti. Poi si è capito che nella Seconda Repubblica i criteri di selezione sono ancora più oscuri di quelli praticati nella Prima.

Ma di questo hanno scritto in tanti sui giornali nazionali ironizzando sul fatto che - come quasi sempre - in Italia fatta la legge trovato l'inganno e un sistema elettorale che doveva rendere omogenei gli schieramenti mette assieme (sono esempi da una parte Dini con Bertinotti e dall'altra Sgarbi con Buttiglione. Per restare vicino alla nostra città, un esponente politico della vecchia Dc e del nuovo Ppi che ha speso una vita politica per contrastare le giunte rosse di Cernignano potrà votare al Senato per l'ex comunista Bratina e alla Camera per l'ex comunista Ruffino. Anche questa è l'Italia che cambia. A Trieste, però - come sempre c'è la diversità - la situazione non è la stessa.

Sarà stato per caso o per scelta - per il numero ridotto dei collegi ma i due schieramenti hanno candidati che - mi sembra - sono omogenei fra di loro. Camerini, Rumiz e Bobbio da un lato, Menia, Camber e Niccolini rappresentano, anche psicologicamente, le due anime della città: una città laica, di ispirazione culturale - liberale e progressista i primi; una città più tradizionalmente legata a valori del suo passato i secondi.

Manca l'anello di congiunzione di questa «evoluzione» e di questa scomparsa: ho un dubbio. Che il tassello della catena evolutiva della politica triestina (e della sua crisi) siano stati, tanto per personificare, l'onorevole Bordon e Calandrucchio?

Alla prossima settimana.

**LUANA BORGIA**

Alla discoteca "AMANDA" di Duino

**SABATO 30 MARZO**

Riduzioni per l'ingresso presso il

**SEXY-SHOP**

DI VIA MATTEOTTI 56 - TEL. 040/368485

**Speciale viaggio in OLANDA**

In occasione della eccezionale mostra del famoso pittore flammingo Johannes Vermeer 9 - 13 maggio 1996 Partenza da Trieste di prima categoria mezza pensione visite guidate a

**L'AI - AMSTERDAM ROTTERDAM**

**L. 1.580.000**

ULTIME DISPONIBILITA' TELEFONATE SUBITO!!!

**Bora Viaggi**

VIA LOCCHI 28/A TRIESTE - TEL. 302402

**DIMAGRIRE SENZA FAME**

DA 6 A 10 KG IN 1 MESE

SI PUO' GRAZIE A

**PaleXtra**

CHIAMATECI AL 366299

PALEXTRA: BAGNO TURCO - GINNASTICA SOLARIUM

IN VIALE XX SETTEMBRE 24 TEL. (040) 366299

**Settimana del Cioccolato**

**7 GIORNI AL CIOCCOLATO!**

**DAL 26 AL 31 MARZO 1996**

**Saint Honoré**

Via di Prosecco, 2 - VILLA OPICINA Trieste  
Telefono 040/213055

Dalle 8.00 alle 12.45 - Dalle 15.30 alle 19.30  
Domenica 8.00 alle 13.00 - Chiuso il lunedì

**O. KRAJNER ARREDAMENTI**

TEL. 040/826644

Una grande esposizione a Trieste

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE CUCINE

**BERLONI**

UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

per il piacere di scegliere

Tanti Mobili: cucine soggiorni camere camerette ingressi  
Materassi: su misura

**MOLLAFLEX**  
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

O. Krajner in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

## NUOVA MAZDA 121. FINALMENTE UNA MACCHINA CHE SA DI QUALCOSA.

ASSAGGIATELA SABATO 23 E DOMENICA 24 MARZO DA:

**Autosalone Girometta**

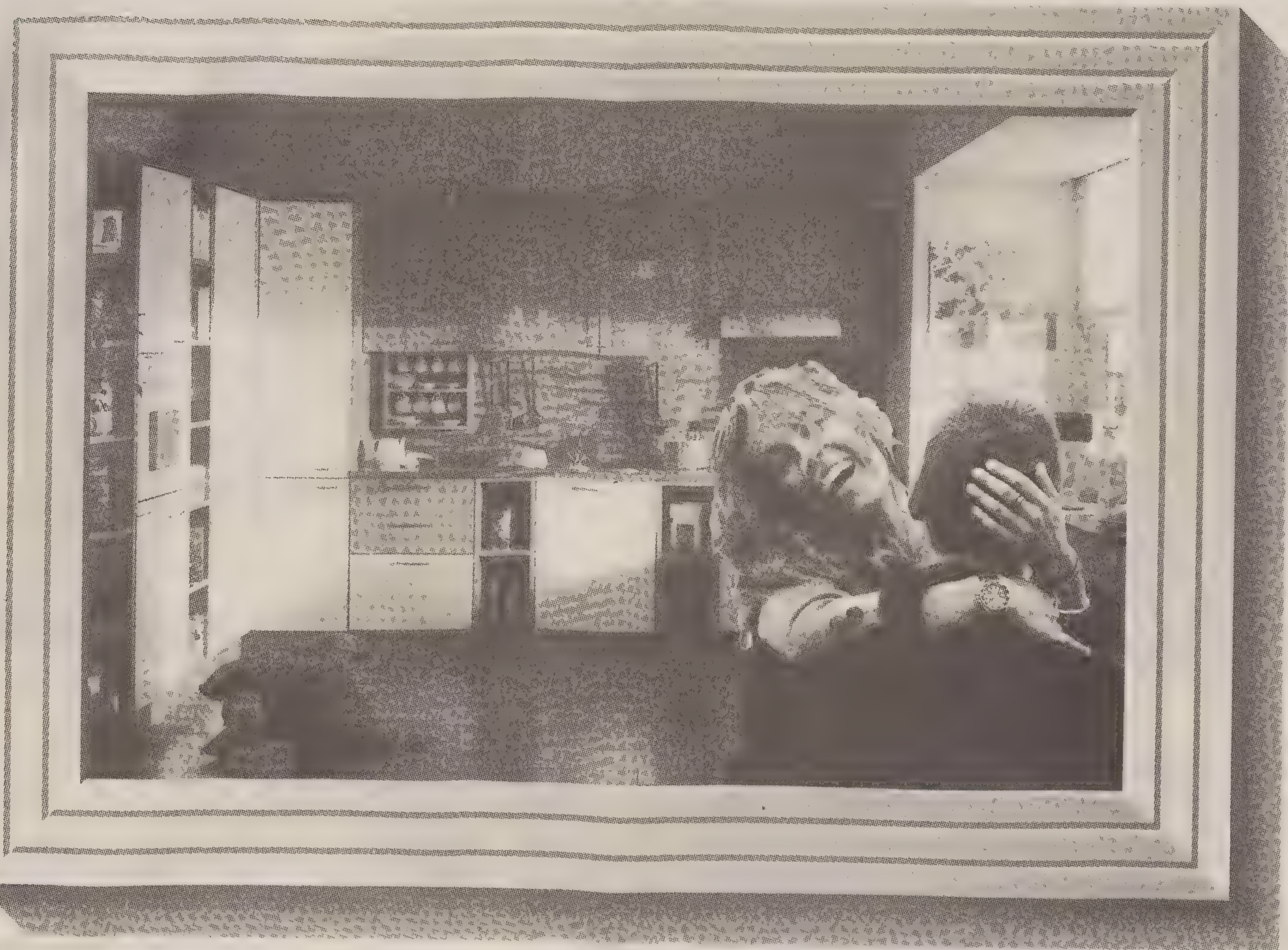
DALLE 10 ALLE 18 CONTINUATO

Via Flavia 132 • Trieste • Tel. 384001



Da L. 16.590.000

mazda



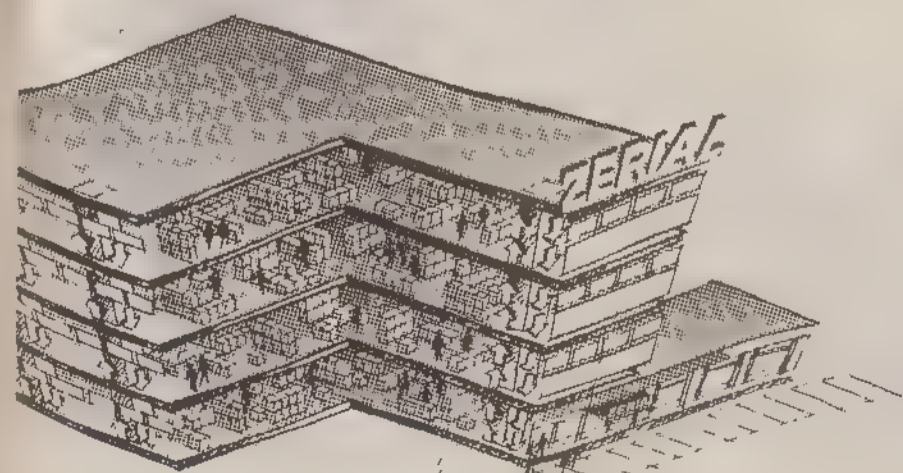
# Zerial, il massimo anche nel rateale.

**CUCINA**  
COMPLETA DI  
ELETTRODOMESTICI  
**3.290<sup>000</sup>**

## DODICI MESI A INTERESSE ZERO

Oggi, con la formula rateale Zerial, puoi rendere più bella la tua casa pagando comodamente in un anno senza interessi e senza neanche passare in banca. Non occorrono

acconti, né cambiali, né particolari formalità: basta scegliere presso i nostri uffici l'importo mensile che desideri versare. È un altro vantaggio Zerial per chi sa pensare in grande.



# ZERIAL

ARREDAMENTI

**CR**  
CR TRIESTE  
BANCA SPA

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. (040) 944505

CENTINAIA DI SOLUZIONI SU OLTRE 4.000 METRI D'ESPOSIZIONE

DUE PRESUNTI INCENDIARI BLOCCATI DALLA POLIZIA DOPO IL ROGO DI UN' AUTO

# Raid vandalico, presi

Anche i militari di Muggia sospettano di Paolo Giugovaz e di Diego Bozzai per un altro episodio

## QUESTURA

Oggi  
aperto  
l'ufficio  
stranieri



Sono 220 gli extracomunitari abitanti in città che fino a ieri hanno regolarizzato la loro posizione all'ufficio stranieri della questura.

Di questi sono 77 quelli che hanno avviato la pratica di ricongiungimento familiare.

Mentre ammontano a 130 invece gli extracomunitari ai quali in questi ultimi giorni è stato offerto un lavoro e sono appena 13 quelli che si sono iscritti nelle liste di collocamento.

E infatti proprio per favorire la procedura di regolarizzazione dei cittadini dei paesi non appartenenti alla Cee, norme alle quali fa riferimento il decreto del 18 gennaio, l'ufficio stranieri della questura rimarrà aperto anche oggi dalle 9 alle 14 e domenica 31 con lo stesso orario.

Ricominciano a scatenarsi i vandalismi piromani. Dopo una «sosta» di qualche mese i teppisti hanno ripreso i loro raid distruttivi. Ma, questa volta, gli agenti della squadra volante e del commissariato di Muggia, li hanno presi dopo l'incendio a un'auto e a un mucchio di sterpaglie. Paolo Giugovaz, 19 anni, via Donaggio 5 e Diego Bozzai, 23 anni, via Rosselli 5, sono stati denunciati alla procura presso la prefettura con l'accusa di danneggiamento seguito da incendio.

A «incastarli» sono state le testimonianze di alcuni passanti per le vie Benussi e Puccini. Ma non solo. I due presunti piromani quando sono stati bloccati dai poliziotti avevano le mani annerite e i vestiti strappati. «Non non sappiamo

*Gli indagati che avevano le mani annerite e i vestiti strappati si sono dichiarati innocenti:*

*«Noi non c'entriamo con questa storia».*

*Ma alcuni passanti li avrebbero visti all'opera*

niente degli incendi», hanno detto i due giovani. Ma i poliziotti non hanno creduto alle loro «giustificazioni». Li hanno accompagnati in questura dove sono stati interrogati per un paio d'ore e quindi, dopo le formalità di rito, denunciati.

Vediamo ora nei dettagli il raid che è iniziato quando mancavano pochi minuti a mezzanotte nei pressi di via Benussi. Dove è scoppiato il primo incendio che ha semidi-

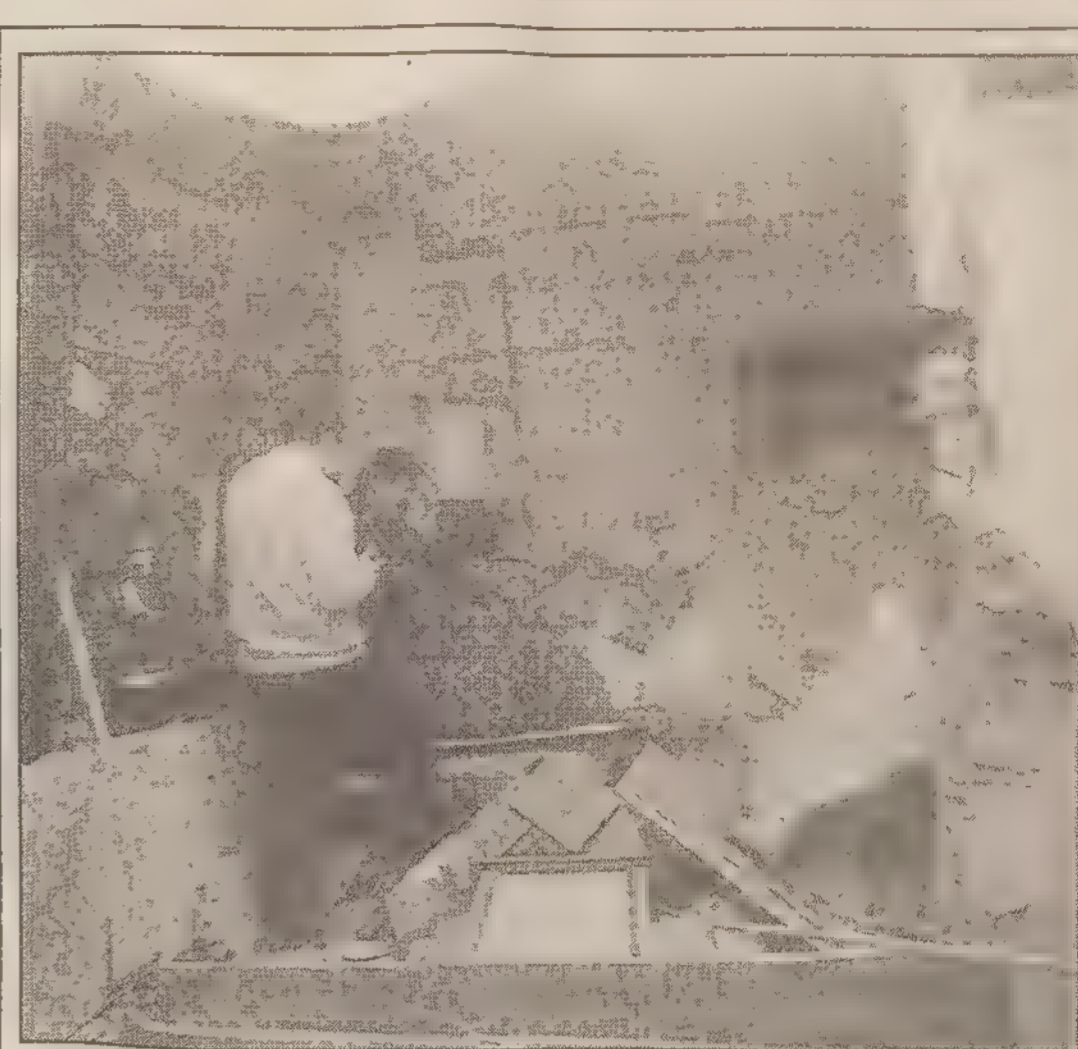
strutto la Y10 di proprietà di Davide Petro, abitante nella stessa via Benussi. Ma mentre i vigili del fuoco stavano spegnendo le fiamme sulla vettura, ad appena 300 metri, in via Puccini, è scoppiato un altro incendio che ha interessato un mucchio di sterpaglie. Nel frattempo è giunta in via Puccini una squadra di vigili del fuoco e quindi la polizia che, come detto, ha bloccato e denunciato i due giovani che si trovava-

no poco distanti. Giugovaz e Bozzai sono stati accompagnati in questura e poi, verso le tre sono usciti.

E qui viene fuori la coincidenza. Infatti un'ora dopo sono scoppiati altri due incendi. Uno in via Giacometti e l'altro in via Dell'Acqua. Il primo ha distrutto la Bmw 520 di proprietà di Gianpaolo Scherian, 35 anni, via Pinguente 10, il secondo ha danneggiato irrimediabilmente la Fiat Uno di Livio Kemperle, 59 anni, via Fonda-

67. A nulla infatti è valso il pronto intervento dei vigili del fuoco che, purtroppo, non sono riusciti a salvare dalle fiamme i due veicoli. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri di Muggia.

I militari hanno iniziato subito una battuta alla ricerca dei piromani. Finché verso le 4 del mattino hanno raggiunto i due giovani già denunciati dalla polizia. Paolo Giugovaz e Diego Bozzai sono stati interrogati fino a mezzogiorno nella caserma di Muggia. «Non è vero, noi non abbiamo provocato nessun incendio», hanno dichiarato ai carabinieri i quali non hanno potuto prendere nei loro confronti nessun provvedimento in quanto mancavano sia gli indizi che le testimonianze. C'erano solo dei sospetti. Ma per la legge non sono sufficienti.



## Botto in via Fabio Severo

Un botto di notevole intensità la scorsa notte in un condominio al civico 48 di via Fabio Severo, ma fortunatamente non ci sono stati feriti in quanto non c'era nessuno nell'appartamento interessato. E' esplosa la caldaia elettrica che si trovava nel servizio dell'appartamento abitato dalla famiglia Sauro. Sul posto si è recata una squadra dei vigili del fuoco. Da un primo sopralluogo i pompieri hanno accertato che l'esplosione sarebbe stata causata da un guasto della valvola di sfogo della caldaia. Sul posto una pattuglia della polizia.

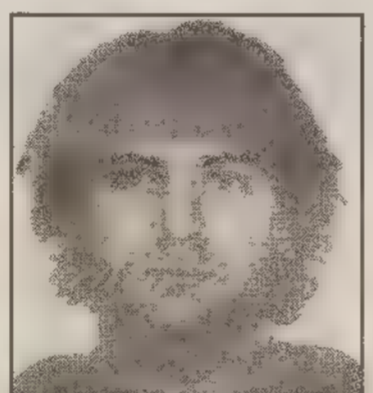
I CARABINIERI DI AURISINA ARRESTANO CINQUE PRESUNTI SPACCIATORI E DENUNCIANO DODICI PERSONE

## Droga, sgominata la «gang» dell'altipiano

Il sostituto Federico Frezza ha intanto disposto la confisca di un appartamento, alcune automobili e molto denaro



In manette sono finiti (dall'alto in senso orario): Renato Hrovatin, Corrado Polh, Paolo Fato, Dean Paulina e Deborah Jeloseck



Ormai sull'altipiano non c'è più un grammo di droga. Quando sono cominciate a filtrare le prime indiscrezioni sugli esiti del repulisti messo a segno dai carabinieri di Aurisina in collaborazione con i colleghi della sezione antidroga, nelle zone boschive, nei cestini delle immondizie sono state gettate bustine di eroina, pillole di ecstasy e altra roba. Finire in carcere per droga fa paura a molti.

Gli arrestati nell'operazione non a caso chiamata dagli stessi investigatori «repulisti», sono cinque. Ai nomi di Deborah Jeloseck, 25 anni, via Prosecco 177 e Paolo Fato, via Gradisca 2, Trieste, pubblicati nell'edizione di ieri, si aggiungono quelli di Dean Pauli-

na, 25 anni, di Basovizza, Renato Hrovatin, 25 anni, via di Prosecco 139, Opicina e Corrado Polh, 32 anni, Santa Croce 187. Per tutti l'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Contestualmente sono state denunciate 12 persone per uso di sostanze stupefacenti.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Federico Frezza, sono state difficili e complesse e sono iniziate da un controllo casuale alle disponibilità economiche di un giovane ufficialmente disoccupato, Renato Hrovatin. Un appartamento da 250 milioni, un'auto da 40 e 60 milioni in conto corrente, sono elementi che hanno fatto sospettare un'attività illecita. E in-

fatti al termine dell'inchiesta la procura ha disposto la confisca dei suoi beni. Un altro arrestato, Corrado Polh era in grado di spacciare hashish, secondo quanto poi accertato dai carabinieri, in misura compresa tra i cinque e i dieci chili alla settimana, toccando anche vertici di 15-18 chili. I carabinieri gli hanno sequestrato 12 milioni in contanti, l'auto e la moto. Un altro giovane Paolo Fato è stato sorpreso mentre forniva all'acquirente, oltre all'eroina, anche la siringa per l'uso appena comperata in farmacia. La donna del gruppo è Deborah Jeloseck colpita da ordine di custodia cautelare per spaccio di ecstasy ed eroina. Per spaccio di ecstasy ed

hashish si trova invece in carcere Dean Paulina. Le indagini vanno avanti. Ora gli investigatori puntano al vertice della piramide dello spaccio.

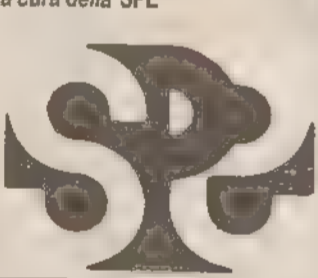
Ma non è tutto qui. L'offensiva antidroga messa a segno dai carabinieri ha interessato nel frattempo una discoteca del centro. Nel blitz sono state sequestrate hashish e alcune dosi di anfetamina e un giovane è stato segnalato alla prefettura. All'irruzione hanno partecipato venti militari del reparto operativo di via dell'Istria, le unità cinofile antidroga e alcuni ufficiali sanitari dell'Usl. Il titolare della discoteca è stato multato per alcune contravvenzioni alle norme sanitarie. Dovrà pagare oltre 3 milioni e mezzo.

BASOVIZZA

Giunto  
al confine  
oltraggia  
il militare

Si è presentato al valico di Basovizza diretto in Slovenia. «Salve, sbrigatevi che ho fretta» ha detto rivolto al carabiniere in servizio. Il militare si è accorto che Massimiliano Giamondi, 26 anni, via Revoltella 15, aveva qualcosa di strano. E scattata la perquisizione all'auto e sono saltate fuori una dose e una siringa. A questo punto Giamondi ha tentato di aggredire il militare. Ma non c'è riuscito. Prima sono scattate le manette ai suoi polsi. L'accusa è di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE a cura della SPE



SPECIALE GIARDINO

## C'è un dondolo tra il verde

Tavoli, sedie e sdraio: ecco le più belle proposte per l'arredamento da esterno

Un bel tavolo per riunire gli amici all'aperto nelle lunghe sere d'estate. Una chaise-longue di comodità sovrapposta per poltrone al fresco. Un lettino superaccessoriato per regalare una tintarella da fare invidia alle amiche in totale relax. E per finire, un bel dondolo con tanto di cappottina colorata per fare felici i piccini.

Sì, le comodità casalinghe traslocano all'aria aperta per gustare al meglio i piaceri del giardino e del terrazzo. C'è poco da fare. Anche lo spazio «en plein air» va arredato a dovere così da rispondere alle esigenze di coloro che lo utilizzano.

Privo di tavolo, sedie, poltroncine o ombrelloni anche il giardino più sug-

gestivo rischia infatti di rimanere pressoché disabitato. E al di là delle comodità e del sottoutilizzo non è affatto da sottovalutare la valenza estetica del mobilio da giardino. Un bell'ombrellone o il tavolo di gusto regalano una marcia in più a qualsiasi area, anche alla più piccola. E il terrazzo e il giardino di casa appaio-

no subito più curati e rifiniti.

In fatto di mobili da destinare all'aria aperta la scelta d'altronde è ormai talmente vasta da soddisfare anche gli acquirenti più esigenti. Moderni o in stile, colorati o in tinta unita gli arredi da giardino sono infatti quanto mai variegati sia per ciò che concerne il design (si spa-

zia da oggetti decisamente avant garde: essenziali, minimalisti, di sapore vagamente giapponese a elementi ispirati alla più autentica tradizione artigianale) sia per ciò che riguarda i materiali.

Gli amanti della praticità apprezzeranno la maneggevolezza e la manutenzione quasi inesistente dei mobili in resina. Solida e resistente, la resina sopporta temperature anche elevatissime ed è particolarmente indicata per ambienti assai umidi (ad esempio ai bordi di una piscina). Per pulirla è sufficiente una passata con la spugna umida. Gli appassionati delle atmosfere d'altri tempi ameranno invece i tavolini e le sedie in ghisa o in ferro.

Mentre anche i più esi-

genti si lasceranno conquistare dal legno. Questo materiale è tra i più apprezzati per l'arredamento dei giardini e dei terrazzi. Il suo colore caldo, la sua pastosità, la sua naturalezza ne fanno infatti un elemento che si inserisce in maniera naturale e senza stacchi in qualsiasi spazio all'aperto.

Il legno più nobile utilizzato per i mobili da giardino è il teak: si tratta di un legno esotico compatto e durissimo, ricco di oli che contribuiscono a renderlo impermeabile all'umidità. Il teak non richiede cure particolari. È sufficiente lavarlo, al termine della stagione, con acqua e sapone. Se si vuole ravvivarne il colore si può quindi lucidarlo con olio di teak.



VI INVITA A FESTEGGIARE LA PRIMAVERA!  
OFFERTA PROMOZIONALE  
SU TUTTI GLI ARTICOLI:

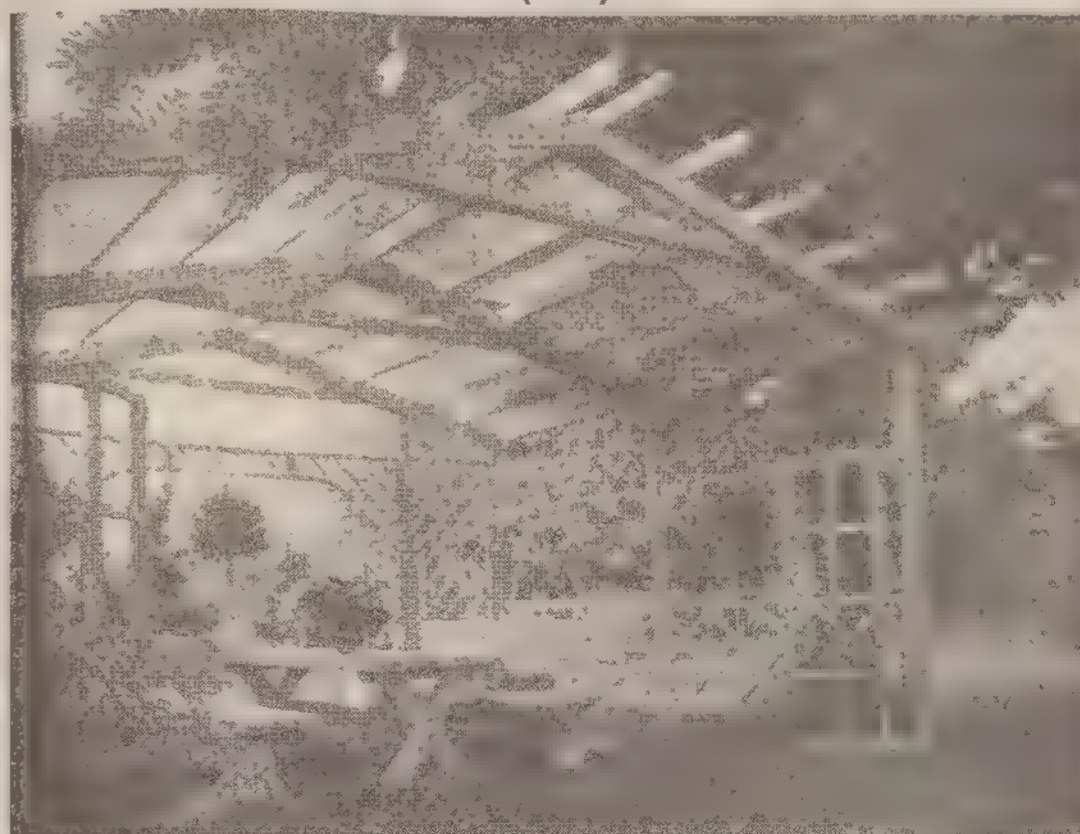
**SCONTO DAL 50%**

Fioriere, vasi in ottone, in ceramica, in terracotta, piante in idrocultura, attrezzi per il giardino, bonsai, concimi, terricci... ecc.

VENITE A TROVARCI TROVERETE  
SICURAMENTE QUALCOSA CHE VI MANCA!  
VIALE MIRAMARE 59 - TEL. 411135

**EDOARDO FURLANI**  
MACCHINE AGRICOLE E RICAMBI  
TRIESTE - Via Milano 25 - Tel. 632200  
Concessionario **HONDA** POWER PRODUCTS

**ARREDAMENTI**  
**LANZA**  
**ma.ma**  
S.S. 202 - BIVIO PROSECCO  
TRIESTE - TEL. (040) 225498-225785



**ANTEPRIMA GIARDINO E CAMPEGGIO**

◆ casette ◆ dondoli ◆ barbecue, griglie, accessori  
◆ gazebi ◆ lettini ◆ ping pong  
◆ ombrelloni ◆ sdraio ◆ legno, metallo, resina

## Ha un prezzo molto digeribile.

Fino a ieri essere snob in cucina aveva il suo prezzo. Oggi è cambiato qualcosa. Oggi, per i cultori del gusto, al centro cucine Zinelli&Perizzi ci sono anche le bellissime Acheo. Che di antico hanno soltanto il nome, perché di fatto sono uno splendido omaggio allo spirito del migliore design contemporaneo. Ma c'è di più: vantano anche soluzioni tecniche che faranno molto parlare. Soprattutto i vostri ospiti: prima, durante, e dopo cena.

**Zinelli & Perizzi**

CENTRO CUCINE Z&P. VIA S. NICOLÒ 32, TRIESTE.

NEL PALAZZO DI PIAZZA VITTORIO VENETO SARANNO IN FUNZIONE OGGI TRE SPORTELLI

# «Operazione Poste aperte»

Tra le 8 e le 19 ogni cittadino può pagare conti correnti, fare raccomandate, comprare bolli, cambiare denaro

## CONVEGNO

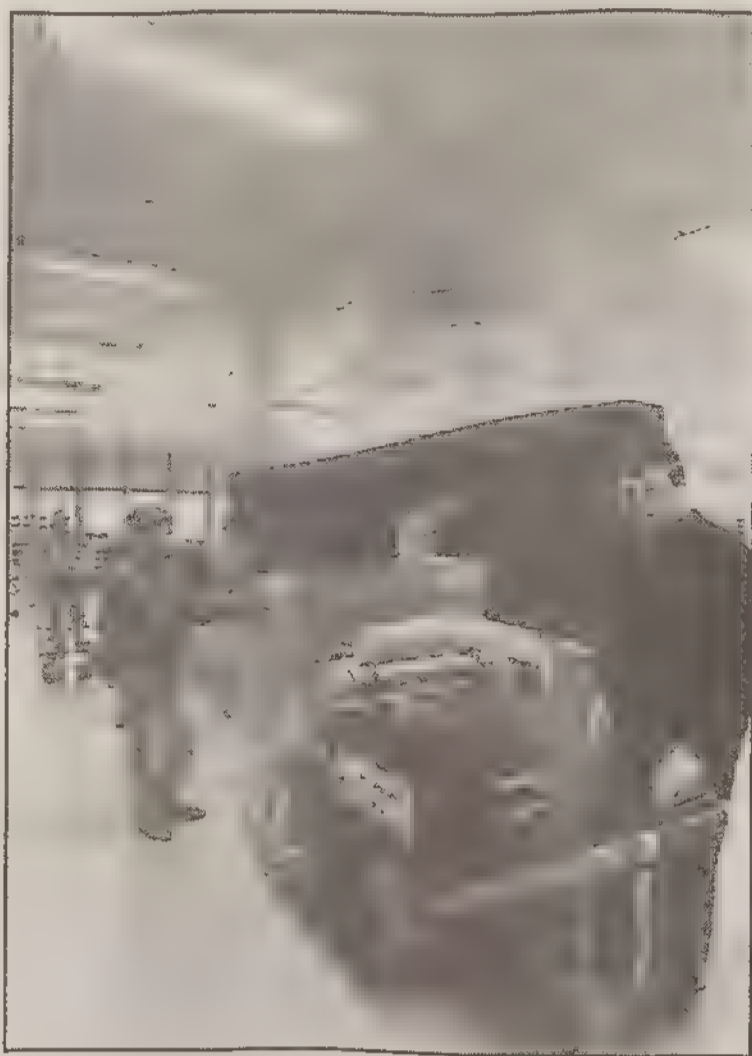
## L'Alta velocità tra l'Italia e l'Est

Domani, alle 15, nell'Auditorium del museo Revoltella, in via Diaz 27, si terrà un incontro pubblico organizzato dal Comune e dal Comitato promotore per l'Alta velocità sul tema «Bilancio del programma Alta velocità ferroviaria per un nuovo collegamento tra l'Italia e il Centro-Est Europeo».

All'incontro, che sarà aperto dal sindaco Riccardo Illy, con la presidenza di Cristiano Degano, vicepresidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, interverranno Domenico Mazzurco, commissario straordinario della Provincia, Michele Lacalamita, presidente dell'Autorità portuale, Adalberto Donaggio, presidente della Camera di commercio.

Terranno relazioni Domenico Trucchi, responsabile dei Rapporti territoriali Tavs, Bruno Bottigliere, segretario generale del Comitato promotore per l'Alta velocità sulla direttrice Est-Ovest (Trieste/Tarvisio-Torino-Lione), Nicoletta Paganella, consulente del Comune di Trieste, Fabio Santorini, ordinario di tecnica ed economia dei trasporti dell'Università di Trieste.

Seguirà un dibattito pubblico e quindi l'intervento conclusivo di Giorgio Matassi, assessore ai trasporti della Regione.



L'operazione Poste aperte scatta oggi. Si, proprio oggi, domenica. Nel palazzo di piazza Vittorio Veneto funzioneranno, tra le 8 e le 19, tre sportelli: ogni cittadino potrà pagare bollette, fatture e vaglia, fare espressioni, raccomandate, assicurate e telegrammi, cambiare denaro, acquistare francobolli e bolli. Saranno in servizio festivo tre impiegati e un fattorino per due turni di lavoro: otto persone in tutto.

Si parte con una fase sperimentale di due mesi per verificare soprattutto i flussi della clientela. Fin d'ora comunque appare verosimile che undici ore di apertura si riveleranno eccessive, per cui è probabile che si andrà verso una compressione dell'orario al mattino e verso un trasferimento degli uffici domenicali nell'agenzia di piazza Verdi situata in posizione strategica, praticamente sul per-

## Ma già monta la protesta.

Un gruppo di impiegati sostiene che l'apertura festiva penalizza le condizioni di vita

corso del tradizionale «diston» cui partecipano migliaia di triestini nelle mattinate di festa. Per poter attuare il trasferimento da piazza Vittorio Veneto è però necessario attendere il benestare della Banca d'Italia per poter aprire in piazza Verdi anche lo sportello cambiavalute.

«E' nostro dovere qualificare i servizi e rispondere alle esigenze della clientela - spiega il direttore provinciale delle Poste, Ezio Babuder - l'apertura di nostri sportelli alla domenica porta anche vantaggi indotti nell'in-

teresse economico generale. Facciamo infatti un esempio banale. Finora l'impiegato di uno studio privato che doveva fare un conto corrente per esigenze familiari doveva chiedere il permesso per assentarsi una mezz'ora dal proprio ufficio. Da oggi invece il capufficio potrà rispondere: quel versamento può farlo domenica mattina. E l'assenza di quell'impiegato, non esistendo più, non costerà più nulla a nessuno».

Come ogni innovazione che si rispetti, però, anche questa ha la sua

buona dose di critiche e di polemiche. Un gruppo di impiegati di piazza Vittorio Veneto, perlopiù iscritti alla Filpi-Cgil, dopo una riunione semiclandestina ha diramato un comunicato in cui si sostiene che l'apertura domenicale «non migliora i servizi, né aumenta l'occupazione, penalizzando invece le condizioni di vita e di lavoro degli operatori che verranno chiamati ad espletare tali servizi».

«Da una parte si riducono i servizi di recapito o si chiudono turni pomeridiani riducendo il servizio di sportellieria - sostiene ancora la nota - dall'altra si sceglie di fare concorrenza alle banche, quando sono chiuse, aprendo gli uffici alla domenica, decantando questa scelta con l'opportunità di essere i primi in Europa. Ma si dimentica che purtroppo restiamo gli ultimi sulla qualità dei servizi».

s.m.

## Celebrati i funerali della giovane caduta dal sentiero Rilke



Con mesta partecipazione di parenti e amici si sono svolti ieri mattina i funerali di Irene D'Aprile (nella foto qui sopra). La ragazza, che aveva solo 19 anni ed era studentessa del primo anno di Biologia, aveva fatto un volo di ottanta metri dal belvedere del sentiero Rilke, sotto gli occhi della madre, rimanendo uccisa all'istante.

## Esce un nuovo bollettino della Camera di commercio

Da martedì gli operatori interessati potranno ritirare gratuitamente all'Ufficio promozione della Camera di commercio copia del bollettino mensile delle offerte e delle richieste pervenute dall'estero e riguardanti operazioni commerciali (Import-export), collaborazioni industriali, joint-venture, consulenze, eccetera. Il bollettino, realizzato dall'Ente, comprende tutti i mercati mondiali.

## Act, per la linea «24» modifica provvisoria

L'Act comunica che solo oggi e domenica prossima, causa lavori, la via Madonna del Mare sarà chiusa al traffico per cui l'autobus «24» in direzione San Giusto, transiterà lungo le vie Cadorna e San Giusto. Verranno osservate tutte le fermate previste in questo tratto.

## Presidi e direttori didattici incontrano l'assessore

Si è svolto in Comune un incontro tra l'assessore all'Istruzione Maria Teresa Poropat e una rappresentanza di presidi e direttori didattici. E' stata concordata una scaletta di incontri periodici, durante l'arco dell'anno, con i responsabili dei diversi ordini di scuola, per esaminare congiuntamente i problemi allo scopo di individuare soluzioni adeguate.

## Martedì uno sciopero dei dipendenti dell'Inps

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Cisl hanno indetto per martedì uno sciopero nazionale dei dipendenti dell'Istituto che si protrarrà per l'intera giornata.

## Il sindacato di polizia chiede polizze per gli autisti

Attivisti del Lisipio hanno volantinato davanti al ministero dell'Interno per indurlo a stipulare polizze del tipo «Kasco» per tutti gli autisti di polizia che siano così tutelati da responsabilità derivanti da incidenti o guasti meccanici. «Gli autisti - si legge in una nota - vengono chiamati a rispondere per danni che talvolta raggiungono centinaia di milioni, mentre il loro stipendio non arriva a due milioni al mese».

PROTESTA PER IL TRASFERIMENTO DELLA PROFESSIONISTA DA ROIANO A VALMAURA

## Ginecologa reclamata da 100 donne

La coordinatrice dei consultori replica che una ristrutturazione è indispensabile per arrivare ai distretti

Ragazze, mamme con bambini, signore mature, erano un centinaio le donne che ieri si sono radunate nella sala dell'oratorio di Roiano. L'obiettivo primario era discutere il recente spostamento al consultorio di Valmaura della ginecologa, la dottoressa Cosetta Monte, da quindici anni operante al consultorio di Roiano.

Un trasferimento di cui la stessa professionista è stata informata con un preavviso di sole 48 ore e che, è stato rilevato, non porta alcun risparmio all'Azienda sanitaria triestina né migliora i suoi servizi. Reclamata da 100 utenti ginecologiche annue di Roiano. Molte di esse, decise a

non voler interrompere quel rapporto personale che le lega alla «donna» ginecologa, si recano a Valmaura, ingrossando così la lista d'attesa a quel consultorio già di per sé congestionato. Questo spostamento e gli altri, decisi «a tavolino» che riguardano buona parte dei consultori territoriali, sono stati visti dalle donne presenti come un atto burocratico fine a se stesso, che non tiene in alcun conto l'aspetto umano del rapporto medico-paziente.

La lettera stilata alla fine delle discussioni e inviata al direttore Federico Montesanti e al responsabile della Divisione cure e riabilitazione, Franco Rotelli, va ben oltre l'obiettivo primario: è una denuncia del mo-

do in cui si sta conducendo la riorganizzazione dei consultori, snaturandone e svilendone la funzione stessa per cui sono nati.

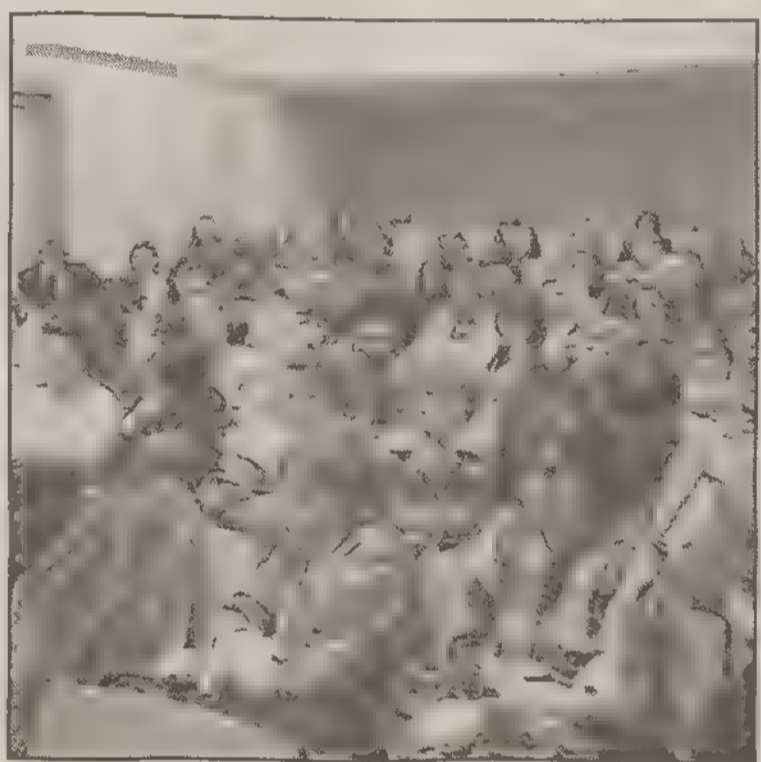
«Con questo trasferimento si va a toccare proprio la qualità globale del servizio - osserva nella lettera le 93 firmatarie - Ci sembra legittimo chiederci se non ci sia la volontà, attraverso il peggioramento dell'offerta, di ridurre il numero delle donne che si rivolgono al consultorio».

Le utenti di Roiano chiedono quindi la revoca del trasferimento, ben decise altrimenti a recarsi nel consultorio di Valmaura accrescendo così il disagio qualitativo del servizio. A tali proteste Daniela Garin,

coordinatrice dei consultori, oppone la reimpostazione e la revisione dei servizi consultoriali come indispensabile nell'ambito dei futuri distretti sanitari.

«L'attività dei consultori che stiamo delineando prevede un'équipe di figure - spiega - Per questo stiamo assumendo ostetriche, assistenti sociali, psicologhe per arrivare a dare unicità di ruolo in ogni consultorio. Ora vi si fa un grosso lavoro improprio di tipo ambulatoriale, che è attualmente compito del Burlo e in futuro sarà degli ambulatori territoriali. Solo il tempo quindi potrà dire se le ricadute dei cambiamenti in atto saranno state in generale negative».

Anna Maria Naveri



L'affollata riunione a Roiano per protestare contro il trasferimento di una ginecologa.

DOPO 7 GIORNI DAGLI SCONTRI DI PIAZZA

## E' tornato il Collettivo in tour tra aree dismesse



Il raduno del Collettivo in piazza Cavana prima del tour. (Foto Lasorte)

A distanza di una settimana esatta dal corteo che ha portato ai discorsi scontri con le forze dell'ordine, si è svolto ieri pomeriggio, organizzato dal Collettivo spazi sociali, il singolare «Tour psico-geografico nel vuoto», ovvero «Un itinerario tra aree dismesse, spazi inutilizzati, architetture industriali».

Clima tranquillo, ritmato soltanto dalle percussioni di un gruppo di musicisti, per la «carovana» di motorini, vespe, biciclette, seguita da alcuni rappresentanti di varie associazioni cittadine, tra cui don Mario Vatta (che poi non ha potuto seguire il giro) e Maurizio Fogar, e guidata da un camion pieno di giovani che sul fianco portava la scritta «Spazi

vuoti d/a prendere» (la stessa scritta con cui i ragazzi hanno poi marchiato i luoghi visionati sul percorso). Niente polizia, solo un pattuglia «semi-mimetizzata» che seguiva l'avvenimento e qualche vigile in lontananza. In compenso tanti posti che il Collettivo segnala come, appunto, spazi inutilizzati, abbandonati e quindi - è stato detto - «da restituire alla città».

Il prefisso «ex» fa da sfondo alla «gitarella»: prima tappa l'ex mensa del Lloyd Triestino, poi l'ex Archivio di Stato, l'ex caserma dei pompieri di largo Niccolini - già occupata nel '92 con il risultato di una serie di denunce ai partecipanti, cui si aggiunse un foglio di via per alcune persone provenienti dai Cen-

tri sociali del Nord-Est - l'edificio di via Gambini, anche questo già occupato e - dicono - uno dei luoghi più «ideali» per la creazione del Centro sociale, l'ex depositeria dei vigili in via Giulia - che negli ultimi tempi da probabile luogo per il Centro sociale si è trasformato in probabile sede del Pag (Progetto di aggregazione giovanile) - e così via, sfaccendo solo una piccola parte di tutti gli «spazi vuoti» della città.

Ora le bocce sono ferme. Prossimo appuntamento l'incontro, martedì, con Fogar, don Vatta e le varie associazioni che pensano che questo non sia solo un pretesto per fare confusione, ma un problema da risolvere al più presto.

en.cap.

APERTE PER TUTTI FINO A MERCOLEDI' LE PORTE DEL LABORATORIO DI MONTEBELLO

## Scienza divertente per grandi e piccini

Si può giocare con le simulazioni al computer, visitare il Planetario, seguire le lezioni di animazione

Con una massiccia presenza di pubblico, inaspettata per gli stessi organizzatori, il Laboratorio dell'Immaginario scientifico ha inaugurato ieri pomeriggio la VI Settimana della cultura scientifica. Il successo dell'iniziativa sta nell'aprire le porte dei laboratori didattici del Lis, normalmente visitabili solo da gruppi di studenti, a grandi e piccini.

Ogni giorno quindi, fino a mercoledì prossimo, un fitto calendario di occasioni per divertirsi istruendosi sarà proposto nelle sale del Laboratorio, ospitate in un padiglione della Fiera. Il bello è che gli eventi e gli esperimenti sono curati dagli operatori didattici in contemporanea, in modo che si può passare da una sezione all'altra come se si facesse uno shopping.

Si può giocare con le simulazioni al computer, oppure visitare la parte astronomica e il Planetario; seguire le lezioni di animazione nel laboratorio di microscopia o visitare il laboratorio di geometria. Il tutto all'insegna del divertimento con le tante sorprese di questa fiera in cui la scienza si toglie gli abiti paludati e noiosi dei testi di scuola per indossare quelli accattivanti di un simpatico illustratore.

Il Lis potrà essere visitato oggi, domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, mentre da domani fino a mercoledì 30 marzo l'orario di visita sarà limitato al pomeriggio, dalle 16 alle 19.

L'iniziativa di far visi-

tare il Laboratorio dell'Immaginario scientifico pure a un pubblico adulto riveste però anche un altro significato. Si è voluto infatti sottolineare l'importanza del ruolo che questa istituzione svolge per l'educazione scientifica dei giovani, ruolo che era stato messo in forse nei mesi scorsi dalla ventilata decisione di sospendere, dal primo marzo scorso, i servizi didattici. Se la chiusura immediata del Lis è per il momento rinviata, il futuro non è però ancora sufficientemente chiaro. Di ufficiale attualmente si sa solo che il Lis continuerà la sua attività fino alla fine di aprile.

Le porte aperte anche agli adulti sono perciò un messaggio chiaro affinché la gente si renda conto di quello che perderebbero i loro figli in caso di chiusura del Lis. Ricordiamo che nel solo 1995 sono stati ben 7000 gli alunni che hanno visitato il Planetario e le mostre hands-on, oppure hanno lavorato in biblioteca, esperimento-teca e microscopia.

Mentre nell'anno in corso già 97 classi, per un totale di 2000 alunni, hanno rinnovato il loro interesse per le opportunità offerte. Il Laboratorio dell'Immaginario scientifico infatti consente di avvicinarsi al mondo della scienza in modo originale e divertente fornendo così un utile supporto al mondo della scuola e contribuendo alla divulgazione scientifica presso tutta la comunità.

Paolo Marcolin



I bambini nel laboratorio di Montebello possono avvicinarsi alla scienza anche giocando. (Foto Sterle)

DOPO IL PIANO ANTISMOG, LA TASSA SUI RIFIUTI

## Esercenti, ancora lotta al Comune

È recentissima la rivolta di artigiani, commercianti ed esercenti nei confronti del piano antismog varato dal Comune, che già si apre un altro fronte di dura contestazione verso la giunta comunale. L'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) punta ora l'indice contro la finanziaria locale. In materia di Tosap infatti ha rifiutato capolino la tanto famigerata tassa sull'ombra delle tende. «Nonostante qualcuno sperguri di

aver sentito declamare da fonti comunali - sostiene - un comunicato della Fipe - che il balzello non sarebbe più stato applicato quest'anno, i pareri ministeriali hanno negato questa possibilità e quindi l'ombra creata dalle tende, anche se retrattili, costituisce base imponibile».

Entro il 31 marzo vanno poi effettuati controlli per autocertificare l'esenzione dal pagamento per le occupazioni del soprasuolo e del sottosuolo.

«Ma la notizia che sta scatenando un vero putiferio fra i titolari di pubblici esercizi, al di là della variazione dell'aliquota Ici passata dal 4 al 5,5 per mille - prosegue la nota della Fipe - è l'ormai quasi certa manovra di lieve ritocco dell'imposta comunale sullo smaltimento dei rifiuti in scadenza dei prossimi mesi. Sarebbe infatti ormai pronta la nuova tariffa che prevede per questa categoria un in-

nalzamento dell'imposta da 5 a 12 mila lire». La Fipe rileva come «il Comune da un lato continua a promettere maggiori e migliori servizi, peraltro mai concretizzati, e dall'altro ci mette del suo per spremere ancora di più le categorie economiche, in piena controtendenza a quanto tutto l'arco delle forze parlamentari va promettendo con l'avvicinarsi delle prossime elezioni politiche del 21 aprile».

MUGGIA / SITUAZIONE POLITICA

## Milo e i suoi avversari al muro contro muro

Sale il tono della polemica al Comune di Muggia. Dopo le dichiarazioni di Rifondazione comunista durante l'ultima assemblea pubblica, risponde il capogruppo di «Progetto per Muggia» Renzo Nicolini, accusando Diego Apostoli di falsità e incapacità. Il sindaco Milo intanto vuole un consiglio comunale prima di quello in cui discutere la sfiducia, e usa l'espediente tecnico della doppia convocazione per timore che la maggioranza dei consiglieri non si presenti alla seduta.

Tra i punti più importanti, quello riguardante l'approvazione del regolamento per i referendum, che potrebbe essere usato per una consultazione popolare sul Gpl di Aquilina. La settimana entrante potrebbe riservare clamorosi sviluppi della crisi politica muggesana. Sale infatti la polemica per la convocazione di un consiglio

comunale, venerdì 29, durante il quale non si discuterà la mozione di sfiducia alla giunta.

«So quali sono i termini per portare questo punto davanti ai consiglieri - spiega il sindaco Milo - ma prima voglio fare un consiglio comunale per discutere, tra gli altri punti, il regolamento per il referendum comunale, che potrebbe venir utilizzato sulla questione di Gpl di Aquilina. Non vorrei infatti che qualcuno cercasse di mandarmi via per poi poter insediare il deposito, approfittando del vuoto politico».

Dalle indiscrezioni raccolte in questi giorni sembra che i dodici consiglieri firmatari la mozione di sfiducia non avessero alcuna intenzione di partecipare ad altri consigli comunali precedenti la discussione della stessa mozione. Per «ovviare» a questa eventualità, il sindaco Milo

ha così usato l'espediente della doppia convocazione, per il quale sarebbero necessari, appunto in seconda convocazione, solo quattro consiglieri per rendere valida la seduta.

Continua nel frattempo il botta e risposta tra le forze politiche impegnate nella discussione sulla crisi. «Che Apostoli fosse incapace era noto a tutti - dichiara Renzo Nicolini, chiamato in causa durante l'assemblea pubblica di Rg - che fosse anche un politico burattinaio lo scoprì ora. Non ho mai scritto alcuna lettera in cui chiedeva super-assessorato per Otello Tibaldi. Se Apostoli ha detto questo ha affermato il falso. In mio gruppo non ha mai fatto richieste per "poltrone" o per incarichi, ha soltanto preteso che venissero cacciati dalla giunta gli incapaci e i presuntuosi».

Riccardo Coretti

MUGGIA / DAL PRIMO APRILE CON ORDINANZA DEL SINDACO

## Traffico, si chiude anche qui

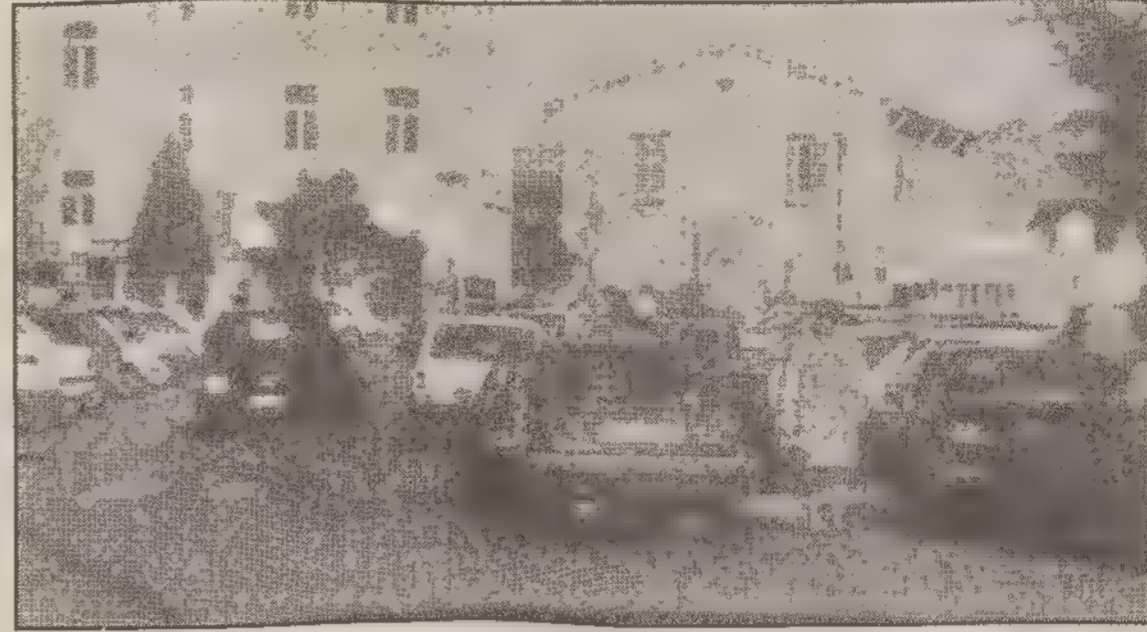
Il centro storico della cittadina verrà interdetto al traffico veicolare - Le eccezioni previste

### MUGGIA Assistito del Cim minaccia di buttarsi

Un assistito di un Centro di igiene mentale di Muggia, Enrico Huber, di 36 anni, si è barricato in casa con il padre ottantenne, ha dato fuoco a una stanza nella quale si era rinchiuso e ha tentato di lanciarsi da una finestra. L'uomo è stato salvato da un intervento dell'equipe di una volante del commissariato di Muggia, chiamata da un sanitario dei servizi psichiatrici che doveva verificare le condizioni di Huber, il quale aveva da poco avuto un litigio con l'anziano padre. Gli agenti hanno trovato la porta dell'appartamento chiusa e mentre tentavano di convincere l'uomo ad aprire hanno avvertito odore di fumo e un crepitio di fiamme provenire dall'interno. Abbattuta la porta, hanno trovato il padre dell'uomo in stato di choc e di semiconoscenza a causa del fumo che ormai aveva invaso tutta l'abitazione. Huber si era invece chiuso a chiave nella stanza da cui erano divampate le fiamme. Sfondata anche questa porta, gli agenti si sono trovati davanti a Huber che, in stato di alterazione psichica, tentava di scavalcare il davanzale della finestra. Dopo essere stato bloccato nonostante i suoi tentativi di resistenza ed avere aggredito sia i poliziotti sia il medico del Cim, Huber è stato ricoverato presso i servizi psichiatrici dell'Ospedale Maggiore.

Dopo Trieste, anche Muggia chiude al traffico il centro storico. Dal primo aprile, con un'ordinanza del sindaco, il centro racchiuso fra le vie Roma, Naccari, Manzoni, Riva N. Sauro, Salita alle mura, verrà infatti interessato a una nuova regolamentazione del traffico automobilistico pedonale, che prevede l'interdizione ai veicoli con una serie di eccezioni per le quali le categorie interessate potranno chiedere i relativi permessi da domani al comando di polizia municipale.

La zona a traffico limitato viene istituita dove già esiste una parziale chiusura del centro e fa seguito a una delibera votata all'unanimità dalla seconda commissione consiliare comunale presieduta da Marko Savron. «Il provvedimento - si legge in una nota - si è reso necessario, oltre che per favorire una maggiore godibilità del



centro storico, anche alla luce dei futuri lavori che vedranno la pavimentazione e il recupero dei siti».

Queste le eccezioni previste dall'ordinanza. Accesso e sosta nella zona di calle Bacchiocco e piazzale Galilei: veicoli adibiti alla consegna delle merci e attività collegate al suo interno, per il tempo massimo di 30 minuti (orario 7-10 e 15-18); veicoli di artigiani e imprese che devono eseguire lavori urgenti in edifici della zona per il tempo massimo di un'ora; veicoli di esercizi commerciali che effettuano consegne a domicilio (orario 7-10 e 15-18), per il tempo strettamente necessario allo

scarico delle merci; veicoli di rappresentanti che si recano in attività situate all'interno della zona per il tempo massimo di un'ora (orario 7-10 e 15-18); veicoli di medici in visita domiciliare urgente presso pazienti residenti; veicoli di servizio, da piazza e da rimessa e veicoli in servizio delle Forze ar-

mate, della Regione e della Provincia, dei Comuni della provincia di Trieste, amministrazioni dello Stato, Anas, Magistratura, istituti di vigilanza privati e veicoli al servizio di invalidi.

L'accesso alle altre zone è consentito il transito attraverso la via Dante Alighieri ai mezzi di soccorso, ai veicoli di Telecom, Enel, Italgas per necessità di servizio o per interventi tecnico-manutentivi; è consentito il transito da corso Puccini, lato mare, con contrassegno, ai veicoli dei residenti che trasportano merci ingombranti o pesanti (orario 7-10 e 15-18, per il tempo massimo di mezz'ora), ai veicoli di fornai, peschierie e trasporto bombole (orario 7-10 e 15-18, per il tempo massimo di mezz'ora). Questi veicoli dovranno esporre il disco orario con le indicazioni dell'ora di arrivo. Altre informazioni sono disponibili al Comune.

RIONI / INCONTRO CON L'ASSESSORE DEGRASSI A VILLA PRINZ

## Cologna, campo sportivo da rifare

La struttura è in pessime condizioni, ma i residenti bocciano le tribune coperte

Opinioni a confronto e vivace dibattito sul progetto di ristrutturazione del campo sportivo comunale «Draghicchio» di Cologna, nell'incontro tra l'assessore Franco Degrossi con i rappresentanti del terzo consiglio circoscrizionale e i cittadini, svoltosi nella sede consiliare di Villa Prinz.

«Oltre a consentire a tutte le società sportive e alle scuole di praticare in maniera puntuale l'attività leggera - hanno puntualizzato alcuni rappresentanti della Fidal - il campo di Cologna sarebbe in grado di poter ospitare finalmente (tra i pochi in regione) delle manifestazioni agonistiche a carattere nazionale e internazionale».

Ma il progetto di attuazione non incontra il favore della popolazione residente nei dintorni. «A nome dei cittadini di via Amendola e adiacenze - ha affermato un residente - ritengo doveroso precisare alcuni punti. Pur trovandoci d'accordo sull'attuazione di un progetto che consentirà agli sportivi

di recuperare una struttura integra e idonea, chiediamo all'amministrazione di rivedere alcuni dettagli di non poco conto. A cominciare da quella copertura in lamiera zincata che andrebbe a sovrastare le tribune del "Draghicchio", un'opera a nostro avviso che cozza evidentemente con quelle leggi che tutelano il paesaggio e l'ambiente».

Stesso discorso per la realizzazione di una serie di parcheggi, che andrebbero a intaccare pure alcune zone verdi del vicino parco di Villa Giulia. In una zona dove la viabilità è del tutto insufficiente l'accesso all'impianto è attualmente possibile solo attraverso il primo e strettissimo tratto di via Amendola, sulla via Commerciale, l'attuazione del progetto in questi termini provocherebbe un impatto ambientale di non poco conto.

«Invece di coprire le tribune con strutture poco adatte - ha continuato il residente - il Comune dovrebbe porre la massima attenzione nel recupero di una pista completamente dissestata da problemi idrogeologici. E ancora dovrebbe privilegiare la ristrutturazione degli attuali spogliatoi, dei servizi igienici, dei magazzini e degli accessi utili per gli handicappati».

Ma per l'assessore Degrossi non vi sono i tempi tecnici per fermare il progetto. Se i lavori non

iniziano entro il prossimo giugno verremo a perderne i fondi.

«Invitiamo pertanto l'amministrazione comunale a rivedere il progetto - hanno concluso i residenti - dando ai cittadini la possibilità di dire la propria e di non subire soltanto le decisioni sulla propria pelle. Anche perché andrebbe approfondito un particolare importante: nel 1989 la commissione regionale ai Beni ambientali diede parere favorevole alla realizzazione del progetto. Dopo cinque anni però il parere deve essere rinnovato. E se il Comune, come pare, deve ancora attendere la conferma del rinnovo, ci sarebbero i margini per rivedere il progetto».

Maurizio Lozei

FAI  Fondo per l'Ambiente Italiano

Delegazione di Trieste

invita tutti alle  
Giornate FAI di Primavera

OGGI APERTO

Un'azione per l'arte italiana

23 - 24 marzo '96

Apertura: sabato 23 marzo ore 10-13

Palazzo della Borsa Vecchia (ora C.C.I.A.A.)  
piazza della Borsa, 1Palazzo Gopcevic  
via Rossini, 4Conservatorio statale "Giuseppe Tartini"  
via Ghega, 12

Apertura: sabato 23 ore 14 e 17 e domenica 24 marzo ore 10-12

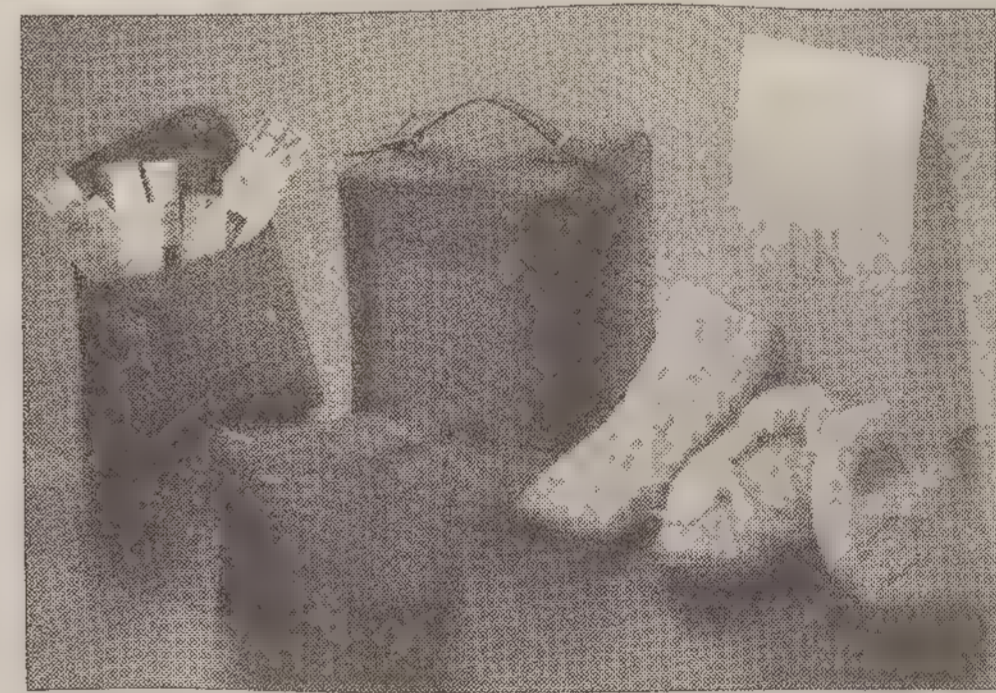
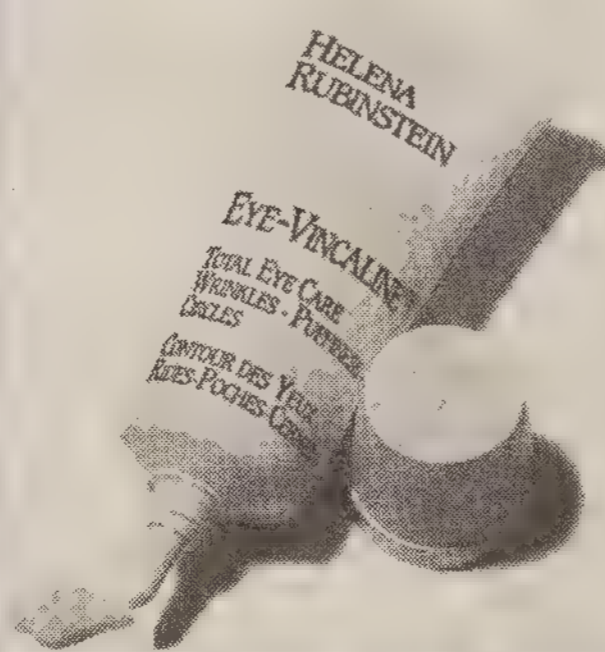
Torre dell'Arsenale del Lloyd Austriaco  
pass. Sant'Andrea, 5

Tel.: 761620 - 766270

FAI QUALCOSA PER L'AMBIENTE. ASSOCIATI AL FAI!

COSULICH PROFUMERIE *new*

L'appuntamento "tutto idee" per la tua bellezza

HR HELENA  
RUBINSTEINVieni nelle  
Cosulich Profumerie  
a ScoprireEYE - VINCALINE<sup>TM</sup>I° TRATTAMENTO  
RINNOVATORE  
CONTORNO OCCHI  
ALLA VINCALINEAnti-Rughe Anti-Borse  
Anti-Occhiaie

In Regalo

Esclusivi omaggi\* della Collezione "Haute Beauté"  
Ti attendono con il Tuo acquisto  
Helena Rubinstein.

- Uno splendido Beauty • Una pochette con 4 prodotti di trattamento e 1 prodotto make up • Un trucco porta oggetti con possibilità di separarli e utilizzarli anche isolatamente
- Un romantico duetto in spugna, costituito da ballerine e fascia, ideali per un morbido relax.

Dal 26 al 30 marzo nelle Cosulich Profumerie

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

## ORE DELLA CITTA'

## Assemblea dei tassisti

Oggi, la cooperativa «Radio taxi» tel. 307730, terrà l'assemblea ordinaria dei soci, con inizio alle 8.30 e conclusione verso le 12. Ci scusiamo con la cittadinanza e invitiamo in questo frangente a usufruire dei telefoni pubblici posti nei posteggi taxi (come da elenco telefonico).

## Concorso Città di Trieste

Al teatro cinema S. Giovanni (via S. Gillo, 101), oggi alle 17.30, per il 5.º concorso del teatro amatoriale «Città di Trieste», «L'Armonia» presenta la Compagnia «Teatro Rotondo» con «L'Autoritratto» testo di Rodolfo Fellini, regia di Riccardo Fortuna. (Ingresso: interi L. 10.000, ridotti L. 8.000, ridotto speciale L. 6.000 agli abbonati de «L'Armonia».

## Altken in concerto

Oggi, alle 22, presso l'«On-Air», sulla strada Costiera-Grignano Trieste, si esibirà «The Godfather of Skas» Laurel Altken and the pressure tenant's.

## Cicab Primo Rovis

Oggi, al club Primo Rovis di via Ginnastica, dalla performance di Marcello Di Bin: «Primavera con gli anziani». Canzoni e recite nella fiction del teatro d'avanguardia. Saranno ospiti il chitarrista Antonio Macchi e la pianista Elisa Frassin. Presenterà il programma il cantante-attore Mario Pardini. Inizio alle 16.30.

## ORE SPE

## Laurea Franca Cauter

Il 19 marzo presso l'Ate-neo triestino la signora Franca Cauter Pecorari si è laureata in Giurisprudenza discutendo con il chiarissimo prof. Giampaolo de Ferra la tesi in diritto Commerciale «L'amministratore nominato dallo Stato nelle società a partecipazione statale». Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

## Capelli lunghi con doppie punte

Aridi? Ristrutturazione immediata. Parlane con Giorgio, esperienza e serietà. Via della Ginnastica 9, tel. 771289. Chiuso il lunedì.

## Agenzia matrimoniale Ni.Ce

Riservatezza moralità professionalità assoluta. Trieste, via Battisti 25, tel. 040/638088.

**R. E. T.**  
RICAMBI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE  
ARISTON BAUKNECHT INDESIT PHILIPS ZANUSSI  
SRL  
Sacchetti per aspirapolvere  
Piazza Foraggi, 8/D  
Tel. 040-391462

**CITIZEN**  
OREFABRI  
Classico da L. 95.000  
Crono da L. 190.000  
**OROLINEA**  
VIA XXV MARZO 33 - 34100 TRIESTE

## Caduti sul lavoro

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro celebra oggi la commemorazione dei caduti sul lavoro. I mutilati ed invalidi del lavoro, soci e non soci, sono invitati alla cerimonia, che avrà luogo nella sala convegni della Friulia Spa in via Locchi 21/B, alle 10, e si chiuderà intorno alle 12, con il lancio da un rimorchiatore nell'acqua del porto d'una corona in memoria di tutti i lavoratori deceduti nel mare.

## Burattini in piazza

Stamane, con inizio alle 11.15, spettacolo in piazza Cavana del burattinaio Roberto Leopardi. Lo spettacolo non avrà luogo in caso di pioggia.

## Corone per le vittime delle Fosse Ardeatine

Nella ricorrenza del 52.º anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, l'assessore delegato Giorgio Zanfagnin in rappresentanza dell'Amministrazione comunale ha deposto due corone d'alloro sui cippi che, nel Parco della Rimembranza, ricordano i triestini Mario Haipel e cap. Paolo Petrucci, vittime della strage.

## Visite guidate al Revoltella

Oggi alle ore 10.30 la dott.ssa Alessandra Sella sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Arte d'Europa tra due secoli 1895-1914. Trieste, Venezia e le Biennali», la rassegna rimarrà aperta nelle due sale del museo sino al 31 marzo.

## Austria e Barcolana

Il giorno 27 marzo alle 18, presso la sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di risparmio di Trieste in via Valdirivo 42, I piano, si terrà una proiezione di diapositive sull'Austria (zona Badgastein e dintorni) e sulla «Barcolana» '94/'95 presentata da Riccardo Crevatin.

## Coro femminile

Oggi con inizio alle ore 16, presso la Casa di riposo «F.lli Stuparich» di Sistiana, si esibirà il Coro femminile «van Grabe» di Servola diretto da Boza Hrvatic. Lo spettacolo è aperto a tutta la popolazione.

## Disabili motociclisti

Oggi giornata «Amico '96» dedicata a Matteo, 9, nato a Trieste ed è ormai alla terza edizione la particolare giornata che i motociclisti di tutta Italia dedicano ai disabili nella prima domenica di primavera di ogni anno. Oggi il ritrovo è previsto dalle ore 10 alle 13 di domenica 24 marzo in piazza Unità.

## Mostra alla Risiera

Nell'ambito della mostra «La Giocanda di Ljov. Immagini "spontanee" e testi relativi ai fatti dello sterminio» allestita dai Civici musei di storia e arte nel Civico museo della Risiera di S. Sabba - Monumento nazionale, Ratto della Pileria 43, oggi alle 11 avrà luogo l'ultima visita guidata dal dott. Stefano Fattorini. Oggi è l'ultimo giorno.

## Ricordo di Gavazzoni

Il maestro Gianandrea Gavazzoni sarà ricordato dall'Associazione amici della lirica «G. Viozzi» domani, alle ore 18 nella sede di corso Italia 12 (presso Lega nazionale). Testimonianze sulla presenza di Andrea Gavazzoni a Trieste saranno rese da Raffaello de Banchi, Adriano Dugulin e Rino Alessi. La manifestazione sarà coordinata da Giorgio Cesare.

## RISTORANTI E RITROVI

## Polli-spiado gastronomia

Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.

## Oca Giuliva

Meglio prenotare 303984!!!

## Gita pasquale

Il consiglio direttivo dell'Anla organizza per i propri iscritti e simpatizzanti la tradizionale gita pasquale nelle giornate del 6-7-8 aprile in Emilia Romagna. Per informazioni e iscrizioni segreteria Anla, Galleria Fenice 2 (tel. 661212) lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.

## XXX Ottobre assemblea

Martedì 26 marzo alle ore 20, in prima convocazione e alle ore 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo presso la sala dell'Unione degli istriani, via Silvio Pellico 2, l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione XXX Ottobre. Tutti i soci sono invitati a intervenire.

## Cra Julia

Il coro «Vecio Montasio» con repertorio di canti di montagna e popolari, cerca coristi per rinforzare le sezioni ed effettuare concerti in vista di manifestazioni celebrative. Gli interessati possono telefonare tutti i giorni ai numeri: 370896, 829641 ore pasti.

## Comune di Fiume

In occasione del «Radunetto fumanò» il Libero Comune di Fiume in esilio intende organizzare per il giorno 5 maggio prossimo un pullman per il viaggio da Trieste a Vicenza. Si accettano prenotazioni entro sabato 30 marzo presso la sede in via Trento 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle 18.30 oppure telefonando al numero 3720040.

## Alliance Française

L'Alliance Française di Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni agli esami Delf. Si ricorda che tali esami, istituiti dal Ministero dell'Educazione Nazionale, con valore internazionale si svolgeranno dal 31 maggio al 21 giugno presso la sede dell'Alliance Française di Trieste, piazza S. Antonio Nuovo 2. Verranno inoltre istituiti brevi corsi di preparazione (10 ore di lezione). Per ulteriori informazioni la segreteria è aperta: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.30 alle 19.

## Australopitechi in grotta

E' aperta presso il Museo della Grotta gigante la mostra più completa d'Italia sugli Australopitechi. La visita al Museo è gratuita e consigliata per la particolarità dei reperti esposti. La mostra, allestita dagli speleologi della Commissione Grotte «E. Boegan» Società Alpina delle Giulie, sezione del Cai, durerà fino a tutto il mese di aprile ma si consiglia di non attendere gli ultimi giorni. Il Museo è chiuso al lunedì; orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

## STATO CIVILE

NATI: Ambrosio Martina, Paoletti Silvio, Pugliese Giorgio, Perin Alessandro, Turco Ethan, Lista Sara, Lucarelli David, Spaventi Simone, Giusi Martina.

MORTI: Busan Luigia, di anni 73; Urzan Mario, 44; Otolini Enrico, 45; Uva Umberto, 62; Auria Italia, 80; Sauli Dalmazio, 84; Patron Elena, 84; Cernacca Ermenegilda, 82; Lupinc Maria, 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Raffaello Gianni, specializzato di ripresa con Vattovani Federica, impiegata; Babich Giuliano, fabbro con Gregori Michela, guardiana; Colic Massimiliano, impiegato con Sufi Monica, impiegata; Imperato Giulio, ammi-

## Viaggi a Gardaland

Anche quest'anno l'Otis Turismo organizza dei viaggi giornalieri nel parco divertimenti di Gardaland. Telefonare al n. 363258, v. Fonderia 7/b.

## Fotografie d'infanzia

Prosegue con grande successo nella Sala Comunale di piazza dell'Unità d'Italia 4, a Trieste la mostra di Sebastiana Papa «Torna la tua infanzia e giocheremo...». Riflessioni fotografiche 1966-1996 con una sezione storica dedicata ai bambini della Shoah. La mostra, che resterà aperta sino al 31 marzo (feriale e festivo 10-13 16.30-19.30, ingresso libero) è accompagnata da due volumi fotografici che fungono da catalogo.

## Una mela per la vita

La sez. provinciale di Trieste dell'Associazione italiana sclerosi multiple ringrazia vivamente i volontari, gli obiettori di coscienza e la cittadinanza tutta che hanno contribuito alla piena riuscita della manifestazione «Una mela per la vita» svoltasi nelle giornate di sabato 16 e domenica 17 marzo scorsi.

## NUOVE INIZIATIVE DEL FAI

## Segnalare per salvare: gli orologi della città

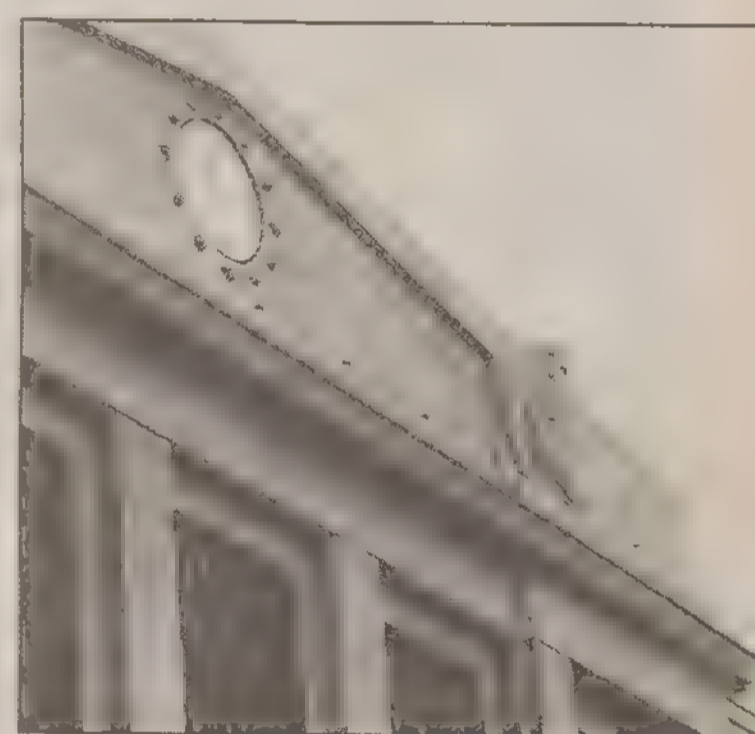
La «Giornata Fai di primavera» promossa dal Fondo per l'ambiente italiano, svoltasi ieri nella nostra città in contemporanea con altre 150 sul territorio nazionale, ha registrato un successo di gran lunga superiore alle aspettative. Migliaia di persone hanno visitato i quattro beni, palazzo della Camera di Commercio, palazzo Gopcevic, Torre del Lloyd (aperta anche questa mattina) e Conservatorio Tartini, aperti eccezionalmente al pubblico per l'occasione. Notevole anche l'adesione all'iniziativa promossa dalla locale delegazione Fai, presieduta da Etta Carignani, in collaborazione con «Il Piccolo». «Segnalare per salvare» è rivolta, come è nell'ottica del Fai nazionale, alla salvaguardia dei beni storici, artistici, ambientali della nostra città. Alcune delle segnalazioni pervenute alla segreteria della delegazione puntano su realtà di rilievo; tra esse la chiesetta di S. Maria in Salaria (Val Rosandra), altre suggeriscono operazioni di minor entità quali ad esempio, la rimessa in funzione dell'orologio della Stazione Marittima, quelli di piazza Garibaldi e della crociera del Tergeste. La delegazione triestina ringrazia vivamente i concittadini per la loro partecipazione alle visite proposte e per i contributi volontari, preziosi per concretare operazioni varie di manutenzione, enti ed istituzioni che con l'apertura al pubblico dei vari edifici hanno assicurato la riuscita di uno dei momenti culturali più importanti della nostra città. Rivolge un caldo appello ai concittadini affinché tramite la scheda pubblicata sul nostro giornale (la penultima) segnalino beni a largo avviso da salvare da inesorabile degrado.

## IL F.A.I. FONDO AMBIENTE ITALIANO DI TRIESTE con IL PICCOLO

## Segnalare per salvare

Nome .....  
Cognome .....  
Indirizzo .....  
Tel. ....  
Bene da salvare .....  
.....  
.....  
Ubicazione.....

Si prega di compilare e spedire a:  
F.A.I. - Delegazione di Trieste  
Via D'Alviano 15/1 - 34144 Trieste  
Tel. 761620 - 766270 / Fax 639682



L'orologio (guasto) della Stazione Marittima. Il Fai lancia un appello per il suo recupero.

## Farmacie di turno

Domenica 24 marzo

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Ospedale 8, via Mascagni 2, piazza Unità d'Italia 4, lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 214441.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza Ospedale 8, tel. 767391; via Mascagni 2, tel. 820002; lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 215170 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Unità d'Italia, 4 tel. 365840.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Teletiva.

## OGGI Qui benzina

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la libertà (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi, 59; Sistiana S.S. 14 km 133 + 902; largo Sonnino, 10; piazza Sansovino, 6.

MONTESHELL: Rondella del Boschetto, via Baiaumonti, 4; riva N. Sauro, 6/1; viale Miramare, 233/1; via dell'Istria, 212.

ESSO: largo Roiano, 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia, 2 (giardino pubblico).

I.P.: riva Ottaviano Augusto, 2; piazza Libertà, 3; via F. Severo, 2/8.

ERG PETROLI: via Piccardi, 46.

API: via Baiaumonti, 48.

FINA: via F. Severo, 2/3.

Impianti notturni self-service: FINA: via F. Severo 2/3.

ESSO: piazzale Valmaura 4.

AGIP: via dell'Istria (lato mare); viale Miramare 49.

ESSO: S.S. 202 - Comune di Sgonico.

Impianti autostradali con apertura 24 ore su 24: AGIP: Duino Nord, Duino Sud.



## Cinquant'anni di alberghi per i giovani

A cinquant'anni dalla fondazione dell'Associazione italiana alberghi per la gioventù, varie manifestazioni si sono svolte in Campidoglio, coronate dal ricevimento da parte dello Stato delle delegazioni estere intervenute all'Inghilterra, Francia, Germania, Olanda, Belgio, nonché di quelle nazionali rappresentanti i vari Comitati regionali dell'Aig. Per il Comitato Friuli-Venezia Giulia erano presenti (foto) il vicepresidente Guido Girotto e la dottoressa Alessandra Girotto.

**COMPERO ORO**  
a prezzi superiori  
**Central Gold**  
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

**MOSTRE**  
Galleria Cartesius  
LINO BIANCHI  
BARRIVIERA  
ACQUEFORTI

**Art Gallery**  
via San Servolo 6  
«OGGI LA GRAFICA»

## IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno  
La sola, l'unica nobiltà è la virtù.

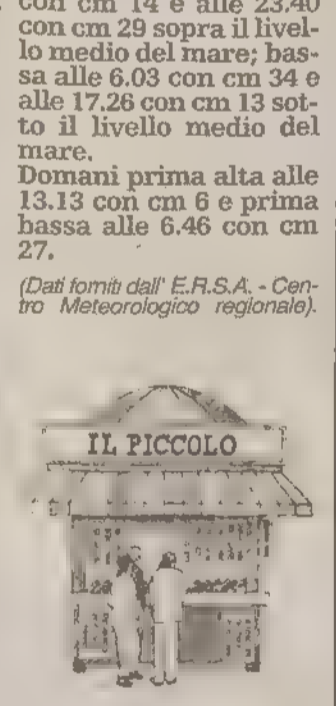
Inquinamento  
n. p.  
Sog. a misura 10 mg/mc

Dati meteo  
Temperatura minima gradi 9,2; temperatura massima gradi 12,2; umidità 68 per cento; pressione millibar 1023,3 stazionaria; cielo nuvoloso; vento da Nord con velocità di 4 km/h e raffiche di 6,5 km/h; mare calmo con temperatura di gradi 9,4.

Le maree  
Oggi: alta alle 12.14 con cm 14 e alle 23.40 con cm 29 sopra il livello medio del mare; bassa alle 6.03 con cm 34 e alle 17.26 con cm 13 sotto il livello medio del mare.

Domani prima alta alle 13.13 con cm 6 e prima bassa alle 6.46 con cm 27.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).



## ELARGIZIONI

— In memoria di Sandra Vivarelli in Gordan dagli zii Beppi e Lidia, da Vinicio, Stello e Tilly, Carmine e Rita, Dante ed Anita 250.000, da Toni, Luciana, Carmen ed Anna Micalizzi, 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dagli amici della famiglia Gordan della parrocchia di Valmaura 135.000 pro Airc; dalla fam. Alessio Knez 30.000, dalla fam. Maurizio Novotny 20.000, dalle famiglie Pieri 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Franca Brezmitz per il 100.º compleanno (24/3) dalla figlia Lidia 100.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Carmen Camerino nel VI anniv. (24/3) dalla sorella Elisa

Bua 25.000 pro Fraternità di Misericordia (comunità ebraica); dal fratello Dino e famiglia 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Angela Dos Favretto nel IV anniv. (24/3) dal marito Ferruccio e dalle figlie Mariagrazia e Gabriella 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Famiglia Umaghesa, 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Sofia Geroglet nel II anniv. (24/3) dalla suora Adelma 30.000 pro Villaggio del fanciullo.

— In memoria di Paolo Mantini nell'XI anniv. (24/3) da Adriana, Roberta ed Augusta 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Maria Minuti per il compleanno (24/3) da n.n. 30.000 pro Airc, 20.000 pro Pro Senectute.

— In memoria della cara prof. Lia Morpurgo nel IV anniv. (24/3) da Fiorella e

Paolo Vidmar 50.000 pro Alyn (Comunità ebraica), 50.000 pro Avo, 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo.

— In memoria di Zita Pastrovicchio (24/3) dai figli 300.000 pro Unicef.

— In memoria di Sergio Pisoni per il compleanno (24/3) dai propri cari 50.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio G. Padovan, 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

— In memoria di Carlo Porro nel IV anniv. (24/3) dalla figlia e famiglia 30.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

— In memoria di Mara Novell in Vendramin dalla famiglia Giambalvo 20.000, dalla famiglia Radin 20.000, dalla famiglia Zorzeoni 20.000, dalla famiglia

Tullio Ondina e Mauro 30.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

— In memoria di Antonio Valente nel XXIX anniv. dalla figlia Gabriella 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del caro Alfieri Puzzer dai cugini Rina e Mario, figli e nuore Lubiana 50.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerca).

— In memoria di Flavia Sakside dalle fam. Bergamasco e Scozzi 100.000 pro Gau.

— In memoria di Aldo Cappuccetto dalla fam. Guido Cappuccetto 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini; dalla fam. Franco Cappuccetto 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti; dalla fam. Mario Nicoloso 50.000 pro Astad.

— In memoria di Gabriella Ceppi dalle fam. Bertocchi

e Vesovo 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo; da Gianluigi ed Alessandra Salvatori 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Maria Chittero ved. Balanza dalle fam. Chittero 60.000 pro Aism.

— In memoria di Anna Cincio dai condomini di via Sargantini n. 3 45.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

— In memoria del prof. Carlo Corbato da Claudia Crise 50.000 pro Uilma; da Giorgio e Nilda Zalatè 30.000 pro Ass. giuliana di cultura classica, 30.000 pro Ass. I. Ceco Petrarca; da Maria Teresa Giannotti 50.000 pro Ass. giuliana di cultura classica.

— In memoria di Maria e

Francesco Crevatin da Maria Canziani 40.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Beatrice Cucchelli dalle amiche della palestra 200.000, da Rina Alzetta 20.000 pro Ass. germanica di beneficenza.

— In memoria del caro nonno Stello Devescovi da Andrea 50.000 pro Unicef.

— In memoria di Romana Domanelli in Savio dalle fam. Bartole, Cominotto, Fornasaro, Maccari e Skerl 100.000 pro Ass.Amici del cuore; da Irene Giraldo 50.000, dalle fam. Bartole, Cominotto, Fornasaro, Maccari e Skerl 150.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerca).

— In memoria di Elfrida (Elfi) Fabris in Bertrandi da Rita e Fulvio Tamburini

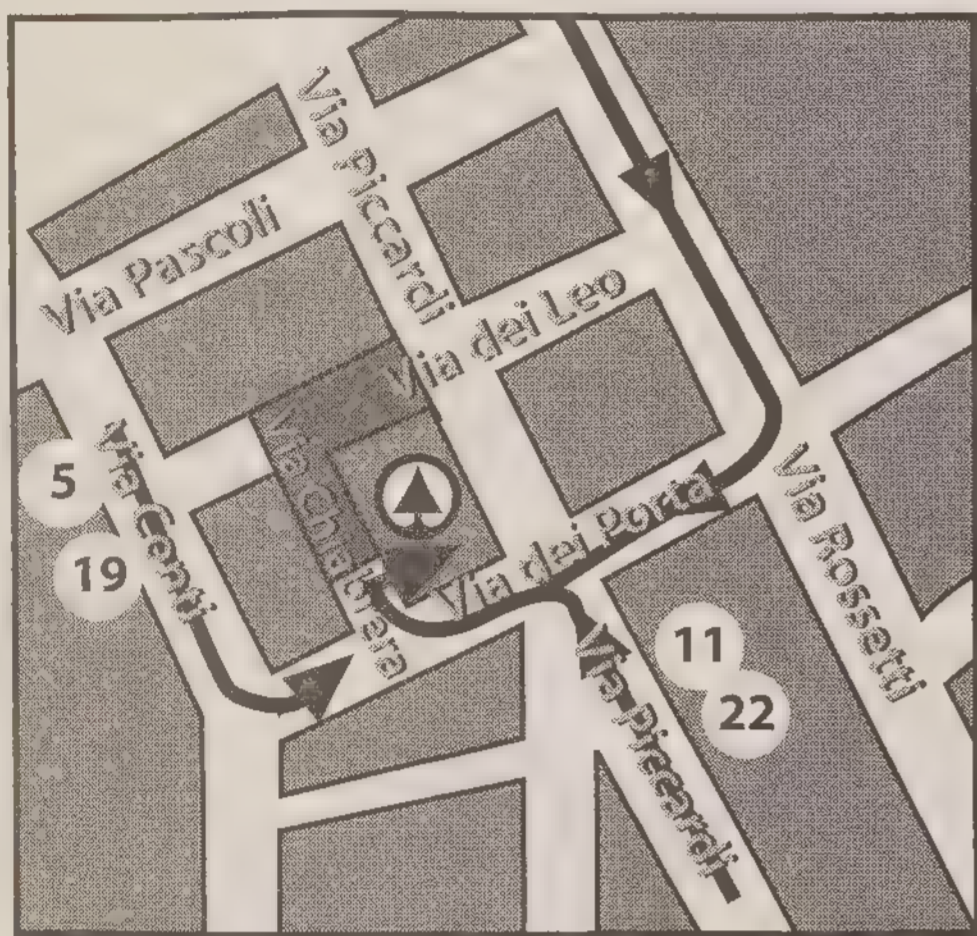
50.000, da tutti gli amici di Andrea 100.000, da Benita e Giorgio Tervini 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Federica 100.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerca); da Giuliano e Lilliana Tervini 100.000 pro Airc; da Margherita Aiminio e Cristina e Dario Umek 150.000 pro Astad; da Sergio Bertoli e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Nereo Felici dalla sorella Nella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

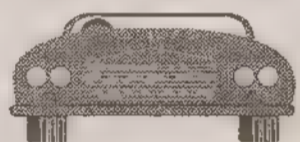
— In memoria di Romano Ferroggia da Gianna, Sonia, Susanna e famiglia 100.000 pro Div. neurologica (Osp. Maggiore).

— In memoria di Mario Furlani da Marisa Spessot 50.000 pro Unione Ital. ciechi.

**Nel nuovo Eurospar  
di via dei Leo  
è facile arrivare,  
gratuito  
parcheggiare,  
conveniente  
fare la spesa**

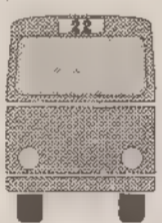


**Potete arrivarci in auto,  
anche non catalizzata**



da via Piccardi o da via Conti.

**Potete arrivarci in autobus**



con la linea 5-19 fermata via Conti o con  
la linea 11-22 fermata di via Piccardi.



**Potete parcheggiare gratis**

nel parcheggio coperto  
riservato ai clienti Eurospar.

**Eurospar vi propone le giornate  
più convenienti del fresco:**

**-20% di sconto su tutti i prodotti**

**martedì 19-26 marzo  
sconto del 20% su tutte le carni**

**mercoledì 20-27 marzo  
sconto del 20% su tutta la frutta e la verdura**

**giovedì 21-28 marzo  
sconto del 20% su tutti i salumi, formaggi  
e la gastronomia**

**venerdì 22-29 marzo  
sconto del 20% su tutto il pesce  
e i prodotti surgelati**

**NUOVO**

**EUROSPAR**

**via dei Leo, 7 - angolo via Piccardi.**

Il Piccolo

**Trieste / Agenda**

Domenica 24 marzo 1996

SUCCESSO DELLA GIORNATA CULTURALE DEL FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

## Antichi palazzi ritrovati

Molte persone hanno seguito le visite guidate in alcuni edifici storici di solito chiusi al pubblico

*Dalla vecchia Borsa*

*al conservatorio «Tartini»*

*alla riscoperta dei tesori*

*«nascosti» dell'arte triestina*

Preziosi ed esclusivi monumenti hanno aperto ieri le porte ai cittadini. Un viaggio itinerante nei più prestigiosi palazzi di cinquanta città italiane, accompagnate dalle rappresentazioni del Fai - Fondo per l'ambiente italiano - che hanno così voluto promuovere la «Giornata Fai di primavera». È questa un'iniziativa che ha visto impegnate anche le rappresentazioni triestine che hanno guidato i cittadini alla scoperta di un «tesoro» ai più sconosciuti.

Il palazzo della vecchia Borsa, l'edificio simile a un tempio dorico, con uno spazioso portico dotato di quattro grandi colonne, costituisce uno dei più importanti esempi di neoclassicismo triestino. Le statue delle nicchie della facciata principale, che rappresentano l'Europa, l'Africa, l'Asia e l'America hanno dato il benvenuto alle numerosissime persone che lo hanno visitato.

Nel pavimento dell'atrio principale è posta diagonalmente una meridia in marmo classico che riceve i raggi diretti del sole attraverso un foro praticato nel muro perimetrale dell'edificio, sede della Camera di commercio, che un tempo segnava il mezzogiorno locale, ora in cui si chiudevano le contrattazioni di borsa.

Una linea che indirizza i visitatori verso i piani superiori dove si può ammirare la sala Maggiore, destinata all'epoca del Corpo mercantile, la sala Rossa, la sala Verde e la sala Bianca.

E tra i preziosi monumenti triestini, che di solito sono aperti solo per gli addetti ai lavori, denota la formazione veneziana del progettista in cui la decorazione pittorica è forse il motivo artistico di maggior richiamo.

Roberto Vitale

chiamo. La tipica costruzione di periodo eclettico si è imposta all'attenzione dei visitatori per un senso del monumentale. Il grande portone ad arco inquadrato da doppie paraste sembra l'interpretazione di un arco di trionfo, reso più solenne dalle bifore architravate del primo piano e da quelle ad arco del piano nobile, dove grande interesse e stupore ha generato il salone dei ricevimenti, decorato con stucchi di caratteristica fattura ottocentesca, in cui i numerosi curiosi si sono soffermati più a lungo, intrattenuti da una studentessa del conservatorio che si esibiva al pianoforte.

La vicepresidente del Fai di Trieste, Tina Campailla, ha fatto da cicerone nella visita di questo luogo esclusivo rappresentante delle bellezze del nostro Paese, che è stato oggetto di una rilevante operazione di recupero culturale, conclusa da pochi anni, per realizzare la sua attuale funzione di luogo di formazione musicale. È l'itinerario dell'iniziativa, denominata «Oggi aperto - Un'azione per l'arte italiana» ha indirizzato i triestini lungo il corso Cavour per raggiungere l'ultima tappa, il palazzo Gopcevic di via Rossini. L'edificio, simbolo del successo commerciale dei Gopcevic, era sede dell'attività imprenditoriale e delle abitazioni della famiglia e del personale di servizio. Un modello di casa-fondaco diffusa all'epoca a Trieste e di cui il palazzo Carciotti rappresenta forse l'esempio più conosciuto. Il palazzo che si apre sul canale di Ponterosso, affacciato al mare, denota la formazione veneziana del progettista in cui la decorazione pittorica è forse il motivo artistico di maggior richiamo.

Roberto Vitale



L'intervento di Lacalamita alla cerimonia di ieri mattina. (Foto Sterle)

**IL RINGRAZIAMENTO DI LACALAMITA**

### Rivive la Torre del Lloyd

«Grazie per aver messo gli occhi sulla Torre dell'Arsenale. La Torre del Lloyd Austriaco che, verso la metà dell'800, divenne la più importante società di navigazione a vapore. Un manufatto che è testimone di un periodo particolarmente felice della storia di Trieste e che sarà la nuova sede del Fai». Michele Lacalamita, presidente dell'autorità portuale, si è così rivolto alla marchesa Etta Carignani, presidente della delegazione triestina del Fondo per l'ambiente italiano e promotrice dell'iniziativa che ieri ha aperto le porte di preziosi monumenti cittadini tra i quali anche la Torre dell'Arsenale.

«L'arte e la cultura sono un patrimonio artistico del nostro Paese e della nostra città che tutti devono conoscere. Il Fai ha contribuito attivamente alla cura di questo patrimonio e - ha ricordato la marchesa - intende impegnarsi sempre di più per ridare «dignità» ai tanti monumenti che purtroppo versano in stato di abbandono. Ma il Fai desidera promuovere anche altre iniziative per sensibilizzare la cittadinanza a conoscere l'arte. Perciò abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di predisporre segnali stradali che indichino la presenza di questi monumenti, e in par-

ticolare modo della Torre dell'Arsenale».

Una palazzina, quella della Torre dell'Arsenale, che anche oggi, dalle 10 alle 12, sarà aperta gratuitamente al pubblico. Una struttura di tre piani, con due scalinate di pietra calcarea sorrette da un arco. Sopra la terrazza si erge una torre quadrata, dalla quale si gode un'ampia visuale del golfo.

Un monumento ricco di storia, dunque, che domina l'impianto dell'Arsenale articolato in due sezioni: quella di sinistra riservata agli scafi e ai relativi edifici, e quella di destra destinata all'albergo e alla riparazione delle macchine, i cui progetti originali, tutt'ora in possesso dell'Autorità portuale, saranno consegnati proprio al Fai di Trieste. «Un giusto riconoscimento a chi si è sempre dimostrato sensibile a diffondere la cultura di casa nostra - ha ribadito Michele Lacalamita -». Una fiducia nei confronti del Fai e della marchesa Carignani, alla quale chiedo di impegnarsi ancora per ridare splendore a una struttura unica al mondo. Mi riferisco alla centrale idro-dinamica del Porto Vecchio, della quale pochissime persone conoscono l'esistenza».

r.v.

### IFAW Campagna per salvare i cani di Manila

All'appello dell'Ifaw (Fondo internazionale per la protezione degli animali) che ha bandito una campagna mondiale per porre fine allo strazio dei cani di Manila sta rispondendo una moltitudine non solo di concittadini. Gli sventurati animali vengono seviziati e buttati ancora agonizzanti in un bracier per ricavarne un costoso piatto, detto pulutan.

Le firme per questa civiltissima iniziativa si raccolgono a Trieste presso il gabinetto radiologico di Eliana Zucconi (ore 8-12, 15.30-18), in via S. Francesco 21. Nello studio, il docente di storia e filosofia del liceo Dante Duilio Duili ha accompagnato tre classi di studenti, Marina Tassan, impiegata dei vigili del fuoco ha richiesto alcuni moduli per farli sottoscrivere ai colleghi, analoga richiesta è stata fatta da una segreteria dell'università e alla studentessa Marina Ballarini sono stati inviati per fax a Gorizia, dove risiede, firme si raccolgono anche all'Act. Non c'è un termine per la sottoscrizione che continuerà sino al giorno in cui i cittadini vorranno esprimere la loro motivata protesta contro queste torture che disonorano il genere umano. «Nelle scuole c'è un continuo andirivieri di giovani, vecchi, uomini e donne, professionisti, operai e stranieri di passaggio che firmano la domanda di grazia per gli inermi cani torturati sotto quel lontano cielo. E questo alle soglie del Duemila».

m. r.

**AL CLUB PRIMO ROVIS**

### In scena un varietà musicale in nome del dialetto triestino

Il Gruppo triestino per il dialetto presenta giovedì 28, venerdì 29, sabato 30 marzo, alle ore 20.30, «Trieste viva», varietà musicale.

La manifestazione, su iniziativa del «Lions Club Trieste Host», si svolgerà nella sala Primo Rovis della Pro Senectute (alla Ginnastica Triestina, via Ginnastica 47, parcheggio interno).

Gli interpreti sono: Mimmo Lo Vecchio, Gianfranco Saletta, Luciano Delmestri, Laura Bardi, Liliana Decaneva, Livio Cecchelin al pianoforte, Sandro Cecchelin alle tastiere, Rudy Ongaro alla batteria.

Informazioni e prenotazioni all'Utut di Galleria Protti e, nei giorni dello spettacolo, anche dalle 19.30, nella sala Rovis.



### CROCIERA DI PASQUA

dal 6 al 10 aprile

**in Grecia da Trieste / Stazione Marittima**

5 giorni/4 notti - Divertente programma d'intrattenimento a bordo curato dalla nostra équipe di animatori. Escursione a CORFU e pranzo PASQUALE compreso nella quota.

**L. 590.000 + t.i.**

Navigazione con la m/n EL VENIZEOS



Informazioni e prenotazioni:

SESTANTE CIT ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1, tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI - V.le Miramare 205 (Barcola), tel. 040/420545

### Ristorante «AL BRITANNIA»

Da 10 anni una garanzia per:

- Battesimi
- Cresime
- Comunioni
- Matrimoni



### BOMBONIERE

«Marina»

Novità a prezzi imbattibili, cortesia, confezioni accurate e...

UN SIMPATICO OMAGGIO

Via Carpineto 16 - Tel. 822210

**DIBATTITO AL «BURLO GAROFOLO»**

### Bioetica, una corsa verso le idee del futuro

È giusto far nascere un figlio che non conoscerà mai il padre, oppure dare la possibilità a una donna di sessant'anni di diventare madre? Di tutto questo si occupa la bioetica, una disciplina che affronta il complesso approccio alle norme di condotta riguardo le nuove possibilità offerte dalla medicina. Dei limiti e delle responsabilità della bioetica si è discusso venerdì e sabato scorsi presso l'ospedale infantile «Burlo Garofolo» su iniziativa del Provveditorato agli studi di Trieste e dell'Associazione per lo studio e la divulgazione dei problemi di bioetica.

L'intervento del prof. Maurizio Mori, docente di filosofia, oltre che segretario della consulta di bioetica di Milano, ha cercato di dare una corretta impostazione al dibattito. L'etica, ha detto, è quell'insieme di emozioni che sono profondamente radicate in ognuno di noi e che crediamo siano basate sulla ragione. In realtà, ha continuato Mori, nel corso della storia le idee cambiano più velocemente dei sentimenti, e ci ritroviamo a difendere convinzioni che in realtà abbiamo già di-

mostrato, con l'atteggiamento pratico, di ritenere superate.

Nel campo dell'intervento umano nei meccanismi della vita, come la fecondazione artificiale o la contraccezione, la domanda da porsi è una sola: siamo convinti che ci sia un piano finalistico che sta sopra all'agire umano? Se sì, come dice la Chiesa cattolica, rifiuteremo la contraccezione e ogni altro intervento esterno nella nascita; altrimenti dobbiamo cambiare il quadro di riferimento, e non scandalizzarci di fronte a ogni opzione che mette alla base il benessere personale. Le confusioni, ha concluso Mori, nascono da chi agisce in un modo ma non si è ancora liberato da un diverso retaggio.

Della necessità di assumere anche un'etica ambientale ha invece parlato Margherita Hack, mentre Armando Savignano, docente di filosofia morale a Trieste, si è soffermato sulla bioetica della virtù. Nella giornata di ieri si sono registrati gli interventi di Luisella Battaglia, Roberto Marchesini ed Eugenio Leocaldano.

p.mar.

### PARIGI

LE SUE REGGIE E CHARTRES

4-10 aprile 1996

Viaggio in pullman

Visite di:  
Fontainebleau, Parigi,  
Versailles, Cattedrale di  
Chartres, Chambéry

solo Lire 1.295.000 + g.i.

ULTIMI 4 POSTI

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

Julia Viaggi

Piazza Tommaso 2/b

Trieste - Tel. 367636-367886

### OCASIONI DI PRIMAVERA

Cablé 5 : 100% cotone mercerizzato

in 20 colori moda - gomitioli da 50 gr. L. 1.950

Bianco Blu in

cotone/viscosa solo a (al kg.) ..... L. 40.000

Fettuccia: 50 gr. .... L. 2.900

Bobo: cotone fantasia

6 colori 50 gr. .... L. 2.500

### STERLE FILATI

Solo in via della Tesa 14 (angolo via dell'Agro)

Sempre raggiungibile in automobile

(da piazza Foraggi)

MERCOLEDÌ e VENERDÌ apertura pomeridiana ore 15

BUS n° 5 - 18 - 19 - 20 - 21 - 23 - 34

## LA "GRANA"

## Teatri «Rossetti e «Verdi», è guerra tra gli abbonati

Care Segnalazioni,

scrivo per far rilevare che l'abbonato del teatro Verdi, settore A, nello spettacolo "Giovanna d'Arco al rogo" che si svolgerà al Rossetti viene relegato nelle ultime file della platea. Sembra che la prima parte della platea sia stata riservata agli abbonati del Teatro Stabile. Come è possibile uno svariato del genere? Il costo dell'abbonamento al Verdi (lire 514.500) è più del doppio dell'altro (lire 210.000). Da padroni - spettacolo lirico - a ospiti bistrattati! Chi paga di meno, gode di più! Desidererei una risposta.

Mara Montagna

PIANO ANTISMOG / PRO E CONTRO DI UN PROVVEDIMENTO CONTESTATO  
«È penalizzato chi usa l'auto per lavorare»

Il nostro sindaco si diverte ad emanare ordinanze ed istituire divieti, dimenticando che il sindaco è al servizio della città e non il contrario! Ora, se vuole istituire un piano anti-smog vietando la circolazione in certi punti della città, deve pensare che molti adoperano la macchina per lavoro, e se questi si bloccheranno a causa dei suoi ordini, saranno in forse molti posti di lavoro.

Sono d'accordo che molte persone adoperano i veicoli per il gusto di far sapere a tutti che sono motorizzati e che vanno anche al gabinetto con l'auto. Ciò non toglie che certi provvedimenti fanno più male che bene, in quanto penalizzano soprattutto coloro che adoperano l'auto proprio per procurare il pane alla famiglia. Inoltre, bisogna meglio organizzare i servizi pubblici, rendendoli più agevoli, frequenti ed economici; ed istituire dei parcheggi per i quali non si debbano sborsare cifre da capogiro.

Invece, per «facilitare» il cittadino si tagliano i percorsi degli autobus: così se devo spostare

mi «ecologicamente» con una famiglia di quattro persone e devo usufruire dei mezzi pubblici acquistando quattro tessere devo spendere un capitale ogni volta.

Perché il sindaco non si fa una bella passeggiata a piedi per la sua città? Solo così potrà farsi un'idea di ciò che si può o non si può fare.

Ma forse è più comodo e redditizio sguinzagliare i suoi esattori muniti di pacchi di contravvenzioni. Ottima la buona volontà di far respirare ai cittadini aria pulita, ma bisognerà trovare alloggio per tutti in zona vietata alle macchine; altrimenti ci saranno cittadini di serie A e di serie B; e - comunque - o si muore di smog o si muore di fame.

Troviamo una terza soluzione convincendo la gente con drastici provvedimenti ad adoperare la macchina con civico senso di responsabilità.

Dulio Varin

Centro chiuso  
ma bus efficienti

Ho letto con molto inte-

resse l'articolo del signor Cosulich apparso su «Il Piccolo» del 15 marzo e condivido in pieno quanto in esso contenuto.

Sarebbe ora che tutti pensassero veramente al bene della città in tutti i campi, a prescindere dal colore politico che rappresentano. Quindi, chiudiamo pure il centro storico perché tutti desideriamo respirare un'aria sana e pulita, ma che l'Azienda Trasporti faccia un esame di coscienza e non penalizzi la città riducendo le corse degli autobus. La 15 passa da piazza Goldoni ogni 20 minuti, creando per questa linea e per tutte le altre disagi non sopportabili specie per le persone anziane e per i disabili.

Alma Cescutti

I «tagli»  
dell'Act

Dicono che la voce del popolo sia la saggezza di Dio; se così è, devo osservare che i tecnici triestini dell'Act sono senz'altro poco religiosi visto che, incuranti della voce della gente comune (ora ben rappresentata dalle centinaia

di proteste presentate anche a mezzo stampa), hanno voluto raccorciare il percorso degli autobus 10, 11 e 29 togliendo loro i tradizionali capolinea, e tutto ciò in funzione della... lotta anti-smog e dell'incremento cittadino all'uso del mezzo pubblico!

In particolare, per quanto concerne la linea 10, l'aver eliminato il capolinea di piazza Venezia ha significato penalizzare oltre ogni misura i cittadini di quel popoloso rione, anticamente già detto Borgo Giuseppino in onore dell'imperatore Giuseppe II d'Austria, che durante il 18.º secolo volle far costruire in quell'allora sito periferico per onorare e sviluppare la città di Trieste, particolarmente cara agli Asburgo.

Ciò premesso e scontato che tutti possono sbagliare, invio i dirigenti dell'Act a ripensare sul discorso in atto e a riconoscere, come peraltro in varie occasioni già fatto, che anche l'opinione degli utenti conta qualcosa, accettandola e ripristinando quindi i vecchi supercollaudati percorsi.

Fabio Ferluga

Autisti  
stranieri

Consiglio di riflettere su un episodio di cui sono stato testimone e che mi ha prodotto una sensazione penosa. Girava sperduta, dalle parti di via Pascoli, una vecchia automobile targata Bjelovar, località posta, credo, nella lontana Slavonia croata. Il conducente, fermato a uno dei tanti posti di blocco che isolano la «città proibita», si è rivolto al vigile in un italiano così stentato da risultare pressoché incomprensibile. Non si capiva se cercasse il centro città per fermarsi a fare acquisti, oppure la strada per andare chissà dove. Il vigile urbano, per levarselo dai piedi - questa è l'espressione esatta per giudicare il suo operato - gli indicò la direzione di via Pascoli.

Che gli stranieri ci possano essere antipatici per svariati motivi può anche essere comprensibile; ma non è assolutamente giustificabile che sbattiamo loro la porta in faccia della nostra città.

Nicola Lockner



## Mio papà «muleto»

Questo bel muleto col ciuccio in mano e i bei ocioni, fotografato nel mitico studio fotografico Domenico Petener è il mio caro papà Tarcisio Di Fant che il 17 marzo 1996 avrebbe avuto 87 anni.

Grazia Di Fant in Schettino

## PROGETTI / IL PIANO PER LA STRUTTURA SPORTIVA DI COLOGNA

## «Necessario ristrutturare il Campo scuola»

Ho letto in questi mesi diversi interventi su una montante polemica riguardante il progetto, approvato dal Comune di Trieste, di ristrutturazione migliorativa del Campo Sportivo «G. Draghi» di Cologna, più noto come Campo Scuola.

Sono il presidente del Centro universitario sportivo (Cus) di Trieste che, nell'attenta leggerezza, è la prima società di Trieste. Nessuno più di me auspica che il campo di Cologna venga quanto prima recuperato pienamente ai suoi scopi primari. Proprio per questo ho sempre sostenuto le iniziative volte a tale scopo: il progetto approvato dal Comune va, a mio parere, in tal senso e sembra insensato che vi si opponga. Ma, per la precisione, si oppone a cosa?

Tutti sembrano convenire sulla necessità che i servizi (spogliatoi, magazzini per gli attrezzi, infermeria, servizi igienici per il pubblico, abbattimento delle barriere architettoniche, bar, ecc.) vengano rimessi a nuovo o costruiti ex novo; tutti sembrano convenire sull'opportunità che presso il complesso vengano rimesse a nuovo (anche se non sono così malandate come

qualcuno vuol far credere) piste, pedane, impianti per salti e lanci, percorso di campestre, ecc. Tutto ciò fa parte del progetto comunale tanto avversato.

Ma allora, cos'è che non va? Mi sembra di capire che due sono i problemi più grossi: le cosiddette «grane». La copertura della tribuna e i parcheggi esterni. Quando nei mesi primaverili o da settembre in poi il pericolo pioggia-vento è più presente a Trieste, quale riparo viene offerto agli atleti, specialmente se ragazzini, agli accompagnatori e, in generale, al pubblico durante le gare? Si sa che queste si svolgono, normalmente, con qualsiasi tempo. Con questo coraggio noi possiamo rifiutare una copertura di una tribuna?

Quale «scempio paesaggistico» può subire l'ambiente del Campo Scuola? Non è stato forse molto più grave lo scempio delle coperture dei campi da tennis, visibili da ogni parte quando si guardi verso Villa Giulia e per cui nessuno ha protestato in così plateale maniera?

Per quanto riguarda i parcheggi, è un problema da me pienamente condiviso e che troverebbe facile soluzione se, durante le gare, fosse sistematicamente aperta

l'area della scuola sottostante (e in tal senso mi consta che l'Assessorato si stia muovendo) e se venissero creati i parcheggi, tante volte promessi, a monte della linea del tram fra il Campo Scuola e la chiesa.

Concludendo: l'opposizione viene fatta con le più svariate motivazioni, ma, in definitiva, per allontanare dal campo di Cologna il più possibile i praticanti l'attività sportiva e consentire così agli abitanti della zona a monte, di venir disturbati il meno possibile e non subire, per alcu-

ni di loro, la perdita della vista dell'orizzonte. Questo è l'unico scempio «paesaggistico» che mi sento di riconoscere.

Pertanto, da parte mia, mi sento di invitare il Comune a proseguire sulla strada intrapresa, di rendere il campo di Cologna il più vivibile possibile e, se proprio si vuole, di tener conto, in fase esecutiva, delle esigenze «paesaggistiche» degli abitanti senza tuttavia rinunciare a una copertura della tribuna, che ritengo indispensabile.

Prof. Romano Isler



## Assieme a mio fratello Renato, nel '54

Nella foto del 1954 mio fratello Renato, a sinistra senza giacca, assieme al cugino Dionisio. Dedico questa, con tanti cari auguri, in occasione del suo 60.º compleanno.

Marcello Bertocchi

## «Vittima dimenticata del lavoro all'Acega»

Ho appreso la triste notizia della prematura scomparsa del signor Mario Urzan e colgo l'occasione per fare alla sua famiglia le più sentite condoglianze. Ma, facendo riferimento all'articolo a lui dedicato il giorno 20 marzo, vorrei smentire la frase «da più di vent'anni» - hanno detto alcuni dirigenti Acega - non si verificano incidenti di questa gravità; l'ultima morte sul lavoro, era dovuta a un infarto, dal momento che mio padre, Giorgio Boroje, ex elettricista Acega, è morto folgorato il 7 settembre 1980, all'età di 38 anni, e quindi non vent'anni fa,

ma quindici, e comunque non dovuto a un infarto.

Tiziana Boroje

Salvati  
via radio

Questa lettera si rivolge in particolare al radioamatore di Trieste che ha raccolto prontamente il mio messaggio di soccorso lanciato domenica scorsa da quota 2.700 metri sui monti che sovrastano S. Martino di Castrozza, e transitato sul ponte radio «R0».

La chiamata attraverso una frequenza radioamatoriale invece che «in diretta» al soccorso alpino, è stata necessaria per le pessime condizioni meteorologiche in cui si trovava la nostra comitiva. Tali condizioni meteo non mi hanno permesso neppure di farmi comprendere al meglio e di specificare la natura della chiamata di soccorso che intendeva, solamente, avere delle informazioni sull'itinerario di rientro in valle occultato da un improvviso banco di nebbia persistente.

Radioamatore IW3 BMC-CLES (Tr)

Per festeggiare il suo 1.º ANNO di ATTIVITÀ

## PIZZERIA LA PANCOGOLA

oltre a offrirvi le sue meravigliose  
**PIZZE**  
vi da una novità  
per Trieste

## SPECIALITÀ KEBAB

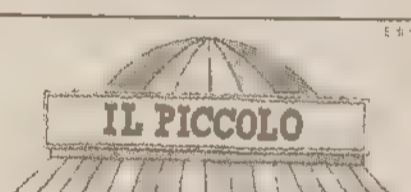
AMPIO POSTEGGIO  
E GIARDINO

Per prenotazione

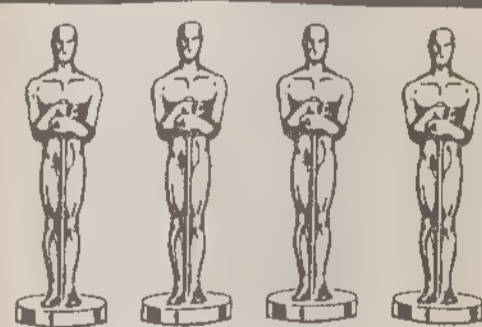
828803

CHIUSO LUNEDÌ

TRIESTE - Via S. Lorenzo in Selva, 154 (SERVOLA)



IL PICCOLO



PREPARATEVI A PERDERE IL CUORE E A RINSAVIRE

CANDIDATO A

7 OSCAR

"ORSO D'ORO" Berlino 1996

VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

MIGLIOR FILM • MIGLIOR SCENEGGIATURA EMMA THOMPSON



RAGIONE E SENTIMENTO

DAI PRODUTTORI DI

«PULP FICTION»

JOHN TRAVOLTA

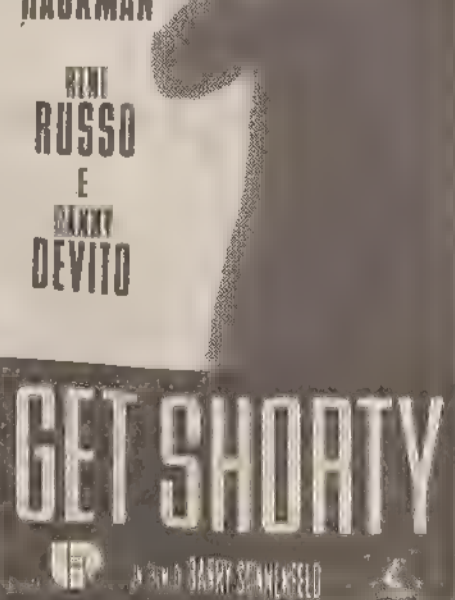
VINCITORE

DEL

GLOBO D'ORO

COME

MIGLIOR ATTORE



GET SHORTY

AL RITMO DEL FLAMENCO ARRIVA IL

NUOVO, PROVOCANTE, TOCCANTE,

DIVERTENTE, CLASSICO FILM DI

Almodóvar



IL FIORE DEL MIO SEGRETO

CANDIDATO

A

4 OSCAR

MIGLIOR ATTORE

MIGLIOR REGIA

MIGLIOR ATTRICE

MIGLIOR CANZONE



DEAD MAN WALKING

SUSAN

SARANDON

SEAN

PENN

UN FILM DI TIM ROBBINS

DEAD MAN

WALKING

CONDANNATO A MORTE

La canzone inedita  
Dead Man walkin'  
è di Bruce Springsteen

**Pane e Cioccolata**

abbigliamento e calzature  
da **0 a 18** anni  
propone  
**le nuove collezioni**  
**PRIMAVERA - ESTATE 1996**  
Abiti Prima Comunione e Cerimonia

LORENA O®  
PETIT BATEAU

OSKOS  
Brummel

maripier  
rimonetta

Levi's  
for kids

CIUNGA

REPLAY

VIA SETTEFONTANE 1/D • VIA SETTEFONTANE 5


I nostri clienti potranno usufruire del  
parcheggio gratuito  
al garage Regina di via Raffineria 6

**ALTO** i negozi **PROFILO**

**GESTISCONO LE VOSTRE «LISTE DI NOZZE»  
IN 25 CITTA' DIVERSE**

Un consorzio di negozi altamente  
specializzati in grado di soddisfare  
ogni vostra esigenza

**NOVITA' ASSOLUTA**  
LA GARANZIA  
CONTRO LE ROTTURE  
SULLE  
PORCELLANE  
**WEDGWOOD**



**GIOVANNI CESCA**  
TRIESTE - VIA MAZZINI 17 - Tel. 631838



**SVENDIAMO  
TUTTO**  
PER RINNOVO LOCALI  
PELLICCERIA

**BARBAROSSA**

GLI AFFARI CONTINUANO  
FINO AD ESAURIMENTO MERCE

I NOSTRI PREZZI SONO SENZA CONFRONTO: VENITE A VEDERE!  
TUTTI I VISITATORI RICEVERANNO UNA CINTURA IN OMAGGIO!!!

VIA SANTA CATERINA 8 • TRIESTE • Tel. 631470

**ENTRA  
IN UNO DEI  
NEGOZI**

**fotodomani**

ACQUISTA  
**3**  
RULLINI



**RITIRA UNA SORPRESA**

I NEGOZI FOTODOMANI LI TROVI  
A TRIESTE IN VIA MAZZINI 9  
A MUGGIA IN VIA CARDUCCI 2

PG.FIMOSCONI



## CANTINA

# «Superbarbera», rossi alla riscossa

Due colline stranamente caratterizzate, nell'astigiano, da antichi cipressi che svettano sul culmine. Più familiari al paesaggio toscano che non a quello piemontese. Ma care a Cesare Pavese, che le aveva descritte come «i due bei mammelloni del Monferrato». Venti ettari di vigneto, tutto a Barbera, in un territorio dove l'estensione media delle aziende è di appena un ettaro. E chi poteva acquistarle, se non Michele Chiarlo, «Mister Barbera» appunto, come lo chiamano negli States, dove è conosciuto per questo vino che esporta assieme a Barolo di gran cru.

L'acquisto, avvenuto lo scorso agosto («Quando gli altri pensavano alle ferie» - dice Chiarlo), ha avuto immediata eco sulle pubblicazioni di settore. Wine Spectator, la prestigiosa rivista enologica americana, gli dedica ora una pagina nel numero che è appena andato in stampa. E fa anche una cifra, oltre un milione di dollari, attorno ai due miliardi di lire, per questa tenuta che entra a far parte di un'azienda con possedimenti a La Morra, nelle Langhe, e a Ro-vereto di Gavi, terra vocata alla produzione dell'omonimo Cortese, uno dei pochi bianchi piemontesi. Un'azienda, la Chiarlo, che produce un milione e 200 mila bottiglie di vino all'anno, per un fatturato di dieci miliardi, e ne manda oltre la metà all'estero.

Ma non sono le dimensioni dell'investimento ad aver fatto notizia, quanto il rilancio del Barbera sui mercati mondiali. Chiarlo, nei due poderi La Court e Castello della storica tenuta Aluffi di Castelnuovo Calcea passata nelle sue mani, conta, dalla prossima vendemmia, di dar vita a 25 mila bottiglie di un Superbarbera. Sfrutterà la potenzialità di un vigne-

to per anni trascurato ma piantato in un terreno ricco di minerali, soprattutto magnesio. Dei tanti vini che produce, è il Barbera quello che istintivamente ama, quello con cui ha iniziato la sua carriera quarant'anni fa. «Il Barbera d'Asti - spiega con passione giovanile - è meglio di quello d'Alba, che tende a nebbiolizzare».

«Nebbiolizzare». Ecco la chiave di lettura di un'operazione che è destinata a segnare una svolta nei gusti e nei consumi. Sta per inclinazione del vino, com'è del Nebbiolo - la base del Barolo - ad assumere nell'invecchiamento un accento austero, che il Barbera (o la Barbera, che dir si voglia) invece non prende, restando più brioso e vinoso. E' chiaro che Chiarlo punterà su questa caratteristica, che gli ha già dato ragione quando un suo Barbera, l'unico, si è posizionato ai primi posti in una degustazione di bottiglie di almeno vent'anni. E lui già pensa a una Denominazione di origine controllata e garantita, massimo bollino della qualità enologica in Italia, autonomia, a una «Nizza Doc» tutta per sé.

Il Nord Ovest vinicolo italiano parte dunque alla riscossa. Nel comparto dei grandi rossi aveva perso terreno sulla Toscana, dopo l'incidente di percorso di dieci anni fa, che Chiarlo, allora presidente del Consorzio del Barbera, definì «banconote false» sventolate sotto gli occhi del governatore di Bankitalia. E lo fa proprio con il Barbera, vitigno che la stampa ha consacrato vino dell'anno.

«Barbera e Champagne...», accoppiava, in modo blasfemo, Giorgio Gaber. Ma domani non sarà più un evento così singolare.

Baldovino Ulcigrai

## FISCO

## Il «rebus» del credito

Le regole e i termini per il rimborso delle eccedenze sul «740»

Io certamente non mi dimentico di scalarmi un milione dalle mie tasse: questo il commento di un funzionario delle Finanze, raccolto a caldo mentre si affrontano i primi approfondimenti del nuovo 740. Dimenticanza impossibile per l'uomo delle tasse, ma, evidentemente, molto frequente per i tanti che si cimentano nel bricolage tributario, compilando la dichiarazione con energie personali. Tanto frequente da spingere il ministero delle Finanze a inserire nella parte «appendice» delle istruzioni al 740/96 un apposito chiarimento, per giunta evidenziato a colori.

L'argomento. Quando la mia dichia-

razione chiude con un credito, la legge mi offre un'alternativa: mi porto avanti l'eccedenza nell'anno successivo, oppure ne chiedo il rimborso. Passa un anno, mi rifaccio il nuovo 740 e - più attento al dare che al ricevere - mi dimentico di scalare dal mio debito verso l'erario il «bonus» che avevo maturato l'anno prima. Ed ecco che cosa ci dice Fantozzi, il ministro: se nell'anno successivo a quello di formazione del credito riportato, hai presentato dichiarazione dimenticando di detrarre il credito stesso, presentami domanda di rimborso. Però attenzione: la domanda me la devi fare entro 18 mesi dalla data della dichiarazione (sul-

la partenza del termine non c'è però tanta certezza).

Poi aggiunge: se, l'anno dopo, il 740 non l'hai presentato perché eri esonerato, niente paura; il tuo credito diventa buono con la prima dichiarazione utile. Ma che cosa succede se i fatidici 18 mesi sono passati? La regola (quella che compare nelle istruzioni) è nuova, dunque essa vale solo per il futuro, commenta una «signora delle tasse» evidentemente attirata dal conversare in corridoio del palazzo di Largo Panfili. E subito il confronto diventa disputa: poi, tutti si appiana, o quasi, quando si precisa che il diritto alla restituzione dell'eccedenza non scatta è disciplinato da una

legge del febbraio del 1988. Il ministero l'ha solo ricordata ai distratti. Ma, nelle istituzioni, qualche cosa di nuovo effettivamente c'è: una porta aperta attraverso la quale sembra passare la soluzione anche per le dimenticanze più remote. Dice (o sembra dire) Fantozzi: anche se sei fuori termini, i soldi li avrai lo stesso di ritorno. Ci penserà l'amministrazione finanziaria, provvedendo al rimborso, indipendentemente dalla tempestività della domanda e, forse, indipendentemente dalla richiesta. Per chi si trovi in queste situazioni di credito da lungo tempo dimenticati, una richiesta, comunque, non guasta.

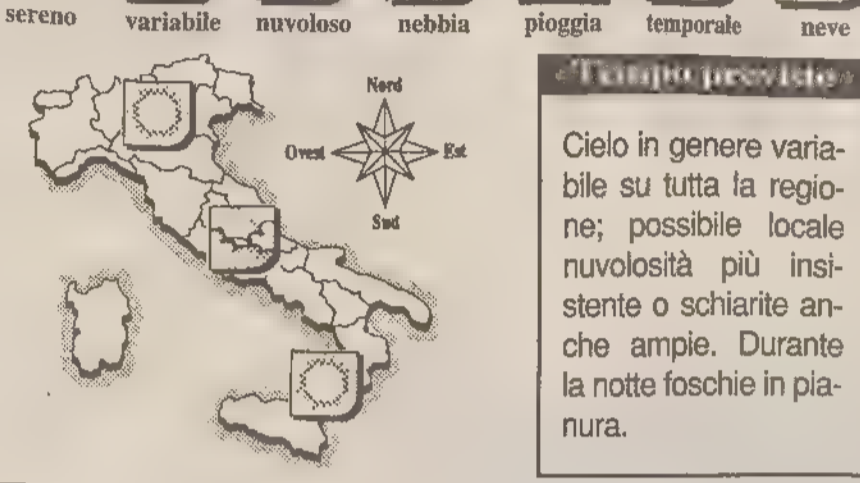
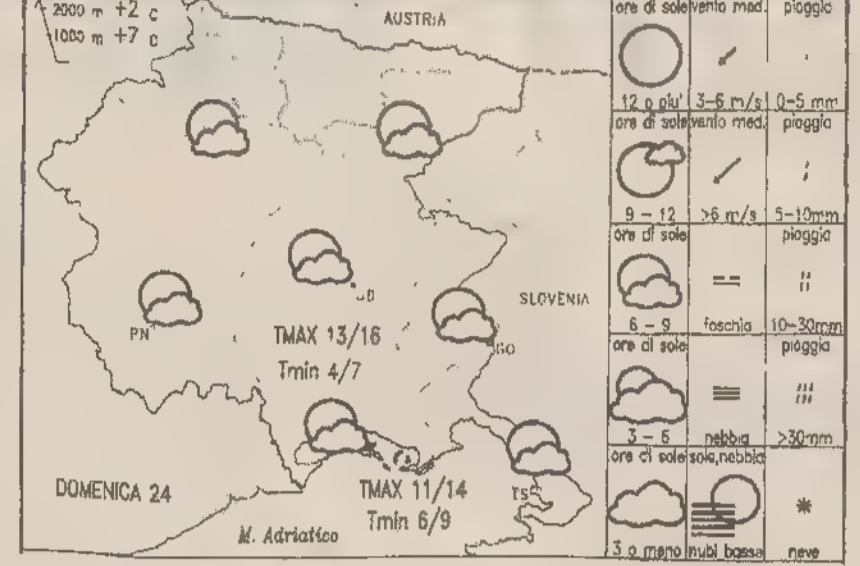
Lorenzo Spigai

## Rubriche

## IL TEMPO

### E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

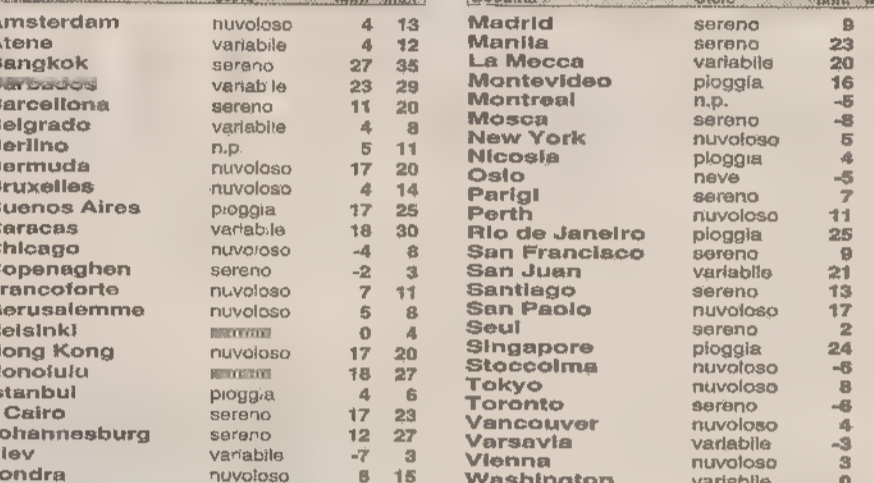
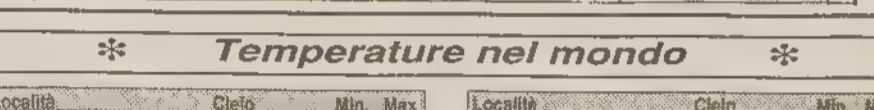
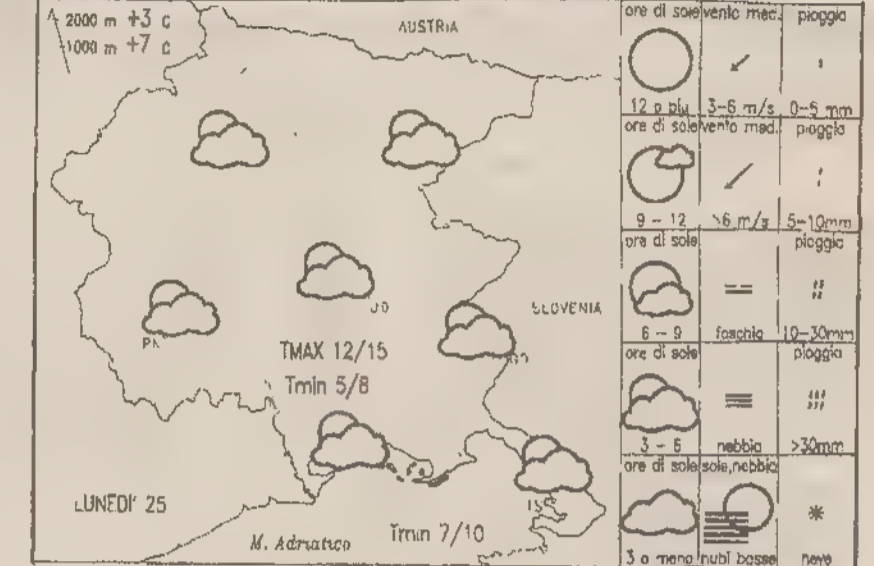
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



Cielo in genere variabile su tutta la regione; possibile locale nuvolosità più insistente o schiarite anche ampie. Durante la notte foschie in pianura.

### E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Cielo in genere variabile su tutta la regione; possibile locale nuvolosità più insistente o schiarite anche ampie. Durante la notte foschie in pianura.

Le previsioni del Centro Ersi sono disponibili anche per telefono componendo il numero 166.114.207 (2540 lire al minuto + Iva).

## DOMENICA 24 MARZO

## V DI QUARESIMA

Il sole sorge alle 6.00 e tramonta alle 18.23. La luna sorge alle 8.54 e cala alle 23.42.

## Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min.	Max.	Località	Min.	Max.
TRIESTE	9,2	12,3	MONFALCONE	6,9	15,1
GORIZIA	7,2	14,3	UDINE	8,1	14,3
Bolzano	3	17	Venezia	8	14
Milano	9	20	Torino	7	16
Cuneo	6	15	Genova	12	16
Bologna	6	16	Firenze	11	15
Perugia	6	13	Pescara	4	15
L'Aquila	3	12	Roma	5	16
Campobasso	5	13	Bari	4	15
Reggio C.	5	16	Potenza	5	12
Catania	8	20	Palermo	8	17
	4	19	Cagliari	8	23

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso tranne addensamenti mattutini del tipo stratificato e nubi cumuliiformi, durante le ore più calde, specie in prossimità dei rilievi. Dalla tarda serata aree nuvolose provenienti da Nord influenzeranno marginalmente il settore di Nord-Est.

Temperatura: in aumento le massime. Venti: deboli variabili tendenti a Sud-Est sulle due isole maggiori con qualche rinforzo.

Mari: poco mossi. Mossi lo stretto di Sicilia, il canale e il mar di Sardegna.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: su tutte le regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, a parte locali addensamenti più consistenti sulle regioni del versante adriatico. Foschie dense e banchi di nebbia durante la notte e nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti, nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: in aumento sulle zone di ponente.

Venti: deboli variabili con rinforzi da Est sulle regioni del versante adriatico.

## LE NOSTRE PROPOSTE DI MARZO

## TV COLOR

14" TELECOMANDO SCART

PHILIPS - SONY  
PANASONIC  
GRUNDIG - SABA

da LIRE  
**360.000**

## TV COLOR

21" TELECOMANDO TELEVIDEO

PHILIPS - SONY  
PANASONIC  
GRUNDIG - SABA

da LIRE  
**680.000**

## LAVATRICI

Candy

REX  
ZEROWATT  
INDESIT  
OCEAN

da LIRE  
**394.000**

## CUCINE

REX

TECNOGAS  
ARISTON  
LOFRA - INDESIT

da LIRE  
**275.000**

## ELETTRODOMESTICI - LISTE DI NOZZE

Luisa Gelleli

## TRIESTE

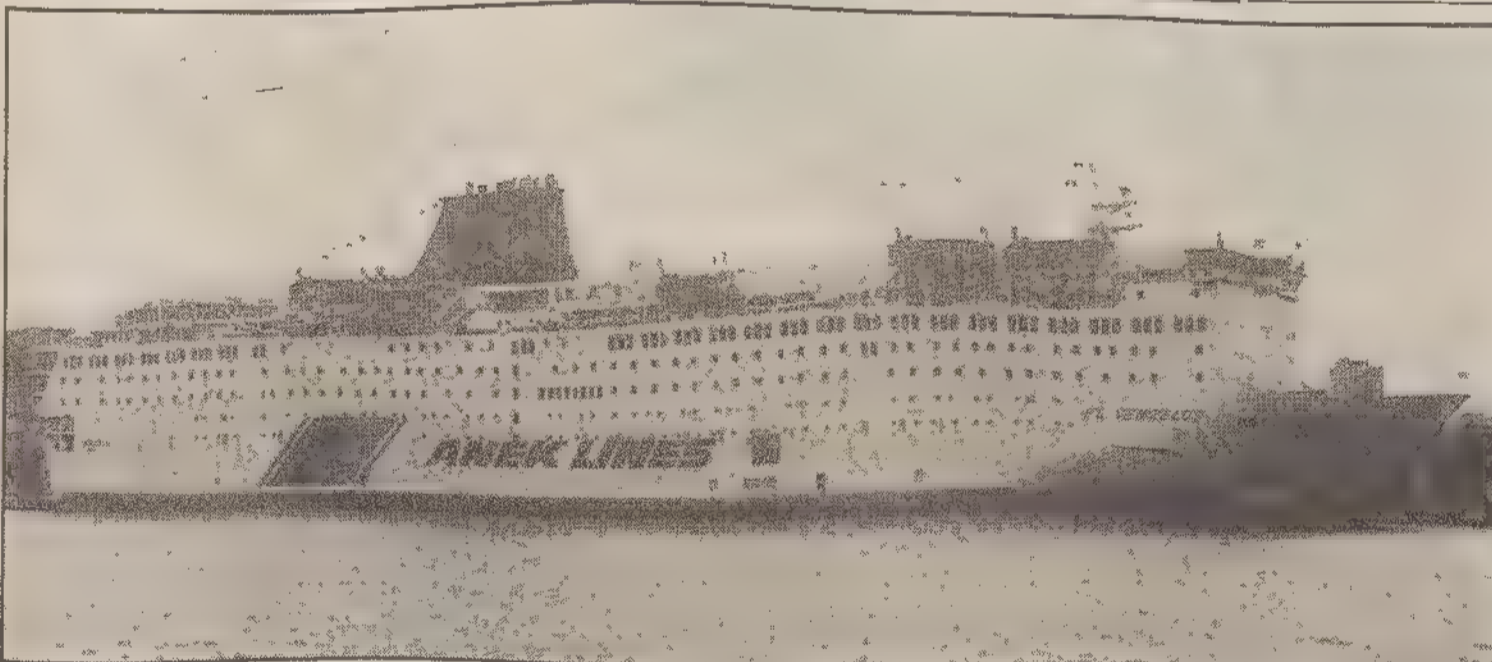
Via F. Venezian 10/b

Tel. 307480

Mostra

Via F. Venezian 10/c

## MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



## TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/3	6.00	Is RAQEFET	Venezia	49/9
24/3	10.00	Sv ZAHER 1	Pireo	rada
24/3	10.00	Ue CHEROKEE	Ashdod	rada
24/3	12.00	It SOCAR 5	Montcalone	52
24/3	12.00	Rs VOLGA 4005	Kaliningrad	rada
24/3	15.00	Pa MARINGA	Valencia	49/8
24/3	15.00	Li FRANKOPAN	Es Sider	Siot
24/3	16.00	Gr IRINA	Zarlis	Siot 1
24/3	16.00	Le IBRAHIM	Pireo	rada
24/3	20.30	It SANSOVINO	Durazzo	23

## TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
24/3	8.00	It SOCAR 6	Montcalone	52
24/3	16.00	Is RAQEFET	Ashdod	49
24/3	pon.	Cy LABURNUM	Isola	A.T.S.M.

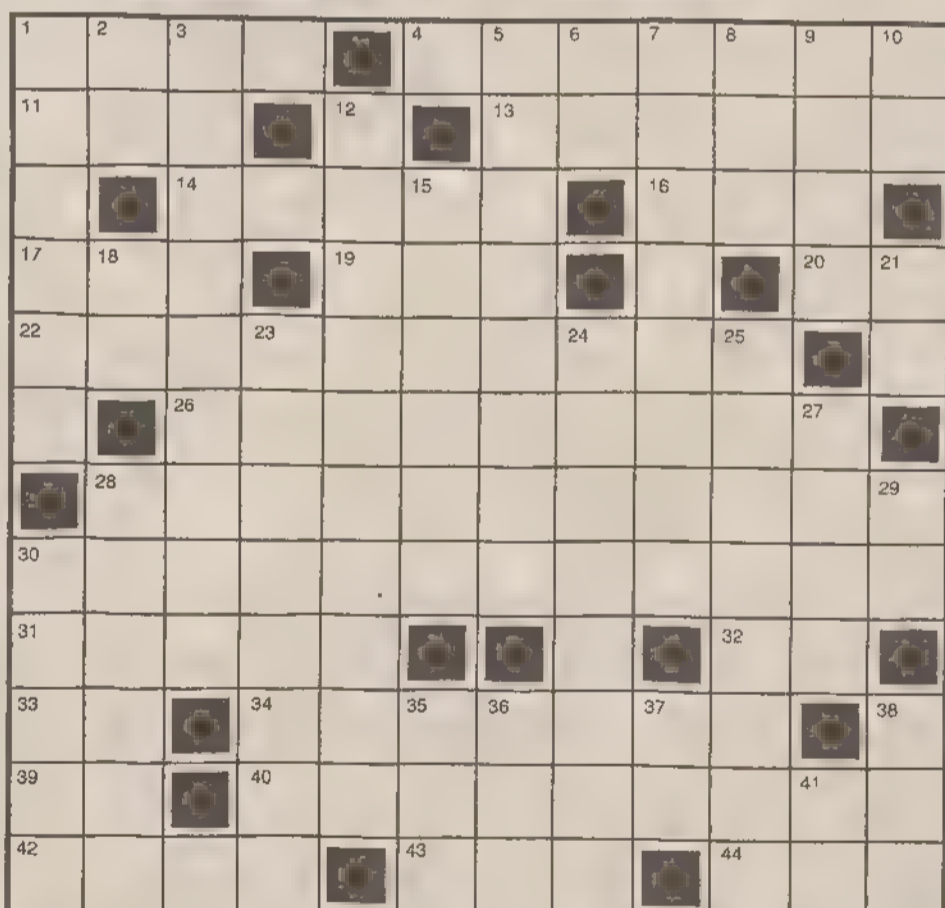
## MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
24/3	9.00	MESKEREM VOY 40		39
				40

## I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Saluto che si scambiano i bambini - 4 Coniugata - 11 Hans scultore - 13 Il bis... di alcune sequenze in televisione - 14 Storico fiume veneto - 16 Fiume che nasce dalle Alpi Bernesi - 17 Preposizione che vale «in mezzo» - 19 Ridotte attitudini Militari - 20 Vocali nel brano - 22 Provate... dal cuoco - 26 Volgare... all'azzurro - 28 Acquistano merce rubata - 30 Hanno inclinazione ai godimenti terreni - 31 Emigrazioni di massa - 32 Il dittongo in giallo - 33 Servizio Attivo - 34 L'alcol detto etanolo - 39 Cuore d'oste - 40 Taccuino per scelta - 42 Comprende Dublino - 43 Vecchia progenitrice - 44 Umberto, noto semiologo.

VERTICALI: 1 Lavorano la cellulosa - 2 Iniziati della Rossellini - 3 Avvizzito, raccolto da molto tempo - 5 Gratificata... con l'Oscar - 6 La fine dell'eroe - 7 Li leggono gli orchestrali - 8 Calciatore attaccante - 9 Difetto ereditario - 10 I confini di Albany - 12 Bei fiori delle composite - 15 Allarmato la mamma - 18 Iniziati di Raffaello - 21 Si può dire per oppure - 23 Entrare - 24 La scienza che studia i blasoni - 25 L'azione distruttiva delle acque - 27 Una ripida e faticosa salita - 28 Non più... barbuti - 29 Un terzo di VI - 30 Disposte, collocate - 35 Andata... col poeta - 36 La Uimann di Scena da un matrimonio - 37 Simbolo chimico del cerio - 38 Può tutto - 41 Iniziati di Campanella.



ANAGRAMMA (1,4 = 5)  
Ministro nel qual  
Esso si manifesta - c'è maretta -  
con una circolare illuminante...  
ed il Guardasigilli lo convalida  
con un'azione rapida pressante.

INDOVINELLO  
Critica prepotente  
Dicon che sia un fenomeno davvero  
nel trovare a ridere ogni momento:  
nella bolla e risposta, e non è folle,  
è sempre sua l'ultima parola.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:  
l'ombrello.  
Cambio d'antipodo:  
targa, sagra.

## Cruciverba

DOMENICA 24 MARZO  
D O E R T H F A R O  
T E P A T L E T A N  
P A C L E F S T A T  
A R A G O S T E P O  
G A R A N T I F I C A  
C E L E N T A N O M I  
L I N E A M E N T I  
E L S A I I A U L A  
S A I A N N O B A R  
T I D E A Z I O N E

## ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

pagine  
di giochi  
e rubricheOgni mese  
in edicola

## OROSCOPO

Ariete	Gemelli	Leone	Bilancia	Sagittario	Aquario
21/3	20/5	23/8	22/10	21/11	19/2
Da un rapporto affettivo trarrete consolazione e gioia, ma dovete dare di più. Dominare le spigolosità di carattere se tenete veramente agli amici.	Sappiate cogliere al volo la fortuna quando, improvvisamente, si presentate. Poi comportatevi con cautela. Amore tormentato, ma irresistibile.	Con calma e diplomazia arriverete dove volete, anche se ci vorrà molto tempo. In amore la situazione va lentamente chiarendosi, portando serenità.	Sarete spinti verso iniziative temerarie che potreste pagare a caro prezzo sia sul piano economico che su quello professionale. Conquistate lenta ma sicura.	Le stelle vi offrono alcune opportunità insperate. Riuscite, finalmente, a trovare la strada che porta al cuore della persona che vi affascina.	Periodo dominato da alti e bassi che finiscono con l'esasperarvi: fate buon viso a cattivo gioco e risolverete tutto. In amore siete senza difese.
Toro	Cancro	Vergine	Scorpione	Capricorno	Pesci
21/4	21/6	22/9	22/11	20/1	20/3
La fantasia può prendere strade pericolose, cercate di stare con i piedi per terra se volete fare una bella carriera. Periodo costruttivo in amore.	L'indifferenza improvvisa di un amico vi addolora: affrontatelo e chiarite ogni equivoco. In amore cogliete l'attimo, domani si vedrà.	Evitate i colpi di testa, frenando il vostro spirito avventuroso che potrebbe procurarvi seri guai. In amore gioiate a carte scoperte.	Grande divertimento negli incontri con gli amici, a patto che freniate l'instabilità dell'umore. In amore il vostro ascendente si impone sempre più.	Non ci sono molte novità all'orizzonte e dunque quello che di bello potrà accadere dipenderà solo da voi. Diffidenza inspiegabile in amore.	Otterrete presto un grande successo e notevoli soddisfazioni: per il momento frenate l'impazienza. La persona amata vi farà sognare ad occhi aperti.

## Ristorante «Alla Sargente»

APERTO dalle 7 alle 01 anche la DOMENICA  
— Chiuso il lunedì —

Pranzi - Cene  
Banchetti - Cerimonie

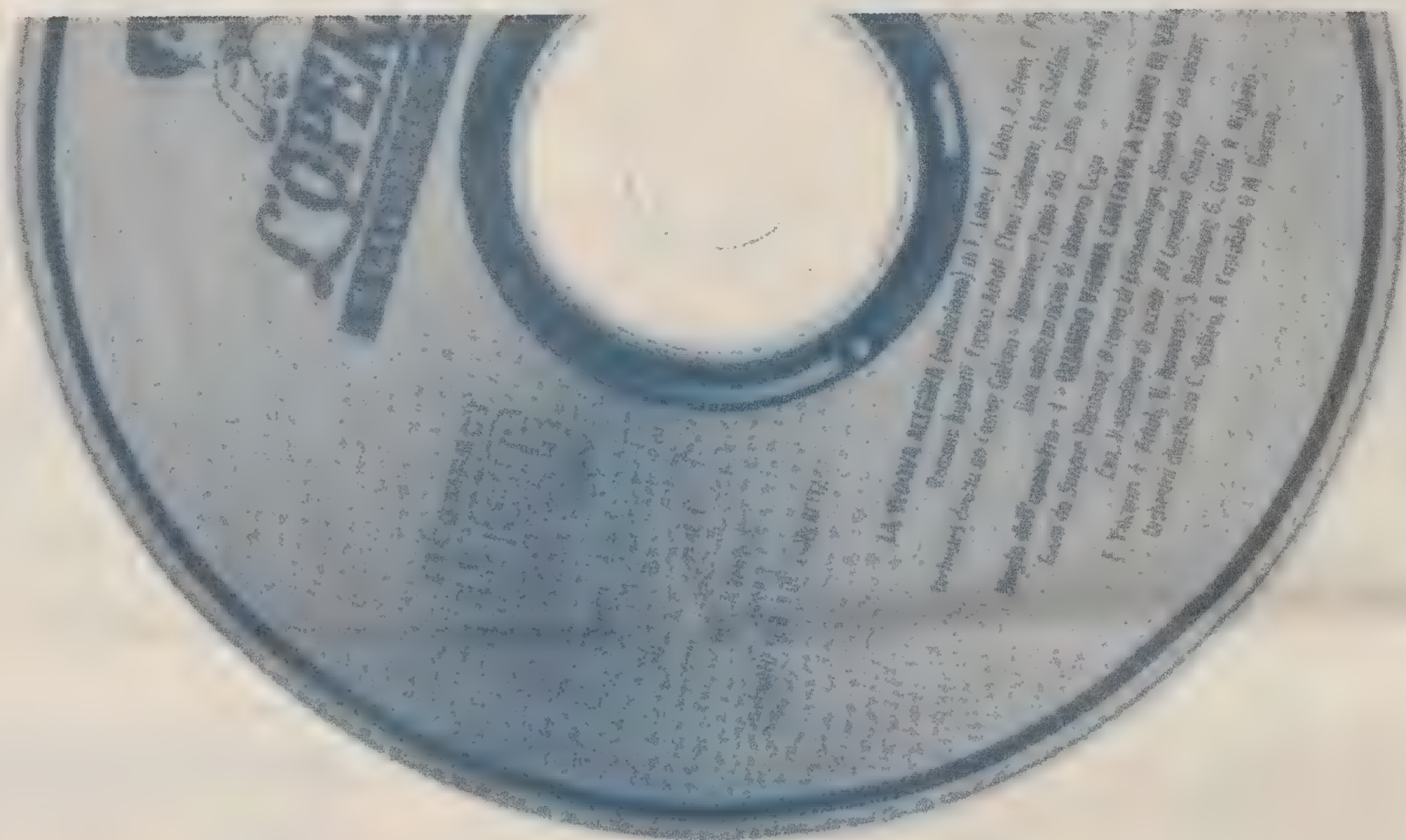
Bar Buffet  
Sala Biliardi



Prenotazioni per il Pranzo di Pasqua

S. Dorigo della Valle - Dolina - Tel. 228116 - TRIESTE

# Ogni mercoledì Il Piccolo e *l'Operetta* vanno in scena insieme.



## In edicola.

Con l'operetta, Trieste ha un vero rapporto d'amore. Per questo, *Il Piccolo* desidera offrire ai propri lettori e alla città un'occasione unica per possedere il più ricco e raffinato repertorio di motivi d'operetta, interpretati dai "grandi" di questo amatissimo genere.



Ogni mercoledì, per



**Solo 5.500 lire!**

cinque settimane, in edicola con *Il Piccolo*, uno splendido CD "L'Operetta e la commedia musicale". Cinque settimane per dar vita ad un'organica raccolta delle più splendide incisioni da *La Vedova allegra*, *Il Paese dei Campanelli*, *Il Conte di Lussemburgo*, *Al Cavallino bianco*, *La Principessa della Czarda*.

### Questa settimana *La Vedova allegra*

Il CD rimarrà in edicola sino al lunedì. Chi non desidera il compact disc può acquistare il solo giornale al normale prezzo di 1.500 lire

# CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

## SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

## IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

## SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

### ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**45.000.000** San Giacomo tranquillo camera, cucina, bagno, ripostiglio. CASAPROGRAMMA 040/366544.  
**VIA DELLA GUARDIA** alta luminosa piano alto buone condizioni, ampia stanza matrimoniale, cucina abitabile, bagno, soffitta. Prezzo affare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**90.000.000** Madonnina mansarda perfette condizioni in stabile completamente ristrutturato soggiorno, cucina, 1 stanza, bagno, possibilità arredamento su misura. CASAPROGRAMMA 040/366544.  
**90.000.000** Baiamonti semiarredato soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno, balcone, cantina, parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**SERVOLA** tranquillissimo appartamento recente, tinello con cucinetta, matrimoniale, bagno, 2 poggioli, grande cantina, facilità di parcheggio. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

**ZONA UNIVERSITÀ VECCHIA** tranquillissimo ampia zona giorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, porta blindata. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.  
**PIAZZA UNITÀ** adiacenze appartamento composto da grande ingresso saloncino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore. 170.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VIA PACINOTTI** ultimo piano luminoso, atri, soggiorno, cucina, stanza, ripostiglio, bagno, wc, poggiolo, ampio terrazzo, in stabile moderno, ascensore, termotomino. GEOM. GERZEL 040/310990.  
**48.000.000** **CORRIDORI** simpaticissimo, zona cottura con vano unico, bagno con doccia. Tutto nuovo. Condominioetto epoca, discreto. Tranquillissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**GIULIA** piano alto ascensore tranquillissimo luminoso rimodernato perfettissimo cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina. GREBLO 040/362486.

**IN PIENO CENTRO** proponiamo in prestigioso palazzo d'epoca primi ingressi da 81 e 89 mq, porta blindata, autometano, ascensore da 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**PIAZZA VICO** recente, perfetto, soggiorno, grande cucina, bagno, matrimoniale, poggioli, ripostiglio, 70 mq minimo cantinanti. 300.000. PIZZARELLO 040/766676.

**UNIVERSITÀ** ampio ingresso, cucinino con tinello, soggiorno, una stanza, bagno, cantina, ampia terrazza e giardinetto. QUADRIFOGLIO 040/630174.  
**BERGAMINO** primingresso in palazzina nuova, ampia entrata, cucina, salone, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**49.000.000** via Udine da sistemare, ingresso, cucina, una camera, servizio con doccia, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**85.000.000** **GARIBALDI** adiacenze minialloggio rifinitissimo perfettamente arredato, camera, cucina, bagno. VIP 040/634112-631754.

### ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**Quasi centrale ma tranquillo e soleggiatissimo**, appartamento sesto piano da rinnovare, tre stanze, cucina, servizio, terrazzo panoramico e soffitta; 90 milioni trattabili. RIVIERA 040/224428.

**118.000.000** S. Vito ampio appartamento da restaurare saloncino cucina abitabile due stanze camerino bagno cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**115.000.000** D'Annunzio recente soggiorno cucina bistranze bagno ripostiglio veranda cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**Rolano** recente ottimo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio due balconi cantina parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**240.000.000** **Commerciale** perfetto con parziale vista mare soggiorno cucina bistranze bagno due balconi box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**Carpinetto** in casa recente appartamenti occupati con contratti in scadenza, soggiorno + 1-2-3 stanze, cucina doppi servizi balcone posto auto. Ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**In prestigioso palazzo** centrale da frazionare ultime disponibilità appartamenti e mansarde al grezzo. Primo piano 200 mq a L. 2.500.000/mq, mansarda 80 mq L. 120.000.000, altra 140 mq L. 210.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**Zona Bazzoni** appartamento recente, ottime condizioni, piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, posto macchina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**Zona Università Vecchia** tranquillissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, porta blindata, possibilità box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**Bazzoni zona tinello con cucinino 2 stanze** matrimoniali bagno poggiolo ascensore riscaldamento 130.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**Giardino Pubbico** appartamento moderno 90 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggioli soffitta riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**Lazzaretto Vecchio** in stabile d'epoca con ascensore, appartamento libero parzialmente da ristrutturare, corridoio, cucina, stanza, stanzetta, ripostiglio, servizio. Geom. GERZEL 040/310990.

**S. Giacomo** piano alto, panoramico, perfette condizioni: cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo. Condominio d'epoca 125.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**Ronchetto** bel condominio moderno, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, totali 80 mq. Tranquillo, luminoso. Condizioni migliorabili. 142.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**129.000.000** **Vespucci** trentennale, luminoso appartamento, composto: atri, tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, ripostigli, cantina. Ascensore, autometano. Tutto in ottime condizioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

**190.000.000** **Zanella** recente appartamento in piccola palazzina, luminoso vista aperta: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, terrazzino. Cantina, autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

**220.000.000** **Rosmini** in piccola palazzina, appartamento composto: salone, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

**Borgo S. Sergio** vista aperta soleggiato nel verde riscaldamento autonomo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 362486.

**100.000.000** **Giardino Pubbico** palazzina recente ottimo come investimento soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli soffitta, altro steso vani piano alto luminosissimo lire 130.000.000. GREBLO 362486.

**160.000.000** **Giardino Pubbico** adiacenze appartamento ristrutturato perfette condizioni con doppio ingresso riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio soffitta. GREBLO 362486.

**130.000.000** **Rossetti** paraggi appartamento di 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 362486.

**150.000.000** **piazza Hortis** paraggi in casa d'epoca ottimo appartamento ristrutturato salone cucina 2 stanze bagno. GREBLO 362486.

**140.000.000** **centrale** piano alto ascensore luminosissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno veranda balcone, possibilità posto auto. GREBLO 362486.

**240.000.000** **centrale** palazzo recente ottavo piano vista aperta rimodernato finiture accurate salone cucina 2 stanze studio doppi servizi ripostiglio 3 poggioli possibilità posto auto. GREBLO 362486.

**Periferia** appartamento decennale in perfette condizioni molto accogliente cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazzone cantina 185.000.000 possibilità acquisto box. PIRAMIDE 040/360224.

**Boccaccio - Stazione** 3 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 1 piano, minimo cantinanti 30.000.000, possibilità acquisto box. PIZZARELLO 040/766676.

**160.000.000** **Ananian** ampio ingresso, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, III ascensore, riscaldamento autonomo, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

**Primingressi - via Gambini** condominio in corso di costruzione, appartamenti composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggioli cantina, autometano, box o posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**Via della Tesa** perfettamente rimodernata, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli soffitta, termotomino 149.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**Martini Libertà** spazioso, cucina con tinello, salone, due stanze, doppi servizi, cantina, autometano 185.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**Roiano/V.le Miramare** palazzo d'epoca, cucina saloncino due stanze bagno terrazzo di 36 mq cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**Monfalcone** luminosissimo 5.0 piano in perfette condizioni, cucina salone due stanze bagno poggioli ripostiglio box doppi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**Ospedale Militare** luminoso secondo pianstanzino, servizi, 2 poggioli, cantina 165.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**130.000.000** **D'Annunzio** adiacenze moderno soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno due poggioli ascensore soffitta. VIP 040/634112-631754.

**A prezzo interessantissimo** **Cologna** recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera salottino bagno ampio ripostiglio poggiolo cantina. VIP 040/634112-631754.

**155.000.000** **Aurina** in condominio recente cucinino soggiorno camera cameretta bagno. VIP 040/634112-631754.

**78.000.000** **Piccardi** piano alto soleggiatissimo da restaurare cucina soggiorno camera camerino servizio con doccia. VIP 040/634112-631754.

### ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

**ADIACENZE VIALE** ottimo appartamento salone tristranze cucina abitabile biservizi lavanderia ripostiglio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**290.000.000** **Francovec** ottimo appartamento con giardino proprio in palazzina, saloncino cucina bistranze triservizi terrazzo più mansarda al grezzo taverna box doppio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**305.000.000** **Baiardi** vista mare, appartamento bipiano a schiera soggiorno cucina abitabile matrimoniale terrazza più mansarda con due stanze bagno terrazzo due posti auto coperti e giardino in uso esclusivo con barbecue. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**320.000.000** **inizio strada** di Guardiella bellissimo appartamento con doppio ingresso in casa recente composto da salone due cucine abitabili, tre stanze biservizi frazionamento posto macchina in affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**S. VITO** appartamento con terrazzo vista mare, salone, 4 stanze, grande cucina con poggiolo, servizi, ripostigli, cantina, bella casa d'epoca con ascensore. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

**VILLA INDIPENDENTE** con ampio terrreno, costruzione recente possibilità bifamiliare, salone con caminetto, cucine, sei stanze, quattro servizi, taverna; località Sistiana. GEOM. GERZEL 040/310990.

**CENTRALE** 3.0 piano in condominio completamente ristrutturato, 150 mq; cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggiolo, tutto rifinito, primo ingresso. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**GIUSTINELLI S. Vito** d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, in buone condizioni, vani ampi e ben disposti. Prezzo ribassato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CARPINETO** 170 mq splendidamente disposti sugli ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. 335.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

poggioli, cantina posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

**ROZZOLBERGAMINO** panoramica palazzina nuova, primingresso con ampia taverna, cucina saloncino 2 stanze servizi con 230 mq giardino, posto macchina, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**VIA MONTE PERALBA** recente, cucina, soggiorno, matrimoniale due stanzette due bagni, poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**CENTRALISSIMO** luminoso in ottime condizioni, cucina ampia sala, tre stanze, tripli servizi, ascensore, autometano, possibilità ampia soffitta soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**SAN GIUSTO** panoramico primo ingresso con mansarda, rifinito signorilmente, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, termotomino. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**ZONA MARINA** appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adattato ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SAN FRANCESCO** primo piano d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione, salone 5 stanze servizi terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**58.000.000** **Madonna del Mare** occupato 120 mq soggiorno cucina due camere cameretta bagno. VIP 040/634112/631754.

**COSTIERA** in minicondominio recente a pochi metri dal mare salone con caminetto cucina tre stanze doppi servizi due poggioli quattro posti macchina informazioni su appuntamento. VIP 040/634112/631754.

### VILLE E CASET

**L. 2.650.000/000** **Parco Revoltella** prestigiose ville a schiera in costruzione con vista mare disposte su tre livelli taverna caveaux soggiorno cucina tre stanze doppi servizi terrazza giardino posto auto impianti tecnologici avanzati. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**360.000.000** **S. Dorlegio** in prenotazione villini bifamiliari panoramici primingresso salone cucina abitabile tre stanze doppi

circa + 600 mq giardino. Su tre livelli, porticato. Zona residenziale. 300.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**Casetta Muggia** posizione splendida, vista totale mare 80 mq su due piani + 40 mq portico a 250 mq giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**Sistiana** in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggiolo giardinetto proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 362486.

**Santa Croce** splendido e particolare rustico con due alloggi indipendenti con mansarda ampio garage e giardino 1000 mq. Prezzo impegnativo trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

**Altipiano** in villa seminuova appartamento con accesso indipendente di 121 mq comprensivo di garage proprio, 1000 mq giardino autoriscaldamento 285.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**S. Pelagio ultima disponibilità** villino panoramico composto da cucinino soggiorno 2 camere 2 bagni ampia mansarda giardino autoriscaldamento a meno di 2.000.000 al mq. PIRAMIDE 040/360224.

**850.000.000** **Muggia** bellissima villa panoramica mare, su 2 piani possibilità bifamiliare, taverna, lavanderia, cantina, garage, grande giardino, recente, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

**Altipiano "Girandole"** recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, stanza stanzetta, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**Via Verga** casetta da ristrutturare su 2 livelli composta da cucina soggiorno due stanze bagno, sottotetto, 400 mq giardino con accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**Muggia** recente panoramica villa in condizioni perfette, cucina salone tre stanze servizi taverna cantina box, ampio giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**Sul Carso a Malchina** in corso di costruzione, complesso di villini disposti su 2 livelli con giardino e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**550.000.000** **Duino** villino monofamiliare indipendente recente ottime condizioni generali salone cucina due stanze doppi servizi minialloggio ospiti cantina 750 mq giardino attrezzato vista mare. VIP 040/634112-631754.

### LOCAZIONI

**CENTRALE** mansarda rifinitissima, molto tranquilla, soggiorno con caminetto e angolo cottura, 2 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, vuota. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**STAZIONE**, appartamento vuoto o arredato, tranquillo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**SEMICENTRALE** appartamento recente, arredato, soggiorno con cucinetta, 2 stanze, bagno, terrazzo, cantina, posto auto, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**CENTRALE** ufficio recente, perfetto, in ottimo stabile, atri, 6 stanze, tripli servizi, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**UFFICI CENTRALI** da due vani, disimpegno, bagno; tre vani, disimpegno, ripostiglio. Ascensore, riscaldamento, aria condizionata. CIESSEMME tel. 773755.

**MUGLIA LAZZARETTO** villetta con giardino contratto stagionale. Splendida posizione vista totale mare, arredata discretamente. 85 mq 850.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**800.000 ROSSETTI** bella palazzina recente arredato 2 stanze cucina soggiorno bagno ripostiglio 2 poggioli. GREBLO 362486.

**800.000** **GUARDIELLA** palazzo recente ottimamente arredato salone cucina matrimoniale bagno veranda contratto per residenti. GREBLO 362486.

**FIERA** adiacenze affittati a non residenti graziosissimo recente 1.0 ingresso tranquillo ottimamente arredato con mobili nuovi cucinino soggiorno matrimoniale bagno balcone 850.000. PIRAMIDE 040/360224.

**UFFICIO inizio** via Battisti composto da ingresso tre vani servizio luminosissimo primo piano internamente da rimodernare 700.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

**GRETTA** affittati a referenziati prestigioso appartamento vista mare ammobiliato composto da cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni terrazzone garage cantina 2.150.000. PIRAMIDE 040/360224.

**CENTRALISSIMA** mansardina 3.0 piano ottime condizioni in stabile ristrutturata composta da zona giorno camera bagno autometano affittati arredata a non residenti 660.000. PIRAMIDE 040/360224.

**UFFICI CENTRALISSIMI** recenti. Borsa, Barriera, Borgo Teresiano, Carducci, Tribunale da 2 a 7 vani, servizi, affittansi da 500.000 a 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**Da 700.000 a 800.000** appartamenti recenti, 3 stanze, cucina, bagno, affittansi zone Fabio Severo, Crispi, Matteotti. PIZZARELLO 040/766676.

**SAN GIUSTO** primingresso, per non residenti, cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**2.500.000** mensili **FILZI** prestigioso appartamento come nuovo cucina salone tre camere guardaroba doppi servizi due ripostigli due poggioli termotomino contratto patto in deroga. VIP 040/634112-631754.

### MAGAZZINI E BOX

**BOX/MAGAZZINO 36 mq** Via del Bosco con servizio interno affittati contratto annuale. CMT PIRAMIDE 040/360224.

**VALMAURA** in vendita, vano commerciale 800 mq all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**ZONA OSPEDALE** magazzini con uffici in piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa, con 140 mq cortile, adatto artigiani. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**ZONA GIULIA** nuovissimo box auto ampie dimensioni per due auto 400.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

### AZIENDE

**Cedesi** case di riposo centrali dai 465 ai 550 mq in regola con le normative vigenti.

**Cedesi** centralissime licenze bar/buffet, bar / pasticceria, calzature / pelletterie, pellicceria / abbigliamento / intimo, camicie / vetreria / articoli per la casa, pittura, pescheria. Casaprogramma 040/366544.

**Negoziato muri** e licenza specializzato in caffè sfuso, caramelle, cioccolate, dolciumi vari; giovanile, allegro, adattissimo persona intraprendente 108.000.000. Geom. Marcolin 040/366901.

**Videonoleggio** cosa rara munito licenza: cine / ottica / foto, ottimo sia come metratura che avviamento. Splendidamente posizionato, molto bello. Geom. Marcolin 040/366901.

**Abbigliamento centralissimi:** corso Italia 20 mq adattissimo dettaglio specializzato, tutto perfetto 150.000.000. Altro 55 mq centralissimi di prestigio posizione veramente di passaggio. Altro 75 mq in posizione incredibile adattissimo a "griffe". Prezzi veramente adeguati quasi da svenedita. Geom. Marcolin 040/366901.

**Dischi/strumenti musicali** bar. XII centrale negozio molto fruttuoso 100 mq rari da trovarsi. Grande superficie vetrata. Occasione. Geom. Marcolin 040/366901.

**Fondo materiali edili** cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq magazzino 100 mq. Avviatissimo. Geom. Marcolin 040/366901.

**Zona pedonale** forte passaggio proponiamo grazioso negozietto con licenza vendita articoli bigiotteria e orficeria 48.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**Tabacchino** zona periferica vendesi causa malattia a 90.000.000. Informazioni in ufficio previo appuntamento. Cmt Piramide 040/360224.

**Negoziato abbigliamento** con vecchia licenza esistenza cinquantennale posizione semicentrale piccola metratura con sopralco vendesi compresi i muri a 68.000.000. Cmt Piramide 040/360224.

**Rionale** negozio con licenza articoli da regalo bomboniere ben avviato. Quadrifoglio 040/630174.

**Avviatissimo** negozio di abbigliamento e biancheria intima in posizione rionale di buon passaggio. Quadrifoglio 040/630175.

### LOCALI

**BOX** zona Tribunale e Perugino, varie metrature, ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**ADIACENZE GARIBALDI** negozio di 600 mq con ampie vetrine e sottostante magazzino da 300 mq e corte propria con accesso per carico/scarico. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**VIALE MIRAMARE** adiacenze stazione ottimo fronte strada con vetrine da 300 mq e sopralco, perfette condizioni possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**PERUGINO** locale uso negozio 430 mq adatto svariate attività. Possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**INIZIO BUONARROTI** locale ca. 200 mq possibilità vendita/affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**GRETTA** appartamento uso ufficio 130 mq con doppia entrata, giardinetto proprio, 2 posti macchina, stabile recente, vendesi. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

**SEMICENTRALE** locale 70 mq con servizio I ingresso, adatto ufficio, agenzia, ambulatorio, artigiano, eventualmente anche al grezzo vendesi. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

**ZONA VIA CABOTO** capannone 500 mq recente doppia entrata anche per camion, tripli servizi, sopralco vendesi. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

### TERRENI

**COSTIERA** alta piacevole angolino nel verde, vista mare. 800 mq terreno non edificabile con deposito attrezzi e acqua. Per amanti natura. RIVIERA, 040-224428.

**DISPONIAMO** di terreni edificabili adatti imprese privati in zona Opicina. Inoltre: Strada del Friuli, Greta, Rozzolo e Muggia, con vista mare. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

**TERRENO** non edificabile agricolo pianeggiante 2070 mq zona S. Pelagio accesso auto, eventuale possibilità allacciamento acqua, 25.000.000. CMT P

CALCIO

SERIE A / FIORENTINA - JUVE, CHI VINCE LA SFIDA PUO' PENSARE IN GRANDE

# Riaperta la stagione di caccia

I viola vogliono la ciliegina sulla loro torta - Vigilia tormentata: sequestrato un machete

LE DELUSE DI COPPA

## Milan rattoppato ma arrabbiato Parma con Zola

CARNAGO — Dimenticare Bordeaux. Ma soltanto dopo una «full-immersion» nelle ragioni di quella sconfitta. Questa la parola d'ordine intimata da Capello ai giocatori del Milan, che per la prima volta nella stagione sono stati costretti dal tecnico a due giorni di ritiro. «Non ho mai fatto ritiri terapeutici», ha spiegato ieri Capello - ma era importante analizzare bene sia la sconfitta del derby, sia quella col Bordeaux. Ora mi sembra che i ragazzi abbiano capito».

L'emergenza infortuni si è fatta così acuta che Capello ieri è stato costretto a fermare in prima squadra anche un giovane della Primavera, Placida. Sono indisponibili Weah (20 giorni), Simone, Erano, Boban, Costacurta, Galli, Futre. Lo stesso Panucci, che ieri non si è allenato, è in forse. «Eravamo contati prima di Bordeaux», ha commentato Capello - ora lo siamo ancora di più. Ma c'è un elemento nuovo per il Milan. Anzi due: il primo è che «è tornato la rabbia», come ha sottolineato Capello; il secondo è che «è tornato Berlusconi». Il presidente ha infatti voluto essere presente ieri «per salutare i ragazzi»: era dalla vigilia di Juve-Milan che non saliva a Milan. Il «Dottore», come viene rigorosamente chiamato nel ritiro milanista, è giunto in elicottero alle 13: giubbetto blu, tenuta ginnica blu, scarpe da tennis blu.

Il Milan contro il Parma giocherà probabilmente con un tridente Baggio-Savicovic-Di Canio. «Non chiedetemi la formazione» aveva esordito Capello, ma Berlusconi ha lasciato intendere che quello sarà il trio di attacco. In difesa, al posto di Costacurta, è prevedibile l'impiego di Maldini come centrata, data l'indisponibilità di Filippo Galli. A centrocampo probabile l'impiego di Donadoni.

Il Milan non ride, ma il Parma è davvero giù di corda. Talmente mal ridotto che nemmeno un eventuale successo a S.Siro contro il Milan sarebbe salutato come una grande impresa. Perché i rossoneri sono a pezzi, ma soprattutto perché si tratterebbe di un colpo d'ala tardivo, quando i giochi sono ormai fatti e una vittoria, seppur di prestigio, non farebbe che alimentare i rimpianti per una stagione che lo stesso Scala ha definito «balorda». Rientra Zola che farà coppia con Melli. In difesa, assenti sempre per squalifica Di Chiara e Cannavaro. Scala medita di tenere in panchina Baggio, ancora deludente a Parigi, e l'affaticato Pin, e di rinforzare il centrocampo con l'avanzata di Sensi e il rientro di Crippa. Si rivedranno in difesa Minotti e Couto.

### Lippi conferma una squadra con tre frecce



Il portoghese Rui Costa della Fiorentina.

na), sono finiti da dieci giorni, ieri mattina c'erano quasi mille persone ad assistere, in perfetto silenzio, rotto soltanto da qualche applauso per le punizioni di Batistuta, all'ultimo allenamento della squadra.

«Questa non sarà mai, per Firenze, una partita come tutte le altre. E' un derby che quest'anno è diventato un derby da alta classifica», dice Claudio Ranieri, ormai rassegnato alle regole immutabili del popolo viola. Le «ciliegine» delle quali parlano tutti i giocatori viola, Rui Costa in testa, nascondono il nome del Milan ed il sogno di qualche passo falso da parte dei rossoneri che possa consentire alla Fiorentina di dire ancora qualcosa nella lotta per lo scudetto. «Sono discorsi che non mi interessano», lo penso alla Juventus», si ostina a dire Claudio Ranieri. Ma i suoi giocatori sono meno cauti e qualche pensiero si è già fatto per una finale di

un ginocchio in disordine. Ma a preoccupare di più Lippi è la «grande fame di successo» della Fiorentina, quella stessa che avevano noi l'anno scorso, e il salto di qualità che Ranieri ha permesso ai viola.

Lippi è scettico su una caduta verticale del Milan: «Ha saputo fare a meno di Weah anche in altre occasioni, non credo a una sua crisi. E poi, non mi pare che bastino due sconfitte in una settimana, soprattutto se sono così importanti». Sarà Carrara il probabile sostituto di Porrini, con Di Livio preferito a Jugovic e il tridente in attacco confermato.

E veniamo alla Fiorentina. Battere la Juventus per mettersi in tasca la Coppa Uefa e regalare un'ottima domenica «dedicata alla confezione delle ciliegine con le quali ornare la torta di una splendida stagione» è questo l'obiettivo che ha in testa la Fiorentina alla vigilia dell'incontro con i bianconeri che, come sempre, è vissuto con grande passione dai tifosi viola. I biglietti per assistere alla partita, nonostante i prezzi (40 mila per la curva, 120 mila per la maratona), sono finiti da dieci giorni, ieri mattina c'erano quasi mille persone ad assistere, in perfetto silenzio, rotto soltanto da qualche applauso per le punizioni di Batistuta, all'ultimo allenamento della squadra.

TORINO — Il passaporto per continuare a sperare passa da Firenze, proprio la tappa tradizionalmente più scomoda per la Juve. Uno scudetto che sembrava ormai perso (anche se la maggioranza dei bianconeri continua a pensare che sia così), si è improvvisamente riavvicinato grazie alla doppia disfatta del Milan (infortuni compresi) in una settimana.

Ma a complicare la vita a Lippi e compagni si è messo di mezzo lo sciopero della settimana scorsa: si ricomincia infatti, dalla partitissima di Firenze, rinviando ad aprile la giornata persa, che prevedeva Juventus-Udinese. Eppure, il tecnico bianconero la prende bene: «Mi piace una partita così, in questo momento, giocare tutto in novanta minuti. Per ora è in ballo il secondo posto, ma tra 4-5 domeniche, per chi avrà vinto a Firenze, potrebbe riaprirsi la lotta al titolo. Ho detto ai miei giocatori: dovete essere molto più bravi di quanto lo siate stati contro il Real, perché sarà più difficile sul piano tecnico, ambientale e delle motivazioni».

Oltre ad aver speso molte energie in Coppa mercoledì, la Juve lamenta ancora assenze importanti, Ravanelli, Sousa, Ferrara e probabilmente Porrini, che ha

### IN ARGENTINA Portiere segna da 57 metri

BUENOS AIRES — Il portiere paraguayano del Velez Sarsfield, José Luis Chilavert ha aggiunto un alloro ai tanti che ha già nel suo cameriere: nella partita con il River Plate, ha messo a segno un gol con una potentissima punizione calciata a 57 metri dalla porta avversaria. Grazie anche al suo gol, con cui sono state aperte le segnature, il Velez, la squadra che nel dicembre del 1994 sconfisse il Milan a Tokio nella Coppa Intercontinentale, ha finito per battere il River per 3 a 2.

### DIRITTI TV Berlusconi non rilancia

MILANO — La Fininvest non presenterà altre offerte per l'acquisizione dei diritti tv sul calcio. Lo ha confermato ieri a Milanello Silvio Berlusconi che ha detto: «Mi hanno comunicato ora che la Fininvest ha fatto una offerta e si ferma a quella. Non ci saranno ulteriori offerte, né per il tutto né per una parte. Queste al meno sono le notizie che ho io».

ECCO UNDICI BUONI MOTIVI PER NON PERDERSI UDINESE-INTER

## Un regolamento di conti che durerà novanta minuti

UDINE — Undici. Sono proprio undici le persone che in Udinese-Inter (primo calcio al pallone previsto per le 15) hanno qualcosa da dimostrare nella gara che, al palato dei supporter friulani, sa molto di derby. Undici persone che hanno qualche sassolino nelle scarpe, qualche speranza di gloria, un conto personale da estinguere (naturalmente sportivo) o, più semplicemente, una voglia da togliersi. Si può cominciare tranquillamente dalla panchina. Oggi pomeriggio entrerà per la prima volta nello stadio che poteva essere suo mister Roy Hodgson. Il tecnico di Croydon ha fra le mani un'Inter da corsa e, magari, potrebbe farsi prendere dalla tentazione (un po' narcisistica) di mostrare a patron Pozzo che, la scorsa estate, aveva visto giusto. Il trainer udinese Zaccaroni (allora «seconda scelta» del tecnico inglese), ad ogni modo, certo non va in campo senza motivazioni: deve aggiustare il conto dell'andata (2-1 per l'«biscione» nel minuto finali a S.Siro). Scendendo all'interno del campo i duelli si sprecano.

«All'Inter non ci torno neanche morto» - sibila Giovanni Bia - «Troppe teste che comandano, troppe persone che sparlano, troppe fazioni nello spogliatoio». Lo schivo Marco Branca, braccio armato dell'Inter, preferisce dribblare il tutto facendo il demagogico: «Perdonatemi se degnarò un gol - è il mio solo modo di dire all'avversario diretto di Bia - ma devo pensare all'Inter». In mezzo

al campo Ciccio Desideri se la vedrà con il governatore Paul Ince, mentre sulla destra udinese il prossimo nerazzurro Ametrano dovrà incrociare i tacchetti con l'ex bianconero Davide Fontolan. Il trottolino di Castellammare è chiamato alla prova del nove: deve tornare a divertirsi in campo e, possibilmente, a divertire. Non lo fa più da parecchio tempo. Bierhoff, allenatosi con il nerazzurro dell'Atalanta, vuol continuare a timbrare il cartellino del gol. Ad ogni sua marcatrice parte un simbolico telegramma di ringraziamento indirizzato verso piazza Duse a Milano per il gradevole trattamento riservatogli in questi giorni, stop. E poi la coppia Shalimov-Ganz, entrambi tristemente in panchina, Fabio Rossit-

to, oggetto dei desideri di Moratti e Pedersoli, e infine, Pistone. Per lui c'è un conto aperto con lo stadio stesso. Proprio al «Friuli» l'ex vicentino ha centrato in questo campionato la sua peggiore prestazione in assoluto, vendendosi a 34' venne addirittura spedito a far la doccia dal direttore di gara per fallo da ultimo uomo proprio sull'imprendibile Ametrano. Pochi che i due, oggi pomeriggio, siano su due fasce opposte. Magari si cercheranno, per aggiustare uno dei conti, naturalmente sportivi, ancora aperti di questa Udinese-Inter. Dopo quelli di oggi pomeriggio, i prossimi conti si faranno in estate. E saranno sicuramente di natura economica.

Francesco Facchini

### L'agenda del calcio

#### SERIE A

**SQUADRE**  
Bari-Padova  
Cremonese-Lazio  
Fiorentina-Juventus  
Milan-Parma  
Roma-Piacenza  
Sampdoria-Atalanta  
Torino-Cagliari  
Udinese-Inter  
Vicenza-Napoli

**ARBITRI**  
Racalbuto di Gallarate  
Borriello di Mantova  
Cesari di Genova  
Collina di Legnano  
Pellegrino di Milano  
Braschi di Viareggio  
Boggi di Salerno  
Bettin di Padova  
Ceccarini di Livorno

Classifica: Milan 53; Fiorentina 47; Juventus 45; Parma 43; Inter 41; Lazio 39; Roma 36; Sampdoria e Vicenza 35; Udinese 34; Napoli e Cagliari 31; Piacenza 28; Atalanta 27; Torino 24; Padova 21; Cremonese e Bari 19.

#### SERIE B

**SQUADRE**  
Avellino-Palermo  
Brescia-Bologna  
Chievo Verona-Foggia  
Cesena-Genoa  
Cosenza-Reggina  
F. Andria-Salernitana  
Perugia-Ancona  
Pescara-Lucchese  
Pistoiese-Verona  
Venezia-Reggina

**ARBITRI**  
Tomboloni di Ancona  
Cardona di R. Calabria  
Rosica di Roma  
Pairetto di Torino  
2-0  
Lana di Torino  
Rodomonti di Teramo  
Beschi di Legnano  
Pellegrino di Marcellona  
Messina di Bergamo

Classifica: Verona 42; Cesena, Perugia e Reggina 39; Bologna 38; Salernitana e Venezia 37; Lucchese e Cosenza 36; Pescara 35; F. Andria e Genoa 34; Ancona e Avellino 33; Chievo e Palermo 32; Reggina 31; Brescia 30; Foggia 26; Pistoiese 24.

#### SERIE C2 - Girone B

**SQUADRE**  
Baracca-Lugo-San Donà  
Centese-Ferrara  
Cecina-Pontedera  
Fano-Ternana  
Forlì-Vis Pesaro  
Imola-Triestina  
Ponsacco-Livorno  
Gorgione-Rimini  
Tolentino-Treviso

**ARBITRI**  
Maselli di Lucca  
De Cicco di Albano Laziale  
Rigolon di Trento  
Capozzi di Vicenza  
Alario di Civitavecchia  
Ayroldi di S. di Salerno  
Rosetti di Torino  
Rotondi di Piombino  
Ayroldi N. di Molfetta

Classifica: Treviso 54; Livorno 47; Triestina e Ternana 43; Vis Pesaro e Ferrara 40; San Donà, Rimini e Gorgione 36; Ponsacco 33; Forlì 32; Pontedera 31; Fano e Imola 29; Tolentino 27; Baracca Lugo 25; Cecina 19; Centese 9.

#### SERIE D

**SQUADRE**  
Lendinara-Pro Gorizia  
Porto Viro-Palmanova  
Sanviteese-Adriese  
Sevegliano-Legnago

**ARBITRI**  
Mestre 65; Luparese 55; Caerano e Sanviteese 51; Pievevina 45; Adriese 43; Ruffi e Legnago 40; Palmanova, Arganzuola e Pro Gorizia 36; Santa Lucia 33; Porto Viro e Arzignano 31; Bassano 27; Lendinara 26; Sevegliano 24; Miranese 23.

#### ECCELLENZA

**SQUADRE**  
C. del Mobile-P. Fagnaga  
Manzanese-Gradesse  
Ronchi-Cormonese  
Savignone-Trivignano  
San Daniele-Gemonese  
San Giorgio-Pozzuolo  
San Sergio-Pordenone  
Itala S. Marco-Aquileia

**ARBITRI**  
De Pauli Luca  
Talarini Rudi  
Piolletti  
Simontoni Riccardo  
Zamò Luca  
Benedetto Valentino  
Pavano Andrea  
Berti

Classifica: Pordenone e Cormonese 51; Manzanese 41; Pozzuolo 40; San Sergio 39; Gradesse 36; Centro del Mobile 35; Gradesse 34; Sangiorgina 32; Itala San Marco e Pro Fagnaga 29; Trivignano 26; Aquileia 25; Ronchi 22; San Daniele 11; Gemonese 6.

#### PROMOZIONE - Girone B

**SQUADRE**  
Flumignano-Stanzano  
Juventina-Cussignacco  
Maranesse-Ruda  
Mossa-Manzano  
Pro Fiumicello-Sovodnje  
Rivignano-Ponziana  
San Canzian-Aiello  
Torviscosa-San Luigi

**ARBITRI**  
D'Acunto Pietro  
Laganà Michele  
Tonon Alan  
Benedetto Daniele  
Cibin Massimo  
Venturelli Rino  
Brandolin Daniele  
Marangoni Igor

Classifica: Rivignano 43; Juventina e Stanzano 42; Sovodnje 41; Mossa 40; Aiello 38; Manzano e Maranesse 35; Ponziana e San Canzian 33; Flumignano e Cussignacco 32; San Luigi 27; Ruda 18; Torviscosa 12; Pro Fiumicello 10.

#### PRIMA CATEGORIA - Girone B

**SQUADRE**  
Isonzo T.P. Cervignano  
Lignano-Caprija  
Lucinico-Gonars  
Villanova-Muggia  
Costalunga-Palazzo  
Edile Adriatica-Futura  
Fincantieri-San Giovanni  
Zaula R.-Lavaranesse

**ARBITRI**  
Cominotto Giovanni  
Lepore Pietro  
Cassin Massimo  
Franzin Gianpaolo  
Rigotto Alberto  
Naccari Christian  
Bersani Jacopo  
Semolli Roberto

Classifica: Lucinico 44; San Giovanni e Caprija 43; Lignano ed Edile 42; Futura e Muggia 37; Zaula 34; Palazzo e Fincantieri 31; Costalunga 28; Gonars 26; Villanova 25; Lavaranesse 21; Pro Cervignano 18; Isonzo 16.

#### PRIMA CATEGORIA - Girone C

**SQUADRE**  
Opicina-Zarja  
Reanesse-Basaldella  
Torreana-Serenissima  
Vesna-Medezza  
Fornigia-Civalese  
Aurora-Buiesse  
Cora-Tavagnacco  
Union '91-Primorje

**ARBITRI**  
Marconi Davide  
Delvecchio Diego  
Cecchin Luigi  
Marin Sandro  
Gianni Gianluca  
Simoni Fabrizio  
Salmi Graziano  
Fedeleschi Massimo  
Padrini Stefano

Classifica: Primorje 45; Zarja 44; Basaldella 40; Vesna 37; Union '91 35; Pagnacco, Fornigia e Medezza 34; Reanesse 33; Torreana e Civalese 31; Opicina 30; Buiesse 26; Tavagnacco 25; Aurora 16; Pradamano 15.

#### SECONDA CATEGORIA - Girone C

**SQUADRE**  
Azzurra-Pro Romans  
Corno-Villesse  
Moraro-Medea  
Primorese-Campanelle  
Domio-Roianese  
Cgs-Portuale  
San Lorenzo-Mariano

**ARBITRI**  
Zuffanella Massimo  
Bortolotti Fabiano  
Quarta Francesco  
Veronesi Matteo  
Tonca Roberto  
Rossi Michele  
Maizinger Atos

Classifica: Isonzo San Pier 50; Morfalcone 45; Reanesse 44; Azzurra 40; Chiarbola 37; Sistiana e Pro Farra 35; Sangiorgina 32; Stock 28; Olimpia 20; Donatello 18; Piedimonte e Poggio 16; Sant'Andrea 14.

#### SECONDA CATEGORIA - Girone E

**SQUADRE**  
Audax-Pro Farra  
Piedimonte-Olimpia  
Stock-Sangiorgina  
Sant'Andrea-Monfalcone  
Chiarbola-Risanesse  
Sistiana-Poggio  
Donatello-Isonzo S.P.

**ARBITRI**  
Zuffanella Massimo  
Bortolotti Fabiano  
Quarta Francesco  
Veronesi Matteo  
Tonca Roberto  
Rossi Michele  
Maizinger Atos

Classifica: Isonzo San Pier 50; Morfalcone 45; Reanesse 44; Audax 40; Chiarbola 37; Sistiana e Pro Farra 35; Sangiorgina 32; Stock 28; Olimpia 20; Donatello 18; Piedimonte e Poggio 16; Sant'Andrea 14.



## TRIESTINA / IMPEGNO DIFFICILE A IMOLA CAUSA LE NUMEROSE ASSENZE

## Alabarda, tocca ai «superstiti»

Anche Gubellini è rimasto a casa - Roselli confida in una prova d'orgoglio



di gioco e il carattere dei singoli sono due credibili garanzie. Dice Roselli: «Nonostante tutte queste assenze, sono abbastanza fiducioso. Nei momenti difficili questa squadra non mi ha mai tradito. L'allenatore, tuttavia, accetterebbe un pareggio solo a una condizione. «Il punto potrebbe essere gradito solo se

conquistato al termine di una partita brillante». Il tecnico non saprebbe che farne di un'Alabarda con le orecchie basse come Topo Gigio, tutta protesa a difendere l'ortello rappresentato da uno zero a zero. Se il pacchetto arretrato e la prima linea sembrano solo sfiorate dalla carestia di giocatori, è a centrocampo

e sulle fasce, in special modo, che la Triestina potrebbe soffrire di più. La concomitante mancanza di due propulsori come Polmonari e Gubellini toglie inevitabilmente fantasia e penetrazione all'Unione. Colombotti, però, ha a portata di mano l'occasione per dimostrare il suo valore. Quella di Imola, potrebbe essere la sua partita. Roselli l'ha caricato come la sveglia che tiene sul suo comodino. All'andata fu la partita di Zocchi, autore di una doppietta. Ora si sta di nuovo fregando le mani.

Oltre a Marzi e al secondo portiere Cecotti (un nazionale militare) l'allenatore si è portato dietro anche un po' di gioventù per fortuna ancora non bruciata. Si tratta di Mezzari, Carli e Apollonio. Qualcuno di loro potrebbe essere chiamato a dare il suo contributo nella ripresa. Dipende dalla tenuta dei titolari e dallo svolgimento della gara.

L'Imola attuale è una specie di enigma. Quale squadra scenderà oggi in campo? Quella che ha vinto con tre gol di scarto a Terni oppure quella che ha buscato sei pappine domenica scorsa a San Donà? Propendiamo per una via di mezzo. Rientrano i tre squalificati, ma l'ultima scoppia consiglia una certa prudenza. Si sente, in sostanza, puzza di pareggio a chilometri di distanza.

PONTEDERA — Partita persa a tavolino per morosità. Il caso si è verificato ieri a Pontedera, dove si doveva giocare la partita del Trofeo Beretti tra Pontedera e Massese. I giocatori avversari e l'arbitro sono arrivati, ma hanno trovato lo stadio chiuso e, dopo i 45' regolamentari di attesa all'esterno dell'impianto, sono tornati a casa. L'episodio di ieri è l'ultimo capitolo della vertenza che ha come protagonisti il Comune di Pontedera e la società di calcio. Oggi il Pontedera giocherà a Cecina, quindi non ci saranno problemi di impianto.

## SAMPDORIA Uno Zenga emozionato rientra con i boys

REGGIO EMILIA — A sette mesi dall'incidente di gioco in precampionato, Walter Zenga è tornato in campo ieri con la squadra primavera della Sampdoria. I blucerchiati si sono imposti 2-1. Zenga non è stato molto impegnato, ha sbrigliato l'ordinaria amministrazione e sul gol subito a inizio ripresa non ha avuto colpo. «Sembrerà strano, ma ero un po' emozionato».

«Ora sto bene e il mio obiettivo è far cambiare idea al presidente Mantovani», ha detto Zenga, augurandosi di rimanere ancora a Genova, nelle file della Samp. Sull'ipotesi di un trasferimento all'estero è stato molto abbottonato. Non le piacerebbe sfruttare il campionato inglese? «A me piace giocare al calcio e penso di averlo dimostrato anche in questa occasione», ha risposto il portiere. Tra Zenga e il portiere della Reggina, Bagnacani (classe '80), ci sono vent'anni di differenza. Ma la società blucerchiata per il futuro ha puntato sul portiere Pagotto.

Alberto Landi

CICLISMO

SORPRESA AL TRAGUARDO DELLA CLASSICA DI PRIMAVERA: DELUDONO I «GRANDI»



# Sanremo scopre Colombo



La gioia di Gabriele Colombo, primo a Sanremo.

SANREMO — Nel cielo di Sanremo è esplosa una supernova. Si chiama Gabriele Colombo, 24 anni a maggio, ha la faccia appuntita e la zazzera bionda. Veste la maglia della Gewiss ed è al terzo anno da professionista. Fino ad oggi aveva vinto altre tre corse: una tappa della Vuelta Burgos nel '95, una tappa e la classifica finale del Giro di Calabria in febbraio.

Gli allibratori lo avevano messo tra i principali favoriti di una Sanremo che, ritirato Laurent Jalabert, ne aveva fin troppi. Sono affondati tutti, uno dopo l'altro. Francesco Casagrande fin dal mattino, dopo una nottata passata a combattere il mal di stomaco, Museeuw, Vandenborucke, Armstrong, Bartoli invece si sono persi tra Imperia e Sanremo, quando è scattata la trappola preparata a tavolino da Emanuele Bombini.

Senza Jalabert la Sanremo è stata quella che ci si poteva aspettare: una corsa indecifrabile per 240 chilometri, da Milano ad Alessio, passati principalmente a seguire la disperata fuga di Rolf Aldag e Michele Piccoli, evasi a Novi Ligure. La coppia ha avuto il massimo vantaggio poco prima di Varazze (5'20"), mentre la Saeco si tormentava per cucire il gruppo.

Sull'Aurelia Piccoli e Aldag si sono spenti non appena Motorola e Gewiss hanno messo il naso al vento, primo atto del piano-Bombini. L'altra sera a tavola il ds della Gewiss aveva prospettato due soluzioni: far lavorare Berzin e Frattini per lanciare la fuga da lontano di Colombo oppure, in caso di recupero da parte della Saeco interessata alla volata di Cipollini, tutti a disposizione di Zanini.

Così si è visto il russo vincitore del Giro '94 fare l'andatura prima sul Capo Berta, poi a Imperia ed ancora all'attacco della Cipressa. Puntualo, Colombo scatta a metà della salita, davanti agli occhi di papà Ambrogio, che fu gregario di Gianni Motta nel Giro del '66. A ruota gli si aggancia l'ucraino Gontchenkov. Poco dopo si

aggiungono Michele Coppolillo e in discesa Maximilian Sciandri.

Nel gruppo si guardano in faccia. Rimasti in 26, si contano. Ecco Museeuw, Armstrong, Zanini, Baldato, il campione del mondo Olano, Stephen, il figlio di Merckx, Zuelle, Vandenborucke: tutti previsti. Ma ecco spuntare anche il ghigno di Cipollini. Senza più squadrato, Supermario conferma di essere enormemente cresciuto in salita. Ed il dubbio di portarlo alla volata bloccata le braccia di chi avrebbe potuto annullare la fuga dei quattro.

Così Colombo, Gontchenkov, Coppolillo e Sciandri guadagnano 25" tra Cipressa e Poggio. Sull'ultimo scalo prima di Via Roma solo Colombo e Sciandri pensano a tirare. Gontchenkov ha già in mente la volata con Sciandri. Coppolillo sta solo a ruota. Dietro cinciachiano, il gruppo passa sul Poggio con 18" di ritardo.

Ormai la Sanremo è una partita di poker. Gontchenkov scatta ai due chilometri. Sciandri lo marca. Colombo coglie l'attimo ai 1300 metri. Guadagna cento metri in un soffio. Pedala a testa bassa, arrizza le ultime due curve col cuore gonfio di gioia. La Sanremo è vinta a braccia alzate.

I book-makers gli credevano ma i tecnici avevano girato al largo del suo nome quando erano stati chiamati a un pronostico. «Avevano ragione», dice Colombo. «Fino ad oggi non avevo fatto nulla di veramente importante. Può darsi che questa vittoria mi dia la convinzione che non avevo e mi cambi la vita, ma per mantenermi ai vertici dovrò fare altri sacrifici, non illudermi mai».

Ordine d'arrivo della 87/a Milano-Sanremo, km. 294: 1) Colombo (Ita-Gewiss Playbus) in 7h00'27" alla media oraria di km. 41,995; 2) Gontchenkov (Ucr) a 1"; 3) Coppolillo (Ita); 4) Sciandri (Ita); 5) Zanini (Ita) a 32"; 6) Baldato (Ita); 7) Cipollini (Ita); 8) Museeuw (Bel); 9) Brochard (Fra); 10) Tchmil (Ucr).

CICLISMO / GRAN PREMIO PER DILETTANTI

## Anche Golinelli a Percoto

PERCOTO — Prende il via oggi alle 12.30 presso il parco festeggiamenti di Percoto la 46.a edizione del Gran Premio di Apertura di Percoto, una gara per dilettanti (elite e under 23), organizzata dalla Polisportiva Libertas Udine.

Sono previsti alla partenza circa 110 atleti, in rappresentanza della nostra regione, del Veneto, della Slovenia e della Croazia, che si misureranno su un percorso di 148 km.

Saranno presenti alla gara molti dei nomi del ciclismo: la nazionale italiana degli inseguitori, con Giotto, Golinelli, Conti e Cappelli, il velocista Mosotti delle Fiamme Azzurre, Ceron della Zalf, Baldo, Bertoldo e l'ex professionista Mi-

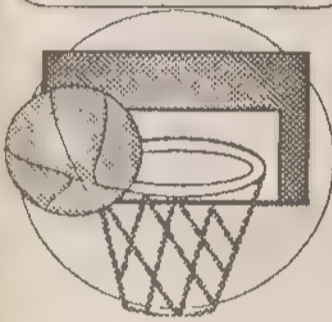
lan della De Nardi, Di Bert, vincitore domenica a Orsago, e Tarlao, da circa 20 anni una delle bandiere del ciclismo dilettantistico regionale. Tra le squadre regionali da segnalare la presenza della Mercatone Z, del team goriziano Ortofrutta Da Piero e della Sonego, affiliata alla Fci del Friuli-Venezia Giulia. La gara, come detto, prenderà il via da Percoto per poi raggiungere Pavia, Buttrio, Manzano, San Giovanni al Natisone; un percorso da ripetere per due volte. Giunti per la terza volta a Manzano i ciclisti, dopo circa 90 km di piana, si misureranno sulla prima vera salita, quella che porta a Castelmonte, che dovranno percorrere per

circa metà lunghezza. Superati Oleis, Ippolis, Carrara e Cialla gli atleti si troveranno davanti agli strappi di Rocca Bernarda e di Corno di Rosazzo. Dopo la salita di Abbaria, a circa 10 km dalla fine, il percorso sarà di nuovo pianeggiante fino all'arrivo, a Percoto.

La gara di Percoto sarà probabilmente la rivincita del Gran Premio Zssdi di Longera. Mancheranno alla gara friulana il primo e il secondo della gara triestina, Figueras e Spezzietti, due under 23 che probabilmente gareggeranno all'internazionale di Soavizza, ma molti altri protagonisti della gara di Longera saranno presenti.

Anna Pugliese

BASKET



90-72

STEFANEL MILANO: Gentile 11, Portaluppi 3, Fucina 8, De Pol 10, Bodirosa 20, Alberti 6, Baldi 2, Sambugaro, Cantarello 2, Blackman 28.

MASH VERONA: Lazza 7, Boni 4, Iuzzolino 17, Dalla Vecchia 6, Nobile 16, Galanda 4, Nobili 6, Longobardi 4, N.E.: Perbelli.

ARBITRI: Cazzaro (Venezia) e D'Este (Mestre).

NOTE: tiri liberi: Stefanel 11/12; Mash 18/21. Da tre punti: Stefanel 11/22 (Gentile 3/5, Fucina 0/2, De Pol 0/2, Bodirosa 0/1, Blackman 8/12); Mash 6/17 (Lazza 1/2, Iuzzolino 2/5, Dalla Vecchia 0/2, Neal 0/1, Galanda 1/2, Longobardi 0/2). Spettatori: 8.000.

ASSAGO — La notizia è, a suo modo, speciale: la Stefanel di Boscia Tanjevic ha vinto qualche cosa. La Coppa Italia '96 è finita a Milano, andrà ad arricchire la bacheca della Pall. Olimpia. Forse un trofeo piccolo in un palmarès, quello delle scappette, forse straordinario ma di grande significato per Tanjevic e per la sua squadra, che si portavano appresso l'etichetta di eterni perdenti. Per il tecnico montenegrino-bosniaco è il primo successo in 14 anni di carriera italiana, un successo che sembra riannodare il filo di un discorso di vittorie ottenute intorno agli Anni '80 nel suo Paese.

Un successo, quello ottenuto sulla Mash Verona (90-72), che sa tanto di liberazione. Lo si è visto, alla sirena, con lo champagne che, sul campo, correva a fiumi sui giocatori travoliti dalla felicità, con Bepi Stefanel che, braccia levate al cielo, nel suo posto in tribuna, assaporava quello che, anche per lui, è il

COPPA ITALIA / I MILANESI DOMINANO LA MASH

## «Boscia», finalmente è vittoria La Stefanel spezza la maledizione



Rolando Blackman, il Mvp della Coppa Italia.

COPPA ITALIA Alla Buckler la finalina

ASSAGO — Buckler terza e Scavolini quarta. La finalina è vinta dai bolognesi 109-99. Le due squadre l'hanno affrontata con scarsa convinzione, in sostanziale equilibrio fin verso la conclusione del primo tempo quando Bologna ha piazzato un 10-0 che sembrava poterla lanciare. In avvio di ripresa, però, i marchigiani hanno fatto il controbreak. Questione di un attimo, poi la Buckler ha ripreso un piccolo margine che ha gestito fino alla fine. Ottimi Komazec (31 punti, 11/11 dalla lunetta) e Riva (32).

PALLAVOLO / LA SISLEY SCHIANTA L'ALPITOUR

## Treviso, scudetto di forza

Zorzi determinante - Clamoroso crollo fisico di Cuneo

0-3

(10-15, 10-15, 2-16). ALPITOUR TRACO CUNEO: Pascual 23 (5+18), Grbic 10 (2+8), De Giorgi, Torre, Papi 20 (4+16), Galli 6 (2+4), Casoli 4 (1+3), Ogilino 1 (0+1), Lucchetta 9 (2+7), Neri, Jervolino, Cipollari e Bottero.

SISLEY TREVISO: Gardini 19 (8+11), Tofoli 2 (2+0), Zverver 14 (5+9), Bernardi 16 (5+11), Shadchin 12 (2+10), Zorzi 29 (6+23), Polidori, Neri, Passani, Campanari, Biribanti, Vermiglio e Gallotta.

ARBITRI: Gaspari e Porcari. NOTE: durata set: 30', 36', 21'. Battute sbagliate: Alpitour 14, Sisley 15.

CUNEO — Lo scudetto del volley è andato meritatamente alla Sisley Treviso che sul campo dell'Alpitour Cuneo si è aggiudicata ieri la partita della verità, l'ultima sfida dei playoff.

I piemontesi che avevano dominato la regular season e che si erano aggiudicati la Coppa Italia e la Coppa CEV erano i favoriti d'obbligo anche per il tricolore, agevolati dal punto tecnico conquistato dominando il girone dei vincenti. La Sisley aveva invece agganciato il playoff-scudetto vincendo il girone dei ripescaggi.

Ma queste verità sono state smentite dal campo. E nelle 4 partite che hanno visto piemontesi e veneti battersi a viso aperto per il tricolore, s'è confi-

gurata una storia diversa rispetto alle previsioni: la Sisley è infatti parsa motivata, compatta e grintosa, l'Alpitour ha dato cenni di cedimento fisico.

E dopo aver rimediato ad un primo mezzo scivolone interno (nella seconda partita, giocata a Cuneo, la formazione di Prandi s'è affermata 3-2 per il rotto della cuffia) i piemontesi non hanno più avuto forze fisiche e mentali. Così ieri, nell'ultimo e decisivo incontro giocato di fronte a oltre 5000 persone s'è vista una sola squadra: La Sisley ha dominato il primo set (4-1 poi 9-2, 12-10 infine 15-10 in 30') poi ha resistito al serrato del rivale nella seconda frazione (8-9 per i padroni di casa, poi però 10-10 e rapidamente 15-10) ed ha poi ma-

ramaleggiato nell'ultima frazione, dominata 15-2. A far la differenza, la condizione più fresca, ma pure un gioco appreso nella circostanza spumeggiante e preciso, sostenuto, dall'eccezionale prestazione di Andrea Zorzi (6 punti vincenti e 23 cambi palla, ma soprattutto un'impressionante violenza nelle battute al salto) e dalla creatività di Bernardi.

Sul fronte opposto, invece, negativa e fatalmente condizionante a prestazione del martello numero uno, il serbo Grbic, autore tra le tante cose di 5 errori (sui 14 complessivi) nelle battute a salto. Per Treviso si tratta del secondo successo tricolore della propria storia (il primo nel 1994). Importante il premio per questa vittoria: la rosa si dividerà 200 milioni.

FLASH

POLEMICHE PER REGAZZONI MONZA — E' incerta la partecipazione di Clay Regazzoni, alla «4 ore di Monza» valida come seconda prova del campionato Bpr. Regazzoni che nel pomeriggio si è limitato a qualche giro di prova, difficilmente correrà. «Il congegno che mi consente di avviare al mio handicap fisico portando tutti i comandi sul volante non funziona come dovrebbe», ha spiegato l'ex pilota.

MONDIALI CROSS VINCE TERGAT STELLENBOSCH — Il keniano Paul Tergat in campo maschile, l'etiopio Gete Wami in campo femminile, si sono aggiudicati i campionati mondiali di cross. Tergat, che ha bissato il successo dello scorso anno, ha coperto i km 12,100 del percorso in 33'44" precedendo il marocchino Hissou di 12" e il connazionale Kirui di 13". Solo Quinto Gebreselassie, che ha avuto un leggero incidente scavalcando un tronco d'albero.

TYSON: «SCARSI «GUADAGNI» WASHINGTON — Povero «Iron» Mike Tyson: non sa proprio come tirare avanti. I 30 milioni di dollari incassati in neanche 7 minuti di combattimento contro Frank Bruno non sono una remunerazione adeguata. In uno sfogo senza mezzi termini, Tyson ha urlato al mondo la sua verità: «Guadagno troppo poco. Non credo di aver ricevuto quel che mi merito».

ILLYCAFFE' / ARRIVA LA CAGIVA: DISTRIBUITI CENTINAIA DI BIGLIETTI NELLE SCUOLE

## Pubblico baby per la «prima» di Steffè

I biancorossi contano su una tradizione favorevole contro i varesini che fanno debuttare Anderson

Così sul parquet (Ore 18.30)

ILLYCAFFE' TRIESTE

CAGIVA VARESE

Gori	4	Biganzoli
Calbini	5	
Gironi	6	
Tonut	7	Morena
Guerra	8	Vescovi
Williams	9	Panichi
	10	Anderson
Zamberlan	11	Meneghin
Pol Bodetto	12	Edwards
	13	Cazzaniga
Piazza	14	Malavasi
Crudup	15	Ravaglia
Arbitri		
Cazzaro e Carone		

TRIESTE — L'Illycaffè fa ancora un bagno di gioventù. La squadra che oggi fa debuttare il più giovane coach dell'A1, Furio Steffè, è che sta per impostare la propria rifondazione puntando sulla linea verde (sperando che il verde non sia anche il colore delle casse sociali), oggi potrebbe avere il pubblico più baby d'Italia. Nei giorni scorsi, con la collaborazione del Provveditorato agli studi, la società biancorossa ha distribuito qualcosa come 500 biglietti nelle scuole medie inferiori. Una mossa per coltivare gli spettatori del Duemila e anche per avere un discreto colpo d'occhio nell'esordio in una «fase ad orologio» della quale, a Trieste, nessuno avvertiva il bisogno.

La sconfitta con la Siena ha tolto la speranza di una salvezza sul parquet. La A1 potrebbe, in realtà, essere restituita a tavolino già domani, quando i quattro saggi incaricati dalla Lega di ridisegnare i campionati esportano finalmente il frutto del loro lavoro. Visto che però il basket italiano è soggetto a quarti di luna sin troppo frequenti, Trieste può cominciare a prendersi le sue assicurazioni per i domani dandosi da fare per intascare il tredicesimo posto.

La Cagiva arriva a Chiarbola senza Petruska, oltre alla nota assenza di Pozzecchino. Lo slovacco d'America è sostituito dal debuttante Eric Anderson, un centro che come tutti i gio-

catori provenienti dalla Cba è accompagnato da un punto interrogativo. Dalla seconda lega statunitense, infatti, sono piovuti in Italia sia crack (e uno veste proprio la maglia varesina, Bill Edwards) sia «bufale» come, ahimè, Jerome Harmon. Bianco, 205 cm, cresciuto a Indiana sotto Bobby Knight, qualche scampolo di Nba a New York, un anno con Andorra: questo è Anderson.

Dodo Rusconi, comunque, si trova nella piacevole condizione di chi ha una formazione altamente competitiva indipendentemente dall'impatto odierno di Anderson. L'esplosione del figlio d'arte Ravaglia (il padre fu fino a 40 anni suonati un cecchino di vaglia in B) ha messo una pezza alla mancanza di pezzo alla mancanza di Pozzecchino. Meneghin e Vescovi, uno abituato a brillare a Chiarbola, garantiscono punti e sostanza. Sotto canestro, inoltre, Morena nell'ultimo turno ha tenuto testa da solo ai lunghi della Stefanel.

L'Illycaffè ricorda con nostalgia il precedente confronto nella stagione regolare: ci scappò una vittoria (e già quello è, purtroppo, evento raro) e per giunta con tanto di «centello». In trasferta, del resto, la Cagiva è una delle squadre che concedono più punti. Niente di strano se si trattasse di una partita piacevole. I varesini prediligono il gioco veloce e Trieste, comunque alleggerita dalla pressione psicologica della rincorsa alla salvezza, potrebbe divertirsi e divertire.

Calbini: «Cerchiamo un acuto per regalare una soddisfazione»

TRIESTE — Il vassoio delle portate biancorosse è, nonostante tutto, ancora ricco di pietanze. Oggi a Chiarbola, contro la Cagiva, si serve fumante oltre al debutto sulla panchina di Furio Steffè e al possibile approdo al 13.º posto il desiderio di ricambiare, per una volta, l'affetto del pubblico. «Le motivazioni bisogna anche crearselo», commenta secco Paolo Calbini il 13.º posto può essere molto importante come settimana di allenamento — aggiunge il play —. Varese ha forse qualche problema sotto canestro ora, potrà approfittarne Cudrup, che sta facendo bene come lo stesso Tonut».

Il coach avrà a disposizione tutta la rosa, compreso Gori anche se palesemente a mezzo servizio visto il recente acciaccio alla schiena: «La voglia di fare bene è veramente tanta — avverte sereno Steffè — il pensiero, da parte di tutti, non è solo di fare una bella partita, ma cancellare inoltre ciò che di negativo si è visto la scorsa domenica contro Siena. Non dimentichiamo insomma il debito con l'intero pubblico triestino».

fr. c.

BASKET / PROGRAMMA Solamente tre incontri in serie A1 La Brescialat ospita la Casetti

TRIESTE — Programma ridotto oggi in A1: quattro incontri (quelli che riguardano le formazioni impegnate nelle Final four di Coppa Italia) sono stati posticipati a martedì.

A1: Viola-Olitalia (arb. Reatto-Pascotto), Illycaffè-Cagiva (Cazzaro-Carone), Cx-Teamsystem (Teofili-Tola, dalle 22.30 differita su Tele+2). Si riprenderanno martedì Buckler-N. Tirrena, Benetton-Scavolini, Stefanel-Madigan, Mash-Teorama.

Classifica: Teamsystem, Buckler 38, Benetton, Cagiva, N. Tirrena, Stefanel 32, Madigan 30, Scavolini 28, Viola 24, Olitalia, Mash 22, Cx 18, Illy, Teorama 8. A2: Panapesca-Koncret (Deganutti-Longo L.), Polti-Juve (Pozzana-Mattio), dalle 15.10 su Videomusic, Brescialat-Casetti (Duva-Monizza), Auriga-Reyer (Facchini-Piezzi), Reggiana-Jcoplastic (Taurino-Guerrini), Florio-B.Sardagna (Ciccoria-Pironi), Turbair-Menestrello (Pallonetto-Giansanti), Giassica: Polti 40, Juve, Reyer 36, Panapesca, Koncret 28, Floor, Reggiana, Jcoplastic, Brescialat 26, Casetti 24, B.Sardagna, Turbair 18, Menestrello, Auriga 16.

BASKET / AMARA TRASFERTA PER MUGGIA (A2 DONNE)

## Tutto facile per il Vieffe; bene anche lo Jadran

TRIESTE — Nella decima giornata di ritorno del campionato di C1 il Don Bosco Vieffe ha capitalizzato il turno casalingo superando nettamente il quintetto del San Daniele per 90-77 (48-34). Pochi veramente gli affanni provati dalla formazione di Perin per domare un'avversaria che solo nelle battute iniziali (2-9 un primo parziale) è riuscita a creare qualche seria insidia. Il Vieffe infatti guadagnava al 9' un vantaggio (20-19) che dava il «da al» galoppata dei salesiani implacabili nel raggiungere un emblematico 72-49 nel corso della seconda frazione, anch'essa gestita con sottosa scioltezza dai triestini.

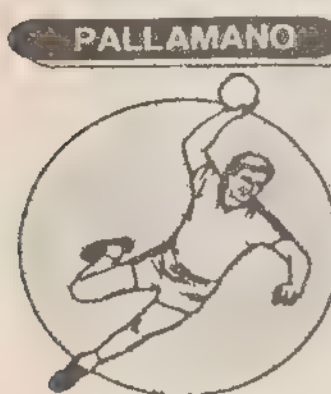
Andrea Giovannelli ha pensato bene inoltre di «bagnare» al meglio la sua fresca convocazione degli All Star con un cospicuo malloppo di 26 punti; ottimo anche l'apporto di Olivo, 21.

Al di là della superiorità palesata dal Don Bosco, la gara è vissuta su scampoli di agonismo e tensione sfociati in tre espulsioni: hanno raggiunto anzitempo gli spogliatoi nell'ordine Zampa, Ragaglia e Job.

A segno in B2 anche lo Jadran che a Chiarbola infligge un 79-63 agli ospiti della Cosmogas di Forlì. L'avvio di contesa da parte dei plavi non è stato impeccabile in seguito a un parziale di 4-9. Lo Jadran setta le fila e ben

presto, al 6', approda al primo significativo vantaggio di 16-11, poi fa di sostanziale equilibrio sino alla fine della prima frazione archiviata sul 35-31 per lo Jadran. L'inizio di ripresa è tutto nel segno dei plavi, abili a registrare la difesa e a produrre un allungo, più 16, verso l'ottavo minuto. Il Forlì tuttavia reagisce benissimo, si fa sotto ma una bomba di Ravbar teneva a galla i suoi e dava respiro per la gestione del vantaggio sino alla fine. In luce i «solisti» Calavita e Budin, 19 i punti realizzati da Pregarc.

Francesco Cardella



25-25

**GAETA:** Augello, Guindari, Pedersen 6, Salipante 4, Bettini 3, Lacroix 4, Zaffarana 3, Acampora 4, Matarazzo, Teofilo, Perrone, Onelli. Allenatore: Ivanissevich.

**PRINCIPE:** Mestriner, Barberini, M. Lo Duca 3, Saftescu 6, Tarafino 5, Sivini 2, Guerrazzi 7, Pastorelli 1, Schina, Oveglia 1, Kavrecic, Angilleri. Allenatore: Lo Duca.

**ARBITRI:** Esposito e Lucchini di Napoli.

**GAETA** — Il Principe ritorna a Trieste con un importante punto conquistato in terra laziale. Per come è finita, infatti, la squadra di Lo Duca, pur non essendo ancora matematicamente prima in classifica, può ritenersi soddisfatta. Oltre alla scontata assenza di Sotnjak e con Oveglia e Pa-

SERIE A1 MASCHILE / PUNTO MOLTO IMPORTANTE COLTO DAI TRIESTINI

## Gaeta fa soffrire il Principe

Il carattere dei triestini annulla le tante assenze - Punteggio sempre in bilico

storelli a mezzo servizio, i triestini hanno dovuto rinunciare all'inizio del secondo tempo a Saftescu stratosi e a Schina, mandato anzitempo in panca dalla coppia arbitrale dopo tre espulsioni. In queste condizioni Lo Duca ha dovuto giocare rischiando Pastorelli (dolorante per pubalgia) per dar aiuto a una difesa in difficoltà.

Iniziativa determinata del Principe che si porta subito in avanti 4 a 1 e successivamente 6 a 2, Gaeta, che si giocava il campionato in questa partita, rimonta portandosi sul punteggio di 8 a 7 grazie alle reti di Peder- sen. Il danese risulta in- contenibile e, dopo il 10 a 8 degli ospiti, riporta avanti la sua squadra 13 a 12 alla fine del primo tempo.

La ripresa è da cardipalmo, con il punteggio altalenante fino al 25 a 25 finale. In particolare il Principe, senza uno Schina poco tutelato dagli arbitri, teneva bene in difesa riuscendo a sorpassare sul 25 a 24 il Gaeta e impedendo a Teofilo di centrare il bersaglio nell'ultimo tiro partita.

### CALCIO / «A SCUOLA DI GOAL» Fabio Rossitto (Udinese) per un giorno professore

TRIESTE — Dopo il tuffo nella storia del calcio internazionale avvenuto la settimana scorsa settimana con Franco Causio ritorna domani un altro degli incontri promossi dal Comune di Trieste nell'ambito dell'iniziativa «A scuola di goal», organizzata in collaborazione con la Cr Trieste, la Sasa assicurazioni, l'Azienda consorziale trasporti, il Provveditorato agli studi, il Piccolo, la Figg e l'Ussi.

Questa volta, quasi a sottolineare il ricambio generazionale nel mondo del calcio, il protagonista dell'incontro con la scuola media De Tommasini di Opicina sarà Fabio Rossitto, calciatore dell'Udinese ma soprattutto grande speranza del calcio italiano in procinto di passare all'Inter e alla nazionale Under 21.

Nell'incontro che si svolgerà all'auditorium della Sasa (palazzo Marineria) Fabio Rossitto sarà accompagnato dal presidente dell'Ussi, Augusto Re David, da Franco De Falco e da Vittorio Russo i quali nel pomeriggio si recheranno allo stadio «Rocco» per tenere la tradizionale seduta di allenamento alla quale parteciperanno le formazioni Giovanissimi del Muggia e dell'Esperia.

Pietro Comelli

VOLLEY / IN C1 DONNE VINCE IL VOLLEY 93

## Bastano 81 minuti contro il Kennedy

**Volley '93 Kennedy Ud**  
(12-15, 15-10, 15-6, 15-12)

**VOLLEY 93:** Vida, Vatta, Micai, Zim- merman, Fatutta, Gangemi, Patriar- ca, Valdizeno, Ghizdavic, Marsi.

**KENNEDY UD:** Bertolissi, Comelli, Minen, Saranovic, Bosco, Ditta, Chia- cig, Icotti.

TRIESTE — Ottantun minuti di gioco per un successo piuttosto netto del Vol- ley '93 sul Kennedy Ud non certo rinun- ciario e offensivo. La bravura di Vi- da e compagne è stata, ieri sera, quella di non lasciarsi catturare nella spirale del non gioco o subire l'avversario nei suoi momenti di reazione. Il Kennedy in attacco, soprattutto con la Picotti, in più di un'occasione ha saputo perforare il muro del Volley '93, non sempre invincibile. Si sono visti nell'arco della gara ottimi servizi sia della Vida che della Gangemi, mentre la Fatutta si è distin- ta con notevoli azioni di difesa a terra.

Nella prima frazione di gioco le friu- lane hanno saputo piazzare ottime gio- cate che hanno immediatamente co- stretto le locali a inseguire; sul punte- gio di 8-12 Valentina Fatutta ha attac- cato e battuto con grinta accorciando notevolmente le distanze, ma dall'11-12 muro e difesa hanno iniziato a fare acqua tanto che dopo tre tentati- vi il Kennedy si è agguistato il set. In-izio strepitoso nel secondo, con vantag-

gi di 4-0 e 8-2, ma non appena l'avver- sario ha accennato a una reazione, le triestine hanno ceduto permettendo al- le ospiti di agganciarle sul punteggio di 8 pari e poi superarle 10-8. Dal cambio palla della Micai, Astrid Vida in battu- ta, ha scodellato ottimi palloni e anche due ace che hanno chiuso il parziale 15-10 per Trieste.

Sull'onda dell'entusiasmo il terzo set è stato ancora più nettamente condotto dalle locali che con Vatta e Micai ha sottomesso un Kennedy arruffone e confusionario. Maria Gangemi si è sca- tenata in attacco con fendenti che han- no seriamente impensierito le friulane ed è stata sempre lei a chiudere bene il set in battuta. Il quarto e ultimo parzia- le è stato forse il più sofferto e il più equilibrato dal punto di vista del pun- teggio: fin dall'inizio Ghizdavic ha gio- cato per Alessandra Micai che ha opta- to per il ruolo di coach da fuori campo, e nei differenti momenti della frazione di gioco hanno trovato spazio sul par- quet sia la Patriarca che la Valdizeno. Il set è iniziato con le squadre in so- stanziale equilibrio, ma le azioni offen- sive del Kennedy si dimostravano più redditizie: dal 9 pari le triestine comin- ciano a ritrovare mordente, il Kennedy chiama tempo sul 13-10, incappa in una serie consecutiva di errori in battu- ta nei momenti delicati dell'incontro e questa volta le bordate della Gangemi segnano la fine del match.

g.st.



CALCIO

AL GREZAR (ORE 15) DI SCENA LA CAPOLISTA PORDENONE

## Il San Sergio arbitro dell'Eccellenza

Costantini prepara il colpaccio - In Prima occasione d'oro per l'Edile Adriatica

TRIESTE — Sarà un San Sergio particolarmente motivato quello che gli sportivi potranno ammirare quest'oggi alle 15 sul terreno del Grezar contro la capolista Pordenone. È la sfida di cartello del campionato di Eccellenza, una contesa adatta per sollecitare ancora l'orgoglio dei «dupe- ti» impegnati a consoli- dare la brillante serie positi- va di questo scorcio di stagione. A confronto inoltre i migliori reparti offensivi, 46 le reti messe a segno dai pordenone- si, 41 quelle dei ragazzi di Costantini; dati che rimarcano adeguatamente la valenza delle due contendenti.

«Il Pordenone è senz'altro la squadra più competitiva e quadrata del campionato - commenta il tecnico dei triestini, Costantini - ma da parte nostra le motivazioni non mancano. Chiedo ai ragazzi un ulteriore passo in avanti sul piano del gioco con i meccanismi, peraltro, già ben oliati. Mettendoci anche del carattere - aggiunge l'allenatore - sono convinto che non dovremmo mancare delle soddisfazioni».

Costantini dovrebbe proporre una formazione al completo, l'unico dubbio è legato all'impiego di Silvestri che in settimana ha accusato una leggera infiammazione all'adduttore.

In Promozione le due triestine sono in trasferta. Particolarmente insidioso il compito per il Ponziana, atteso dal Rivi- gno, capolista del girone B. Nessuna forma di

sudditanza da parte dei veltri; pur senza proclami di sorta l'allenatore Di Mauro è ben certo di non tornare a mani vuote. La medesima speranza alberga anche in casa del San Luigi. Cattonar a Torviscosa vuole vedere la pronta riscossa della sua truppa.

In Prima, girone B, far- ranno punti sull'Edile Adriatica, ritornata pe-

rentoriamente nel giro buono sulla scorta di un paio di risultati anche nelle tane ostili.

L'armata di Lenarduzzi ha oggi l'occasione in viale Sanzio, contro il Fu- tura, di assestare un'al- tra mazzata decisiva che sortisca il definitivo in- seddiamento nel villaggio delle elette. Privò del per- no Vitulic, squalificato, il San Giovanni tenta il

«saccheggio» in casa del- la Fincantieri. È chiama- to a far incetta di punti anche il Muggia, oggi di scena a Villanova. In ca- sa lo Zaule, alle prese con la Lavarianese; l'oc- casione è propizia per al- lungare la serie positiva, appropiare alla matema- tica salvezza. I viola sen- senza gli squalificati Mi- chelutti e Rizzi. Anche il Costalunga usufruisce

del turno casalingo; i gialloneri duellano con l'ostico Palazzolo, com- pagine sita a quota 31 punti, in una zona quin- di tranquilla (relativa- mente) in classifica. Per il Costalunga il test ordi- no è volto anche a saggia- re le virtù caratteriali e agonistiche; il tecnico Te- sevic non potrà disporre infatti di Germanò, Rupi- ni, Sodomaco squalifica- ti e dell'infortunato Gan- dolfo. «Siamo consci del- la situazione» - avverte Tesovic - ma siamo ob- bligati a sfruttare il fat- tore campo, dimostrando con i fatti il valore di tut- ti quelli che scenderanno in campo». Interessanti le proposte legate agli av- venimenti del girone C. Sull'altipiano si gira il due atti del derby Opici- na-Zarja, sfida da segui- re per molteplici motivi. L'Opicina invoca il botti- no pieno, lo esige una graduatoria ancora ca- racollante ed il forziere delle soddisfazioni, da tempo depredata. Lo Za- ria non può permettersi di dilapidare l'energia che la sta spingendo verso l'alto. Oggi, poi, il Vi- morje - senza gli squalifi- cati Miclaucich e Skabar - non avrà vita facile in casa della Union '91, la classifica potrebbe respi- rare dei nuovi sussulti.

In questi temi rientra an- che il Vesna, oggi privo di Mantovani, chiamato a rinverdire le ambizioni contro il Medeuzza.

In Seconda il menù consiglia Cgs-Portuale, nel girone C, Chiarbola- Risanesse, Sant'Andrea- Monfalcone, sfide topi- che in grado di serbare qualche spicciolo di emo- zioni nel girone E.

Francesco Cardella

### KICKBOXING Con Franzutti e Siggoreo l'Asi continua la scalata

TRIESTE — Nell'ambi- to della prima fase del campionato italia- no di Kick-boxing di Roma. Alan Franzutti, Lorenzo Siggoreo e Stefano Favento, (dell'Asi Boxe Ameri- cane del maestro Alessandro Gottli), hanno conquistato al- tri preziosi punti legati alla scalata della graduatoria naziona- le del titolo nella Se- conda serie. Franzutti, il «Gancio nero», ha conquistato un terzo posto nel 71 kg del Full, aggiudican- dosi due sfide di cui una per k.o. Gli altri due guerrieri dell'Asi hanno duellato egregiamente nella kick-boxing: primo posto per Siggoreo, nel 71 kg, e terza piazza invece per Ste- fano Favento, in li- zza nei 75 kg. Un trit- tico di risultati che ripone l'accento sulla valenza della scuo- la triestina, a poco più di due mesi da un possibile ritorno a Trieste della gran- de kick-boxing, in chiave mondiale.

f.c.

## Monito della Federcalcio regionale per la regolarità dei campionati

TRIESTE — La Figg regionale interviene per garantire la regolarità dei campionati. Infatti, nelle ultime tre giornate non sarà possibile anticipare o posticipare, ma neanche cambiare orari dalle partite. Anche il tempo di attesa per una squadra ritardata- ria non potrà superare i 30 minuti. Naturalmente se, in certe partite, le due squadre impegnate non saranno interessate a promozioni o retroces- sioni il discorso cambia. Anche per quanto riguarda eventuali recuperi, la partita non giocata si dovrà gioca- re al mercoledì successivo. Altra re- comandazione è quella di schierare la miglior formazione possibile, ma questo vale per tutto l'anno.

**ECCELLENZA** - Gli occhi saranno puntati nelle due partite che riguar- dano la sfida a distanza per la serie D tra Cormonese di Battistutta e il Pordenone di Da Pieve. I primi saranno impegnati con il Ronchi di Bonazza, partita considerata estrema- mente delicata anche dalla Figg visto che ad arbitrare è stato chiamato il signor Pioletti di Seregno. E delica- to non solo per il biasone del Ronchi impegnato nella salvezza, ma soprat- tutto perché nello scorso campionato tra le due squadre è successo un can- tra che ha fatto squalificare per me- si il presidente della Cormonese,

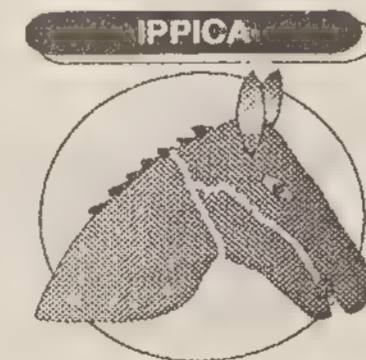
Markovic. I ramarrì invece hanno un bell'avversario al Grezar e cioè il San Sergio di Costantini che è se- mpre alla ricerca del terzo posto. Una buona partita dovrebbe essere anche quella tra la Manzanese di Clemente e la Gradese di Vidiak. A rendere in- teressante questa partita, oltre all'ap- plicazione della zona, è anche il fat- to che la dirigenza arancione sarà vogliosa di dare un dispiacere a Vi- diak che in estate aveva rifiutato la «seggiola» della Manzanese.

**PROMOZIONE** - La capolista Rivi- gnano di Tedeschi ospita il Ponziana di Di Mauro che sembra già in ferie, ma che aspetta il risveglio dal letar- go di Giorgi per dar fastidio ancora a qualcuno. Incontri di cartello non ci sono ma visti i rendimenti sto- ra tener d'occhio Flumignano-Sa- ranzano (rispettivamente 15 e 13 ri- sultati utili consecutivi). Mossa e Manzano con i primi che devono com-inciare a sfruttare il proprio cam- po se hanno ancora ambizioni di classifica. Questo, visto che il calen- dario del Mossa di Trentin è proibiti- vo. La partita più spettacolare do- vrebbe essere quella tra il San Can- zian e l'Aiello. Infatti quando l'Aiello incontra i rossoneri va letteralmente in tilt.

Oscar Radovich

## CANOTTAGGIO / TRIS Ottimo Luca Vascotto secondo nel singolo Dominio della Orzan

**PIEDILUOCO** — Nonostante la fitta nebbia si è tenuta ieri al lago di Piediluco la prima delle manifestazioni nazionali della stagione del canottaggio. Motivo di interesse, in chiave olimpica, l'aveva la Tris con in gara i migliori vogatori. La rivelazione della giornata è stata Luca Vascotto (del Ravalico), giunto secondo nel singolo a due decimi da Calabrese. Vascotto ha anche ottenuto il secondo posto nel doppio (con Agostino Abbagnale) e nel quadruplo. Confortanti i risultati nel «due senza» di Riccardo dei Rossi (Figg) che con Mornati (Guzzi) è giunto a ridosso di Penna e Bottega, quarti ai mondiali dello scorso anno. Nell'otto un successo per il forte rappresentante delle Figg. Sempre nella Tris, la migliore presta- zione per Bonetti (Ravalico) è stata il bronzo nel doppio assieme a Centemero (Tevere). Per della Valle (Ravalico) terzo posto nel 4 senza. Nella Tris femminile in evidenza Martina Orzan (Cmm) che ha dominato il singolo con un ottimo tempo, bissando poi il successo nel doppio assieme a Bertini (Sodini). Vittoria nel quadruplo e secondo posto per Rosso (Saturnia). Satisfacente infine il secondo posto della Bruno (Saturnia) nel quadruplo. Oggi seconda giornata di gara.



IPPICA

A MONTEBELLO I PULEDRI DI TRE ANNI NEL CLOU

## Un Trombettista per Trenc di Casei

Da tenere d'occhio anche Twinky - Primavera Siro da battere tra i velocisti di categorie D e E

I NOSTRI FAVORITI

**Premio dei Concorsi:** Sam Matto, Stornella Om, Sovrana Gim.

**Premio O' Fiammetta:** Robur Gas, Pontebba Jet, Poldo Val.

**Premio Uno:** Trenc di Casei, Trombettista, Twinky.

**Premio Romantico:** Renata d'Este, Pellical, Policarpo.

**Premio Porzia:** Turner Om, Talita Uan, To- baly.

**Premio Due:** Primavera Siro, Riva del Nord, Oscar Max.

**Premio Jo Pass:** Migratore Rl, Ofelia Uan, Mos Conterosso, Onofrio.

**Premio Black Berry:** Salice del Pri, Scherzet- to, Speranza di Re.

**Premio My Fair Lady:** Ourasi Ok, Nicchio Ks, Pink Dame.

TRIESTE — Maggior mo- neta per i puledri questo pomeriggio (il via alle 15) all'ippodromo di Montebello. Saranno in sette i 3 anni impegnati nel Premio Uno, corsa nella quale uno spicchio maggiore di chance va assegnata alla coppia Trenc di Casei-Trombet- tista, entrambi reduci da brillanti vittorie. Trom- bettista, di successi con- secutivi ne vanta due, ma Trenc di Casei si è imposto in compagnia più accreditata e, anche in virtù del miglior nu- mero di partenza avuto in dotazione, lo segna- remo quale primo favori- to. Quindi simpatie diffu- se per il nipote di Bour- bon, che dovrà bensì te- mere Trombettista ma allo stesso tempo non do-

vrà snobbare l'altra fi- glia di Homesick, la po- sitiva Twinky che diffi- cilmente non va a premio di questi tempi. Tulip Bi, invece, pure essendo veloce, non sembra un mostro di regolarità, il tetragono Triumph Or può puntare all'ennesi- mo riconoscimento, To- shiba Db e Trio Fior sem- brano inferiori.

Confronto aperto fra Trenc di Casei e Trom- bettista, con una leggera preferenza per l'allievo di Romanelli come abba- mo detto, poi Twinky terza forza, preferibile a Tulip Bi e Triumph Or, e il quadro è completo.

Buoni 4 anni in apertu- ra. Sam Matto è indub- biamente un buon par- tire, ma la qualitativa Stornella Om e la veloce

Sovrana Gim possono rendergli la vita diffi- cile, come difficile ci sem- bra l'impegno per Spring- field Ok, Saguro e Star- faider Np.

Roberta Mele può fare ancora un colpaccio nel- la gentlemen con il fido Robur Gas, uno che sa fi- nire forte e che nell'oc- casione non dovrebbe te- mere Pontebba Jet, Pol- do Val, Pancho Bi e Ro- deano Jet. Prima delle due riserve Totip in pro- gramma, un miglio di Ca- tegoria G. Renata D'Este, andando di get- to al comando, non dovre- be essere più battuta, la novità Pellical, Policar- po, e Risandy De si se- gnalano dopo la femmi- nile di Walter Marigliano. Solo femmine di 3 anni nel Premio Porzia, corsa

che vede Carlo Rossi pre- sentare Turner Om, una figlia di Friendly Face che si raccomanda per un possibile primo piano che Talita Uan, Tergeste Mors, Terrazza sul Mare e Tobaly cercheranno di mettere in forse.

Interessante il miglio di Categorie D/E che ve- drà al via Primavera Si- ro, Rovaré Dra, Olly Bo- dy, Remidast, Riva del Nord e Oscar Max. La ve- locissima Primavera Si- ro, mantenendo il co- mando delle operazioni, potrebbe poi tenere testa a Riva del Nord e Oscar Max, mentre Olly Body è la sorpresa di quota. La seconda riser- va Totip è valida per il quarté. Qui abbiamo pa- recchia carne al fuoco, con Migratore Rl sma-

nioso di rifarsi della bat- tuta a vuoto di martedì scorso e che ci sembra in grado di imporsi a Mos- conterosso, Olmo Braz- zà, Ofelia Uan, e Ono- frio, che sono gli altri che contano.

Nella «reclamare» per 4 anni, la sistemazione alla corda dovrebbe sen- tire a Salice del Pri una prestazione di rilie- vo. Avversari insidiosi per il cavallo di Esposi- to, Scherzetto, Sergio, Speranza di Re e Sofi- st. Infine, una competi- zione promiscua fra profes- sionisti e gentlemen, im- pegnati in un miglio ab- bastanza incerto che avrà in Ourasi Ok, Ni- chio Ks, Rubens Jet, Pau- lowina Mn e Pink Dame i soggetti da tenere d'oc- chio.

Mario Germani

I BUONI ORDINARI COMUNALI POSSONO RENDERE PIU' DEI BOT

# La «rivoluzione» dei Boc

Dopo Roma anche Milano annuncia il ricorso a questo strumento finanziario - Trieste non ci sta

MILANO — Erano diventati la bandiera della Lega, «l'uovo di Colombo» per dare una svolta federalista all'Italia del Nord. E invece sono state Catania, Roma e Napoli le città che per prime hanno annunciato l'emissione dei Boc, i buoni ordinari comunali. Il comune di Trieste - per voce del sindaco Riccardo Illy - ha manifestato invece una decisa posizione contraria all'adozione dei Boc: uno strumento sul quale continuano ad esserci posizioni molto differenziate.

Ultimo in ordine di tempo, martedì scorso, il sindaco di Milano, Marco Formentini, dopo la travagliata approvazione del bilancio municipale, ha dichiarato che il capoluogo lombardo è pronto per questa nuova sfida economica che riguarda tutti gli enti locali. Non solo i Comuni infatti, ma anche le Province, le Regioni e perfino le comunità montane potranno emettere i Boc.

La legge che disciplina questi titoli risale al 1994.

Ma solo all'inizio del '96 il ministero del Tesoro ha finalmente dato il via libera. «In effetti era necessario il regolamento di attuazione per dare concreta esecuzione alla legge», spiega Federico Tirelli, analista finanziario dell'Abn Amro-Hoare Go. Un regolamento arrivato con mesi di ritardo. Mentre gli enti locali, già pronti ai nastri di partenza, hanno dovuto ritardare l'avvio dei progetti in cantiere.

I Boc infatti, o meglio il denaro ricavato dalla vendita dei Boc ai risparmiatori, deve essere destinato per legge al finanziamento di investimenti ben chiari e definiti. Ad esempio, se un Comune vuole acquistare cento tram per potenziare il trasporto urbano può collocare un certo numero di titoli sul mercato. E dovrà precisare i tempi di realizzazione, il costo e i

profitti ai fini di un'informazione trasparente per i potenziali investitori.

Insomma i soldi dei cittadini-risparmiatori non potranno essere usati per l'ordinaria amministrazione o per pagare gli stipendi degli impiegati. Lo vieta la legge.

Ma la domanda che si pone il signor Brambilla a Milano, come il signor Esposito a Napoli, è: perché dovrei dare i miei soldi al Comune o alla Provincia e non acquistare invece titoli di Stato? «La convenienza è nel rendimento», spiega Federico Tirelli. «I Boc infatti consentono di guadagnare fino a un punto percentuale in più di interessi rispetto ai titoli di Stato. Inoltre i cittadini-risparmiatori avranno la garanzia che i propri soldi saranno utilizzati per finanziare un progetto «in loco»: una scuola più grande per i figli, una viabilità migliore, trasporti più efficienti. Un doppio guadagno dunque, da un punto di vista economico e di qualità della vita.

Negli Stati Uniti sono oltre cent'anni che esistono i Boc, denominati «Municipal bond», con un giro di affari che sfiora i 250 mila miliardi di lire. Alla base di questo successo finanziario americano c'è quindi una grande tradizione e soprattutto controlli ferrei da parte delle autorità.

In Italia i «guardiani» dei Boc saranno la Banca d'Italia e la Consob. L'istituto presieduto dal governatore Antonio Fazio dovrà autorizzare le emissioni con un «benestare preventivo»: in sostanza Bank Italia bloccherà quei titoli che potrebbero destabilizzare il mercato o incidere in modo negativo sulla politica monetaria del Paese. Alla Consob è invece assegnato il compito di verificare il «prospetto informativo» ai fini della trasparenza delle notizie che l'ente locale è tenuto a comunicare al pubblico dei risparmiatori. Prospetto che ha valore legale: chi fornisce false informazioni commette un reato.

Quelli di Consob e Bank Italia sono però soltanto controlli formali: a chi spetta garantire la solvibilità dell'ente che decide di emettere Boc? «Una prima verifica la effettuano gli organi interni di revisione e certificazione degli enti locali», precisa Federico Tirelli. Poi, salendo di grado, c'è il Coreco (Comitato regionale di controllo) e infine la Ragioneria di Stato.

A tutela degli investitori c'è dunque una rete di «guardiani» a cui sono da aggiungere le agenzie di rating e cioè gli esperti internazionali in valutazione del credito. Gli enti locali infatti potranno emettere Boc anche in valuta estera e non soltanto in lire. A dare il via libera al collocamento dei titoli sul mercato straniero è stato il Governo che venerdì, dopo il parere favorevole del Consiglio di Stato, ha introdotto questa novità nel decreto legge sulla finanza locale del '96.



Il ministro Fantozzi.

«CONGELATI» 16 MILA MILIARDI

## I fondi Ue per l'Est: Italia ferma al palo

ROMA — Si chiamano Phare e Tacis, sono programmi varati dall'Unione Europea per favorire lo sviluppo dei Paesi dell'Est Europa e dell'ex Unione Sovietica, valgono complessivamente 16.500 miliardi di lire, ma le imprese italiane non riescono ad approfittarne.

Questi programmi prevedono finanziamenti per opere infrastrutturali, di ristrutturazione delle imprese pubbliche, di modernizzazione delle strutture finanziarie. Phare e Tacis non hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle imprese occidentali (che devono solo fornire il know how a quelle orientali), ma offrono agli imprenditori europei eccellenti occasioni di penetrazione nel mercato degli Paesi ex comunisti.

Lo dimostra il fatto che i nostri partner europei hanno subito approfittato. Ad agosto '94, su 8.161 contratti Phare siglati dalla Commissione europea, l'Italia ne aveva conclusi appena 158, contro i 928 del Regno Unito, gli 814 del Belgio, i 664 della Germania, i 556 della Francia ed i 415 della Danimarca. Su 1442 contratti Tacis assegnati fino al luglio '94, il Belgio ne ha ottenuti 403, la Francia 225, il Regno Unito 210. L'Italia appena 47.

Cosa blocca le imprese italiane? Innanzitutto i programmi che noi proponiamo non sono chiari come quelli dei nostri partner - spiega Vittorio Ferraris, sottosegretario del Ministero degli Esteri - in secondo luogo abbiamo carenza di esperti esportabili. I nostri spesso non conoscono le lingue, e visto che questi progetti sono finalizzati alla comunicazione delle conoscenze, non è un handicap da poco.

«A nostra difesa va comunque detto - continua Ferraris - che la Commissione europea ha la tendenza ad «assorbire» ogni spazio decisionale, ed è piuttosto incline a favorire, con i suoi criteri di scelta, le imprese del centro e nord Europa».

«Il ministero degli Esteri - conclude il sottosegretario - sta facendo molte pressioni a riguar-

do, soprattutto perché siano garantiti equi criteri di selezione». Il vice presidente della Confindustria, Carlo Callieri, si augura che il neo costituito Forum est-ovest per la concertazione tra imprese ed istituzioni agevolino l'accesso delle imprese ai progetti Phare e Tacis. «E' vero d'altronde - dice Callieri - che spesso gli standard imposti da questi programmi sono più adeguati alle grandi imprese tedesche e inglesi che non alle nostre piccole e medie aziende. In questo senso abbiamo conseguito importanti risultati in sede del rinnovo del regolamento Tacis. Bisogna comunque - conclude Callieri - che gli italiani che investono all'estero si liberino del volontarismo, della casualità che spesso caratterizza le loro iniziative, ed imparino ad approfittare di occasioni come queste».

I dati in valore sui contratti Phare e Tacis che le imprese italiane si sono aggiudicate rappresentano bene il ritardo del nostro Paese e confermano quanto detto dal vice presidente della Confindustria. Al giugno '94 l'Italia aveva acquistato 148 contratti, per un importo complessivo di circa 37 milioni di Ecu, corrispondenti al 6,5% dell'ammontare globale dei contratti Phare aggiudicati ad imprese dell'Ue.

Significativo il raffronto con le quote raggiunte dal Belgio (12,5%), dall'Olanda (8,7%), dalla Danimarca (9%) e dal Regno Unito (19,8%). Per quanto riguarda i contratti Tacis, all'Italia è andato l'8,25% del valore totale dei contratti assegnati contro il 21,91% della Francia, il 19,12% del Regno Unito ed il 15,28% della Germania. La modesta presenza dell'Italia si manifesta soprattutto nel caso di progetti o iniziative di piccole dimensioni (contratti inferiori ai 300 mila Ecu), conferma delle difficoltà che le piccole imprese trovano ad inserirsi nel programma. In questo caso all'Italia va meno del 3% del valore totale, contro il quasi 20% della Francia e del Regno Unito.

### ACCORDO

Mc Donald's e Burghy: l'Antitrust dirà la sua

ROMA — Circa 140 miliardi per il valore delle attività, una cinquantina per il marchio «Burghy», più altri 20 miliardi per l'impegno quinquennale che la Caffe di Cremona e le sue controllate non intraprendano parte ad attività concorrenziali, anche indirettamente. Sono questi i termini principali dell'affare Mc Donald's-Burghy, che per essere esecutivo deve ora ricevere la nulla osta dell'antitrust italiano. Se il via libera dell'autorità presieduta da Giuliano Amato non arrivasse prima del 30 giugno prossimo le parti si riterranno sciolte da ogni legame reciproco.

L'intesa preliminare tra il colosso americano del «fast-food» e il gruppo emiliano-romagnolo per la cessione della Foodservice System Italia, la società che possiede la catena «Burghy» e «Italy and Italy», è stato annunciato tre giorni fa e, secondo quanto si apprende, la firma dovrà essere perfezionata entro la metà del prossimo maggio dopo l'approvazione dei vertici della Mc Donald's Corporation (entro fine aprile). Entro un paio di settimane da oggi inoltre il gruppo Cremona dovrà comunicare alla società americana come intende procedere per la vendita.

### SECONDO UNA DENUNCIA DELLA CONFARTIGIANATO

## Anni d'attesa. Anche per fallire la burocrazia stritola le imprese

ROMA — A Cagliari il record: ci sono voluti ventiquattro anni per chiedere un fallimento. Francamente un po' troppi, anche se altre province non sono da meno.

La durata di un fallimento va dai quattro ai sette anni. I tempi lunghi della burocrazia, ancora una volta, si fanno pagare cari dagli imprenditori. Infatti, dopo una lunga attesa, non vi è la certezza di recuperare i propri crediti. Anzi, soltanto il 3,5 per cento dei fallimenti si chiude con il pagamento integrale dei debiti. Questi dati emergono da una ricerca sui tempi e i modi delle procedure fallimentari, realizzata dalla Confartigianato ed i cui risultati sono stati oggetto di discussione in una tavola

rotonda che si è tenuta, ieri, a Genova sul tema: «Fallimento: il danno e la beffa».

Anche le procedure fallimentari, quindi, non sono immuni dalla lentezza degli eccessi burocratici e dagli alti costi legali ed amministrativi, dalle contraddizioni normative che caratterizzano il funzionamento della Pubblica Amministrazione. Il problema, ovviamente, riguarda tutto il sistema imprenditoriale, ma ad essere maggiormente penalizzato da queste procedure e da questi enormi ritardi è, sicuramente, l'imprenditore artigiano.

Egli, infatti, per quanto riguarda il fallimento si trova stretto in una

sorta di «tenaglia». Da un lato, a causa dei vincoli e delle ambiguità legislative, non è certo di cosa potrà accadere in un momento di difficoltà e rischia di essere escluso dal fallimento. Dall'altro, come creditore di aziende fallite, gli viene, in molti casi, negato dalla giurisprudenza, un diritto, peraltro riconosciuto dalla legge, all'ammissione al credito privilegiato.

Questa situazione si scontra con gli interessi, sia dell'azienda fallita che del creditore. «Non solo - aggiunge il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani - spesso i paurosi limiti e i ritardi della burocrazia e della giustizia civile, finiscono con l'alimentare

«circuiti specializzati» che approfittano della situazione di fallimento».

Quanto è stato puntualizzato nella tavola rotonda di Genova porta ad alcune proposte: ai fini dell'assoggettabilità al fallimento, infatti, l'artigiano non può essere definito solo in base ai criteri di guadagno o di profitto. La ricchezza dell'impresa artigiana sta nella «cultura del fare», nella partecipazione diretta dell'imprenditore al lavoro.

L'artigiano - è stato sottolineato - non può essere assimilato al resto del mondo imprenditoriale. Spesso ad un'impresa corrisponde una famiglia e il fallimento di un artigiano corrisponde al fallimento di una famiglia.

### SCENARI

## La discesa dei tassi: «Una ipotesi possibile ma ancora difficile»

CERNOBBIO (COMO) — Scenari dei mercati internazionali sul fronte dei tassi e dei rapporti di cambio, prospettive dell'unione economica e monetaria: su questi temi si sono confrontati a Cernobbio nel corso del workshop «Lo scenario della finanza» alcuni importanti economisti italiani e stranieri. Sullo sfondo diversi temi della campagna elettorale (il fisco in particolare), al centro il ruolo dell'Italia. Il Paese - ha detto il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, riassumendo i lavori - ha ancora un margine consistente per una riduzione dei tassi.

Soprattutto perché i fondamentali dell'economia italiana sono molto positivi, mentre sul fronte

esterno si è esaurita la spinta favorevole alla riduzione come riflesso essenziale della scarsità di risparmio mondiale e della sottovalutazione del dollaro rispetto a yen e monete europee. Dunque, dal punto di vista strettamente economico-finanziario, ci sarebbero spiragli per una riduzione dei tassi ma è un margine legato anche al dipanarsi delle incertezze politiche. Il voto del 21 aprile potrà in questo senso aiutare gli investitori stranieri a sciogliere l'enigma Italia. La voce del sistema bancario, sempre sul tema tassi, è quella del presidente dell'Imi Luigi Arcuti il quale difende le banche e la loro fermezza nel tenere i tassi a un livello stabile.

### LA PROPOSTA DI RIFKIN

## «Gli utili delle imprese vanno tassati a favore del lavoro volontario»

TORINO — «Tassare gli utili delle imprese per favorire l'occupazione nell'economia non-profit» è l'idea dell'economista americano Jeremy Rifkin lanciata ieri a nel suo intervento al «Forum europeo del terzo settore» in corso a Torino, per iniziativa del Cie (Centro d'iniziativa per l'Europa). La proposta parte da un'analisi delle tendenze dell'economia di mercato: «Nei prossimi quattro decenni - ha detto Rifkin - il mondo produttivo entrerà nel vivo della rivoluzione tecnologica. All'orizzonte si profilano fabbriche senza lavoratori e imprese virtuali, scompariranno gradualmente l'occupazione di massa e aumenterà la produttività per effetto dell'economia globale high-tech. La politica è posta di fronte a un problema elementare di giustizia economica: offrire una compensazione a coloro il cui lavoro non è più necessario nel nuovo mondo automatizzato del ventunesimo secolo. E allora - ha aggiunto Rifkin - bisogna finanziare le imprese non-profit che possono assorbire questa forza lavoro espulsa».

Negli Usa, ha detto l'economista, esistono oltre un milione e 400 mila organizzazioni non-profit che offrono servizi o tutelano una causa. Il 50% degli ospedali sono imprese di questo settore, così gli istituti scolastici. Nelle scuole si apprendono i valori del mercato e gli elementi dell'economia sociale.

I volontari negli Usa sono 89 milioni: il loro contributo vale 182 miliardi di dollari, insieme rappresentano la sesta economia del mondo. In Italia la presenza del volontariato e delle imprese non profit (senza fine di lucro) soprattutto nei settori della cultura e della ricreazione, dell'istruzione e della ricerca, della sanità e dell'assistenza, rappresenta l'1,8% degli occupati.

«L'Italia - ha detto l'economista Gian Paolo Barbetta - è fanalino di coda, ma in termini assoluti il fenomeno è comunque significativo. Gli occupati nel non-profit sono 420.000, tanti quanti quelli del settore del credito e delle assicurazioni, e sono affiancati da 300.000 volontari che offrono mediamente 5 ore settimanali del proprio tempo libero».

Queste imprese sono sostenute dai finanziamenti pubblici (per quasi il 50%), mentre la parte restante è garantita da quote associative, fondi di privati e lasciti. Le donazioni sono, però, un fenomeno irrilevante. Per Barbetta c'è un grande spazio per il non profit in Italia, soprattutto nelle iniziative di partnership con gli enti pubblici per fornire risposte vicine ai bisogni dei cittadini». Al Forum europeo del terzo settore parteciperà oggi (giornata conclusiva) il ministro per la famiglia e la solidarietà, Adriano Ossicini. A lui il Forum presenterà le richieste del settore non profit perché siano discusse alla conferenza intergovernativa Ue a Torino.

### AMATO A CERNOBBIO

## «Mediobanca è legata ad un mercato chiuso»

CERNOBBIO (COMO) — «La credibilità di Mediobanca è legata a un mercato tradizionalmente chiuso, autarchico, dinamico», dove vi sono rapporti pregressi e consolidati «con un numero limitato di grandi famiglie e grandi imprese, su un mercato aperto la credibilità di un intermediario è di tutt'altro tipo». Il presidente dell'autorità Antitrust, Giuliano Amato, torna a parlare del ruolo sul mercato della banca d'affari guidata da Enrico Cuccia.

Lo ha fatto ieri a Cernobbio (Como), al seminario «Lo scenario della finanza» intervenendo sul tema dei mercati finanziari globali e concorrenza. «Su un mercato finanziario concorrenziale - ha sottolineato Ama-

to - gioca la credibilità dell'investimento finanziario, ma non sempre è la credibilità dell'investimento a convincere i risparmiatori, bisogna prendere in considerazione anche l'intermediario che fa fede e riesce a fare un buon collocamento». In questo senso Mediobanca, per la sua operatività, «ha una credibilità - ha detto Amato - limitata a un mercato chiuso» come quello italiano. La credibilità in un mercato aperto «si acquista - ha proseguito - in quanto avendo finanziamenti nei più diversi mercati, si è dimostrato di essere capaci di cogliere il buono e distinguere il cattivo: non è quindi un intermediario che finanzia in ragioni

dei rapporti pregressi che ha».

Amato non esclude che Mediobanca possa avere in futuro un ruolo di primo piano anche in un mercato aperto. «Ma non certo - ha aggiunto - con le caratteristiche strutturali che ha costruito in questi 50 anni di rapporti limitati con le grandi famiglie». Ha ricordato poi l'indagine conoscitiva aperta «sui servizi finanziari alle imprese» per operare verifiche partendo dal presupposto che vi sia «una certa scarsità di operatori di collocamento e ristrutturazione e con una posizione dominante in termini quantitativi di Mediobanca». Insomma, ha detto ancora Amato, «l'indagine è in corso, è una cosa dai tempi lunghi».

### 720 MILIARDI IN ARRIVO

## Fondi per porti e cantieri

ROMA — Nuovi fondi in arrivo per i settori cantieristico, armatoriale e portuale: un decreto-legge entrato in vigore ieri con la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», oltre ad autorizzare la spesa di 3,4 miliardi di lire in due anni per garantire la prosecuzione dei voli per le isole di Pantelleria e Lampedusa, ha infatti rifinanziato con 630 miliardi di lire in tre anni le leggi di sostegno all'industria cantie-

ristica ed armatoriale ed ha stanziato altri 90 miliardi a favore del settore portuale.

Per quanto riguarda quest'ultimo, è stato concesso ad altri 900 lavoratori e dipendenti delle compagnie e gruppi portuali, compresi quelli della Compagnia carenanti del porto di Genova, e ad altri 150 dipendenti delle autorità portuali il beneficio del pensionamento anticipato (con relativa proroga del termine al 31

dicembre 1996). Prorogato anche per il secondo semestre 1996 il beneficio della cassa integrazione nel limite di ulteriori 1.000 unità (se non utilizzato pienamente nel 1996 questo beneficio sarà prorogato fino al 30 giugno 1997). Sono stati infine stanziati 60 miliardi come contributo alle imprese armatrici e 20 miliardi per il potenziamento dei mezzi in dotazione al servizio escavazione porti.

### LA CINTURA DI SICUREZZA PUO' SALVARTI LA VITA. ALLACCIALA SEMPRE.

## “Il mio assicuratore ha il risparmio pronto. Dall'alba al tramonto. Da Trieste in tutta Italia.”

Al telefono, c'è l'assicurazione auto che fa il tuo orario, pronta a risponderti 65 ore la settimana: dalla mattina quando ti svegli, fino alla sera quando vai a cena. Facile da raggiungere con una telefonata, un fax o passando di persona. Ancora più comoda per gli automobilisti triestini. Scopri quanto ti conviene. Chiama Genertel, quando vuoi, da dove vuoi, oppure passa a trovarci.

lun.-ven.: 8-20  
sabato: 8-13  
Tel. 040 - 67.68.666  
Fax 040 - 370.442

Chiama subito per un preventivo gratuito.

Numero Verde  
**167-20.20.20**

Viale XX Settembre, 5 - Trieste

**Genertel**

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.

L'assicurazione al telefono.

Continuaz. dalla 6.a pagina

COIMM Altipiano villa bifamiliare di recente costruzione con 2000 mq di giardino composta da soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno. Tel. 040/371042. (A3441)

COIMM appartamento in stabile trentennale panoramico luminoso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno servizio terrazzo poggolo cantina posto macchina condominiale. Tel. 040/371042. (A3441)

COIMM colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento in pronta consegna finemente rifinito composto da salone tre camere bagno cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A3441)

COLLINA Muggia Vecchia vendesi villa ogni comfort grande taverna ampio frutteto e giardino. Prezzo impegnativo esclusi intermediari, tel. 273273. (D00)

COMMERCIALE signorile palazzina nel verde ultimo piano con mansarda, eccezionale vista mare, grandi terrazzi, garage. 700 milioni. Domus 040/366811. (A099)

DUINO VISTA MARE recente villa mq 170 2 letto, taverna, garage, terreno mq 900. MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

EDILIZIA convenzionata in avanzato corso di costruzione via Ponanzino appartamenti con 2 stanze e con mansarda molto concessa al tasso del 2% fisso. Telefonare al pomeriggio Edile Valverde 391308 - 392863. (A3500)

FIERRA, 10.0 piano, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzi, ottime condizioni, 145.000.000. Cuzzot 040/636128. (A3475)

Fiumicello recente villa con giardino, tranquilla. Salotto, cucina, due camere, tre bagni, lavanderia, taverna, portico, box auto. Ottime condizioni. 290 milioni. Domus 040/366811. (A099)

GABETTI OP. IMM adiacenze piazza Scorcio, stabile ristrutturato, appartamenti liberi e/o occupati, posto macchina coperto. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM centralissimo appartamento, 290 mq, stabile d'epoca ottimamente ristrutturato. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM Ippodromo, stabile recente, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggolo, cantina. Possibilità box. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Sanzio, atrio, cucina, tre stanze, doppi servizi, due balconi, posto auto, termotecnico. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM Villaggio del Pescatore, appartamento in bifamiliare, giardino fronte mare 750 mq saloncino, cucina, quattro stanze, servizio, ripostiglio. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GEOM. SBISA: Garibaldi ultimo piano facciate nuove mq 101, panoramico, autotermico 132.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA: locali negozi liberi: Garibaldi mq 76 110.000.000. Montebello mq 344 260.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA: Padovan: salone, due matrimoniali, cucina, balconi, servizi, soffitta, autotermico. 172.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM. SBISA: villa indipendente mq 160 perfetta Aurisina terreno intorno. 040/942494. 0336/468390. (A099)

GEPPA 040/660050 appartamento vista golf Commerciale zona giorno 2/3 stanze servizi terrazzi posti macchina. (A00)

GEPPA 040/660050 Barcola nel verde signorile ampia metratura terrazzo posti macchina. (A00)

GEPPA 040/660050 disponiamo di appartamenti liberi piccoli/medie metrature varie zone. (A00)

GEPPA 040/660050 Servola casa accostata 140 mq ristrutturata ottime rifiniture cortile 350.000.000. (A00)

GIEFFE propone in esclusiva Duino-Sistiana-Aurisina-Muggia villette a schiera o bifamiliari con giardino proprio primingresso composte da taverna e box al piano da cucina salone bagno terrazzo al piano superiore da 3 camere bagno terrazzi più soffitta o mansarda. 040/394279. (A3516)

GIRANDOLA finemente ristrutturata progetto ampliamento salone cucina bagno due matrimoniali giardino parcheggio Professionecasa 636408. (A3450)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 appartamento 4 letto doppi servizi garage ottime condizioni 240.000.000. (C00)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 loc. Piuma alloggio in bifamiliare oltre 1.000 mq giardino privato 2 letto doppi servizi taverna 240.000.000. (C00)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 S. Floriano villa singola con 2.000 mq di terreno ampia metratura 280.000.000. (C00)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 via Degli Scogli ultima villa singola con ampio giardino privato ottime rifiniture visita cantiere 14.30-17. (C00)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 via Degli Scogli ultima villa singola con ampio giardino privato ottime rifiniture visita cantiere 14.30-17. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Roma, ufficio ampia metratura, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

## CIVICA ROMA NELLI

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

1 STANZA DA 50 A 140 MILIONI

INVESTIMENTO ROIANO occupato 50 mq tinello con cucinino una stanza bagno ripostiglio poggolo.

MODERNO MOLINO A VENTO bassa silenzioso luminoso ingresso soggiorno una stanza cucinino bagno wc poggolo riscaldamento autonomo ascensore.

VIA GIULIANI ADATTO COPPIA saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio balcone riscaldamento ascensore 130.000.000.

PIAZZA OSPEDALE NUOVISSIMO alloggio silenzioso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore.

AFFARONE SAN GIACOMO da ristrutturare 90 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno 88.000.000.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

2 STANZE DA 70 A 230 MILIONI

PERIFERICO TRANQUILLO PANORAMICO salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto con domotica.

AFFARONE VIA PICCARDI ALTA piano alto tutto ristrutturato soleggiatissimo 85 mq soggiorno camera cameretta cucina abitabile doppi servizi poggolo cantina ottimo prezzo.

SVENDESI CENTRALISSIMO epoca salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autotermico.

840.000 al mq OCCASIONE INVESTIMENTO appartamento occupato con disdetta fine locazione 83 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli.

AFFARONE VIA PINDEMONTI zona appartamento di 100 mq tranquillo luminoso ingresso soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 140.000.000.

AFFARE PER GIOVANI D'ANNUNZIO totalmente rinnovato molto luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno nuovo poggolo ascensore riscaldamento.

MONFALCONE appartamento completamente ristrutturato con finiture pregiate soggiorno cucina arredata camera e cameretta con armadio a muro splendido bagno balcone cantina autotermico ascensore.

VIA ROMAGNA DA RISTRUTTURARE moderno 113 mq salone 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento posto auto condominiale.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

3 E PIU' STANZE

PIAZZA CARLO ALBERTO SPENDIDO APPARTAMENTO RIMODERNATO 118 MQ COMPOSTO DA

TRIESTE-VIA CORONEO 5 - 660890

Vendita diretta. (C00)

GORIZIA centrale villa bifamiliare due appartamenti da mq 105 cantina giardino 380.000.000. Tel. 0481/531494. (B00)

GORIZIA centro zona Duomo negozi-uffici prestigiosi appartamenti da 2-3 camere soggiorno cucina servizi da Lit. 175.000.000 o villette. Valdagio costruzioni Spa tel. 0481/31693. Vendita diretta. (A099)

GORIZIA periferia villa recentissima soggiorno cucina 2 camere 2 bagni scantinato giardino mq 1000 340.000.000. Elletre 0481/33362. (B235)

GORIZIA piazza Municipio prestigiosi appartamenti uffici 1-2-3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Vendita diretta Constructa Srl gruppo Valdagio, tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA zona Montesanto rudere edificabile accostato mq 170 giardino mq 650 84.000.000. Tel. 0481/531494. (B00)

GRADISCA appartamenti, villette 2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage mansarda giardino privato da L. 105.000.000 dilazionati, a mutuo regionale. Senza revisione prezzi. Valdagio Costruzioni Spa, tel. 0481/31693 vendita diretta. (A099)

GRADO Pineta vendesi complesso residenziale soggiorno cucinotto camera bagno ammobiliato perfetto posto macchina 040/365422. (A3442)

GRETTA panoramico appartamento primingresso con giardino e garage. Soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, ripostiglio. Termotecnico. Finiture a scelta. Consegna fine 1996. 360.000.000. Domus 040/366811. (A099)

GRADISCA rustico con progetto terreno 700 mq possibilità di 2 appartamenti. Privato 0337/543656 ore 12-20. (A3512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo recente ottime condizioni: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

## Dal 1925 diamo ai nostri clienti conoscenza del mercato, tempi e risultati

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

1 STANZA DA 50 A 140 MILIONI

INVESTIMENTO ROIANO occupato 50 mq tinello con cucinino una stanza bagno ripostiglio poggolo.

MODERNO MOLINO A VENTO bassa silenzioso luminoso ingresso soggiorno una stanza cucinino bagno wc poggolo riscaldamento autonomo ascensore.

VIA GIULIANI ADATTO COPPIA saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio balcone riscaldamento ascensore 130.000.000.

PIAZZA OSPEDALE NUOVISSIMO alloggio silenzioso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore.

AFFARONE SAN GIACOMO da ristrutturare 90 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno 88.000.000.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

2 STANZE DA 70 A 230 MILIONI

PERIFERICO TRANQUILLO PANORAMICO salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto con domotica.

AFFARONE VIA PICCARDI ALTA piano alto tutto ristrutturato soleggiatissimo 85 mq soggiorno camera cameretta cucina abitabile doppi servizi poggolo cantina ottimo prezzo.

SVENDESI CENTRALISSIMO epoca salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autotermico.

840.000 al mq OCCASIONE INVESTIMENTO appartamento occupato con disdetta fine locazione 83 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli.

AFFARONE VIA PINDEMONTI zona appartamento di 100 mq tranquillo luminoso ingresso soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 140.000.000.

AFFARE PER GIOVANI D'ANNUNZIO totalmente rinnovato molto luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno nuovo poggolo ascensore riscaldamento.

MONFALCONE appartamento completamente ristrutturato con finiture pregiate soggiorno cucina arredata camera e cameretta con armadio a muro splendido bagno balcone cantina autotermico ascensore.

VIA ROMAGNA DA RISTRUTTURARE moderno 113 mq salone 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento posto auto condominiale.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

3 E PIU' STANZE

PIAZZA CARLO ALBERTO SPENDIDO APPARTAMENTO RIMODERNATO 118 MQ COMPOSTO DA

TRIESTE-VIA CORONEO 5 - 660890

Vendita diretta. (C00)

GORIZIA centrale villa bifamiliare due appartamenti da mq 105 cantina giardino 380.000.000. Tel. 0481/531494. (B00)

GORIZIA centro zona Duomo negozi-uffici prestigiosi appartamenti da 2-3 camere soggiorno cucina servizi da Lit. 175.000.000 o villette. Valdagio costruzioni Spa tel. 0481/31693. Vendita diretta. (A099)

GORIZIA periferia villa recentissima soggiorno cucina 2 camere 2 bagni scantinato giardino mq 1000 340.000.000. Elletre 0481/33362. (B235)

GORIZIA piazza Municipio prestigiosi appartamenti uffici 1-2-3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Vendita diretta Constructa Srl gruppo Valdagio, tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA zona Montesanto rudere edificabile accostato mq 170 giardino mq 650 84.000.000. Tel. 0481/531494. (B00)

GRADISCA appartamenti, villette 2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage mansarda giardino privato da L. 105.000.000 dilazionati, a mutuo regionale. Senza revisione prezzi. Valdagio Costruzioni Spa, tel. 0481/31693 vendita diretta. (A099)

GRADO Pineta vendesi complesso residenziale soggiorno cucinotto camera bagno ammobiliato perfetto posto macchina 040/365422. (A3442)

GRETTA panoramico appartamento primingresso con giardino e garage. Soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, ripostiglio. Termotecnico. Finiture a scelta. Consegna fine 1996. 360.000.000. Domus 040/366811. (A099)

GRADISCA rustico con progetto terreno 700 mq possibilità di 2 appartamenti. Privato 0337/543656 ore 12-20. (A3512)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo recente ottime condizioni: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3475)

## CIVICA ROMA NELLI

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

1 STANZA DA 50 A 140 MILIONI

INVESTIMENTO ROIANO occupato 50 mq tinello con cucinino una stanza bagno ripostiglio poggolo.

MODERNO MOLINO A VENTO bassa silenzioso luminoso ingresso soggiorno una stanza cucinino bagno wc poggolo riscaldamento autonomo ascensore.

VIA GIULIANI ADATTO COPPIA saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio balcone riscaldamento ascensore 130.000.000.

PIAZZA OSPEDALE NUOVISSIMO alloggio silenzioso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore.

AFFARONE SAN GIACOMO da ristrutturare 90 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno 88.000.000.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

2 STANZE DA 70 A 230 MILIONI

PERIFERICO TRANQUILLO PANORAMICO salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto con domotica.

AFFARONE VIA PICCARDI ALTA piano alto tutto ristrutturato soleggiatissimo 85 mq soggiorno camera cameretta cucina abitabile doppi servizi poggolo cantina ottimo prezzo.

SVENDESI CENTRALISSIMO epoca salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autotermico.

840.000 al mq OCCASIONE INVESTIMENTO appartamento occupato con disdetta fine locazione 83 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli.

AFFARONE VIA PINDEMONTI zona appartamento di 100 mq tranquillo luminoso ingresso soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 140.000.000.

AFFARE PER GIOVANI D'ANNUNZIO totalmente rinnovato molto luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno nuovo poggolo ascensore riscaldamento.

MONFALCONE appartamento completamente ristrutturato con finiture pregiate soggiorno cucina arredata camera e cameretta con armadio a muro splendido bagno balcone cantina autotermico ascensore.

VIA ROMAGNA DA RISTRUTTURARE moderno 113 mq salone 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento posto auto condominiale.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO

3 E PIU' STANZE

PIAZZA CARLO ALBERTO SPENDIDO APPARTAMENTO RIMODERNATO 118 MQ COMPOSTO DA

TRIESTE-VIA CORONEO 5 - 660890

Vendita diretta. (C00)

GORIZIA centrale villa bifamiliare due appartamenti da mq 105 cantina giardino 380.000.000. Tel. 0481/531494. (B00)

GORIZIA centro zona Duomo negozi-uffici prestigiosi appartamenti da 2-3 camere soggiorno cucina servizi da Lit. 175.000.000 o villette. Valdagio costruzioni Spa tel. 0481/31693. Vendita diretta. (A099)

GORIZIA periferia villa recentissima soggiorno cucina 2 camere 2 bagni scantinato giardino mq 1000 340.000.000. Elletre 0481/33362. (B235)

GORIZIA piazza Municipio prestigiosi appartamenti uffici 1-2-3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Vendita diretta Constructa Srl gruppo Valdagio, tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA zona Montesanto rudere edificabile accostato mq 170 giardino mq 650 84.000.000. Tel. 0481/531494. (B00)

GRADISCA appartamenti, villette 2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage mansarda giardino privato da L. 105.000.000 dilazionati,

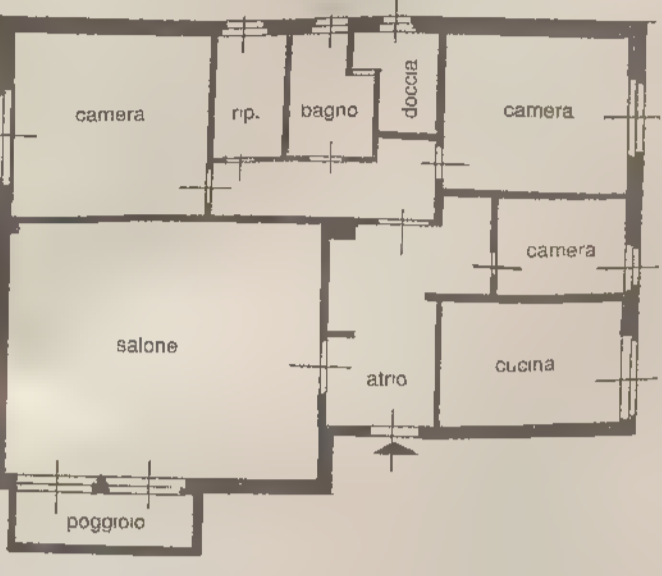
# MARKETING IMMOBILIARE

Corso Italia n. 13

Tel. 040 / 632211

## VIA DEL PUCINO

NEL VERDE - PANORAMICO  
LIRE 315.000.000



### AFFITANZE

**SERVOLA** in casetta ristrutturata, appartamento di 50 mq, luminoso, ammobiliato, ottime condizioni, giardino in uso. 700.000 mensili non residenti.

**CORSO ITALIA** in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore, appartamento uso ufficio di 125 mq, con doppio ingresso, 6 stanze, doppi servizi, poggolo, autometano. 1.900.000 mensili.

**SCAGLIONI** appartamento di 200 mq disposto su due livelli con giardino proprio composto da salone con terrazza abitabile, due camere, cucina, due bagni, taverna di 60 mq con caminetto. 2.200.000 mensili.

**PRESTIGIOSO** appartamento di 300 mq uso ufficio con doppio ingresso, ampia sala riunioni, sei stanze, doppi servizi, archivio.

### APPARTAMENTI

**ZONA RIONALE** epoca 60 mq circa da ristrutturare, composti da ingresso, cucina abitabile, ampia zona giorno, camera matrimoniale, servizio, soffitta. 60.000.000.

**SCALA WINCKELMANN** in palazzo ristrutturato, appartamento luminoso e tranquillo in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina. 65.000.000.

**PIAZZA VOLONTARI GIULIANI** in bel palazzo d'epoca ristrutturato appartamento nudo a proprietà, ampia metratura, cucina, salone, due camere, cameretta, bagno, autometano. 85.000.000.

**XX SETTEMBRE** appartamento in ottime condizioni, piano alto, luminoso, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, salottino, bagno. 79.000.000.

**SEMICENTRALE** in palazzo ristrutturato, appartamento luminoso, ingresso, cucina abitabile, salotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano. 85.000.000.

abitabile, matrimoniale, bagno, autometano, cantina. 120.000.000.

**GARIBOLDI** adiacenze, in palazzo 30ennale, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo. 124.000.000.

**BAIAMONTI** (v. Calcare) recente piano alto luminoso, in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, ampio camerino, bagno, poggolo, possibilità posto auto. 125.000.000.

**RIVE** adiacenze, in casa d'epoca, appartamento di 85 mq, composti da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, poggolo verandato, bagno, ripostiglio. 129.000.000.

**PERIFERICO** tranquillo in palazzo recente, V piano con ascensore, ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile con mobili nuovi in legno massiccio, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo verandato, posto auto. 145.000.000.

**COSTALUNGA** vista mare, appartamento in casetta con giardino proprio e ingresso indipendente, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, autometano. 145.000.000.

**30ENNALE** VI piano con ascensore e vista aperta su tutta la città, alloggio luminoso composto da: ingresso, soggiorno con terrazza, due stanze, altro poggolo, cucina abitabile, doppi servizi. 157.000.000.

**GIARDINO PUBBLICO** in ottimo stabile d'epoca ristrutturato, appartamento di 90 mq signorilmente rifinito, composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, due

matrimoniali, bagno, ripostiglio, autometano. 160.000.000.

**GRETTA** v. Cividale, in palazzina 15ennale, appartamento in ottime condizioni, panoramico, composto da soggiorno con terrazza, camera matrimoniale, cucina, bagno, cantine, monolocale di altri 25 mq, box auto. 178.000.000.

**CACCIA** appartamento uso ufficio, ottime condizioni interne, tre camere, bagno, ripostiglio con possibilità di variazione destinazione d'uso. 176.000.000.

**GOLDONI** adiacenze, in palazzo signorile ristrutturato, primingresso, finiture di pregio, adatto ufficio/ambulatorio, ingresso, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano. 280.000.000.

**CENTRALE** in palazzo signorilmente ristrutturato, alloggio di ampia metratura composto da: grande atrio, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina e altro monolocale. 279.000.000.

**PUCINO** in palazzina 30ennale, appartamento di 130 mq con totale vista golfo e città, composto da salone, cucina-tinello, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, box auto. 315.000.000.

**VIALE III ARMATA** adiacenze, al IV piano di un palazzo signorile, ampio alloggio di 180 mq in perfette condizioni interne, composto da salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, tre poggoli, soffitta. 360.000.000.

**30ENNALE** alloggio con finiture lussuose, cucina, sala da pranzo, salotto, due matrimoniali, bagno con vasca doppia idromassaggio, ripostigli, due poggoli, soffitta,

possibilità posto auto. 450.000.000.

**ZONA PEDONALE** in palazzo d'epoca ristrutturato, primingresso di ampia metratura con rifiniture lussuose, atri, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostigli, autometano. Informazioni presso ns. uffici.

**FRANCA** adiacenze, in stabile recente, immerso nel verde, appartamento di ampia metratura, con rifiniture lussuose, ingresso, salone di 50 mq, cucina abitabile, 3 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, box auto + tre posti scoperti. Trattative riservate presso ns. uffici.

**SAN VITO** recente appartamento su due livelli con rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, due camere, una camera doppia, due bagni, ripostiglio, taverna con caminetto al pianoterra, giardino di proprietà, posto auto in garage. Trattative riservate presso ns. uffici.

**TRIBUNALE** adiacenze, prestigioso appartamento di 310 mq, doppio ingresso adatto studio/abitazione, ottime condizioni, luminosissimo. Trattative riservate esclusivamente presso ns. uffici.

**VILLE-CASE-TERRENI**

**CUMANO** adiacenze, casetta accostata disposta su due piani esternamente in perfette condizioni, internamente da riassetare, con cortile di proprietà, ingresso, cucina abitabile, tinello, bagno, camera, cameretta, accesso auto. 125.000.000.

**ZONA RIONALE** casetta accostata da un lato con un ampio giardino alberato e possibilità di accesso auto. Internamente disposta su due livelli, per un totale di 150 mq completamente ristrutturata con ottime rifiniture. Posizione molto tranquilla e soleggiata. Riscaldamento autonomo a metano e caminetti. 360.000.000.

**SISTIANA** appartamento in villa, su due livelli, vista totale

possibilità posto auto.

**RICHIESTE**

**CERCHIAMO** per ns cliente referenziatissimo, appartamento piano alto, zona S. Giovanni, vista aperta.

**CERCHIAMO** per primaria compagnia di assicurazioni, appartamento anche piano terra minimo 150 mq per propria filiale, preferite zone semiprefiche.

**CERCHIAMO** a Muggia, villa anche a schiera, possibilmente con vista mare trattative riservate.

**CERCHIAMO** in centro, appartamento di piccole dimensioni, piano alto, purché in buone condizioni.

**CERCHIAMO** zona Besenghi-Navali, appartamento in palazzo recente, ampia metratura per ns cliente referenziato, preferibilmente con posto auto definizione immediata.

**CERCHIAMO** in affitto per clienti non residenti, appartamento di piccola metratura in qualsiasi zona purché ben servita.

le golfo, ampia metratura,

popolata, reddito molto elevato, nessun problema commerciale, prezzo interessante.

**GIOIELLERIA** centralissima con due vetrine fronte strada. Informazioni solo presso ns. uffici.

**MERCATO COPERTO** licenza macelleria con tabella II in locale rinnovato, vendesi 55.000.000 con possibilità di eventuale gestione.

**LICENZA GIORNALI** e articoli vari in zona centrale, ampia metratura. Reddito elevato.

**ZONA CENTRALISSIMA** posizioni di strategica importanza commerciale e notevole passaggio pedonale. Con tabella IX, X, XIV e accessori. Attività di varie metrature e importi. Informazioni unicamente presso ns. uffici previo appuntamento.

**LOCALI D'AFFARI**

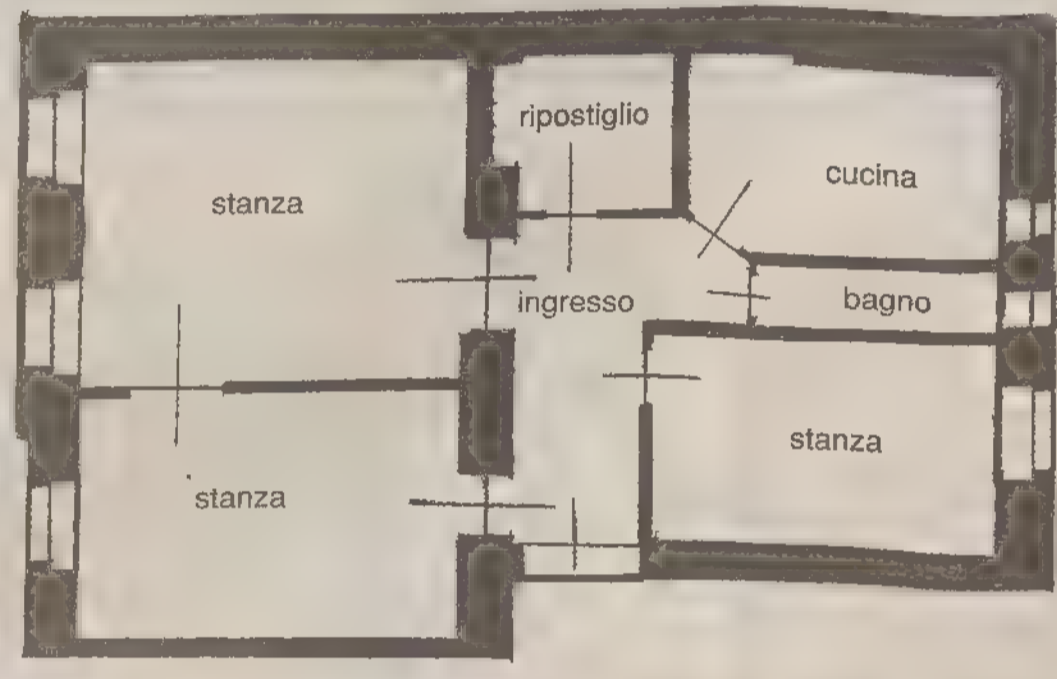
**BOX AUTO**

**MADDALENA** (Molino a Vento) locale di 60 mq fronte strada, affittasi 1.000.000 mensile. Possibilità acquisto.

**BORGO TERESIANO** locale di 60 mq con due vetrine fronte strada, disponibilità licenze: tab. da I a VII, tab XIV, tab. IX. Trattative solo presso ns. uffici.

## GIARDINO PUBBLICO

90 mq, ottime rifiniture, lire 160.000.000



**30ENNALE** alloggio con finiture lussuose, cucina, sala da pranzo, salotto, due matrimoniali, bagno con vasca doppia idromassaggio, ripostigli, due poggoli, soffitta,

telefono: 040 / 632211

Corso Italia n. 13

Tel. 040 / 632211

Fax 040/637901

UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE

OPICINA (ZONA PRESTIGIOSA)

PRIMI INGRESSI IN COSTRUZIONE. OTTIME RIFINITURE. IMMERSE NEL VERDE, PIANI BASSI CON TAVERNA E GIARDINO. PIANI ALTI CON MANSARDA. POSTI AUTO ESCLUSIVI. 2.200.000 AL MQ. PREZZI BLOCCATI SINO A MARZO '97 (consegna immobili)



VISIONE PLANIMETRIE/DESCRIZIONE TECNICA/CAPITOLATO PRESSO I DUE UFFICI. TELEFONATE O PASSATE IN QUELLO A VOI PIU' COMODO

**mediagest** 661066

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - TEL. 040/661066 - Fax 040/660156

so salone con terrazza cucina abita-

**FARNETTO** casetta accostata su un lato disposta su due piani con vista aperta ingresso soggiorno cucinotto e bagno al piano terra, due matrimoniali con disimpegno al piano superiore più giardino e posto macchina coperto 290.000.000.

**COMMERCIALE** vendesi villa accostata su un lato primingresso con vista strepitosa sul mare interni lussuosi rifiniti di gusto, ista su due piani più taverna e mansarda con ampia terrazza a vasca garage giardino con portico. Visione foto e planimetrie presso nostri uffici.

**UNIVERSITA'** villa colonica indipendente in tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna, cantina e soffitta, ampio parco alberato di proprietà in parte ancora edificabile, box auto più posti auto esterni. Prezzo importante. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

**Ubicazione unica e strabiliante in un'esclusiva palazzina con vista dominante a 360° sulla città e sul golfo di Trieste. Proponiamo attico di prestigio su due piani con enorme terrazza abitabile, garage, parco alberato. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. Prezzo interessante.**

**SCOROLA** in stabile signorile alloggio con rifiniture lussuose ampia metratura composto da grande salone con poggolo cucina abitabile con poggolo due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostigli ampia soffitta 400.000.000.

**CAMPANO** alloggio con mezzogiorno vista sul mare ingresso salone con poggolo cucina abitabile con poggolo due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostigli ampia soffitta 400.000.000.

**BUONARROTI** stabile recentissimo e signorile con giardino condominiale interni rifinitissimi con poggolo due matrimoniali bagno con veranda matrimoniale bagno centralmetano.

**CATTULO** stabile signorile alloggio decorosissimo con bellissima vista su un parco alberato composto da salone cucina abitabile matrimoniale cameretta poggoli servizi separati termotautonomo 165.000.000.

**ROSINI** stabile completamente ristrutturato alloggio parzialmente da riordinare ingresso con porta blindata cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio cantina 190.000.000.

**CENTRALISSIMO** primingresso atrio saloncino cucina abitabile matrimoniale disimpegno guardaro bagno autometano (ottimale anche come ufficio o ambulatorio medico).

**VIA COLOGNA** stabile 30ennale epoca decorosa ampio alloggio con ascensore 90 mq rifinitissimi composti da ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termotautonomo 183.000.000, possibilità box auto a parte.

**PAISIELLO** stabile recente immerso nel verde settimo piano con ascensore 90 mq rifinitissimi composti da ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termotautonomo 183.000.000, possibilità box auto a parte.

**ECCEZIONALE!** Vendesi licenza avviamento arredamento tabella IX e XI in locale su due livelli totalmente rinnovato con ottime rifiniture che dispone di sei ampie vetrine fronte strada più servizi interni, zona e affitto molto interessanti, lire 150.000.000. Possibilità acquisto anche mensile.

**RIONALE** unica in zona vendesi attività fotografica - licenza artigianale e commerciale, affitto muri ottimi, SOLO 10.000.000.

**S. GIACOMO** vendesi in zona di ottimo passaggio licenza avviamento arredamento attività biancheria intima prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici previo appuntamento.

**VENDESI** licenza avviamento e arredamento BAR/PANINOTECA in zona rionale di forte passaggio, ottimo giro d'affari 250.000.000. Informazioni presso nostri uffici.

**ATTIVITA' COMMERCIALI**

RIONALE posizione di passaggio ottima licenza avviamento arredamento

**Possiedi un Immobile?**

**Vuoi sapere il suo reale valore commerciale? Hai un problema di qualsiasi genere?**

**Se poi vuoi vendere o affittare NON PERDERE TEMPO noi siamo già pronti per vendere direttamente IN CONTANTI**

**I nostri clienti ti stanno aspettando**

**mediagest** 661066

VIA CORONEO 6

TRIESTE

BUONO VALIDO PER UNA STIMA GRATUITA

## GRIGNANO



Appartamento immerso nel verde con totale vista sul golfo in una palazzina recente e signorile, interni lussuosi rifiniti, atrio, salone con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi completi, ripostiglio, posti macchina nell'area condominiale. 590.000.000, possibilità box auto doppio.

### AFFITANZE

**GIARDINO PUBBLICO** alloggio vuoto patti in deroga 120 mq ingresso saloncino cucina due matrimoniali cameretta ampio ripostiglio servizi separati centralmetano 1.200.000 comprensivo spese condominiali.

**DONATA** in casetta accostata affittasi alloggio finemente arredato disposto su tre livelli 155 mq complessivi lire 1.800.000 mensili.

**S. MARCO** arredato - contratto annuale - ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno due balconi centralmetano 950.000 spese comprese.

**FRANCA** «patti in deroga» affittasi ingresso verandato disimpegno con guardaro saloncino con terrazza cucina abitabile arredata matrimoniale cameretta bagno centralmetano 800.000 più spese.

**SEVERO** alloggio «uso ufficio» atrio due ampie stanze stanzetta

cucina con poggolo servizi separati termotautonomo 850.000.

**FORO ULPIANO** affittasi box auto indipendente 300.000 mensili oppure posto macchina coperto 250.000 mensili.

**GIARDINO PUBBLICO** affittasi locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili.

**TEATRO ROMANO** affittasi locale d'affari vano unico più disimpegno con servizio lire 600.000 mensili.

**DONATA** affittasi in stabile completamente ristrutturato piccolo ufficio composto da ingresso stanza e bagno 400.000 mensili.

### AFFITANZE VENDITA

**PORTO CERVO** (Sardegna) vendesi multiproprietà periodo dal 30/8 al 15/9 composta da atrio salotto angolo cottura matrimoniale bagno con doccia, lire 30.000.000.

**ERBERTI** stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno guardaro 87.000.000.

**SALITA DI ZUGNANO** stabile 30ennale alloggio decoroso ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno e cantina 87.000.000.

**NAVALI** epoca decorosa ingresso tinello/cucinotto matrimoniale stanzino bagno termotautonomo 92.000.000.

**ROIANO** occasione! Ultimo piano luminoso con vista aperta decoroso alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termotautonomo 95.000.000, possibilità pagamento dilazionato.

**DUINO** in costruzione 30ennale vendesi mansarda ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno posto macchina 95.000.000 (possibilità creare terrazza a vasca).

**BORGO TERESIANO** stabile completamente ristrutturato vendesi ufficio rifinitissimo atrio corridoio stanza stanzetta bagno autometano 98.000.000. Possibilità predisporsi per uso abitazione.

**STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA** stabile 20ennale interni buoni luminoso e soleggiato con vista aperta soggiorno cucina abitabile poggolo matrimoniale bagno ripostiglio 123.000.000.

**PAM** adiacenze stabile 20ennale con ascensore alloggio ristrutturato di recente atrio soggiorno poggolo cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio 130.000.000.

**NUOVA PROPRIETA'** appartamento in villetta a schiera con giardino e di proprietà costruzione recente ottime interni saloncino cucinotto

**CERCHIAMO**

**Franca/Locchi** salone due stanze cucina abitabile poggolo doppi servizi eventuale posto macchina. Definizione immediata e pagamento in contanti.

**In zona servita** ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno. Prezzo da proporre - definizione immediata.

**Semperferico** piano alto con ascensore possibilmente vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile due camere cameretta bagno poggolo. Definizione immediata. Altro soggiorno cottura due letto bagno.

**In zona signorile** con vista mare ultimo piano con terrazza salone cucina abitabile tre letto doppi servizi box. Trattative riservate.

**Villa con ampio giardino e vista sul mare grande salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi garage. Trattative riservate.**

**URGENTISSIMO**, cerchiamo alloggi in affitto arredati e non in varie zone e diverse metrature. NESSUNA SPESA da parte del proprietario.

**In acquisto per investitori esteri cerchiamo urgentemente:**

a) **PANORAMICO** con ampia terrazza soggiorno matrimoniale cameretta cucina/cucinotto bagno termotautonomo. Definizione immediata.

b) **VILLINO** indipendente ingresso saloncino due/tre letto cucina abitabile doppi servizi giardino box auto.

c) **APPARTAMENTI VARIE METRATURE - TIPOLOGIE E PREZZI**. Per informazioni rivolgersi presso nostri uffici.

**Occasioni! Emo** stabile 30ennale ottimo alloggio e soleggiato ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno autometano 136.000.000.

**VIC. EDERA** stabile 30ennale tranquillo immerso nel verde ottimo atrio soggiorno poggolo cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio cantina 139.000.000.

**GRETTA** stabile recentissimo e signorile monolocale internamente rifinito e ben arredato composto da vano unico con zona cottura e bagno termotautonomo piccolo giardino di proprietà e due posti macchina 149.000.000.

**MATTEOTTI** stabile epoca decoroso alloggio molto luminoso e soleggiato ingresso soggiorno cucina abitabile ripostiglio due matrimoniali bagno termotautonomo 165.000.000.

**ROIANO** stabile recente sesto piano con vista mare ottimo alloggio ingresso tinello/cottura due matrimoniali bagno ripostiglio centralmetano 165.000.000.

**S. MICHELE** stabile epoca ristrutturato ampia metratura atrio cucina abitabile con dispenda soggiorno tre matrimoniali due poggoli bagno ampia soffitta 175.000.000.

**SEVERO** stabile 30ennale 7.0 e ultimo piano con ascensore, luminoso, poggolo verandato, posto auto condominiale. 140.000.000.

**SEVERO**

Stabile trentennale 7.0 e ultimo piano - ascensore - interni buoni - 178.000.000.



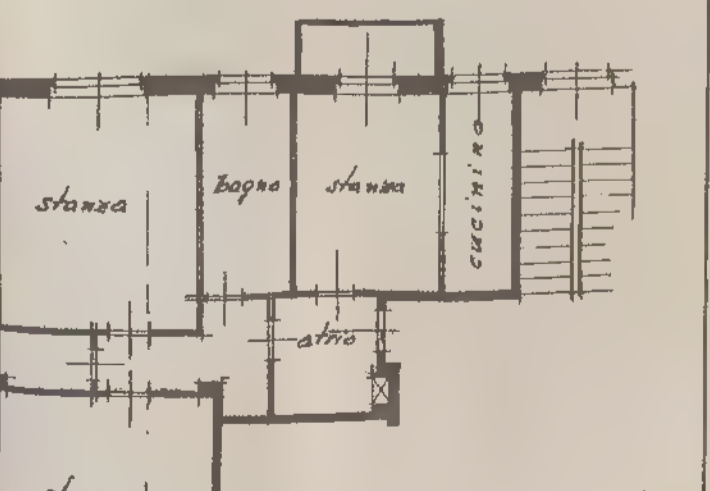
**SEVERO** stabile 30ennale epoca decorosa ampio alloggio con ascensore decoroso alloggio con ampia entrata soggiorno con poggolo cucina abitabile con poggolo cameretta bagno ripostiglio soffitta.

**PIAZZA VOLONTARI GIULIANI** epoca decorosa ampio alloggio atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale due singole bagno ripostiglio termotautonomo 242.000.000.

**DUINO** appartamento in villa con giardino di proprietà atrio spazioso cucina abitabile con poggolo soggiorno camera con poggolo bagno 245.000.000.

**VIA DEI PORTA** alloggio in villa d'epoca sito al 2.0 e ultimo piano con splendida vista mare ingresso

## VIA BARBARIGA



Stabile recente - sesto piano con vista mare alloggio con ottimi interni - lire 165.000.000 - possibilità mutuo personalizzato.

## RAIUNO

6.00 Euronews  
6.45 IL MONDO DI QUARK. Doc.  
7.30 ASPETTA LA BAND! Doc.  
8.00 L'ALBERO AZZURRO  
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO  
Con il Piccolo Coro dell'Antoniano.  
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI  
10.45 SANTA MESSA  
11.45 SETTIMANA GIORNO  
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II  
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA  
13.30 TELEGIORNALE  
14.00 DOMENICA IN...  
15.50 TGS CAMBIO DI CAMPO  
16.00 DOMENICA IN...  
16.50 TGS SOLO PER I FINALI  
17.00 DOMENICA IN...  
18.00 TG1  
18.10 NOVANTESIMO MINUTO  
19.00 DOMENICA IN...  
19.50 CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.30 TG1 SPORT  
20.45 DONNA - 4. PUNTATA. Film tv (dramm. '95). Di G. Giagni. Con G. Piccolo, A. Infantì, S. Cavallan.  
22.25 TG1  
22.30 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITÀ - DEL TG1  
23.25 PAVAROTTI INTERNATIONAL - 2. PARTE  
0.10 TG1 NOTTE  
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA  
0.30 UNA STORIA MODERNA: L'APE REGINA. Film (dramm. '63). Di Marco Ferreri. Con Ugo Tognazzi.  
2.00 OPERA LIRICA: CENERENTOLA  
4.00 DOC MUSIC CLUB  
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.  
4.30 CIRCUITI E SISTEMI A MICROONDE E OTTICI, LEZIONE 8.  
5.15 COMMUTAZIONE, LEZIONE 9.

## RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA.  
7.00 TG2 MATTINA (7.30, 8, 8.30, 9, 9.30, 10)  
10.05 DOVE? FINITA CARMEN S. DIEGO?  
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA  
10.30 CLASSIC CARTOON  
10.40 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.  
10.50 GUMMI BEARS  
11.15 DISNEY NEWS  
11.20 CLASSIC CARTOON  
11.30 BLOSSOM. Telefilm.  
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con M. Giletti e P. Perego.  
13.00 TG2 GIORNO  
13.25 TG2 MOTORI  
13.35 METEO 2  
13.35 NAPOLI CAPITALE.  
16.00 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO  
16.00 ANNIBALE E CANNIBALE  
16.25 DARKWING DUCK  
16.50 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Tf.  
17.15 L'ISOLA DEL TESORO. Film (avv. '50). Di Byron Haskyn.  
19.00 CALCIO: CAMP. SERIE A  
19.35 METEO 2  
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA  
19.50 TGS DOMENICA SPRINT  
20.30 TG2 20.30  
20.50 IL NOME DELLA ROSA. Film (dramm. '86). Di J. J. Annaud.  
23.05 RAIDUE PER VOI: TRAPPOLA IN ALTO MARE  
23.15 TG2 NOTTE  
23.30 PROTESTANTISMO  
0.05 TGR MEDITERRANEO  
0.35 TRE PAZZI SCATENATI. Film tv (comico '87). Di Holm Dressler.  
2.20 SEPARARE CON O. VANONI, B. LAUZI, MARCELLA  
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA  
2.45 FISICA II, LEZIONE 5  
3.40 CALCOLATORI ELETTRONICI, LEZIONE 5  
4.30 FLUIDODINAMICA, LEZIONE 5

## RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE  
9.00 BELLEZZE AL BAGNO. Film (musical '44). Di George Sidney. Con E. Williams, R. Skelton.  
11.40 LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD. Film (avventura '38). Di Michael Curtiz.  
13.25 LA TV CHE NON C'È  
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
14.15 TG3 POMERIGGIO  
14.25 QUELLI CHE ASPETTANO...  
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO...  
16.50 TGS STADIO SPRINT  
18.00 EQUITAZIONE: PREMIO COSTA AZZURRA  
18.10 AUTOMOBILISMO: FORMULA 3  
18.50 METEO  
19.00 TG3  
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
19.45 TGR SPORT  
20.00 ECONOMIA DOMANI  
20.15 BLOB CARTOON  
20.30 CHI L'HA VISTO? INDAGINE.  
22.05 TG3  
22.15 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
22.20 TGS LA DOMENICA SPORTIVA.  
23.55 TG3  
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ  
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE  
2.10 IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO. Scenegg.  
3.10 TG1  
3.20 L'ALTRA FACCIA DEL PADRINO. Film (comico '73). Di Franco Prosperi. Con Alighiero Noschese, Minnie Minoprio.  
4.55 VIAGGIO NELLA NATURA: DA KIWI A KOALA. Documenti.  
5.20 CONCERTI DAL VIVO: FRANCO BATTIATO

## RADIO

**Radioruno**  
6: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8: GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permessi di soggiorno; 11: GR1 Ultimo minuto (23); 11.05: Fantasy; 13: GR1; 13.25: Senti da montagna; 14.10: Sala stampa sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Il processo per dirottamento; 18.04: Domenica Sport; 19: GR1; 19.20: Tutto-basket; 20.18: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Torino; Cagliari; 22.50: Bolmare; 23.05: Piano Bar; 24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri.  
**Radiodue**  
6: Il tempo ritrovato; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10: Che domenica ragazzi!; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Piazza Grande; 13.30: GR2; 14: Hit Parade; 15: Quelli che la radio...; 17.30: Tornado a casa; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24: Stereonotte.  
**Radiotre**  
6: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: I concerti di Telecom Italia; 12: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14: La baracca; 15: Danza pop; 15.30: Club d'ascolto; 16: Sipario d'opera; 17: La luce del passato; 17.30: Grandi direttori: Georg Szell; 18.45: GR3; 19: Gli acrobati cinesi; 19.45: La nostra Repubblica; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Concerto sinfonico; 23.28: Radiomania; 24: Musica classica.  
**Notturmo italiano**  
24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturmo italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.  
**Radio regionale**  
8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nel campo; 9.15: Santa messa; 10: Un buon momento per scrivere donna; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.  
**Programmi per gli italiani in Italia**  
13.40: Colli al volo; 14.45: Nordest cultura; 15.30: Notiziario.  
**Programmi in lingua slovena**  
8: Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale del Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: L'angolo dei ragazzi; 10.40: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 15: Realtà locali; 15.30: Melodie a voi care; 16: Musica e sport; 17.30: Realtà locali; 19: Gr.**Radioattività**  
Notiziario: ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Gr Oggi Gazzettino giuliano: ore 8.30, 12.30, 18.30.  
7.30: Radio Trafic e Meteo; 8.37: Radio Trafic - Viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agosti; 10.30: La matassa, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - Viabilità; 13.30: «Dj hit dance parade»; 14: Il pomeriggio con Paolo Agosti; 15: «Dj hit internazionale»; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lil Costa; 18.35: Radio Trafic - Viabilità; 19.30: Radio Trafic e Meteo  
**Radio Punto Zero**  
Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 15.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteo-mare ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebotti; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebotti, lunedì alle 22, sabato alle 18 e alle 22, domenica alle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 1

LIRICA: PRIMA

# Mozart nel cielo sopra Venezia

Sotto una cupola da circo, con un «Don Giovanni» di figurine rinasce l'attività della «Fenice»

Servizio di

Roberto Canziani

VENEZIA — Ai pendolari che se ne tornano a casa incolonnati sul ponte che collega la città a Mestre, quei due raggi di luce, che scandagliano il cielo notturno, non sembrano in fondo diversi dai richiami vistosi delle discoteche padane. Ma i veneziani che lo scorso 29 gennaio hanno visto consumato dal rogo il loro più bel teatro, sanno che in quel cheek-to-cheek di luci si rinnova ancora una volta il mito eterno della Fenice che rinasce dalle proprie ceneri. Dai mozziconi anneriti di campo San Fantin parte infatti il raggio che lassù, nel cielo sopra Venezia, incontra il raggio gemello, sparato dai riflettori sistemati al Tronchetto, l'isola-parcheggio che per i prossimi due o tre anni potrebbe ospitare le stagioni dell'ente lirico veneziano.

È un gran «chapiteau» bianco, il nuovissimo Palafenice. Tre settimane, i soldi della Stet-Telecom e gli specialisti del circo Togni sono bastati per tirare su un teatro di tubi e tendoni, che tuttavia non rinuncia alla moquette grigio fumo e al rosso delle poltrone.

Una tempestità che fa concorrenza ai tempi, già eccezionali, del nostro Palatipovich. A Venezia bisognava però onorare un imperativo morale: che la stagione '96 si inaugurasse «comunque» alla data fissata da tempo per la prima del «Don Giovanni». L'impegno di tutti — e i pruriti elettorali — hanno fatto il miracolo. Venerdì sera, con il battesimo della diretta televisiva e alcune apparizioni di rango (Pivetti, Sgarbi, una manciata di ministri, e il sindaco Cacciari a fare gli onori di casa) la Fenice è rinata. Non tra le calli dietro San Marco, ma davanti all'orizzonte, non meno veneziano, delle luci di Marghera. Ed era bastata una ventina di palme esotiche, piantate a poche ore dal debutto, a trasformare in giardino arabico la punta del molo che fino a ieri ha ospitato caravani di turisti e formiche di automobili parcheggiate.

Più incredibile ancora, il record della compagnia di canto, che sul palcoscenico nuovo di zecca, e senza l'indispensabile «soffitta», ha provato per un giorno soltanto. Per questo non si può negare a «Don Giovanni» dell'emergenza una sua essenziale bellezza, motivata — ha spiegato il regista tede-

sco Achim Freyer — dal dover reinventare tutto l'impianto dello spettacolo. Un «Don Giovanni» senza scenografie, con personaggi come figurine d'album, immobili, che giocano a nascondino grazie ai pannelli neri e rotanti, mentre una specie di meridiana al neon, sopra la testa, segna il destino infernale del seduttore punito.

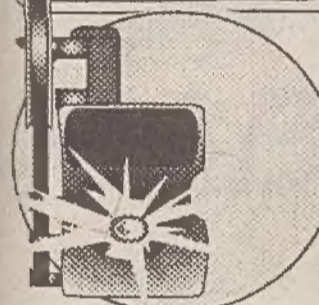
Insomma: un po' uno scherzo birbone, questo Mozart di bamboletti grotteschi, coloratissimi, spade di cartone e braccia che si allungano per qualche metro, ben lavorato di luci, un po' alla maniera di Robert Wilson, con qualche trovata furbetta e un cast diretto da Isaac Karabitschewsky e davvero interessante, sia nella coppia protagonista (Don Giovanni era Michele Pertusi, Leporello Ildebrando D'Arcangelo) sia nelle tre vittime (la Donna Anna turche di Francesca Pedaci, la pancia di Donna Elvira rossa di Soile Isokoski, e la Zerlina color zafferano di Francesca Provisonato).

Occasioni imperdibili di uno spettacolo più forte dei suoi piccoli momenti di difficoltà, come ha sancito Aldo Busi, anche lui clamorosamente presente: «Non distinguo una nota, ma non potevo mancare».



Michele Pertusi (a sinistra) con Francesca Provisonato, nei ruoli di Don Giovanni e Zerlina, mentre interpretano l'aria «Là ci darem la mano».

PRIME VISIONI



VIA DA LAS VEGAS

Regia di Mike Figgis.

Interpreti: Nicolas Cage, Elisabeth Shue. USA, 1995.

Recensione di

Cristina D'Osualdo

John O'Brian, scrittore alcolizzato morto suicida nel 1994 all'età di 34 anni, ha lasciato le proprie memorie in un romanzo autobiografico (edito in Italia da Feltrinelli) da cui l'inglese Mike Figgis («Mr. Jones», «Affari sporchi») ha tratto il suo ultimo film «Via da Las Vegas», candidato a quattro premi Oscar per la miglior regia e sceneggiatura (dello stesso Figgis) e migliori interpreti.

Nella Las Vegas dalle mille luci al neon, i tavoli verdi, i bordelli e le spettacolari messe in scena arrivano, entrambi da Los Angeles, i due protagonisti di questa tragedia metropolitana, che seguiamo nella ricostruzione che ne fa la

splendida Sara (una sorprendente Elisabeth Shue).

Ben (Nicolas Cage), discendente da una gloriosa stirpe di autori etilici, è uno sceneggiatore hollywoodiano, fallito sul lavoro e sul piano personale: lo vediamo fin dalla sua entrata alle prese con l'amata bottiglia e quindi in partenza per la città dei sogni «dove i bar non chiudono mai» e dove morire è più facile.

Sulle strade notturne di Las Vegas tra un delirio e l'altro incontra il suo angelo perduto: Sara la prostituta dal bel volto e dal cuore d'oro. Lei in cerca di maggior fortuna lavora per un magnaccia fortunato e condannato a morte dalla mafia russa.

Anime disperatamente sole in attesa della morte si rubano un po' d'amore: lei gli regala una bottiglia, lui un paio di orecchini per il lavoro. Si accettano reciprocamente e si amano fino all'ultimo respiro di Ben, che morirà tra le braccia dell'unica persona amata.

Una storia metropolitana di amore e di morte, un melodramma freddo e incandescente nell'inferno urbano di Las Vegas. Siamo nel regno della favola nera, dove il principe azzurro è un alcolizzato in attesa della morte e la bella addormentata una puttana buona, Pretty woman in versione tragica.

L'indipendente Mike Figgis realizza un film visivamente interessante, allucinatorio e iperale, girato in poche settimane, con un budget ridotto e in formato 16 mm. Intrigante, un po' sopravvalutata rivisitazione del melodramma alcolico classico, «Via da Las Vegas» mescola ballate anni '30 e '40 interpretate dalla calda voce di Sting (la colonna sonora è curata dallo stesso regista) con immagini da clip che a tratti sfiorano il manierismo. Perfetta è la scelta degli attori che restituiscono tutta l'intensità e la follia di un amore incondizionato.

## CINEMA / RECENSIONE - 2

### Sofferenze ripagate

Melodramma di Zeffirelli con la Gainsbourg

JANE EYRE

Regia di Franco Zeffirelli.

Interpreti: Charlotte Gainsbourg, William Hurt, Geraldine Chaplin. Italia - Francia - Inghilterra 1996.

Riduzione cinematografica del monumentale romanzo di Charlotte Brontë dove si raccontano le vicissitudini e le sofferenze della piccola Jane Eyre (interpretata da Charlotte Gainsbourg), rimasta orfana e allevata da una zia insopportabile che la deposita in un collegio dove si dovrebbe placare «lo spirito ribelle» e la naturale vocazione della bambina all'ipocrisia. Dieci anni di pratiche didattiche severe nulla tolgono all'orgoglio e alla fierezza di Jane, diventata istitutrice

di talento e come tale assunta al castello di Rochester, tra le cui gelide mura si nascondono tragedie familiari.

Le sofferenze infantili della protagonista sono destinate a perpetuarsi in una giovinezza travagliata da un amore «introverso» e impossibile per il signore di Rochester (William Hurt). Ma i torti ingiustamente subiti alla fine si riscattano e Jane coronerà il proprio sogno d'amore.

Cinema in costume, melodramma, passioni tormentate, sensi di colpa che raggelano i cuori: Franco Zeffirelli si muove nei territori a lui cari, ma non si abbandona agli eccessi del sentimentalismo di questa vicenda romanzescamente strappalacrime e costrui-

sce, invece, un film sobrio e severo come l'ambiente che va a raccontare e descrivere, aggiornando una materia letteraria forse lontana dallo spettatore attuale.

La messa in scena è impeccabile e il regista toscano gioca a sottrarre, in una sceneggiatura ben calibrata (Hugh Whittemore) che coglie i punti essenziali di questa vicenda di amore e di dolore.

Felice e indovinata davvero risulta la scelta degli attori: perfetta la fragile ed esterea Jane della Gainsbourg, mentre William Hurt restituisce un personaggio triste e sofferto. Una serie di caratteristi di contorno contribuiscono ad allentare la severità del film.

c.d/os.

OGGI IN TV

## Ferreri d'annata con Tognazzi

«Playboys» (1992) di Gillies MacKinnon (Retequattro, ore 22.40). L'Irlanda dei tardi anni Cinquanta, il dramma morale e religioso di una ragazza madre, i piccoli moralismi della provincia. Per la bella Robin Wright che si innamora del teatralone Aidan Quinn e che partirà con lui e il suo figliolo illegittimo, i guai vengono dalla gelosia del poliziotto Albert Finney.

«Shanghai Surprise» (1986) di Jim Goddard (Italia 1, ore 16). Curioso «pastiche» esotico sullo stile dei film della vecchia Hollywood. Ma nello scenario confuso della Cina del 1937, fra missionarie, ladroni e giapponesi, si muovono Madonna e Sean Penn, allora coppia fissa anche nella vita.

«007 Missione Goldfinger» (1964) di Guy Hamilton (Retequattro, ore 20.30). Duello mortale fra Sean Connery alias James Bond e il miliardario pazzo Gert Froese alias Goldfinger che vuole rubare l'oro americano. Tra le belle donne di uno dei più bei film della serie di 007, si ricorda Honor Blackman.

«L'ape regina» (1963) di Marco Ferreri (Raiuno, ore 0.30). Il commerciante Ugo Tognazzi sposa la timida Marina Vlady che, dopo le nozze, si rivela una mangiatrice di uomini. Tra satira e grottesco, un Ferreri d'annata.

Raiuno, ore 14

Ernesto Calindri e la Dellerà a «Domenica in»

Con un omaggio a un grande del teatro italiano, Ernesto Calindri, protagonista di «Gigi», si aprirà la puntata odierna di «Domenica in». Mara Venier riceverà poi le confidenze di Francesca Dellerà, mentre Richard Dreyfuss e Julia Roberts presenteranno il loro film in uscita in Italia. Ospiti musicali: Marina Rei, Luca Barbarossa, Alessandro Baldi con Marco Guerzoni, Massimo Modugno e Paola Turci.

Canale 5, ore 13.30

«Buona domenica»: Ron, Al Bano e Neri per caso

Ron, vincitore del festival di Sanremo con Tosca, i Neri per Caso e Al Bano sono gli ospiti musicali che si esibiranno dal vivo oggi a «Buona domenica». Ospiti saranno anche Alessandro Gassman, Eva Grimaldi, Gianmarco Tognazzi e Luana Ravegnani.

Raiuno, ore 22.30

«Tv7» sul caso del giudice Squillante

Un ritratto della superestime Omega, Stefania Arioso, scritto da Giuseppe Turani aprirà la puntata odierna di «Tv7». Seguirà un'inchiesta sul movimento indipendentista in Corsica e un'intervista di Paolo Longo a Frank Lefty Rosenthal, il mafioso che ha ispirato Martin Scorsese per «Casino». E ancora un'inchiesta sugli albanesi in Italia tra illegalità, prostituzione e sogno di un lavoro onesto.

Raiuno, ore 20.45

Droga e passioni questa sera a «Donna»

Colpi di scena nella quarta puntata di «Donna», lo sceneggiato ispirato alla soap opera radiofonica di Carlotta Wittig «Matilde». Una brutta storia di droga scuotolerà la vita dei protagonisti, Matilde (Ottavia Piccolo) e Roberto (Angelo Infanti).

Canale 5, ore 20.30

Massimo Di Cataldo a «Stranamore»

Massimo Di Cataldo sarà l'ospite musicale della puntata odierna di «Stranamore» di Castagna. Canterà il brano presentato a Sanremo, «Se adesso te ne vai».

## MUSICA / GORIZIA

### Scriabin al di là dei simboli

Affiancato a Chopin nel concerto della pianista Malikova

MUSICA

«American» alla S.d.C.

TRIESTE — Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti la Società dei Concerti ospiterà per la quinta volta l'American String Quartet: Peter Winograd e Laurie Carney violini, Daniel Avshalomov viola e David Geber violoncello.

In programma il Quartetto in Fa maggiore op. 18 n. 1 di Beethoven, il Quartetto in do minore n. 8 op. 110 di Sciozakovic e il Quartetto in la minore op. 51 n. 2 di Brahms.

Servizio di

Claudio Gherbitz

GORIZIA — Chopin e Scriabin: gli accostamenti si sprecano, usurati quanto affrettati e spesso improntati a sarcasmo nei confronti di colui che il destino fece venire alla luce per secondare in epoca di profonde mutazioni e incertezze artistiche, però il giudizio di Busoni, per il quale Scriabin andava visto come un'indigestione di Chopin. Una sorta di taro da portarsi sempre addosso, e alla quale contribuì non poco la sua stessa patria, diventata nel frattempo Unione Sovietica, e dove veniva concesso spazio solo al pragmatismo, negando ogni interesse al sondaggio della psiche come energia unica e superlativa.

Le cose stanno cambiando e i musicisti russi dell'ultima generazione si rivolgono a Scriabin per attingere solo alla sua musica e meno alla diestologia dei suoi simboli.

La pianista Anna Malikova, una delle più accreditate dei giovani levi e già insegnante al Conservatorio nell'affollatissima classe di Nauvorn, è tornata in regione dopo l'affermazione nel concerto inaugurale del festival Horowitz; venerdì sera all'auditorium «Fogar» di Gorizia nell'ambito della stagione promossa dall'associazione «Lipizer», ha chiaramente delineato le sue preferenze dedicando a Chopin e a Scriabin le due parti omogenee del programma.

Ha presentato una par-

te dei preludi dell'uno e dell'altro, traendo inequivocabilmente spunto dai moti dell'animo che li motivarono.

La Malikova ha dalla sua una spontaneità nel porgere, di una freschezza che conquista. Si guarda bene dal trasgredire, si dedica al testo con rigore e coerenza, e vive l'avventura pianistica con estrema semplicità. Certamente gli episodi di brevi le si confanno più che il lungo arco strutturale, ma sa far intervenire la manualità (e che dital) quando occorre illuminare l'aspetto strumentale. Di Scriabin c'erano anche due Sonate, la terza e la nona, quest'ultima di inaudita difficoltà.

Ai meriti applausi ha risposto con due deliziose pagine chopiniane.

## TEATRO / PERSONAGGIO

### Dario Fo, una vita in palcoscenico

Il drammaturgo italiano più rappresentato all'estero festeggia oggi 70 anni

Oltre ad essere grande autore e attore, Dario Fo è anche pittore.

ROMA — Un mimo e un polemista, un giullare e un agitatore politico, un attore diverso da tutti ed anche il drammaturgo più rappresentato all'estero: Dario Fo, oggi settantenne, è questo e altro.

Soprattutto è il creatore di un teatro, che, come un giornale satirico sempre diverso, ha fatto ridere riflettendo i drammi e gli inganni della cronaca italiana: il «compromesso storico», il divorzio, l'aborto, il terrorismo, tangenti e cento altri temi hanno avuto la loro commedia, il loro titolo sferzante, la loro sorpresa scenica.

Nato nel 1926 a San Giano (Varesa) da un ferroviere e una contadina, Fo ha studiato pittura all'Accademia di Brera e architettura al Politecnico di Milano. La scenografia è il primo punto di contatto con il teatro, subito dopo la guerra. L'incontro con l'attore Franco Parenti lo spinge prima alla stesura di alcuni sketch, poi a calcare le scene del varietà e del-

la commedia musicale. La sua vita si decide in un paio d'anni: nel '53 forma il celebre trio di cabaret con Parenti e Giustino Durano, con i quali recita «Il dito nell'occhio».

Nel 1954 sposa Franca Rame. Negli anni Sessanta si afferma con commedie paradossali, dai titoli buffi («Chi ruba un piede è fortunato in amore», «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe»). Insieme (1962) sbattono la porta di una «Canzonissima» di successo, per la censura imposta alle loro scenette «politiche».

«L'esilio dalla Rai» durerà fino al 1977, quando Raidue trasmetterà le sue commedie. Rinunciando ai circuiti tradizionali, porta il suo teatro appoggiato dall'ARCI (1968-70) in piazze, tendoni e fabbriche occupate. Poi la forte satira contro l'Urss e il revisionismo del Pci, lo portano in collisione con la sinistra tradizionale.

Oltre che un attore, Fo è un simbolo, che suscita applausi e divi-

sioni ideologiche. Per questo nel '73 un gruppo di fascisti sequestrò e violentò la Rame. Nel 1974 i due attori occupano e trasformano in teatro la Palazzina Liberty a Milano.

Intanto fra successi di pubblico e pubblici anatemi, Fo diventa un attore richiesto all'estero, soprattutto in Francia, mentre le sue commedie si traducono in tutte le lingue. Alla fine degli anni Settanta, la sua statura di artista comincia a prevalere sulla sua militanza politica. La Rai riforma gli riapre le porte; la Scala gli affida la regia di «Storia di un soldato» (1978), prima di tante regie liriche in vari paesi; università e grandi teatri si contendono i suoi spettacoli e le sue conferenze.

Con e per Franca Rame ha scritto negli ultimi anni «Tutta casa, letto e chiesa», «Storia della tigre», mentre da solo ha fatto ridere, fingendo un omaggio a Cristoforo Colombo, interpretando a suo modo Ruzante, o replicando ancora «Mistero buffo».

## TEATRO / MILANO

### E domani per l'ennesima volta sarà Mistero buffo

ROMA — Oggi Dario Fo compie 70 anni. Passerà la giornata a Milano facendo le due cose che ama di più: preparando a recitare il suo «Mistero buffo», per l'ennesima volta, domani sera al Lirico; e disegnando o dipingendo. Per i prossimi mesi ha in programma due mostre all'estero, a Copenhagen e Malmö, che culmineranno in una grande esposizione a Bergamo (nella splendida chiesa sconsacrata di Bergamo alta) questa estate.

«Sarà un grande avvenimento» - racconta l'attore con entusiasmo - «riunirà 500 pezzi, fra miei disegni, quadri, arazzi,

parti di scenografia, pupazzi e altro. Negli ultimi mesi, coincisa con la convalescenza, ho lavorato molto come pittore, tornando al mio primo amore e mestiere, che del resto non avevo mai abbandonato».

Fo, infatti, prima di essere attore è stato pittore. «Ma ancora prima di lavorare in teatro, ho recitato e raccontato storie, da ragazzo. Ricordo che viaggiavo tutti i giorni in treno (mio padre era capostazione) avanti e indietro dal mio paese alla scuola. E ho cambiato molti paesi, poiché a mio padre cambiavano le stazioni. Alla fine ci fermammo a Porto Valtra-

vaglia, sul Lago Maggiore, in quello che chiamano «il paese degli affabulatori». Ho imparato lì da personaggi straordinari e mi sono esercitato a raccontare storie ai passeggeri dei vagoni di seconda classe».

La più famosa di tutte le sue «storie» - e ne ha scritte tante: 47 commedie, 3 film, 60 canzoni, 100 Caroselli - è «Mistero buffo», il suo Vangelo apocrifo, fantasioso e blasfemo che ha incantato i pubblici di tutto il mondo. «Lo recito ogni anno dalla stagione 1969-'70 - dice Fo - in media un centinaio di volte all'anno, cambiando e ricambiando quasi sempre qual-

che cosa, adattandolo all'attualità e alle platee».

L'attore aggiunge che allo stesso tempo si sente un ragazzo e un uomo di 100 anni, se solo pensa a tutto quello che ha fatto nella sua vita: non solo gli spettacoli e il lavoro di pittore, ma anche la passione politica e l'attivismo nel '68 e i 40 processi subiti per lo più per reati d'opinione, contro lo Stato e contro la Religione.

«Non rinnego nulla - conclude Dario Fo - e ho tantissimi ricordi belli del mio lavoro e del mio privato, grazie a Franca Rame, mia moglie e mia compagna, da 43 anni».

## TEATRO / TRIESTE

### Farsa su misura con attori dotati di verve

TRIESTE — Quest'anno la compagnia «Sipario aperto» si è presentata fuori abbonamento per la rassegna dell'«Armonia» al teatro «Silvio Pellico» con la commedia «... e no la me vol più ben!!!» di Silvio Petean.

Siamo, ancora una volta, nella dimensione della farsa confezionata su misura per questo gruppo di attori e portata avanti con scaltrezza esperienza e ricchezza di trovate dall'autore e regista, che in questo tipo di linguaggio teatrale si trovano a proprio agio, pro-

ponendosi come scopo principale quello di creare situazioni comiche. Ci riescono, indubbiamente, anche se con tutti i limiti che comporta un teatro di pura evasione e le insidie che, nel genere farsesco, non sono poche; l'invenzione deve essere sempre scoppietante, l'azione deve poter mantenere un ritmo sostenuto fino alla fine, ecc. In questa commedia il primo atto parte bene, il secondo si stracchia alquanto, il terzo riacquista il ritmo solo verso la conclusione; insomma

ma pensiamo che qualche sforzicità non ci starebbe male.

Lo spunto è questo: all'improvviso una moglie impazzisce non riconoscendo più il proprio marito che chiama in aiuto uno psichiatra. Questi afferma che, per guarire l'ammalata, bisogna assieciarla nelle sue manie e, per un breve tempo, accetta di sostituire il marito con legittimo consorte. A complicare le cose subentra anche una zia, arrivata dall'Australia dopo molti anni di assenza da Trieste, in

compagnia della figlia; ma i personaggi sono solo pretesti per creare delle caricature vere e proprie, compresi i domestici, e la vicenda scorre allievolmente lungo il filo di continui e svagati «qui pro quo». Alla fine tutto si risolve, all'insegna del buonumore, grazie soprattutto alla spigliatezza degli attori che si affidano più alla propria verve e alla naturalezza di simpatia che alle reali trovate del copione.

Si replica fino a domenica 31 marzo.

Liliana Bomboscek

**A 1.000 LIRE  
IL PROSCIUTTINO DI PASQUA**

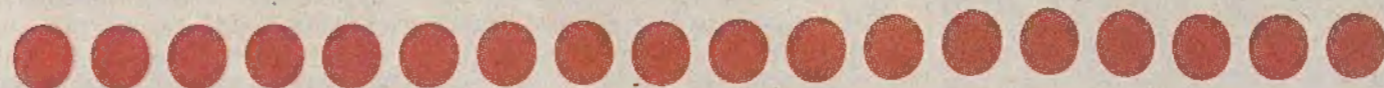


## buon Prosciuttino di Pasqua a tutti

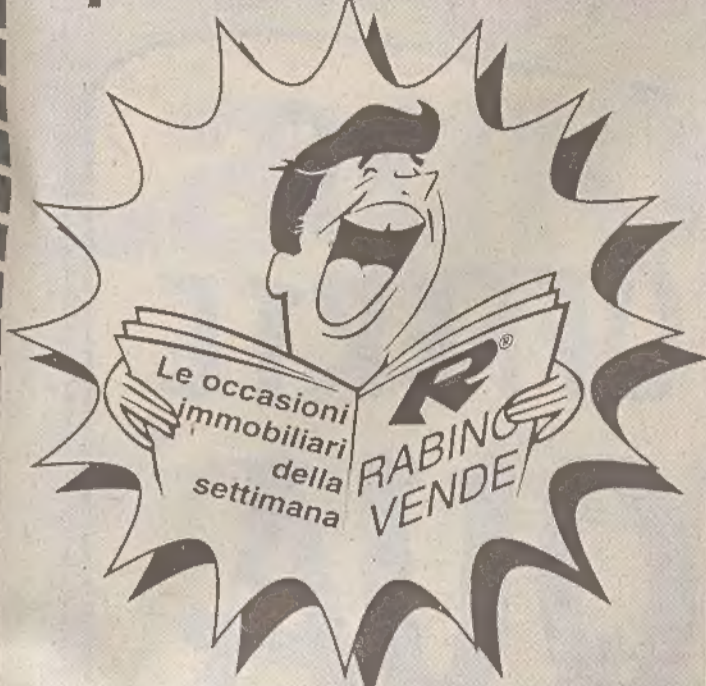
Continua il successo dei prosciutti cotti Principe, sempre più apprezzati dal pubblico per l'elevata qualità e il sapore inconfondibile. Tanto da lasciare... senza parole (come si vede anche nella serie di spot televisivi). Per festeggiare il raggiungimento delle prime posizioni sul mercato in Italia, Principe offre il suo prosciuttino della Pasqua da 1 kg al prezzo simbolico di mille lire per ogni spesa di 70.000 lire (fino ad esaurimento delle scorte). Solo a Trieste, presso il Punto d'assaggio Principe di via Ressel 1 (Zona industriale) con i più gustosi auguri di buona Pasqua da Principe.

**P**  
**Principe**

PUNTO D'ASSAGGIO: VIA RESSEL 1, TRIESTE (ZONA IND.)



# RABINO presenta



"le occasioni  
immobiliari della  
settimana"



## RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz n. 7  
tel. (040) 368566  
(6 linee r.a.)

### IMMOBILI

**RABINO 040/368566** libero Opicina in splendida palazzina residenziale nel verde (parco di 7000 metri) recente con ascensore appartamento all'ultimo piano piano mansarda in perfette condizioni composto da salotto, angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile mansarda di 40 mq e sottotetto box per 2 macchine più posto macchina riscaldamento autonomo 270.000.000.

**RABINO 040/368566** libero San Giacomo via Belli in stabile di 40 anni appartamento luminoso composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno arredato 65.000.000.

**RABINO 040/368566** -351380 libero via Piccardi in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina 131.000.000.

**RABINO 040/368566** libero adiacenze piazza Volontari Giuliani (via Giulia) 5.0 piano con ascensore luminoso perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio separato doppi servizi 170.000.000.

**RABINO 040/368566** -351380 libero San Giusto stabile d'epoca appartamento luminoso composto da soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo 100.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Besenighi splendido palazzo recente appartamento composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggoli cantina posto macchina in box giardino condominiale 295.000.000.

**RABINO 040/368566** libera casetta Contovello con progetto approvato per la ristrutturazione di totale 140 mq composto da taverna soggiorno cucina 2 camere bagno cortile di proprietà di 50 mq con accesso auto 130.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Grotta appartamento stupenda vista Golfo e città primo ingresso con giardino di proprietà in nuova palazzina su 2 livelli + taverna composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggolo posto macchina 395.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Largo Soriano in palazzina recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo 113.000.000 occasione.

**RABINO 040/368566** libero adiacenze Salus recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli cantina 175.500.000.

**RABINO 040/368566** libero Vicolo Ospedale Militare appartamento adattato per investimento composto da

soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio cortile in uso 50.000.000.

**RABINO 040/368566** libero inizio viale Sanzio appartamento ottima disposizione composto da soggiorno camera matrimoniale tinello con cucinotto bagno poggolo serramenti in alluminio 123.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Campi Elisi vista mare in palazzo d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale in palazzo d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno soffitta riscaldamento autonomo 147.000.000.

**RABINO 040/368566** libero adiacenze Giardino Pubblico da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 118.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Servola vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

**RABINO 040/368566** libero via Piccardi in stabile d'epoca appartamento luminoso composto da soggiorno camera abitabile camera cameretta servizio 107.000.000.

**RABINO 040/368566** libero via San Michele camera matrimoniale cameretta soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno 76.000.000.

**RABINO 040/368566** -351380 libero Scala Santa in palazzina recente perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniali bagno 2 poggoli 2 ripostigli cantina box auto 340.000.000.

**RABINO 040/368566** libero inizio via Flavia appartamento tranquillo in palazzina composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo cantina 149.000.000.

**RABINO 040/368566** libero adiacenze Costalunga vista aperta recentissimo appartamento come primo ingresso terzo piano con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio cantina box auto + posto macchina 195.000.000.

**RABINO 040/368566** libero via Crispi appartamento adatto ufficio composto da ingresso salone camera bagno riscaldamento autonomo 80.000.000.

**RABINO 040/368566** -351380 libero adiacenze Fiera via Rossetti tranquillo in palazzina signorile piano alto con ascensore perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio cantina giardino condominiale 125.000.000.

**RABINO 040/368566** libero piazza Foraggi totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggoli ripostiglio totalmente arredato con mobilio nuovo 126.000.000.

**RABINO 040/368566** libero San Vito giardino oppure

appartamento al piano nobile luminoso vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina 110.000.000.

**RABINO 040/368566** libera adiacenze Ospedale mansarda in stabile con tetto e vano scale rifatti composta da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno 57.500.000.

**RABINO 040/368566** libero Revoltella stupenda vista mare recente piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina box auto di 18 mq 263.000.000.

**RABINO 040/368566** libero San Vito via Denza in stabile d'epoca appartamento al grezzo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 115.000.000.

**RABINO 040/368566** libero via Fabio Severo alta 3. piano composto da soggiorno 2 matrimoniali cameretta cucinotto servizio poggolo soffitta 110.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Muggia centro storico appartamento totalmente da ristrutturare cucina abitabile 2 camere matrimoniali, ripostiglio, soffitta cortile 80.000.000.

**RABINO 040/368566** -351380 libero adiacenze via Ghirlandato recente in stabile totalmente ristrutturato soggiorno cucinotto 3 camere bagno 2 poggoli cantina ripostiglio 170.000.000.

**RABINO 040/368566** libero centralissimo splendido appartamento in palazzina recente con ascensore composto da grande salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo verandato cantina 270.000.000.

**RABINO 040/368566** -351380 libero via Molino a Vento totalmente ristrutturato in palazzo recente con ascensore soggiorno camera matrimoniale cameretta angolo cottura bagno 2 terrazze 139.000.000.

**RABINO 040/368566** libero adiacenze via Forlanini luminosissimo splendido appartamento recente con ascensore composto da soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi poggolo cantina posto macchina 240.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Santa Croce in palazzina appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio giardino di proprietà di 220 mq riscaldamento autonomo 240.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Sistiana villa a schiera di testa primo ingresso su 3 livelli di circa 70 mq a livello composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna di 50 mq cantina soffitta porticato giardino di proprietà di 560 mq posti macchina 490.000.000.

**RABINO 040/368566** Muggia vista mare vendesi stabile intero di 700 mq coperti con giardino di 800 mq 630.000.000.

**RABINO 040/368566** San Dorligo stupenda villa bifamiliare nuova su 2 livelli in perfette condizioni interne ed esterne 1 livello composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo il livello composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo + taverna e box per 4 macchine terreno di proprietà di 500 mq 780.000.000.

**RABINO 040/368566** Palmanova villa a schiera su 3 livelli completamente ristrutturata con mansarda + 50

Scaglioni in stabile trentennale vista mare con giardino di proprietà di 100 mq appartamento composto da salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi grande terrazzo box auto riscaldamento autonomo 390.000.000.

**RABINO 040/368566** libero Conconello vista mare e città appartamento in casetta bifamiliare totalmente ristrutturato composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli terrazzo di 40 mq box di grandi dimensioni trattative riservate.

**RABINO 040/368566** libero zona Perugino V piano con doppi ascensori in stabile prestigioso perfetto camera cucina abitabile bagno poggolo 95.000.000.

**RABINO 040/368566** libero diacenze balardi in splendido palazzo recente piano alto con ascensore vista totale mare composto da salone 2 camere matrimoniali cucina abitabile studio doppi servizi terrazzo di 90 mq ripostiglio posto macchina giardino condominiale 420.000.000.

**RABINO 040/368566** libero via Damiana Chiesa casetta su 4 livelli da ristrutturare con progetto approvato totale 160 mq divisi in taverna soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali mansarda box per 2 auto giardino di 50 mq 300.000.000.

**RABINO 040/368566** Montalcone splendida villa al Grezzo su 3 livelli totali 210 mq interni giardino di 500 mq con accesso auto composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette 3 bagni 2 terrazzi 295.000.000.

**RABINO 040/368566** Duino villa in perfette condizioni su 3 livelli per un totale di 148 mq taverna di 38 mq giardino di 550 mq composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 470.000.000.

**RABINO 040/368566** Sistiana splendida villa a schiera di testa primo ingresso su 3 livelli di circa 70 mq a livello composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna di 50 mq cantina soffitta porticato giardino di proprietà di 560 mq posti macchina 490.000.000.

**RABINO 040/368566** Muggia vista mare vendesi stabile intero di 700 mq coperti con giardino di 800 mq 630.000.000.

**RABINO 040/368566** San Dorligo stupenda villa bifamiliare nuova su 2 livelli in perfette condizioni interne ed esterne 1 livello composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo il livello composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo + taverna e box per 4 macchine terreno di proprietà di 500 mq 780.000.000.

**RABINO 040/368566** Palmanova villa a schiera su 3 livelli completamente ristrutturata con mansarda + 50

mq di giardino porticato con possibilità di accesso auto 200.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze «Il Giulio» box auto di 12 mq in palazzina recente 28.500.000.

**RABINO 040/368566** zona Riva 3 posti macchina di 11 mq ciascuno recintati con paletti e catenelle a 17.000.000 l'uno.

**RABINO 040/368566** zona Riva posto macchina scoperto di 18 mq 20.000.000.

**RABINO 040/368566** Puplia di Demio terreno edificabile di 1000 mq rettangolare facile urbanizzazione possibilità costruzione villa bifamiliare 180.000.000.

**UFFICI E LOCALI D'AFFARI**

**RABINO 040/368566** Borgo San Nazario locale d'affari di 40 mq con cenza avviamento arredo di macelleria 106.000.000.

**RABINO 040/368566** V. Gambini in costruzione locale uso magazzino ampia metratura con accesso auto e bagno 580.000.000.

**RABINO 040/368566** zona S. Giacomo via Dell'Isola locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 47 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq 280.000.000.

**RABINO 040/368566** Grotta locale fronte strada di 40 mq in perfetto stato 39.000.000.

**RABINO 040/368566** via Matteotti locale d'affari fronte strada di 100 mq con passo carraio con soppalco uso ufficio servizio interno e cortile 130.000.000.

**RABINO 040/368566** Borgo San Sergio locale d'affari di circa 35 mq composto da 2 vani con vetrine e licenza di frutta e verdura + furgone 115.000.000.

**RABINO 040/368566** Androna Campo Marzio locale d'affari con accesso auto con doppia entrata con 3 vetrine 40 mq 54.000.000 stessa zona locale di 70 mq altezza 4 metri con servizio con 4 vetrine 95.000.000 possibilità posto macchina.

**RABINO 040/368566** via Economica locale d'affari di 200 mq composto da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare 210.000.000.

**RABINO 040/368566** Provincia di Udine libero negozio di 150 mq con 3 vetrine fronte strada 130.000.000.

**ATTIVITÀ COMMERCIALI**

**RABINO 040/368566** noto ristorante paninoteca Marina locale di 100 mq + cantina e servizi 50 posti a sedere licenza avviamento arredo compreso tutti i mobili della cucina e gli elettrodomestici buon volume d'affari 340.000.000.

**RABINO 040/368566** zona Giardino Pubblico drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV arredamento e avviamento locale di 70 mq con vetrine 87.000.000.

**RABINO 040/368566** Riva trattoria aviatissima con buon giro d'affari locale con 90 posti a sedere trattative riservate.

**RABINO 040/368566** Marina ristorante a sedere metratura con molti posti a sedere interni ed esterni informazioni riservate ns. uffici.

**RABINO 040/368566** nel verde casa di riposo polifunzionale con attività aviatissima di ampia metratura con 12 posti letto alto utile netto dimostrabile trattative riservate ns. uffici.

**RABINO 040/368566** occasione attività decennale di parrucchiere zona Rossetti con avviamento arredo giro d'affari dimostrabile locale di 50 mq 25.000.000.

**RABINO 040/368566** a due passi dal campeggio di Canegra (Umago) venditori murti e licenza di un ristorante totalmente arredato con 50 posti coperti e 100 posti esterni giardino di 1500 mq con parcheggio grill esterno servizi trattative riservate presso i ns. uffici.

**RABINO 040/368566** Strada vecchia dell'Isola locale di 30 mq + 2 vetrine licenza calzature tabella IX 120.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze Settefontane locale d'affari di 30 mq completamente ristrutturato composto da negozio e retrobottega con attività vendita alimentari pane e dolci 70.000.000 possibilità acquisto mur.

**RABINO 040/368566** pizzeria ristorante bar aviatissima zona centrale e servita ottimo avviamento giro d'affari elevato prezzo impegnativo trattative riservate ns. uffici.

**RABINO 040/368566** occasione centralissimo Corso Italia negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con ampia licenza tabella XIV/1-2-7 56.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze stazione bar trattoria con somministrazione di cibi cotti locale di 60 mq con cucina e servizio buon giro d'affari 76.000.000.

**RABINO 040/368566** Montalcone licenza bar ristorante self service circa 300 mq coperti più 120 mq di giardino con possibilità di parcheggio immediate vicinanze 300.000.000.

**RICERCHE**

**CERCHIAMO** per nostro cliente referenziato appartamento a Roiano composto da soggiorno cucina 2 camere bagno definizione immediata.

**URGENTEMENTE** cerchiamo per nostro cliente a Grado pineta appartamento con terrazzo vista mare possibilità fronte spiaggia.

**CERCHIAMO** per nostro cliente casetta 80-90 mq a Prosecco Trebiciano d'Opicina con giardino.

Continuaz. dalla 30.a pagina

**ORSERA**, vista mare, ascensore, salone 31 mq, cucina, camera bagno, ripostiglio, veranda, posto auto. Cuzzot 040/636128. (A3447)

**PALMANOVA** privato vende villa di testa nuova costruzione mq 250 + giardino tricamere triservizi cucina in muratura, caminetti in sala e taverna, rifiniture di lusso, libera subito, trattativa riservata. Cuzzot 0337/633153. (G2881)

**CERVIGNANO VICINANZE**

**VILLETTE:**

cucina,

soggiorno,

tricamere,

doppi servizi,

taverna,

stanza da lavoro,

giardino 1000 mq

**AGENZIA ITALIA**

Via Roma 7 - Cervignano  
Tel. (0431) 31882

**PANORAMICO** appartamento bipoiano primo ingresso in residenza. Soggiorno, cucina, tre camere, studio, doppi servizi, terrazzo, giardino, cantina. Possibilità posti auto e box. Finiture a scelta. Nessuna provvigione a carico acquirente. Domus 040/366811. (A099)

**PERUGINO**, luminoso, cucina abitabile, camera, bagno, poggolo. Da ristrutturare. Cuzzot 040/636128. (A3447)

**PIANCAVALLO** vendesi appartamento trivani biservizi arredatissimo garage cantina. Cuzzot 0481/769696.

**PIANCAVALLO** vendesi villa con giardino. Per informazioni telefonare allo 0434/640503 ore pasti. (C0219)

**PIAZZA** Garibaldi appartamento lussuoso in palazzo d'epoca doppia entrata salone 4 camere cameretta tripli servizi cucina ripostigli cantina eventuale box 430.000.000 trattabili vende agenzia La Chiave 040/272725. (D00)

**PIAZZA GOLDONI** adiacenze, primo ingresso in casa d'epoca ristrutturata. Ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, due singole, doppi servizi. Termoautonomo. Finiture a scelta. 350 milioni. Domus 040/366811. (A099)

**PIAZZA** Ospedale recente condominio signorile, primo piano, mq 90, adatto ufficio-abitazione, vendesi. Immobiliare Solario, 040-636164. (A3428)

**PRIMAVERA** 040/311363 via Commerciale terreno edificabile 2180 mc con casp già esistente. (A3429)

**PRIVATAMENTE** vendo Piccardi alta bellissimo, 2 stanze, salone grande, cucina abitabile, bagno, autoriscaldamento metano, 220.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 040-303495. (A3404)

**PRIVATO** Razzoli primo piano giardino cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio posto auto tel. 040/912979. (A3460)

**PRIVATO** vende 350.000.000 via Navali (adiacente parco alberato) appartamento 100 mq, garage. Telefonare 306226. (A3150)

**PRIVATO** vende appartamento vicinanza Università composto da cucina, poggolo, tre camere, stanzino, ripostiglio, servizi separati, cantina, posto macchina. Telefonare ore pasti 54194-569367. (A3384)

**PRIVATO** vende intermediazione Santa Croce recentissima villetta con giardino 535.000.000. Cuzzot 0368/338755. (A099)

**PRIVATO** vende San Giusto solo privati rifinitissimo 80 mq, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, bagno, poggolo, cantina, box, auto, ottime condizioni. Cuzzot 040/636128. (A3447)

**ROIANO** casetta indipendente vista mare saloncino cucina due matrimoniali bagno cantina ampio giardino parcheggio professionecasa 638408. (A3450)

**ROIANO** primo ingresso, salone, matrimoniale, singola, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, 185.000.000. 040/636565. (A3453)

**ROMAGNA** alta, vista mare, villa indipendente, giardino, box auto, ottime condizioni. Cuzzot 040/636128. (A3447)

**ROMAGNA** inizio, casa d'epoca. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Da ristrutturare. 130 milioni. Domus 040/366811. (A099)

**ROMAGNA** palazzina recente, salone, bistranze, cucina abitabile, servizi, terrazzo, garage, vendesi. Immobiliare Solario, 040-636164. (A3428)

**S. LUIGI** piccolo stabile vista mare parzialmente occupato da rimodernare 120.000.000 Professionecasa 638408. (A3450)

**SAN GIUSTO** piano alto in stabile recente. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostigli, balconi, cantina. Termoautonomo. Ottime condizioni. 150 milioni. Atti offerta simile, zona: BATTISTI. Domus 040/366811. (A099)

**SAN VITO** in stabile signorile salone cucina abitabile quattro camere doppi servizi tranquillo vista nel verde. Evoluzione Casa 040/639140. (A099)

**SARA DAVIS** appartamento bipoiano primo ingresso: soggiorno, cucina, due/tre stanze, guardaroba, due bagni, ripostiglio, terrazzo, giardino, cantina, due posti auto, ingresso indipendente, vista verde e mare. 470 milioni. Domus 040/366811. (A099)

**SCORCOLA** attico panoramissimo ingresso cucina soggiorno tre camere mansarda quattro bagni terrazzi box. Evoluzione Casa 040/639140. (A099)

**SCORCOLA** ristrutturato termoautonomo salone cucina bagno ripostiglio matrimoniale possibilità seconda stanza 179.000.000 Professionecasa 638408. (A3450)

**SPAZIACASA** 040/369950 c.s. Cavour epoca cucina 4 stanze stanzetta servizi autonomo. (A099)

**SPAZIACASA** 040/369950 p.zetta Cavana nuovissimi cucina 1/2/3 stanze servizi autonomo. (A099)

**SPAZIACASA** 040/369960 Barcola in villa panoramissima disponiamo alloggio con

### AQUILEIA

**BELLISSIMA VILLA:**

cucina,

dispensa,

ampio soggiorno,

tricamere,

doppi servizi,

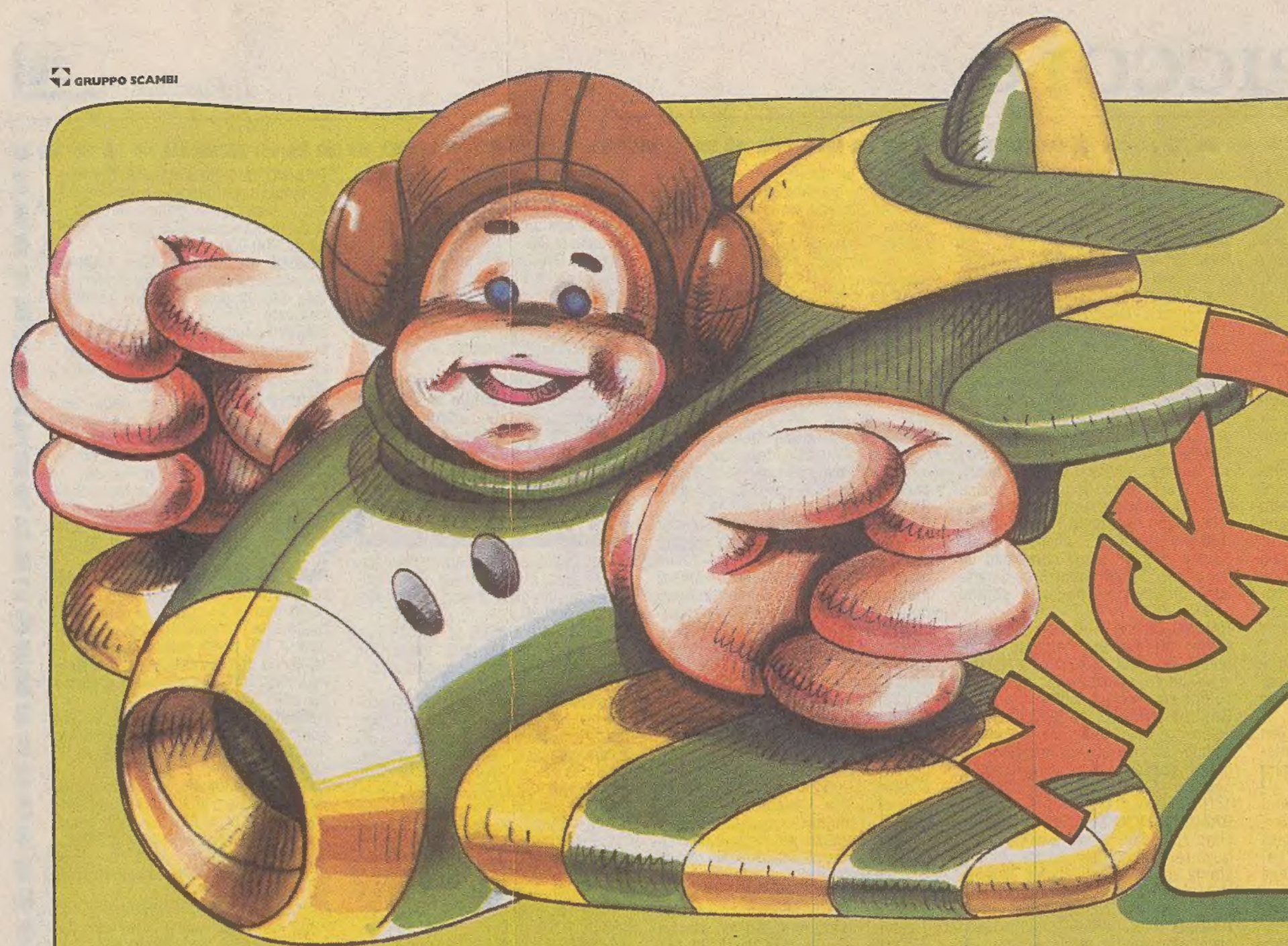
garage,

giardino

**AGENZIA ITALIA**

Via Roma 7 - Cervignano  
Tel. (0431) 31882

**STUDIOCASA** 040/569696 ottimo stato



# VANTAGGIO E LE OFFERTE DI PASQUA

Offerta valida fino al 6 aprile

**ARANCIATA  
ARANCIATA AMARA**  
S. PELLEGRINO in bottiglia da l 1,5

lire **1.300**

**ACQUA PANNA**  
in bottiglia da l 1,5

lire **500**

**PASTA DI SEMOLA  
VOIELLO**  
tutti i formati in confezione da gr. 500

lire **990**

**PROSECCO CARPENE'  
MALVOLI**  
in bottiglia da cl. 75

lire **6.900**

**CAFFÈ QUALITÀ' ROSSA  
HAUSBRANDT**  
in confezione da g 250

lire **2.950**

**OLIO OLIVA EXTRAVERGINE  
PANTALEO**  
in bottiglia da l 1

lire **8.850**

**SCOTTEX CASA  
ULTRA DECORATO**

lire **1.900**



**PROSCIUTTO COTTO  
PRINCIPE**  
all'etto **2.250**

**SALAME TIPO  
CASERECCIO**  
all'etto **1.490**

**PROSCIUTTO CRUDO  
S. DANIELE**  
all'etto **2.900**

**GRANA PADANO  
STAGIONATO**  
al kg. **18.800**

**Scontopiù**

La convenienza della qualità

**CASSACCO**  
C.C. ALPE ADRIA

**CODROIPO**  
V.le Venezia

**Scontopiù**

**REMANZACCO**  
Via S. Martino

**MONFALCONE**  
Via Colombo